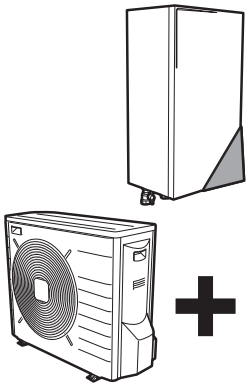
Guida di riferimento per l'installatore

Unità split a bassa temperatura - Daikin Altherma



ERLQ004-006-008CA
EHBH04+08CBV

Table of contents

1 Precauzioni generali di sicurezza 4
- 1.1 Note relative alla documentazione ... 4
  - 1.1.1 Significato delle avvertenze e dei simboli ... 4
- 1.2 Per l'installatore ... 4
  - 1.2.1 Generale ... 4
  - 1.2.2 Luogo d'installazione ... 5
  - 1.2.3 Refrigerante ... 5
  - 1.2.4 Salamoia ... 6
  - 1.2.5 Acqua ... 6
  - 1.2.6 Circuiti elettrici ... 6

2 Note relative alla documentazione 7
- 2.1 Informazioni su questo documento ... 7
- 2.2 Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore ... 7

3 Informazioni relative all'involucro 8
- 3.1 Panoramica: operazioni sulla scatola di consegna ... 8
- 3.2 Unità esterna ... 8
  - 3.2.1 Per disimballare l'unità esterna ... 8
  - 3.2.2 Rimozione degli accessori dall'unità esterna ... 8
- 3.3 Unità interna ... 9
  - 3.3.1 Per disimballare l'unità interna ... 9
  - 3.3.2 Rimozione degli accessori dall'unità interna ... 9
- 3.4 Riscaldatore di riserva ... 9
  - 3.4.1 Rimozione degli imballaggi dal riscaldatore di riserva 10
  - 3.4.2 Rimozione degli accessori dal riscaldatore di riserva . 10

4 Note sulle unità ed opzioni 10
- 4.1 Panoramica: note sulle unità ed opzioni ... 10
- 4.2 Identificazione ... 10
  - 4.2.1 Etichetta d'identificazione: Unità esterna ... 10
  - 4.2.2 Etichetta d'identificazione: Unità interna ... 10
  - 4.2.3 Etichetta d'identificazione: riscaldatore di riserva ... 11
- 4.3 Unità combinatrici e opzioni ... 11
  - 4.3.1 Possibili opzioni per l'unità esterna ... 11
  - 4.3.2 Possibili opzioni per l'unità interna ... 11
  - 4.3.3 Possibili combinazioni dell'unità interna e dell'unità esterna ... 12
  - 4.3.4 Possibili combinazioni dell'unità interna e del serbatoio dell'acqua calda sanitaria ... 12

5 Linee guida relative all'applicazione 13
- 5.1 Panoramica: Linee guida relative all'applicazione ... 13
- 5.2 Impostazione del sistema di riscaldamento ambiente ... 13
  - 5.2.1 Ambiente singolo ... 13
  - 5.2.2 Ambienti multipli – Una zona Tman ... 15
  - 5.2.3 Ambienti multipli – Due zone Tman ... 16
- 5.3 Impostazione di una fonte di calore ausiliaria per il riscaldamento ambiente ... 18
- 5.4 Impostare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria ... 19
  - 5.4.1 Layout sistema – Serbatoio ACS autonomo ... 19
  - 5.4.2 Selezione del volume e della temperatura desiderata per il serbatoio ACS ... 19
  - 5.4.3 Impostazione e configurazione – Serbatoio ACS ... 20
  - 5.4.4 Combinazione: Serbatoio ACS autonomo+ Pannelli solari ... 20
  - 5.4.5 Pompa ACS per l'acqua calda istantanea ... 20
  - 5.4.6 Pompa ACS per la disinfezione ... 20
  - 5.4.7 Pompa ACS per preriscaldamento serbatoio ... 21
- 5.5 Impostare la misurazione energia ... 21
  - 5.5.1 Calore prodotto ... 21
  - 5.5.2 Energia consumata ... 21
  - 5.5.3 Alimentazione a tariffa kWh normale ... 22
  - 5.5.4 Alimentazione a tariffa kWh preferenziale ... 22
- 5.6 Impostazione del controllo consumo elettrico ... 23
  - 5.6.1 Limitazione permanente della potenza ... 23
  - 5.6.2 Limitazione della potenza attivata mediante input digitali ... 23
  - 5.6.3 Processo di limitazione della potenza ... 24
- 5.7 Impostazione di un sensore della temperatura esterna ... 24

6 Preparazione 24
- 6.1 Panoramica: preparazione ... 24
- 6.2 Preparazione del luogo d'installazione ... 25
  - 6.2.1 Requisiti del luogo d'installazione per l'unità esterna ... 25
  - 6.2.2 Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi ... 26
  - 6.2.3 Requisiti del luogo d'installazione per l'unità interna ... 26
  - 6.2.4 Requisiti del luogo d'installazione per il riscaldatore di riserva ... 27
- 6.3 Preparazione delle tubazioni del refrigerante ... 27
  - 6.3.1 Requisiti per le tubazioni del refrigerante ... 27
  - 6.3.2 Isolante per le tubazioni del refrigerante ... 27
- 6.4 Preparazione delle tubazioni idrauliche ... 27
  - 6.4.1 Requisiti per il circuito idraulico ... 27
  - 6.4.2 Formula per calcolare la pre-pressione del serbatoio d'espansione ... 29
  - 6.4.3 Per controllare il volume e la portata dell'acqua ... 29
  - 6.4.4 Modifica della pre-pressione del serbatoio di espansione ... 30
  - 6.4.5 Controllo del volume d'acqua: Esempi ... 30
- 6.5 Preparazione del cablaggio elettrico ... 30
  - 6.5.1 Note relative alla preparazione del cablaggio elettrico ... 30
  - 6.5.2 Note relative all'alimentazione a tariffa kWh preferenziale ... 31
  - 6.5.3 Panoramica dei collegamenti elettrici ad eccezione degli attuatori esterni ... 31
  - 6.5.4 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni ... 31

7 Installazione 33
- 7.1 Panoramica: installazione ... 33
- 7.2 Apertura delle unità ... 33
  - 7.2.1 Note relative all'apertura delle unità ... 33
  - 7.2.2 Per aprire l'unità esterna ... 33
  - 7.2.3 Apertura dell'unità interna ... 33
  - 7.2.4 Apertura del coperchio del quadro elettrico dell'unità interna ... 33
  - 7.2.5 Apertura del riscaldatore di riserva ... 33
  - 7.2.6 Apertura del coperchio del quadro elettrico del riscaldatore di riserva ... 33
- 7.3 Montaggio dell'unità esterna ... 34
  - 7.3.1 Informazioni sul montaggio dell'unità esterna ... 34
  - 7.3.2 Precauzioni per il montaggio dell'unità esterna ... 34
  - 7.3.3 Per fornire la struttura di installazione ... 34
  - 7.3.4 Apertura dell'unità esterna ... 35
  - 7.3.5 Per fornire lo scolo ... 35
  - 7.3.6 Prevenzione della caduta dell'unità esterna ... 36
- 7.4 Montaggio dell'unità interna ... 36
  - 7.4.1 Note relative al montaggio dell'unità interna ... 36
  - 7.4.2 Precauzioni da osservare durante il montaggio dell'unità interna ... 36
  - 7.4.3 Installazione dell'unità interna ... 36
  - 7.4.4 Installazione del kit della bacinella di drenaggio ... 37
- 7.5 Montaggio del riscaldatore di riserva ... 38
  - 7.5.1 Precauzioni da osservare durante il montaggio del riscaldatore di riserva ... 38
  - 7.5.2 Installazione del riscaldatore di riserva ... 38
- 7.6 Collegamento delle tubazioni del refrigerante ... 38
  - 7.6.1 Informazioni sul collegamento delle tubazioni del refrigerante ... 38
  - 7.6.2 Precauzioni per il collegamento delle tubazioni del refrigerante ... 38
  - 7.6.3 Linea guida per il collegamento delle tubazioni del refrigerante ... 39
  - 7.6.4 Linee guida per curvare i tubi ... 39
  - 7.6.5 Per svasare l'estremità dei tubi ... 39

7.6.6 Per brasare l'estremità dei tubi ... 39
7.6.7 Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio ... 40
7.6.8 Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità esterna ... 40
7.6.9 Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità interna ... 41
7.7 Controllo delle tubazioni del refrigerante ... 41
7.7.1 Controllo delle tubazioni del refrigerante ... 41
7.7.2 Precauzioni per il controllo delle tubazioni del refrigerante ... 41
7.7.3 Verifica della presenza di perdite ... 41
7.7.4 Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto ... 41
7.8 Carica del refrigerante ... 42
7.8.1 Informazioni sul caricamento del refrigerante ... 42
7.8.2 Precauzioni durante il caricamento del refrigerante ... 42
7.8.3 Determinazione della quantità di refrigerante aggiuntiva ... 42
7.8.4 Determinazione della quantità per la ricarica completa ... 42
7.8.5 Carica del refrigerante ... 43
7.8.6 Applicazione dell'etichetta relativa ai gas fluorurati a effetto serra ... 43
7.9 Collegamento della tubazione dell'acqua ... 43
7.9.1 Note relative al collegamento della tubazione dell'acqua ... 43
7.9.2 Precauzioni da osservare al momento di collegare la tubazione dell'acqua ... 43
7.9.3 Per collegare la tubazione dell'acqua ... 43
7.9.4 Per collegare le tubazioni dell'acqua al riscaldamento di riserva ... 44
7.9.5 Riempimento del circuito idraulico ... 44
7.9.6 Riempimento del serbatoio dell'acqua calda sanitaria ... 44
7.9.7 Isolamento della tubazione dell'acqua ... 44
7.10 Collegamento del cablaggio elettrico ... 44
7.10.1 Note relative al collegamento del cablaggio elettrico ... 44
7.10.2 Note sulla conformità con le norme elettriche ... 45
7.10.3 Precauzioni durante il collegamento dei fili elettrici ... 45
7.10.4 Linee guida per il collegamento dei fili elettrici ... 45
7.10.5 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna ... 45
7.10.6 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità interna ... 46
7.10.7 Collegamento dell'alimentazione principale ... 46
7.10.8 Collegamento dell'interfaccia utente ... 47
7.10.9 Collegamento della valvola di intercettazione ... 48
7.10.10 Collegamento dei contatori dell'energia elettrica ... 48
7.10.11 Collegamento della pompa dell'acqua calda sanitaria ... 48
7.10.12 Collegamento dell'uscita allarme ... 48
7.10.13 Collegamento all'uscita ATTIVATO/DISATTIVATO del riscaldamento ambiente ... 49
7.10.14 Collegamento della commutazione alla fonte di calore esterna ... 49
7.10.15 Collegamento degli input digitali per il consumo di corrente ... 49
7.10.16 Per collegare il termostato di sicurezza (contatto normalmente chiuso) ... 49
7.10.17 Collegamento del cablaggio elettrico al riscaldatore di riserva ... 49
7.10.18 Collegamento dell'alimentazione del riscaldatore di riserva ... 50
7.10.19 Collegamento del riscaldatore di riserva all'unità interna ... 51
7.11 Completamento dell'installazione dell'unità esterna ... 51
7.11.1 Completamento dell'installazione dell'unità esterna ... 51
7.11.2 Per chiudere l'unità esterna ... 51
7.12 Finitura dell'installazione dell'unità interna ... 51
7.12.1 Fissaggio del coperchio dell'interfaccia utente all'unità interna ... 51
7.12.2 Chiusura dell'unità interna ... 52
7.13 Per finire l'installazione del riscaldatore di riserva ... 52
7.13.1 Chiusura del riscaldatore di riserva ... 52

8 Configurazione 52

8.1 Panoramica: Configurazione ... 52
8.1.1 Collegamento del cavo del PC al quadro elettrico ... 52
8.1.2 Accesso ai comandi più utilizzati ... 53
8.1.3 Copia delle impostazioni del sistema dalla prima alla seconda interfaccia utente ... 53
8.1.4 Copia della lingua impostata dalla prima alla seconda interfaccia utente ... 54
8.1.5 Procedura guidata rapida: Impostazione del layout sistema dopo la prima ATTIVAZIONE ... 54
8.2 Configurazione base ... 54
8.2.1 Procedura guidata rapida: Lingua / ora e data ... 54
8.2.2 Procedura guidata rapida: Standard ... 55
8.2.3 Procedura guidata rapida: Opzioni ... 57
8.2.4 Procedura guidata rapida: Capacità (misurazione energia) ... 59
8.2.5 Controllo del riscaldamento ambiente ... 59
8.2.6 Controllo dell'acqua calda sanitaria ... 62
8.2.7 Numero contatto/assistenza clienti ... 63
8.3 Configurazione avanzata/ottimizzazione ... 63
8.3.1 Funzionamento di riscaldamento ambiente: avanzato ... 63
8.3.2 Controllo dell'acqua calda sanitaria: avanzato ... 66
8.3.3 Impostazioni delle fonti di calore ... 70
8.3.4 Impostazioni del sistema ... 72
8.4 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni utente ... 77
8.5 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni installatore ... 78

9 Messa in funzione 79

9.1 Panoramica: Messa in funzione ... 79
9.2 Precauzioni durante la messa in esercizio ... 79
9.3 Lista di controllo prima della messa in funzione ... 79
9.4 Lista di controllo durante la messa in funzione ... 80
9.4.1 Per controllare la portata minima ... 80
9.4.2 Funzione spurgo aria ... 80
9.4.3 Per eseguire una prova di funzionamento ... 81
9.4.4 Per effettuare una prova di funzionamento attuatore ... 81
9.4.5 Asciugatura del massetto di riscaldamento a pavimento ... 82

10 Consegna all'utente 83

11 Manutenzione e assistenza 83

11.1 Panoramica: Manutenzione e assistenza ... 83
11.2 Precauzioni generali di sicurezza ... 83
11.2.1 Apertura dell'unità interna ... 84
11.2.2 Apertura del riscaldatore di riserva ... 84
11.3 Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna ... 84
11.4 Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità interna ... 84

12 Individuazione e risoluzione dei problemi 85

12.1 Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi ... 85
12.2 Precauzioni durante la risoluzione dei problemi ... 85
12.3 Risoluzione dei problemi in base ai sintomi ... 85
12.3.1 Sintomo: L'unità NON riscalda come previsto ... 85
12.3.2 Sintomo: Il compressore NON si avvia (riscaldamento ambiente o riscaldamento acqua sanitaria) ... 86
12.3.3 Sintomo: La pompa è rumorosa (cavitazione) ... 86
12.3.4 Sintomo: La valvola di sicurezza si apre ... 86
12.3.5 Sintomo: La valvola di sicurezza dell'acqua perde ... 87
12.3.6 Sintomo: Lo spazio NON viene riscaldato a sufficienza in caso di basse temperature esterne ... 87
12.3.7 Sintomo: la pressione al punto di prelievo è insolitamente alta per un periodo temporaneo ... 87
12.3.8 Sintomo: I pannelli decorativi si staccano a causa del rigonfiamento del serbatoio ... 87
12.3.9 Sintomo: La funzione di disinfezione del serbatoio NON viene completata correttamente (errore AH) ... 87
12.4 Risoluzione dei problemi in base ai codici errore ... 88
12.4.1 Codici di errore: Panoramica ... 88

13 Smaltimento 91

13.1 Panoramica: Smaltimento 91
13.2 Evacuazione del refrigerante con la pompa 91
13.3 Avvio e arresto del raffreddamento forzato 91

14 Dati tecnici 92
14.1 Schema delle tubazioni: Unità esterna 92
14.2 Schema delle tubazioni: Unità interna 93
14.3 Schema elettrico: Unità esterna 94
14.4 Schema elettrico: Unità interna 95
14.5 Schema elettrico: riscaldatore di riserva 98
14.6 Curva ESP: Unità interna 99

15 Glossario 100

16 Tabella delle impostazioni in loco 101

1 Precauzioni generali di sicurezza

1.1 Note relative alla documentazione

- La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è stata tradotta.
- Le precauzioni descritte nel presente documento trattano argomenti molto importanti, si raccomanda di attenervisi scrupolosamente.
- L'installazione del sistema e tutte le attività descritte nel manuale d'installazione e nella guida di riferimento per l'installatore devono essere eseguite da un installatore autorizzato.

1.1.1 Significato delle avvertenze e dei simboli

PERICOLO
Indica una situazione che provoca lesioni gravi o letali.

PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA
Indica una situaizone che potrebbe provocare la scossa elettrica.

PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI
Indica una situaizone che potrebbe provocare ustioni a causa delle temperature estremamente alte o basse.

PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE
Indica una situazione che potrebbe dare luogo ad un'esplosione.

AVVERTENZA
Indica una situazione che potrebbe provocare lesioni gravi o letali.

AVVERTENZA: MATERIALE INFIAMMABILE

ATTENZIONE
Indica una situazione che potrebbe provocare lesioni secondarie o moderate.

NOTA
Indica una situazione che potrebbe provocare danni alle apparecchiature o alla proprietà.

INFORMAZIONI
Indica suggerimenti utili o informazioni aggiuntive.

Simbolo	Spiegazione
	Prima dell'installazione, leggere il manuale di installazione e d'uso e il foglio illustrativo del cablaggio.
	Prima di eseguire interventi di manutenzione e riparazione, leggere il manuale di manutenzione.
	Per ulteriori informazioni, consultare la guida di riferimento per l'installatore e l'utente.

1.2 Per l'installatore

1.2.1 Generale

In caso di dubbi su come installare o usare l'unità, contattare il proprio rivenditore.

NOTA
L'installazione o il montaggio impropri dell'apparecchio o dei relativi accessori potrebbero dar luogo a folgorazioni, cortocircuiti, perdite, incendi oppure altri danni all'apparecchio. Utilizzare esclusivamente accessori, apparecchiature opzionali e ricambi approvati da Daikin.

AVVERTENZA
Assicurarsi che l'installazione, il collaudo e i materiali applicati siano conformi alla legislazione applicabile (oltre alle istruzioni descritte nella documentazione Daikin).

ATTENZIONE
Indossare un equipaggiamento personale di protezione adeguato (guanti di protezione, occhiali di sicurezza,…) durante i lavori di installazione, manutenzione o riparazione del sistema.

AVVERTENZA
Lacerare e gettare via i sacchetti degli imballaggi di plastica, in modo che nessuno, in particolare i bambini, li possa utilizzare per giocare. Rischio possibile: soffocamento.

PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI
- NON toccare le tubazioni del refrigerante, le tubazioni idrauliche o i componenti interni durante e immediatamente dopo il funzionamento. Questi potrebbero essere troppo caldi o troppo freddi. Lasciare loro il tempo di tornare alla normale temperatura. Non toccare questi componenti, indossare i guanti di protezione.
- NON toccare direttamente il refrigerante fuoriuscito accidentalmente.

AVVERTENZA
Prevedere misure adeguate per impedire che l'unità possa essere usata come riparo da piccoli animali. I piccoli animali che dovessero entrare in contatto con le parti elettriche possono causare malfunzionamenti, fumo o incendi.

ATTENZIONE
NON toccare la presa d'aria o le alette di alluminio dell'unità.

NOTA

- NON posizionare oggetti o apparecchiature sulla parte superiore dell'unità.
- NON sedersi, non arrampicarsi né sostare in piedi sopra l'unità.

NOTA

I lavori eseguiti sull'unità esterna risultano migliori in condizioni di tempo asciutto, per evitare infiltrazioni di umidità.

Secondo la legislazione applicabile, potrebbe essere necessario fornire un registro insieme al prodotto, contenente almeno: le informazioni sulla manutenzione, sui lavori di riparazione, i risultati delle prove, i periodi di stand-by, ...

Inoltre, dovranno essere tenute a disposizione le seguenti informazioni, in un luogo accessibile presso il prodotto:

- Istruzioni per l'arresto del sistema in caso di emergenza
- Nome e indirizzo della stazione dei Vigili del Fuoco, della Polizia e dell'ospedale
- Nome, indirizzo e numeri telefonici sia diurni che notturni per chiamare l'assistenza

In Europa, la norma EN378 offre le necessarie istruzioni per redigere questo registro.

1.2.2 Luogo d'installazione

- Prevedere uno spazio intorno all'unità sufficiente per gli interventi di riparazione e la circolazione dell'aria.
- Assicurarsi che il luogo d'installazione possa sopportare il peso e la vibrazione dell'unità.
- Assicurarsi che l'area sia ben ventilata. NON ostruire le aperture di ventilazione.
- Assicurarsi che l'unità sia in piano.

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- In atmosfere potenzialmente esplosive.
- In presenza di macchine che emettono onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche potrebbero disturbare il sistema di controllo e causare un difetto dell'apparecchiatura.
- In luoghi in cui esiste il rischio d'incendio dovuto alla perdita di gas infiammabili (esempio: diluenti o benzina), fibre di carbonio, polvere incendiabile.
- In luoghi in cui si producono gas corrosivi (esempio: gas di acido solforico). La corrosione delle tubazioni di rame o delle parti saldate può causare perdite di refrigerante.

1.2.3 Refrigerante

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale di installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.

NOTA

Assicurarsi che l'installazione delle tubazioni di refrigerante sia conforme alla legislazione applicabile. In Europa, la normativa applicabile è la EN378.

NOTA

Assicurarsi che le tubazioni e i collegamenti in loco non siano soggetti a sollecitazioni.

AVVERTENZA

Durante le prove, NON portare MAI il prodotto ad una pressione più alta della pressione massima ammessa (come indicato sulla piastra informativa dell'unità).

AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di refrigerante. In presenza di perdite di gas refrigerante, ventilare immediatamente l'area. Rischi possibili:

- Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.
- Se il gas refrigerante entra in contatto con una fiamma può generare gas tossico.

PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

Arresto della pompa – Perdita di refrigerante. Qualora si voglia arrestare la pompa e vi sia una perdita nel circuito del refrigerante:

- NON utilizzare la funzione automatica di evacuazione mediante pompa, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante del sistema nell'unità esterna. **Conseguenza probabile:** Autocombustione ed esplosione del compressore poiché dell'aria è entrata nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato affinché il compressore dell'unità NON debba essere messo in funzione.

AVVERTENZA

Recuperare sempre il refrigerante. NON disperderlo direttamente nell'ambiente. Usare una pompa del vuoto per evacuare l'impianto.

NOTA

Dopo che sono state collegate tutte le tubazioni, assicurarsi che non vi siano perdite di gas. Usare l'azoto per verificare l'eventuale presenza di perdite di gas.

NOTA

- Per evitare il guasto del compressore, NON superare la quantità di refrigerante specificata per la carica.
- Se si deve aprire il sistema del refrigerante, quest'ultimo dev'essere trattato secondo la legislazione vigente.

AVVERTENZA

Accertarsi che non vi sia ossigeno nel sistema. Il refrigerante può essere caricato solo dopo aver effettuato la prova di tenuta e l'essiccazione sotto vuoto.

- Qualora fosse necessario ripetere la carica, consultare la piastra informativa dell'unità. Su di essa sono riportati il tipo di refrigerante e la quantità necessaria.
- Quest'unità è stata caricata con il refrigerante alla fabbrica e, a seconda delle dimensioni e delle lunghezze dei tubi, per certi sistemi potrebbe essere necessario caricarne una quantità aggiuntiva.
- Utilizzare esclusivamente attrezzi adatti per il tipo di refrigerante utilizzato nel sistema, per assicurare la necessaria resistenza alla pressione e per impedire l'ingresso di materiali estranei nel sistema.
- Caricare il refrigerante liquido nel modo seguente:

Se	Allora
È presente un tubo che funge da sifone (vale a dire che la bombola è contrassegnata dalla scritta "Liquid filling siphon attached" (Sifone di riempimento del liquido in dotazione))	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione eretta. 
NON è presente un tubo che funge da sifone	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione capovolta. 

- Aprire le bombole del refrigerante lentamente.
- Caricare il refrigerante nello stato liquido. L'aggiunta di refrigerante in forma gassosa può prevenire il normale funzionamento.

ATTENZIONE

Una volta completata la procedura di carica del refrigerante, o in caso di pausa, chiudere immediatamente la valvola del serbatoio del refrigerante. Se non si dovesse chiudere immediatamente la valvola, la pressione residua potrebbe caricare una quantità aggiuntiva di refrigerante. **Conseguenza probabile:** Errata quantità di refrigerante.

1.2.4 Salamoia

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale d'installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.

AVVERTENZA

La selezione della salamoia DEVE avvenire in base alle leggi applicabili.

AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di salamoia. Se si verifica una perdita di salamoia, aerare immediatamente l'area e contattare il proprio rivenditore di zona.

AVVERTENZA

La temperatura ambiente interna all'unità può essere molto maggiore di quella ambiente, per esempio, 70°C. In caso di perdite di salamoia, le parti interne all'unità potrebbero creare situazioni pericolose.

AVVERTENZA

L'installazione e l'utilizzo delle applicazioni DEVE rispettare le precauzioni ambientali e di sicurezza specificate nelle normative vigenti.

1.2.5 Acqua

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale di installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.

NOTA

Assicurarsi che la qualità dell'acqua sia conforme alla direttiva UE 98/83 EC.

1.2.6 Circuiti elettrici

PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

- Portare su DISATTIVATO tutte le sorgenti di alimentazione prima di rimuovere il coperchio del quadro elettrico, prima di collegare cavi elettrici o di toccare parti elettriche.
- Scollegare la sorgente di alimentazione per più di 1 minuto e misurare la tensione ai terminali dei condensatori del circuito principale o dei componenti elettrici prima di intervenire. La tensione DEVE essere minore di 50 V CC prima che sia possibile toccare i componenti elettrici. Per quanto riguarda l'ubicazione dei terminali, vedere lo schema elettrico.
- NON toccare i componenti elettrici con le mani bagnate.
- NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

AVVERTENZA

Se NON è già stato installato alla fabbrica, sarà necessario installare nel cablaggio fisso un interruttore generale o altri mezzi per la sconnessione, aventi una separazione dei contatti per tutti i poli, che provveda alla completa sconnessione nella condizione di sovratensione categoria III.

AVVERTENZA

- Utilizzare SOLO fili di rame.
- Assicurarsi che i collegamenti elettrici in loco siano conformi alla legislazione applicabile.
- I collegamenti elettrici in loco devono essere eseguiti conformemente allo schema elettrico fornito insieme al prodotto.
- NON stringere MAI assieme i fasci di cavi ed assicurarsi che questi non entrino in contatto con tubazioni e bordi taglienti. Assicurarsi che sui collegamenti dei terminali non gravi alcuna pressione esterna.
- Non dimenticare di installare il cablaggio di terra. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Accertarsi che venga usata un circuito d'alimentazione dedicato. NON alimentare MAI l'apparecchio attraverso una sorgente di alimentazione alla quale sono collegate anche altre utenze.
- Accertarsi di installare i fusibili o gli interruttori magnetotermici richiesti.
- Non dimenticare di installare un interruttore di dispersione a terra. Il mancato rispetto di questa precauzione può causare scosse elettriche o incendi.
- Durante l'installazione dell'interruttore di dispersione a terra, accertarsi della sua compatibilità con l'inverter (resistente ai disturbi elettrici ad alta frequenza), per evitare inutili aperture dell'interruttore di dispersione a terra.

NOTA

Precauzioni per la posa dei cavi di alimentazione:

- non collegare cavi di diverso spessore alla morsettiera di alimentazione (la presenza di gioco nei cavi di alimentazione può causare un calore anomalo).
- Se si collegano cavi dello stesso spessore, procedere come indicato nella figura seguente.



- Durante la posa dei fili elettrici, utilizzare fili per l'alimentazione specifici e collegarli saldamente, quindi assicurarsi di evitare che sulla morsettiera venga esercitata una pressione esterna.
- Utilizzare un apposito cacciavite per serrare le viti dei morsetti. Un cacciavite a testa piccola danneggerebbe la testa e renderebbe impossibile il serraggio.
- Un serraggio troppo stretto può danneggiare le viti dei morsetti.

Installare i cavi di alimentazione ad una distanza di almeno 1 metro da televisori o radio, per prevenire le interferenze. A seconda del tipo di onde radio, la distanza di 1 metro potrebbe non essere sufficiente.

AVVERTENZA

- Dopo aver completato i collegamenti elettrici, accertarsi che ogni componente elettrico e terminale all'interno del quadro elettrico siano saldamente connessi.
- Assicurarsi che tutti i coperchi siano stati chiusi prima di avviare l'unità.

NOTA

Valido in presenza di alimentazione trifase e di compressore dotato di metodo di avviamento ATTIVATO/DISATTIVATO.

Se esiste la possibilità di fase invertita dopo un black-out momentaneo e l'alimentazione passa da ATTIVATO a DISATTIVATO e viceversa mentre il prodotto è in funzione, attaccare localmente un circuito di protezione da fase invertita. Facendo funzionare il prodotto in fase invertita, il compressore ed altre parti potrebbero danneggiarsi.

2 Note relative alla documentazione

2.1 Informazioni su questo documento

Pubblico di destinazione

Installatori autorizzati

Serie di documentazioni

Questo documento fa parte di una serie di documentazioni. La serie completa è composta da:

- **Precauzioni generali di sicurezza:**
  - Istruzioni di sicurezza che devono essere lette prima dell'installazione
  - Formato: Cartaceo (nella scatola dell'unità interna)
- **Manuale d'installazione dell'unità interna:**
  - Istruzioni d'installazione
  - Formato: Cartaceo (nella scatola dell'unità interna)
- **Manuale d'installazione dell'unità esterna:**
  - Istruzioni d'installazione
  - Formato: Cartaceo (nella scatola dell'unità esterna)
- **Manuale d'installazione del riscaldatore di riserva:**
  - Istruzioni d'installazione
  - Formato: Cartaceo (nella scatola del riscaldatore di riserva)
- **Guida di consultazione per l'installatore:**
  - Preparazione dell'installazione, buone pratiche, dati di riferimento,…
  - Formato: File digitali sul sito http://www.daikineurope.com/support-and-manuals/product-information/
- **Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali:**
  - Informazioni supplementari su come installare le apparecchiature opzionali
  - Formato: Cartaceo (nella scatola dell'unità interna) + File digitali sul sito http://www.daikineurope.com/support-and-manuals/product-information/

Potrebbe essere disponibile una revisione più recente della documentazione fornita andando sul sito web regionale Daikin oppure chiedendo al proprio rivenditore.

La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è stata tradotta.

Dati tecnici

- Un **sottogruppo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito internet regionale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito extranet Daikin (è richiesta l'autenticazione).

2.2 Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore

Capitolo	Descrizione
Precauzioni generali di sicurezza	Istruzioni di sicurezza che devono essere lette prima dell'installazione
Note relative alla documentazione	Documentazione disponibile per l'installatore
Informazioni relative all'involucro	Come rimuovere gli imballaggi dalle unità ed estrarre i relativi accessori
Note sulle unità ed opzioni	▪ Come identificare le unità ▪ Combinazioni possibili di unità ed opzioni
Linee guida relative all'applicazione	Varie impostazioni d'installazione del sistema
Preparazione	Che cosa è necessario fare e sapere prima di portarsi sul luogo d'installazione
Installazione	Che cosa è necessario fare e sapere prima di installare il sistema
Configurazione	Che cosa è necessario fare e conoscere per configurare il sistema dopo che è stato installato
Messa in funzione	Che cosa è necessario fare e conoscere per mettere in funzione il sistema dopo che è stato configurato
Consegna all'utente	Che cosa dare e spiegare all'utente

Capitolo	Descrizione
Manutenzione e assistenza	Modalità di manutenzione e assistenza delle unità
Individuazione e risoluzione dei problemi	Che cosa fare in caso di problemi
Smaltimento	Modalità di smaltimento del sistema
Dati tecnici	Specifiche del sistema
Glossario	Definizione dei termini
Tabella delle impostazioni in loco	Tabella da compilare a cura dell'installatore, da conservare per consultazioni future **Nota:** È anche disponibile una Tabella delle impostazioni installatore nella Guida di consultazione per l'utente. Questa tabella deve essere compilata dall'installatore e consegnata all'utente.

3 Informazioni relative all'involucro

3.1 Panoramica: operazioni sulla scatola di consegna

Questo capitolo descrive le operazioni da eseguire una volta che le scatole contenenti l'unità esterna e l'unità interna sono state consegnate sul posto.

Le informazioni disponibili riguardano:

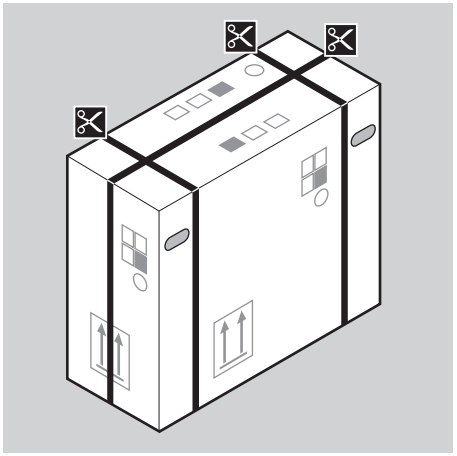
- Disimballaggio e movimentazione delle unità
- Rimozione degli accessori dalle unità

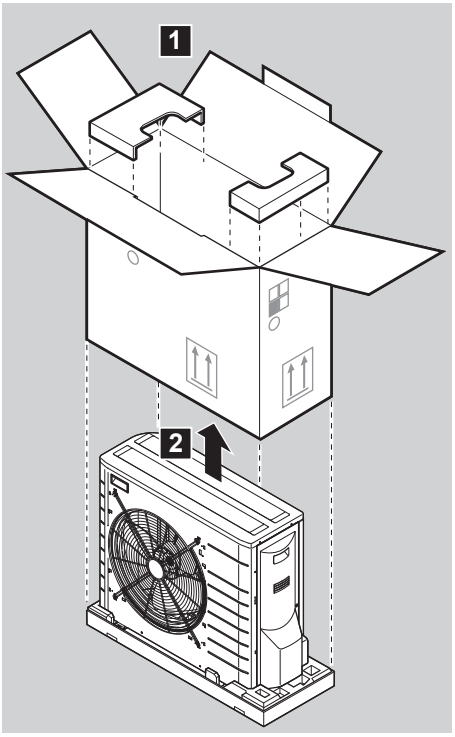
Tenere presente quanto segue:

- Alla consegna, l'unità deve essere controllata per verificare l'eventuale presenza di danni. Eventuali danni debbono essere segnalati immediatamente all'agente addetto ai reclami del trasportatore.
- Per evitare danni durante il trasporto, portare l'unità ancora imballata il più vicino possibile al luogo d'installazione definitivo.

3.2 Unità esterna

3.2.1 Per disimballare l'unità esterna



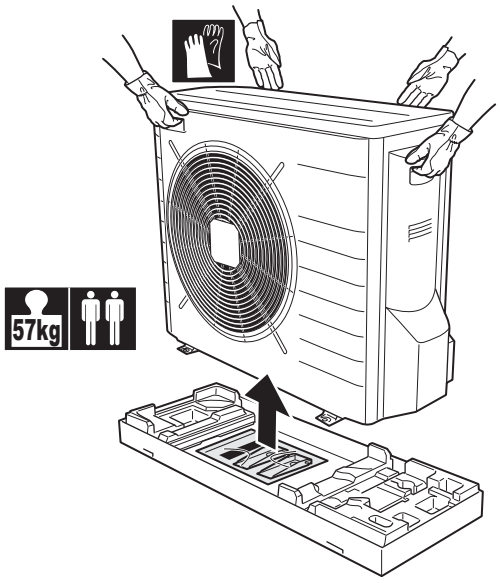


3.2.2 Rimozione degli accessori dall'unità esterna

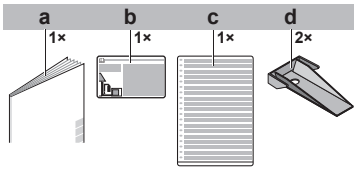
1 Sollevare l'unità esterna.

ATTENZIONE

Per maneggiare l'unità esterna, procedere solo nel modo seguente:



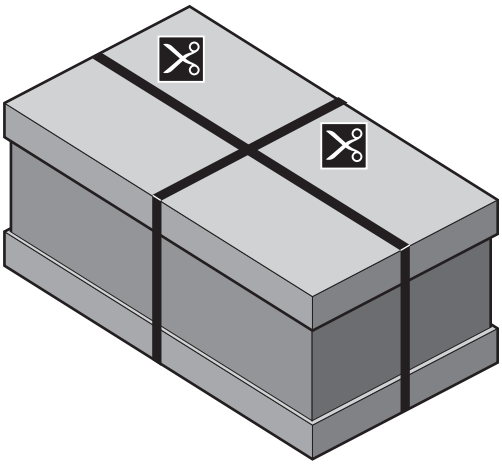
2 Rimuovere gli accessori al fondo del gruppo.

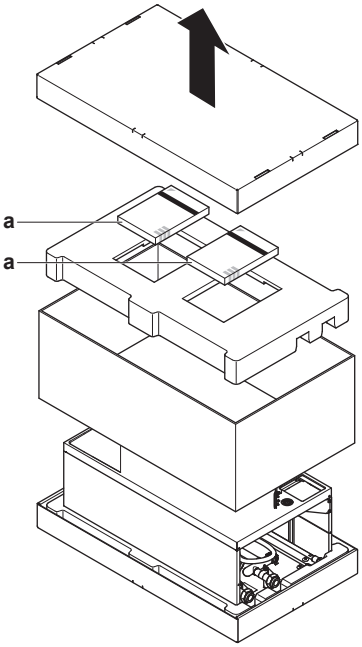


a Manuale d'installazione dell'unità esterna
b Etichetta relativa ai gas fluorurati ad effetto serra
c Etichetta multilingue relativa ai gas fluorurati ad effetto serra
d Piastra di montaggio dell'unità

3.3 Unità interna

3.3.1 Per disimballare l'unità interna





a Precauzioni generali di sicurezza, manuale d'installazione dell'unità interna, manuale d'uso e supplemento per apparecchiature opzionali

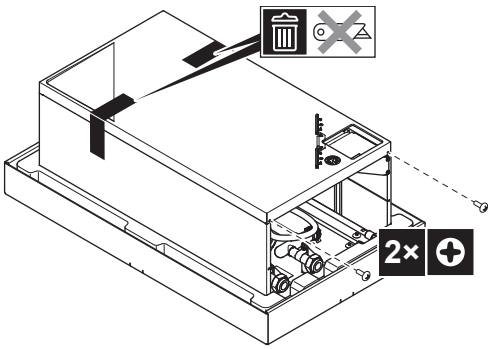
INFORMAZIONI

NON gettare via il coperchio di cartone superiore. Sulla parte esterna del coperchio di cartone è stampato lo schema d'installazione.

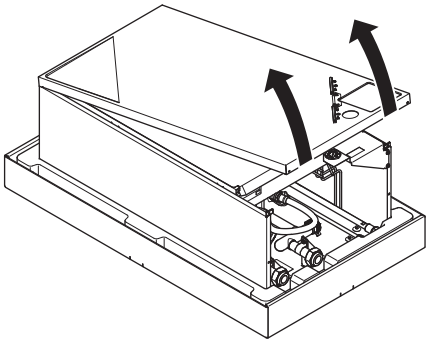
3.3.2 Rimozione degli accessori dall'unità interna

Le norme generali di sicurezza, il manuale d'installazione dell'unità interna, il manuale d'uso e il supplemento per apparecchiature opzionali si trovano nella parte superiore della scatola. Seguire la procedura sotto per rimuovere gli altri accessori.

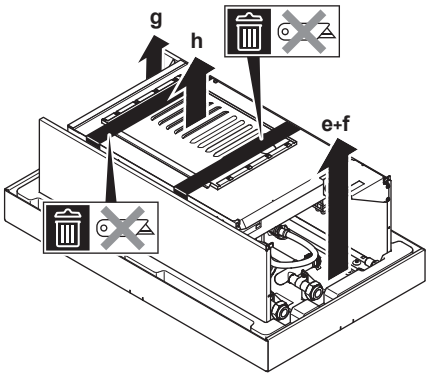
1 Rimuovere il nastro.

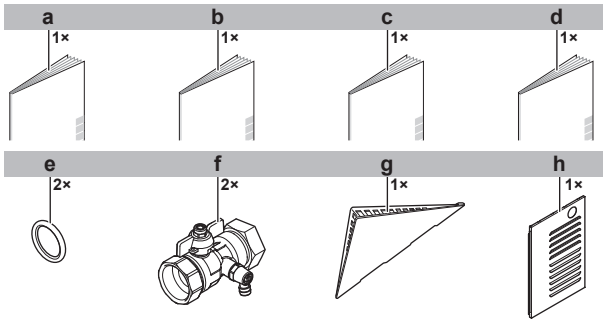


2 Inclinare il lato inferiore del pannello anteriore verso l'alto e rimuoverlo.



3 Rimuovere gli accessori.





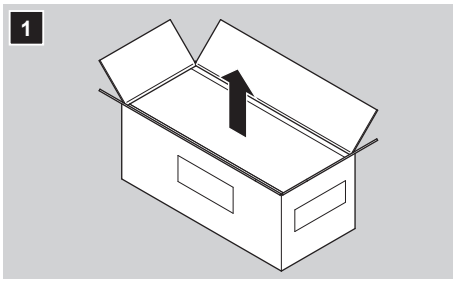
a Precauzioni generali di sicurezza
b Supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali
c Manuale d'installazione dell'unità interna
d Manuale d'uso
e Anello di guarnizione per la valvola di intercettazione
f Valvola di intercettazione
g Coperchio dell'interfaccia utente
h Pannello superiore dell'unità interna

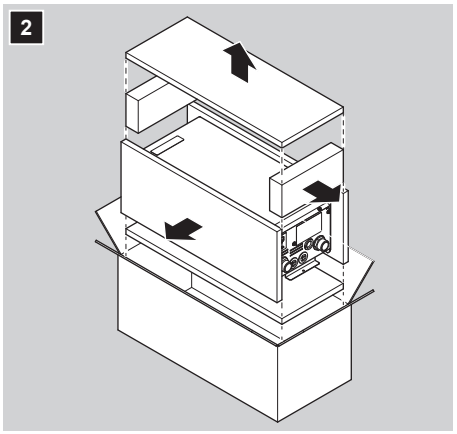
3.4 Riscaldatore di riserva

NOTA

Il riscaldatore di riserva è una opzione e può essere usato solo in combinazione con le unità interne EHBH_CBV e EHVH_S_CBV.

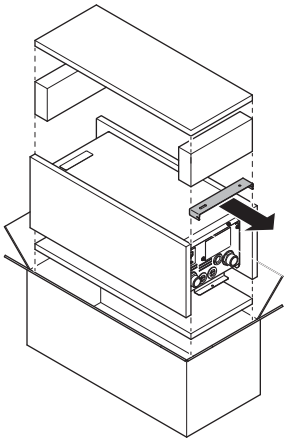
3.4.1 Rimozione degli imballaggi dal riscaldatore di riserva





3.4.2 Rimozione degli accessori dal riscaldatore di riserva

1 Rimuovere le staffe per il montaggio a parete dalla scatola.



4 Note sulle unità ed opzioni

4.1 Panoramica: note sulle unità ed opzioni

Le informazioni contenute in questo capitolo riguardano:

- Identificazione dell'unità esterna
- Identificazione dell'unità interna
- Identificazione del riscaldatore di riserva (se applicabile)
- Combinazione dell'unità esterna e dell'unità interna
- Combinazione dell'unità esterna con le opzioni
- Combinazione dell'unità interna con le opzioni

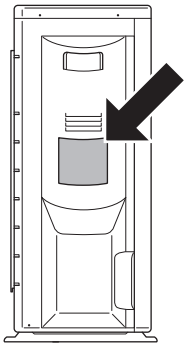
4.2 Identificazione

NOTA

Se si devono installare o riparare varie unità contemporaneamente, assicurarsi di NON scambiare i coperchi di servizio tra un modello e l'altro.

4.2.1 Etichetta d'identificazione: Unità esterna

Ubicazione



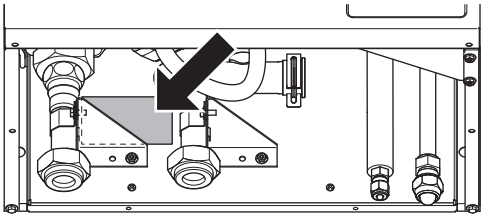
Identificazione del modello

Esempio: ER L Q 006 CA V3

Codice	Spiegazione
ER	Doppia pompa di calore per unità split esterna per l'Europa
L	Bassa temperatura dell'acqua – zona ambiente: −10~−20°C
Q	Refrigerante R410A
006	Classe di capacità
CA	Serie modello
V3	Alimentazione

4.2.2 Etichetta d'identificazione: Unità interna

Ubicazione



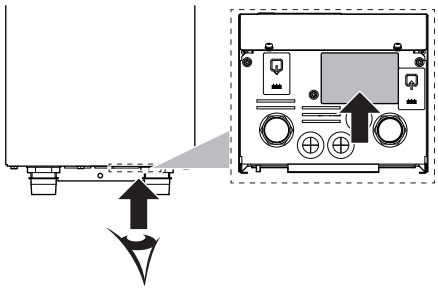
Identificazione del modello

Esempio: E HB H 04 CB V

Codice	Descrizione
E	Modello europeo
HB	Unità interna montata a parete
H	Solo riscaldamento
04	Classe di capacità
CB	Serie modello
V	Modello senza riscaldatore di riserva nel circuito di riscaldamento ambiente

4.2.3 Etichetta d'identificazione: riscaldatore di riserva

Ubicazione



Identificazione del modello

Esempio: EK L BUH CB 6 W1

Codice	Spiegazione
EK	Kit europeo
L	Kit compatibile con unità interne EHBH_CBV e EHVH_S_CBV
Risc. ris.	Riscaldatore di riserva
CB	Serie modello
6	Capacità del kit di riscaldamento (kW)
W1	Alimentazione

4.3 Unità combinatrici e opzioni

4.3.1 Possibili opzioni per l'unità esterna

Bacinella di drenaggio (EKDP008CA)

La bacinella di drenaggio serve a raccogliere lo scarico dall'unità esterna. Il kit con bacinella di drenaggio è composto da:

- Bacinella di drenaggio
- Staffe d'installazione

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione della bacinella di drenaggio.

Riscaldatore della bacinella di drenaggio (EKDPH008CA)

Il riscaldatore della bacinella di drenaggio serve ad evitare che la bacinella di drenaggio possa gelare.

Si raccomanda di installare questa opzione nelle regioni più fredde, dove l'ambiente è soggetto a temperature rigide o ad abbondanti nevicate.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del riscaldatore della bacinella di drenaggio.

INFORMAZIONI

Nel caso di utilizzo del riscaldatore con bacinella di drenaggio, il collegamento volante JP_DP sulla scheda di servizio dell'unità esterna DEVE essere tagliato.

Dopo aver tagliato il collegamento volante, si DEVE resettare l'unità esterna per attivare questa funzione.

Traverse ad U (EKFT008CA)

Le traverse ad U sono staffe d'installazione su cui si può installare l'unità esterna.

Si raccomanda di installare questa opzione nelle regioni più fredde, dove l'ambiente è soggetto a temperature rigide o ad abbondanti nevicate.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione dell'unità esterna.

4.3.2 Possibili opzioni per l'unità interna

Interfaccia utente (EKRUCBL*)

L'interfaccia utente e la possibile interfaccia utente aggiuntiva sono disponibili come opzione.

L'interfaccia utente aggiuntiva può essere collegata:

- Per avere entrambe:
  - controllo vicino all'unità interna,
  - funzione termostato ambiente nell'ambiente principale da riscaldare.
- Per avere un'interfaccia contenente altre lingue.

Sono disponibili le interfacce utente seguenti:

- EKRUCBL1 contiene le lingue: Tedesco, Francese, Olandese, Italiano.
- EKRUCBL2 contiene le lingue: Inglese, Svedese, Norvegese, Finlandese.
- EKRUCBL3 contiene le lingue: Inglese, Spagnolo, Greco, Portoghese.
- EKRUCBL4 contiene le lingue: Inglese, Turco, Polacco, Rumeno.
- EKRUCBL5 contiene le lingue: Tedesco, Ceco, Sloveno, Slovacco.
- EKRUCBL6 contiene le lingue: Inglese, Croato, Ungherese, Estone.
- EKRUCBL7 contiene le lingue: Inglese, Tedesco, Russo, Danese.

È possibile caricare le lingue sull'interfaccia utente tramite il software del PC oppure queste possono essere copiate da un'interfaccia utente all'altra.

Per le istruzioni d'installazione, vedere "7.10.8 Collegamento dell'interfaccia utente" a pagina 47.

Interfaccia utente semplificata (EKRUCBS)

- L'interfaccia utente semplificata può essere utilizzata soltanto in combinazione con l'interfaccia utente principale.
- L'interfaccia utente semplificata funge da termostato ambiente e deve essere installata nell'ambiente che si desidera controllare.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione e d'uso dell'interfaccia utente semplificata.

Termostato ambiente (EKRTWA, EKRTR1, RTRNETA)

Si può collegare un termostato ambiente opzionale all'unità interna. Questo termostato può essere cablato (EKRTWA) oppure wireless (EKRTR1 e RTRNETA). Il termostato RTRNETA può essere usato soltanto nei sistemi per solo riscaldamento.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del termostato ambiente e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Sensore remoto per termostato wireless (EKRTETS)

Si può utilizzare un sensore della temperatura interna wireless (EKRTETS) solo in combinazione con il termostato wireless (EKRTR1).

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del termostato ambiente e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Scheda con I/O digitale (EKRP1HB)

La scheda con I/O digitale è necessaria per fornire i segnali seguenti:

- Uscita allarme
- Uscita riscaldamento ambiente Attivato/DISATTIVATO
- Passaggio a fonte di calore esterna

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione della scheda con I/O digitale e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Scheda a richiesta (EKRP1AHTA)

Per abilitare il controllo consumo elettrico per il risparmio energetico mediante gli input digitali, è necessario installare la scheda a richiesta.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione della scheda a richiesta e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Sensore interno remoto (KRCS01-1)

Per impostazione predefinita, il sensore dell'interfaccia utente interno verrà usato come sensore della temperatura ambiente.

Come opzione, è possibile installare il sensore interno remoto per misurare la temperatura ambiente di un'altra posizione.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del sensore interno remoto e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

INFORMAZIONI

- Il sensore interno remoto può essere utilizzato soltanto nel caso in cui l'interfaccia utente sia configurata con la funzione termostato ambiente.
- Si può solo collegare o il sensore interno remoto oppure il sensore esterno remoto.

Sensore esterno remoto (EKRSCA1)

Per impostazione predefinita, il sensore interno all'unità esterna verrà utilizzato per misurare la temperatura esterna.

Come opzione, si può installare il sensore esterno remoto per misurare la temperatura esterna in un'altra posizione (per esempio, per evitare la luce diretta del sole) ed avere così un comportamento migliorato del sistema.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del sensore esterno remoto.

INFORMAZIONI

Si può solo collegare o il sensore interno remoto oppure il sensore esterno remoto.

Configuratore del PC (EKPCCAB)

Il cavo per PC esegue il collegamento tra il quadro elettrico dell'unità interna e un PC. Esso dà la possibilità di caricare file con lingue differenti sull'interfaccia utente e dei parametri interni sull'unità interna. Per i file delle lingue disponibili, contattare il proprio rivenditore locale.

Il software e le istruzioni operative corrispondenti sono disponibili su http://www.daikineurope.com/support-and-manuals/software-downloads/.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del cavo per PC e "8 Configurazione" a pagina 52.

Convettore con pompa di calore (FWXV)

Per fornire il riscaldamento ambiente, è possibile utilizzare dei convettori con pompa di calore (FWXV).

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione dei convettori con pompa di calore e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Kit della bacinella di drenaggio (EKHBDPCA2)

La bacinella di drenaggio serve a raccogliere la condensa accumulata dall'unità interna. Essa è necessaria durante il funzionamento del raffreddamento a bassa temperatura dell'unità interna e quando la temperatura manuale è <18°C.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del kit della bacinella di drenaggio.

Kit solare (EKSOLHW)

Il kit solare serve a collegare l'applicazione solare al serbatoio dell'acqua calda sanitaria.

Per l'installazione, vedere il manuale d'installazione del kit solare e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.

Serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria può essere collegato all'unità interna per fornire acqua calda sanitaria.

Riscaldatore di riserva (EKLBUHCB6W1)

È possibile installare un riscaldatore di riserva opzionale.

Per istruzioni sull'installazione, consultare il manuale d'installazione del riscaldatore di riserva, oppure la presente guida di riferimento dell'installatore.

Adattatore LAN per il controllo da smartphone + applicazioni Smart Grid (BRP069A61)

Questo adattatore LAN può essere installato per:

- Controllare il sistema tramite un'app dello smartphone.
- Utilizzare il sistema in varie applicazioni Smart Grid.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione dell'adattatore LAN.

Adattatore LAN per il controllo da smartphone (BRP069A62)

Questo adattatore LAN può essere installato per controllare in sistema tramite un'app dello smartphone.

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione dell'adattatore LAN.

4.3.3 Possibili combinazioni dell'unità interna e dell'unità esterna

Unità interna	Unità esterna		
	ERLQ004CAV3	ERLQ006CAV3	ERLQ008CAV3
EHBH04CBV	O	—	—
EHBH08CBV	—	O	O

4.3.4 Possibili combinazioni dell'unità interna e del serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Unità interna	Serbatoio dell'acqua calda sanitaria			
	EKHWS	EKHWP	EKHWE	EKHWET
EHBH04CBV	O	O	O	O
EHBH08CBV	O	O	O	O

5 Linee guida relative all'applicazione

5.1 Panoramica: Linee guida relative all'applicazione

Le linee guida relative all'applicazione hanno lo scopo di offrire una panoramica delle possibilità del sistema a pompa di calore Daikin.

NOTA

- Le figure presenti nelle linee guida relative all'applicazione servono solo come riferimento e NON devono essere utilizzate come schemi idraulici dettagliati. Il dimensionamento e bilanciamento idraulico dettagliati NON figurano, e sono responsabilità dell'installatore.
- Per maggiori informazioni sulle impostazioni di configurazione per ottimizzare il funzionamento della pompa di calore, vedere "8 Configurazione" a pagina 52.

Questo capitolo contiene le linee guida relative all'applicazione per:

- Impostazione del sistema di riscaldamento ambiente
- Impostazione di una fonte di calore ausiliaria per il riscaldamento ambiente
- Impostare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria
- Impostare la misurazione energia
- Impostare il consumo di potenza
- Impostazione di un sensore della temperatura esterna

5.2 Impostazione del sistema di riscaldamento ambiente

Il sistema a pompa di calore Daikin fornisce la temperatura manuale ai trasmettitori di calore in uno o più ambienti.

Dato che il sistema offre un'ampia flessibilità per controllare la temperatura in ciascun ambiente, è necessario innanzitutto dare una risposta alle domande seguenti:

- Quanti ambienti vengono riscaldati dal sistema a pompa di calore Daikin?
- Che tipi di trasmettitori di calore sono utilizzati in ciascun ambiente e qual è la loro temperatura manuale di progetto?

Una volta chiariti i requisiti di riscaldamento ambiente, Daikin raccomanda di seguire le linee guida d'impostazione riportate sotto.

NOTA

Se si usa un termostato ambiente esterno, il termostato ambiente esterno controllerà la protezione antigelo ambiente. Tuttavia, la protezione antigelo ambiente è possibile soltanto se il controllo della temperatura manuale sull'interfaccia utente dell'unità è nello stato ATTIVATO.

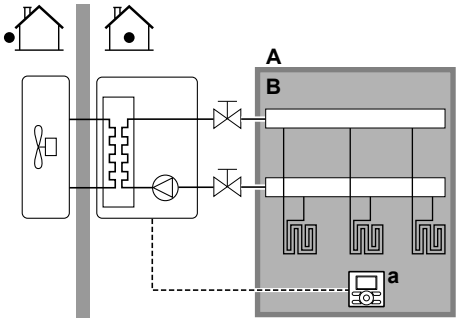
INFORMAZIONI

Nel caso venga utilizzato un termostato ambiente esterno e debba essere garantita la protezione antigelo ambiente in tutte le condizioni, si dovrà impostare l'emergenza automatica [A.6.C] su 1.

5.2.1 Ambiente singolo

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Termostato ambiente cablato

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Un ambiente singolo
a Interfaccia utente usata come termostato ambiente

- Il riscaldamento a pavimento o i radiatori sono collegati direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente è controllata dall'interfaccia utente, che viene usata come termostato ambiente. Installazioni possibili:
  - Interfaccia utente installata nell'ambiente e utilizzata come termostato ambiente
  - Interfaccia utente installata in corrispondenza dell'unità interna e usata per il controllo in prossimità dell'unità interna + interfaccia utente installata nell'ambiente e utilizzata come termostato ambiente

Configurazione

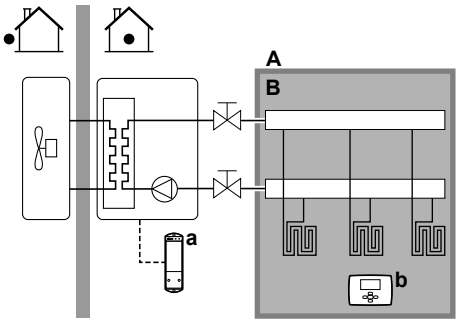
Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	2 (Contr. TA): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura ambiente dell'interfaccia utente.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale

Benefici

- **Efficace nell'abbattimento dei costi.** NON è necessario un termostato ambiente esterno aggiuntivo.
- **Massimo comfort ed efficienza**. La funzionalità del termostato ambiente intelligente può diminuire o aumentare la temperatura manuale richiesta in base alla temperatura ambiente effettiva (modulazione). Questo porta ad ottenere:
  - Una temperatura ambiente stabile corrispondente alla temperatura desiderata (comfort più elevato)
  - Meno cicli ATTIVATO/DISATTIVATO (minore rumorosità, maggiore comfort e maggiore efficienza)
  - Temperatura manuale più bassa possibile (maggiore efficienza)
- **Facilità di utilizzo**. Si può impostare facilmente la temperatura ambiente desiderata attraverso l'interfaccia utente:
  - Per le proprie esigenze quotidiane, si possono utilizzare i valori e programmi preimpostati.
  - Per passare a un utilizzo al di fuori delle esigenze quotidiane, è possibile bypassare temporaneamente i valori e i programmi preimpostati, e usare il modo vacanza…

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Termostato ambiente wireless

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Un ambiente singolo
a Ricevitore per termostato ambiente esterno wireless
b Termostato ambiente esterno wireless

- Il riscaldamento a pavimento o i radiatori sono collegati direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente è controllata dal termostato ambiente esterno wireless (apparecchiatura opzionale EKRTR1).

Configurazione

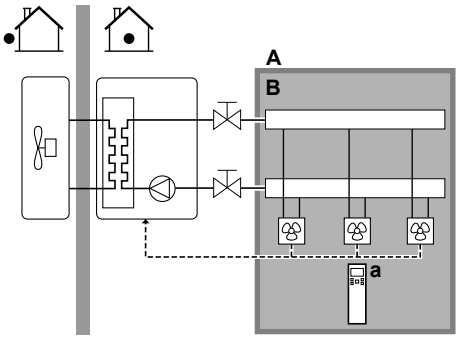
Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	1 (Contr. TA est.): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale
Termostato ambiente esterno per la zona **principale**: ▪ #: [A.2.2.4] ▪ Codice: [C-05]	1 (F. term. ON/OFF): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/ DISATTIVATO del termostato.

Benefici

- **Wireless.** Il termostato ambiente esterno Daikin è disponibile in versione wireless.
- **Efficienza.** Benché il termostato ambiente esterno invii solo segnali ATTIVATO/DISATTIVATO, esso è specificatamente progettato per il sistema della pompa di calore.

Convettori con pompa di calore

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Un ambiente singolo
a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore

- Il riscaldamento a pavimento o i radiatori sono collegati direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- Il segnale di richiesta di riscaldamento ambiente viene inviato ad un ingresso digitale dell'unità interna (X2M/1 e X2M/4).
- Il modo funzionamento ambiente viene inviato ai convettori con pompa di calore mediante un'uscita digitale sull'unità interna (X2M/32 e X2M/33).

INFORMAZIONI

Se si utilizzano più convettori con pompa di calore, assicurarsi che ciascuno riceva il segnale agli infrarossi dal comando a distanza dei convettori con pompa di calore.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	1 (Contr. TA est.): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale
Termostato ambiente esterno per la zona **principale**: ▪ #: [A.2.2.4] ▪ Codice: [C-05]	1 (F. term. ON/OFF): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/ DISATTIVATO del termostato.

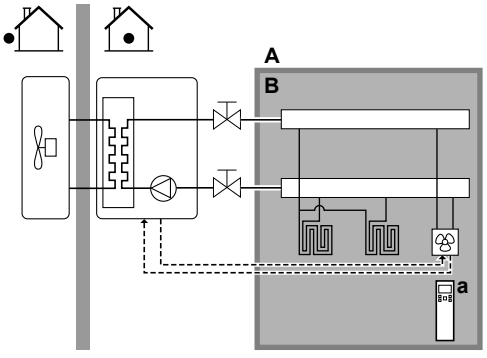
Benefici

- **Efficienza.** Efficienza energetica ottimale per via della funzione di intercollegamento.
- **Elegante.**

Combinazione: Riscaldamento a pavimento + Convettori con pompa di calore

- Il riscaldamento ambiente è fornito da:
  - Il riscaldamento a pavimento
  - I convettori con pompa di calore

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Un ambiente singolo
a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore

- I convettori con pompa di calore sono collegati direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- Il segnale di richiesta di riscaldamento ambiente viene inviato ad un ingresso digitale dell'unità interna (X2M/1 e X2M/4)

- Il modo funzionamento ambiente viene inviato ai convettori con pompa di calore mediante un'uscita digitale sull'unità interna (X2M/32 e X2M/33).

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	1 (Contr. TA est.): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale
Termostato ambiente esterno per la zona **principale**: ▪ #: [A.2.2.4] ▪ Codice: [C-05]	1 (F. term. ON/OFF): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/ DISATTIVATO del termostato.

Benefici

- **Efficienza**. Il riscaldamento a pavimento offre le migliori prestazioni con Altherma LT.
- **Comfort.** La combinazione dei due tipi di trasmettitore di calore fornisce un eccellente comfort di riscaldamento del riscaldamento a pavimento.

5.2.2 Ambienti multipli – Una zona Tman

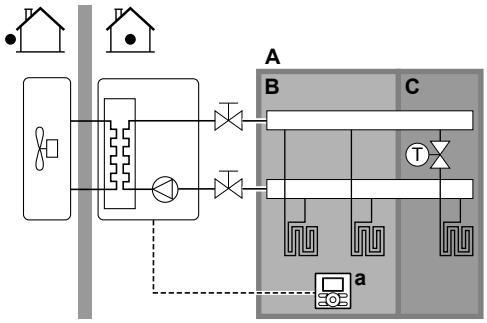
Se è necessaria una sola zona di temperatura manuale poiché la temperatura manuale di progetto di tutti i trasmettitori di calore è la stessa, NON è richiesta una stazione con valvola di miscelazione (riduzione dei costi).

Esempio: Se il sistema a pompa di calore viene usato per riscaldare un piano dove tutti gli ambienti hanno gli stessi trasmettitori di calore.

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Valvole termostatiche

Se si riscaldano degli ambienti tramite riscaldamento a pavimento o radiatori, un modo molto comune di agire consiste nel controllare la temperatura dell'ambiente principale utilizzando un termostato (questo può essere o l'interfaccia utente oppure un termostato ambiente esterno), mentre gli altri ambienti sono controllati dalle cosiddette valvole termostatiche, che si aprono e si chiudono in base alla temperatura ambiente.

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Ambiente 1
C Ambiente 2
a Interfaccia utente

- Il riscaldamento a pavimento dell'ambiente principale è collegato direttamente all'unità interna.
- La temperatura ambiente dell'ambiente principale è controllata dall'interfaccia utente usata come termostato.
- Una valvola termostatica è installata prima del riscaldamento a pavimento in ciascuno degli altri ambienti.

INFORMAZIONI

Fare attenzione alle situazioni in cui l'ambiente principale potrebbe riscaldato da un'altra sorgente di riscaldamento. Esempio: Caminetti.

Configurazione

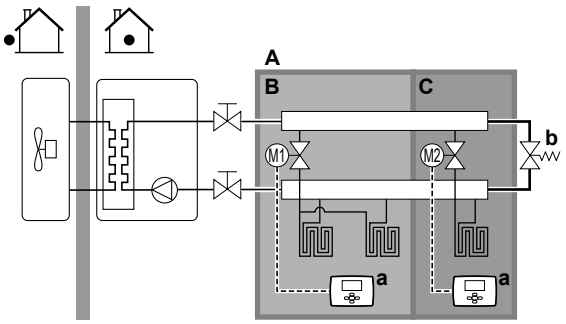
Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	2 (Contr. TA): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura ambiente dell'interfaccia utente.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale

Benefici

- **Efficace nell'abbattimento dei costi**.
- **Facilità di utilizzo**. Stesso impianto di quello usato per un solo ambiente, ma con valvole termostatiche.

Riscaldamento a pavimento o radiatori – Termostati ambiente esterni multipli

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Ambiente 1
C Ambiente 2
a Termostato ambiente esterno
b Valvola di bypass

- Per ciascun ambiente, è installata una valvola di intercettazione (da reperire in loco) per evitare l'alimentazione di acqua in uscita quando non è presente alcuna richiesta di riscaldamento.
- Si deve installare una valvola di bypass per rendere possibile il ricircolo dell'acqua quando tutte le valvole di intercettazione sono chiuse. Per garantire un funzionamento affidabile, procurare una portata acqua minima, come descritto nella tabella "Per controllare il volume e la portata dell'acqua" in "6.4 Preparazione delle tubazioni idrauliche" a pagina 27.
- L'interfaccia utente collegata all'unità interna decide il modo funzionamento ambiente. Ricordare che il modo funzionamento di ciascun termostato ambiente deve essere impostato per corrispondere all'unità interna.
- I termostati ambiente vengono collegati alle valvole di intercettazione, ma NON devono essere collegati all'unità interna. L'unità interna fornirà costantemente acqua in uscita, con la possibilità di programmare un programma corrispondente.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	0 (Contr. Tman): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura manuale.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale

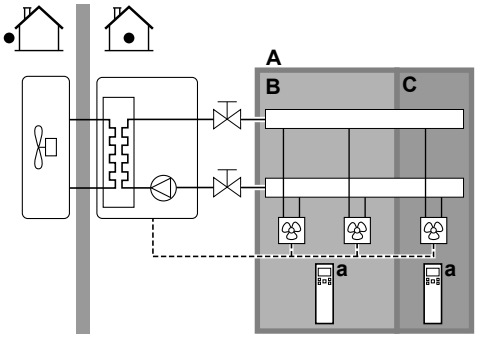
Benefici

Confronto con il riscaldamento a pavimento o i radiatori per un ambiente:

- **Comfort.** Si può impostare la temperatura ambiente richiesta, inclusi i programmi, per ciascun ambiente grazie ai termostati ambiente.

Convettori con pompa di calore

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Ambiente 1
C Ambiente 2
a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore

- La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- L'interfaccia utente collegata all'unità interna decide il modo funzionamento ambiente.
- I segnali di richiesta di riscaldamento di ciascun convettore con pompa di calore sono collegati in parallelo all'input digitale sull'unità interna (X2M/1 e X2M/4). L'unità interna fornirà la temperatura manuale solo in presenza di una richiesta effettiva.

INFORMAZIONI

Per aumentare il comfort e le prestazioni, Daikin consiglia di installare l'opzione del kit valvole EKVKHPC su ciascun convettore con pompa di calore.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	1 (Contr. TA est.): Il funzionamento dell'unità viene deciso dal termostato esterno.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale

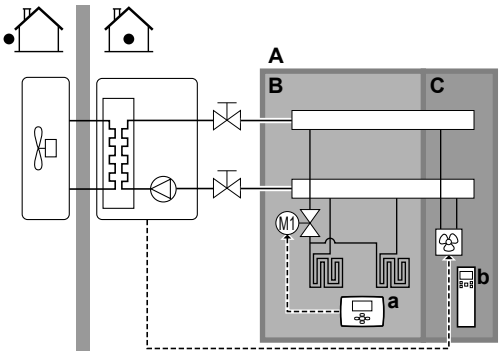
Benefici

Confronto con i convettori con pompa di calore per un ambiente:

- **Comfort.** Si può impostare la temperatura ambiente desiderata, inclusi i programmi, per ciascun ambiente attraverso il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.

Combinazione: Riscaldamento a pavimento + Convettori con pompa di calore

Impostazione



A Zona temperatura manuale principale
B Ambiente 1
C Ambiente 2
a Termostato ambiente esterno
b Comando a distanza dei convettori con pompa di calore

- Per ogni ambiente con convettori con pompa di calore: i convettori con pompa di calore sono collegati direttamente all'unità interna.
- Per ciascun ambiente con riscaldamento a pavimento: una valvola di intercettazione (da reperire in loco) è installata prima del riscaldamento a pavimento. per impedire l'alimentazione di acqua calda quando non vi è richiesta di riscaldamento per l'ambiente.
- Per ogni ambiente con convettori con pompa di calore: La temperatura ambiente desiderata viene impostata attraverso il comando a distanza dei convettori con pompa di calore.
- Per ciascun ambiente con riscaldamento a pavimento: La temperatura ambiente desiderata viene impostata attraverso il termostato ambiente esterno (cablato o wireless).
- L'interfaccia utente collegata all'unità interna decide il modo funzionamento ambiente. Tenere presente che il modo funzionamento su ciascun termostato ambiente esterno e sul comando a distanza dei convettori con pompa di calore deve essere impostato in modo da corrispondere a quello dell'unità interna.

INFORMAZIONI

Per aumentare il comfort e le prestazioni, Daikin consiglia di installare l'opzione del kit valvole EKVKHPC su ciascun convettore con pompa di calore.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	0 (Contr. Tman): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura manuale.
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	0 (1 zona Tman): Principale

5.2.3 Ambienti multipli – Due zone Tman

Se i trasmettitori di calore selezionati per ciascun ambiente sono progettati per temperature manuali differenti, si possono utilizzare zone di temperatura manuale differenti (massimo 2).

In questo documento:

- Zona principale = zona con la temperatura di progetto più bassa

- Zona aggiuntiva = L'altra zona

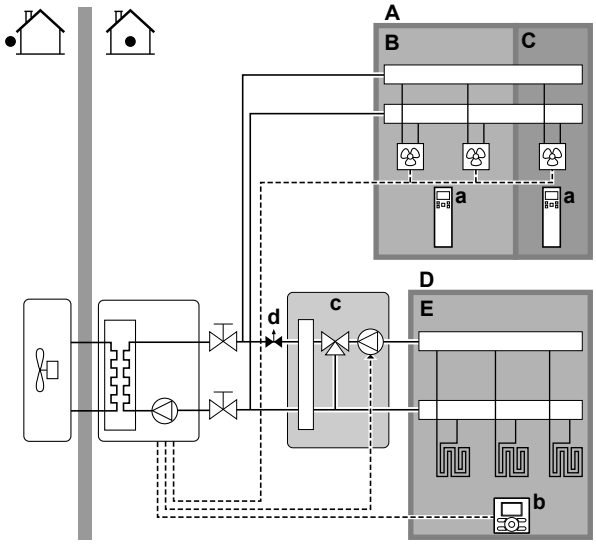
ATTENZIONE

Se esiste più di una zona dell'acqua in uscita, si deve SEMPRE installare una stazione con valvola di miscelazione nella zona principale per diminuire (per il riscaldamento) la temperatura manuale quando è presente una richiesta nella zona aggiuntiva.

Esempio tipico:

Ambiente (zona)	Trasmettitori di calore: Temperatura di progetto
Soggiorno (zona principale)	Riscaldamento a pavimento: 35°C
Camere da letto (zona aggiuntiva)	Convettori con pompa di calore: 45°C

Impostazione



A Zona temperatura manuale aggiuntiva
B Ambiente 1
C Ambiente 2
D Zona temperatura manuale principale
E Ambiente 3
a Comando a distanza dei convettori con pompa di calore
b Interfaccia utente
c Stazione con valvola di miscelazione
d Valvola di regolazione della pressione

INFORMAZIONI

Prima della stazione della valvola di miscelazione, si deve installare una valvola di regolazione della pressione. Questo serve a garantire il corretto equilibrio della portata acqua tra la zona della temperatura manuale principale e la zona della temperatura manuale aggiuntiva in relazione con la capacità desiderata di entrambe le zone di temperatura dell'acqua.

- Per la zona principale:
  - Prima del riscaldamento a pavimento è installata una stazione con valvola di miscelazione.
  - La pompa della stazione della valvola di miscelazione è controllata dal segnale ATTIVATO/DISATTIVATO dell'unità interna (X2M/5 e X2M/7; uscita valvola di intercettazione normalmente chiusa).
  - La temperatura ambiente è controllata dall'interfaccia utente, che viene usata come termostato ambiente.
- Per la zona aggiuntiva:
  - I convettori con pompa di calore sono collegati direttamente all'unità interna.
  - La temperatura ambiente desiderata viene impostata tramite il comando a distanza dei convettori con pompa di calore per ciascun ambiente.
  - I segnali di richiesta di riscaldamento di ciascun convettore con pompa di calore sono collegati in parallelo all'input digitale sull'unità interna (X2M/1 e X2M/4). L'unità interna fornirà la temperatura manuale aggiuntiva richiesta solo in presenza di una richiesta effettiva.
- L'interfaccia utente collegata all'unità interna decide il modo funzionamento ambiente. Tenere presente che il modo funzionamento su ciascun comando a distanza dei convettori con pompa di calore deve essere impostato in modo da corrispondere a quello dell'unità interna.

Configurazione

Impostazione	Valore
Controllo temperatura dell'unità: ▪ #: [A.2.1.7] ▪ Codice: [C-07]	2 (Contr. TA): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura ambiente dell'interfaccia utente. **Nota:** ▪ Ambiente principale = interfaccia utente utilizzato come funzione termostato ambiente ▪ Altri ambienti = funzione termostato ambiente esterno
Numero di zone di temperatura dell'acqua: ▪ #: [A.2.1.8] ▪ Codice: [7-02]	1 (2 zone Tman): Principale + aggiuntiva
Nel caso dei convettori con pompa di calore: Termostato ambiente esterno per la zona **aggiuntiva**: ▪ #: [A.2.2.5] ▪ Codice: [C-06]	1 (F. term. ON/OFF): Quando il termostato ambiente esterno o il convettore della pompa di calore utilizzati possono solo inviare una condizione ATTIVATO/ DISATTIVATO del termostato.
Uscita valvola di intercettazione	Impostare per seguire la richiesta termostato della zona principale.
Alla stazione con valvola di miscelazione	Impostare la temperatura manuale principale richiesta.

Benefici

- **Comfort.**
  - La funzionalità del termostato ambiente intelligente può diminuire o aumentare la temperatura manuale richiesta in base alla temperatura ambiente effettiva (modulazione).
  - La combinazione dei due sistemi di trasmettitori di calore produce l'eccellente comfort del riscaldamento°a°pavimento, e del riscaldamento rapido dell'aria dei termoconvettori a pompa di calore (per esempio, soggiorno=riscaldamento°a°pavimento e stanza da letto=convettori (senza riscaldamento continuo)).
- **Efficienza.**
  - In base alla richiesta, l'unità interna alimenta una temperatura manuale differente corrispondente alla temperatura di progetto dei vari trasmettitori di calore.
  - Il riscaldamento a pavimento offre le migliori prestazioni con Altherma LT.

5.3 Impostazione di una fonte di calore ausiliaria per il riscaldamento ambiente

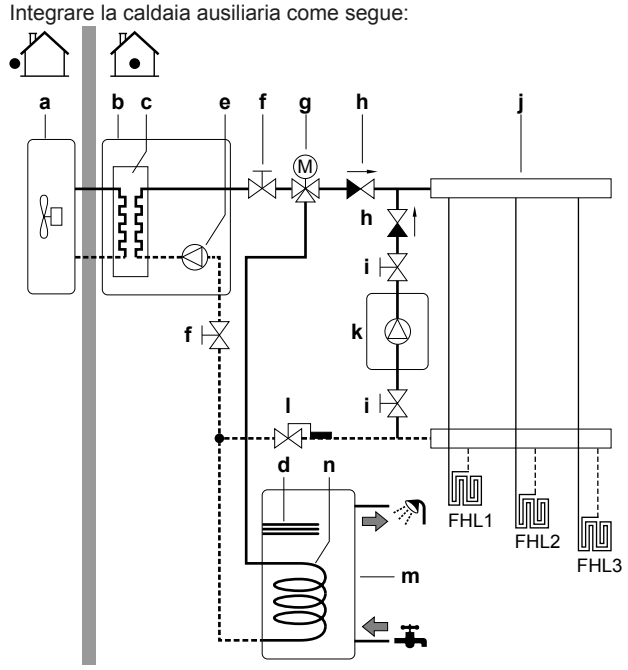
- Il riscaldamento ambiente può essere eseguito con i seguenti mezzi:
  - L'unità interna
  - Una caldaia ausiliaria (da reperire in loco) collegata al sistema
- Quando il termostato ambiente richiede il riscaldamento, l'unità interna o la caldaia ausiliaria iniziano a funzionare in base alla temperatura esterna (stato di commutazione alla fonte di calore esterna). Se viene data l'autorizzazione alla caldaia ausiliaria, il riscaldamento ambiente da parte dell'unità interna viene DISATTIVATO.
- Il funzionamento bivalente è possibile soltanto per il riscaldamento ambiente, NON per la produzione di acqua calda sanitaria. L'acqua calda sanitaria viene sempre prodotta dal serbatoio ACS collegato all'unità interna.

INFORMAZIONI

- Durante il funzionamento di riscaldamento della pompa di calore, la pompa di calore funziona per raggiungere la temperatura desiderata tramite l'interfaccia utente. Durante il funzionamento dipendente dal clima, la temperatura dell'acqua viene determinata automaticamente secondo la temperatura esterna.
- Durante il funzionamento di riscaldamento della caldaia ausiliaria, la caldaia ausiliaria funziona per raggiungere la temperatura dell'acqua desiderata impostata attraverso il comando della caldaia ausiliaria.

Impostazione

- Integrare la caldaia ausiliaria come segue:



a Unità esterna
b Unità interna
c Scambiatore di calore
d Riscaldatore anti-legionella
e Pompa
f Valvola di intercettazione
g Valvola a 3 vie motorizzata (in dotazione con il serbatoio ACS)
h Valvola di ritegno (da reperire in loco)
i Valvola di intercettazione (da reperire in loco)
j Collettore (da reperire in loco)
k Caldaia ausiliaria (da reperire in loco)
l Valvola di regolazione dell'acqua (da reperire in loco)
m Serbatoio ACS (opzione)
n Serpentina dello scambiatore di calore
FHL1...3 Riscaldamento a pavimento

NOTA

- Assicurarsi che la caldaia ausiliaria e la sua integrazione nel sistema siano conformi con le leggi applicabili.
- Daikin NON è responsabile di situazioni errate o non sicure che dovessero insorgere nel sistema della caldaia ausiliaria.

- Assicurarsi che l'acqua di ritorno alla pompa di calore NON superi i 55°C. Per fare ciò:
  - Impostare la temperatura dell'acqua desiderata tramite il comando della caldaia ausiliaria su 55°C massimo.
  - Installare una valvola di regolazione dell'acqua nella portata acqua di ritorno della pompa di calore.
  - Impostare la valvola di regolazione dell'acqua in modo che si chiuda al di sopra di 55°C e si apra al di sotto di 55°C.
- Installare delle valvole di ritegno.
- Accertarsi di avere solo un vaso di espansione nel circuito idraulico. Un vaso di espansione è già premontato nell'unità interna.
- Installare la Scheda con I/O digitale (opzione EKRP1HB).
- Collegare X1 e X2 (commutazione alla fonte di calore esterna) sulla Scheda al termostato della caldaia ausiliaria.
- Per configurare i trasmettitori di calore, vedere "5.2 Impostazione del sistema di riscaldamento ambiente" a pagina 13.

Configurazione

Tramite l'interfaccia utente (procedura guidata rapida):

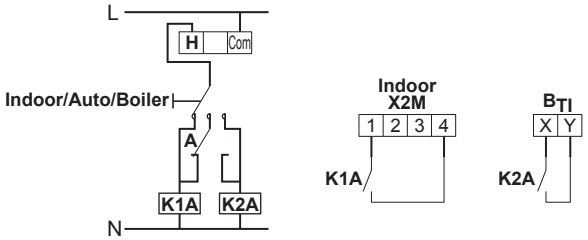
- Impostare l'uso di un sistema bivalente come fonte di calore esterna.
- Impostare la temperatura e l'isteresi bivalente.

NOTA

- Assicurarsi che l'isteresi bivalente abbia un differenziale sufficiente a prevenire la commutazione frequente tra l'unità interna e la caldaia ausiliaria.
- Dato che la temperatura esterna viene misurata dal termistore aria dell'unità esterna, installare l'unità esterna all'ombra, in modo che NON venga influenzato o ATTIVATO/DISATTIVATO dalla luce diretta del sole.
- La commutazione frequente può causare la corrosione della caldaia ausiliaria. Contattare il produttore della caldaia ausiliaria per maggiori informazioni.

Commutazione alla fonte di calore esterna decisa da un contatto ausiliario

- Possibile solamente nel controllo con termostato ambiente esterno E una zona temperatura manuale (vedere "5.2 Impostazione del sistema di riscaldamento ambiente" a pagina 13).
- Il contatto ausiliario può essere:
  - Un termostato temperatura esterna
  - Un contatto per il risparmio energetico
  - Un contatto azionato manualmente
  - …
- Impostazione: Effettuare i seguenti collegamenti elettrici in loco:



B_{TI} Ingresso termostato della caldaia
A Contatto ausiliario (normalmente chiuso)
H Termostato ambiente per il riscaldamento su richiesta (opzionale)
K1A Relè ausiliario di attivazione dell'unità interna (da reperire in loco)
K2A Relè ausiliario di attivazione della caldaia (da reperire in loco)
Indoor Unità interna
Auto Automatico
Boiler Caldaia

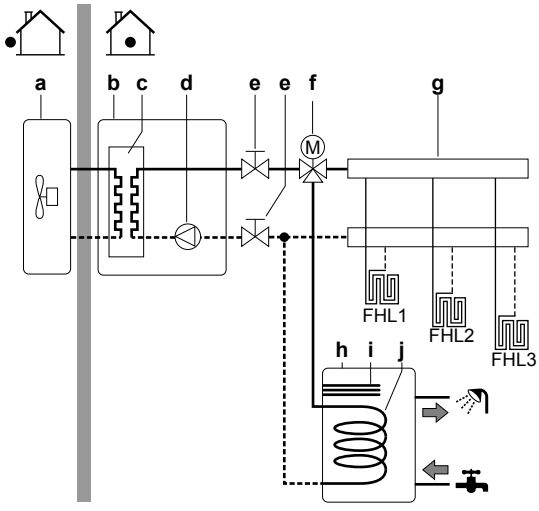
NOTA

- Assicurarsi che il contatto ausiliario abbia un differenziale o un ritardo temporale sufficiente a prevenire la commutazione frequente tra l'unità interna e la caldaia ausiliaria.
- Se il contatto ausiliario è un termostato temperatura esterna, installare il termostato all'ombra, in modo che questo NON sia influenzato o ATTIVATO/DISATTIVATO dalla luce diretta del sole.
- La commutazione frequente può causare la corrosione della caldaia ausiliaria. Contattare il produttore della caldaia ausiliaria per maggiori informazioni.

5.4 Impostare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Il serbatoio ACS può essere installato autonomo come opzione. Contiene un riscaldatore anti-legionella da 2,4 kW.

5.4.1 Layout sistema – Serbatoio ACS autonomo



a Unità esterna
b Unità interna
c Scambiatore di calore
d Pompa
e Valvola di intercettazione
f Valvola a 3 vie motorizzata
g Collettore (da reperire in loco)
h Serbatoio ACS
i Riscaldatore anti-legionella
j Serpentina dello scambiatore di calore
FHL1...3 Riscaldamento a pavimento

5.4.2 Selezione del volume e della temperatura desiderata per il serbatoio ACS

Per la gente, l'acqua può dirsi calda quando ha una temperatura di 40°C. Pertanto, il consumo di ACS viene sempre espresso come volume di acqua calda a 40°C. Tuttavia, si può impostare la temperatura serbatoio ACS ad una temperatura più elevata (esempio: 53°C), per poi miscelarla con acqua fredda (esempio: 15°C).

La selezione del volume e della temperatura desiderata per il serbatoio ACS consiste nelle seguenti operazioni:

1 Determinare il consumo di ACS (equivalente al volume di acqua calda a 40°C).
2 Determinare il volume e la temperatura desiderata per il serbatoio ACS.

Volumi possibili del serbatoio ACS

Tipo	Volumi possibili
Serbatoio ACS autonomo	▪ 150 l ▪ 200 l ▪ 300 l ▪ 500 l

Suggerimenti per il risparmio energetico

- Se il consumo di ACS varia da un giorno all'altro, si può programmare un programma settimanale con differenti temperature del serbatoio ACS desiderate per ciascun giorno.
- Minore la temperatura serbatoio ACS desiderata, maggiore sarà la riduzione dei costi. Selezionando un serbatoio ACS più grande, si può diminuire la temperatura serbatoio ACS desiderata.
- La pompa di calore stessa può produrre acqua calda sanitaria con una temperatura massima di 55°C (50°C se la temperatura esterna è bassa). La resistenza elettrica integrata nel serbatoio ACS (riscaldatore anti-legionella) può aumentare questa temperatura. Tuttavia, questo comporta un consumo aggiuntivo di energia. Daikin raccomanda di impostare la temperatura serbatoio ACS desiderata al di sotto di 55°C per evitare di usare la resistenza elettrica.
  Riscaldatore anti-legionella:
  - viene utilizzato come riscaldatore di emergenza.
  - Viene utilizzato quando la funzione di disinfezione per il serbatoio ACS è attiva.
  - Può offrire assistenza durante l'operazione di sbrinamento per l'unità esterna.
- Più alta la temperatura esterna, migliori saranno le prestazioni della pompa di calore.
  - Se i prezzi dell'energia rimangono identici sia durante il giorno che durante la notte, Daikin raccomanda di riscaldare il serbatoio ACS durante il giorno.
  - Se i prezzi dell'energia sono più bassi nelle ore notturne, Daikin raccomanda di riscaldare il serbatoio ACS durante la notte.
- Quando la pompa di calore produce acqua calda sanitaria, non può riscaldare un ambiente. Se si dovesse aver bisogno di acqua calda sanitaria e riscaldamento ambiente contemporaneamente, Daikin raccomanda di produrre acqua calda sanitaria durante la notte quando la richiesta di riscaldamento ambiente è minore.

Determinazione del consumo di ACS

Rispondere alle domande seguenti e calcolare il consumo di ACS (volume di acqua calda equivalente a 40°C) usando i volumi d'acqua tipici:

Domanda	Volume d'acqua tipico
Quante docce sono richieste al giorno?	1 doccia=10 min×10 l/min=100 l

Domanda	Volume d'acqua tipico
Quanti bagni docce sono richiesti al giorno?	1 bagno = 150 l
Quanta acqua è necessaria al lavello della cucina al giorno?	1 lavello=2 min×5 l/min=10 l
Vi sono altre esigenze in termini di acqua calda sanitaria?	—

Esempio: Se il consumo giornaliero di ACS di una famiglia (4 persone) è come segue:

- 3 docce
- 1 bagno
- 3 volumi di lavello

Allora il consumo di ACS=(3×100 l)+(1×150 l)+(3×10 l)=480 l

Determinazione del volume e della temperatura desiderata per il serbatoio ACS

Formula	Esempio
$V_1=V_2+V_2\times(T_2-40)/(40-T_1)$	Se: ▪ V_2=180 l ▪ T_2=54°C ▪ T_1=15°C Quindi V_1=280 l
$V_2=V_1\times(40-T_1)/(T_2-T_1)$	Se: ▪ V_1=480 l ▪ T_2=54°C ▪ T_1=15°C Quindi V_2=307 l

V_1 Consumo di ACS (equivalente al volume di acqua calda a 40°C)
V_2 Volume richiesto del serbatoio ACS se riscaldato una volta sola
T_2 Temperatura serbatoio ACS
T_1 Temperatura acqua fredda

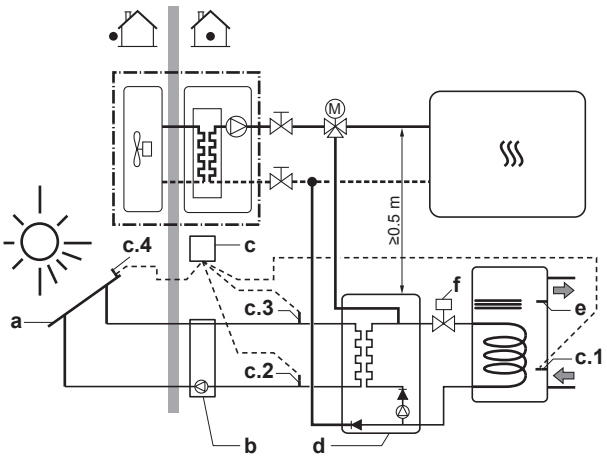
5.4.3 Impostazione e configurazione – Serbatoio ACS

- Per i consumi di ACS elevati, si può riscaldare il serbatoio ACS diverse volte durante la giornata.
- Per riscaldare il serbatoio ACS alla temperatura serbatoio ACS desiderata, si possono utilizzare le seguenti fonti di energia:
  - Ciclo termodinamico della pompa di calore
  - Riscaldatore anti-legionella
  - Pannelli solari
- Per maggiori informazioni sull'ottimizzazione del consumo energetico per la produzione di acqua calda sanitaria, vedere "8 Configurazione" a pagina 52.

5.4.4 Combinazione: Serbatoio ACS autonomo + Pannelli solari

Collegando il serbatoio ACS ai pannelli solari, il serbatoio ACS può essere riscaldato dall'energia solare.

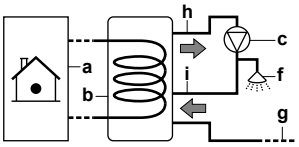
Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del kit solare e il supplemento al manuale per le apparecchiature opzionali.



a Pannelli solari
b Stazione della pompa solare
c Comando della stazione della pompa solare con sensori di temperatura
c1 Sensore temperatura serbatoio
c2 Sensore temperatura di ritorno ai pannelli solari
c3 Sensore della temperatura di erogazione con misuratore di portata dai pannelli solari
c4 Sensore temperatura pannelli solari
d Kit solare
e Sensore temperatura ACS dell'unità
f Elettrovalvola a 2 vie (solo per il Regno Unito). Obbligatoria per essere in regola con la normativa G3 relativa agli edifici nel Regno Unito.

5.4.5 Pompa ACS per l'acqua calda istantanea

Impostazione



a Unità interna
b Serbatoio ACS
c Pompa ACS (da reperire in loco)
f Doccia (da reperire in loco)
g Acqua fredda
h Acqua calda sanitaria in USCITA
i Collegamento di ricircolo

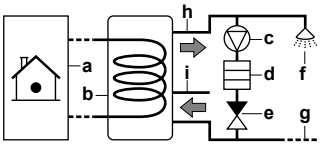
- Collegando una pompa ACS, si può avere a disposizione al rubinetto acqua calda istantanea.
- La pompa ACS e l'impianto sono da reperire in loco e sono responsabilità dell'installatore.
- Per maggiori informazioni sul collegamento della connessione di ricircolo: vedere "7 Installazione" a pagina 33.

Configurazione

- Per maggiori informazioni, vedere "8 Configurazione" a pagina 52.
- Si può programmare un programma per controllare la pompa ACS attraverso l'interfaccia utente. Per maggiori informazioni, vedere la guida di consultazione per l'utente.

5.4.6 Pompa ACS per la disinfezione

Impostazione



a Unità interna
b Serbatoio ACS
c Pompa ACS (da reperire in loco)
d Elemento riscaldante (da reperire in loco)

e Valvola di ritegno (da reperire in loco)
f Doccia (da reperire in loco)
g Acqua fredda
h Acqua calda sanitaria in USCITA
i Collegamento di ricircolo

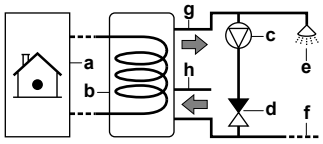
- La pompa ACS è da reperire in loco ed è l'installatore che è responsabile della sua installazione.
- La temperatura del serbatoio ACS può essere impostata ad un massimo di 60°C. Se le leggi applicabili richiedono una temperatura più alta per la disinfezione. si possono collegare una pompa ACS e un elemento riscaldatore, come illustrato sopra.
- Se le leggi applicabile prevedono la disinfezione delle tubazioni idrauliche fino al punto di prelievo al rubinetto, si possono collegare una pompa ACS e un elemento riscaldatore (se necessario) come mostrato sopra.

Configurazione

L'unità interna può controllare il funzionamento della pompa ACS. Per maggiori informazioni, vedere "8 Configurazione" a pagina 52.

5.4.7 Pompa ACS per preriscaldamento serbatoio

Impostazione



a Unità interna
b Serbatoio ACS
c Pompa ACS (da reperire in loco)
d Valvola di ritegno (da reperire in loco)
e Doccia (da reperire in loco)
f Acqua fredda
g Acqua calda sanitaria in USCITA
h Collegamento di ricircolo

- La pompa ACS è da reperire in loco ed è l'installatore che è responsabile della sua installazione.
- Per il serbatoio ACS autonomo: se non è presente un riscaldatore di riserva elettrico nel circuito di riscaldamento ambiente, è necessario installare una pompa ACS per preriscaldare il serbatoio.

Configurazione

L'unità interna può controllare il funzionamento della pompa ACS. Per maggiori informazioni, vedere "8 Configurazione" a pagina 52.

5.5 Impostare la misurazione energia

- Attraverso l'interfaccia utente, si possono leggere i seguenti dati energetici:
  - Calore prodotto
  - Energia consumata
- Si possono leggere i dati energetici:
  - Per il riscaldamento ambiente
  - Per la produzione di acqua calda sanitaria
- Si possono leggere i dati energetici:
  - Mensili
  - Annuali

INFORMAZIONI

Il calcolo del calore prodotto e dell'energia consumata costituisce solo una stima, pertanto non è possibile garantire una precisione assoluta.

5.5.1 Calore prodotto

INFORMAZIONI

I sensori utilizzati per calcolare il calore prodotto sono tarati automaticamente.

- Applicabile per tutti i modelli.
- Il calore prodotto viene calcolato internamente, in base a:
  - La temperatura acqua in uscita e acqua in entrata
  - La portata
  - Il consumo elettrico del riscaldatore anti-legionella nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria
- Impostazione e configurazione:
  - Non sono necessarie apparecchiature aggiuntive.
  - Misurare la capacità (misurazione della resistenza) del riscaldatore anti-legionella e impostare la capacità tramite l'interfaccia utente. **Esempio:** Se la misura della resistenza di un riscaldatore anti-legionella è di 17,1 Ω, la capacità del riscaldatore a 230 V sarà di 3100 W.

5.5.2 Energia consumata

Per determinare l'energia consumata, si possono usare i metodi seguenti:

- Calcolo
- Misurazione

INFORMAZIONI

Non si possono combinare il calcolo dell'energia consumata (esempio: per il riscaldatore di riserva (se applicabile)) e la misurazione dell'energia consumata (esempio: per l'unità esterna). In tal caso, i dati energetici non saranno validi.

Calcolo dell'energia consumata

- Applicabile soltanto per EHBH04+08.
- L'energia consumata viene calcolata internamente, in base a:
  - Il consumo di potenza effettivo dell'unità esterna
  - La capacità impostata del riscaldatore di riserva (se applicabile) e del riscaldatore anti-legionella
  - La tensione
- Impostazione e configurazione: Per ottenere dati energetici accurati, misurare la capacità (misurazione della resistenza) e impostare la capacità attraverso l'interfaccia utente per:
  - Il riscaldatore di riserva (gradino 1 e gradino 2) (se applicabile)
  - Riscaldatore anti-legionella

Misura dell'energia consumata

- Applicabile per tutti i modelli.
- Metodo preferito per via dell'accuratezza più elevata.
- Richiede contatori dell'energia elettrica esterni.
- Impostazione e configurazione: se si usano dei contatori dell'energia elettrica, impostare il numero di impulsi/kWh per ciascun contatore attraverso l'interfaccia utente. I dati dell'energia consumata per i modelli EHBH11+16 saranno disponibili solo se è configurata questa impostazione.

INFORMAZIONI

Nel misurare il consumo di energia elettrica, assicurarsi che TUTTI i punti di consumo di energia del sistema siano coperti dai contatori dell'energia elettrica.

5.5.3 Alimentazione a tariffa kWh normale

Regola generale

È sufficiente un contatore dell'energia elettrica che copra l'intero sistema.

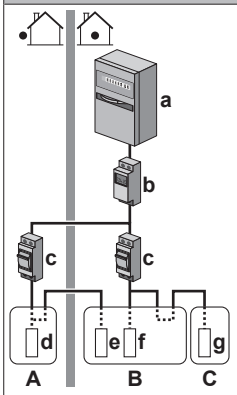
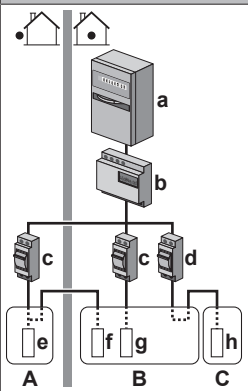
Impostazione

Collegare il contatore dell'energia elettrica a X5M/7 e X5M/8.

Tipo di contatore

In caso di…	Usare un contatore dell'energia elettrica…
▪ Unità esterna monofase ▪ Nessun riscaldatore di riserva o riscaldatore di riserva alimentato da una griglia monofase	Monofase
In altri casi (cioè un'unità esterna trifase e/o un riscaldatore di riserva collegato ad una griglia trifase)	Trifase

Esempio

Contatore dell'energia elettrica monofase	Contatore dell'energia elettrica trifase
	
A Unità esterna	**A** Unità esterna
B Unità interna	**B** Unità interna
C Serbatoio ACS	**C** Serbatoio ACS
a Armadio elettrico (L_1/N)	**a** Armadio elettrico ($L_1/L_2/L_3$/N)
b Armadio elettrico (L_1/N)	**b** Contatore dell'energia elettrica ($L_1/L_2/L_3$/N)
c Fusibile (L_1/N)	**c** Fusibile ($L_1/L_2/L_3$/N)
d Unità esterna (L_1/N)	**d** Fusibile (L_1/N)
e Unità interna (L_1/N)	**e** Unità esterna ($L_1/L_2/L_3$/N)
f Riscaldatore di riserva (L_1/N)	**f** Unità interna ($L_1/L_2/L_3$/N)
g Riscaldatore anti-legionella (L_1/N)	**g** Riscaldatore di riserva ($L_1/L_2/L_3$/N)
	h Riscaldatore anti-legionella (L_1/N)

Eccezione

- Si può utilizzare un secondo contatore dell'energia elettrica se:
  - Il campo di potenza di un contatore è insufficiente.
  - Il contatore elettrico non può essere installato facilmente nell'armadio elettrico.
  - Le griglie trifase da 230 V e 400 V sono combinate (cosa molto insolita), a causa di limitazioni tecniche dei contatori dell'energia elettrica.
- Collegamento e impostazione:
  - Collegare il secondo contatore dell'energia elettrica a X5M/9 e X5M/10.
  - Nel software vengono aggiunti i dati sui consumi di energia elettrica di entrambi i contatori, cosicché NON è necessario impostare quale contatore copre quale consumo di corrente. Si deve soltanto impostare il numero di impulsi di ciascun contatore dell'energia elettrica.
- Vedere "5.5.4 Alimentazione a tariffa kWh preferenziale" a pagina 22 per un esempio con due contatori dell'energia elettrica.

5.5.4 Alimentazione a tariffa kWh preferenziale

Regola generale

- Contatore dell'energia elettrica 1: Misura l'unità esterna.
- Contatore dell'energia 2: Misura il resto (cioè l'unità interna, il riscaldatore di riserva opzionale e il riscaldatore anti-legionella).

Impostazione

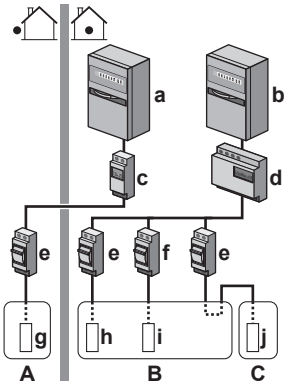
- Collegare il contatore dell'energia elettrica 1 a X5M/7 e X5M/8.
- Collegare il contatore dell'energia elettrica 2 a X5M/9 e X5M/10.

Tipi di contatore dell'energia elettrica

- Contatore dell'energia elettrica 1: Contatore dell'energia elettrica monofase o trifase in base all'alimentazione dell'unità esterna.
- Contatore dell'energia elettrica 2:
  - In caso di una configurazione con nessun riscaldatore di riserva o con riscaldatore di riserva monofase, usare un contatore dell'energia elettrica monofase.
  - Negli altri casi, utilizzare un contatore dell'energia elettrica trifase.

Esempio

Unità esterna monofase con un riscaldatore di riserva trifase:



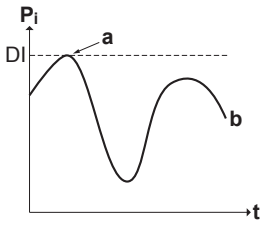
A Unità esterna
B Unità interna
C Serbatoio ACS
a Armadio elettrico (L_1/N): Alimentazione a tariffa kWh preferenziale
b Armadio elettrico ($L_1/L_2/L_3$/N): Alimentazione a tariffa kWh normale
c Contatore dell'energia elettrica (L_1/N)
d Contatore dell'energia elettrica ($L_1/L_2/L_3$/N)
e Fusibile (L_1/N)
f Fusibile ($L_1/L_2/L_3$/N)
g Unità esterna (L_1/N)
h Unità interna (L_1/N)
i Riscaldatore di riserva ($L_1/L_2/L_3$/N)
j Riscaldatore anti-legionella (L_1/N)

5.6 Impostazione del controllo consumo elettrico

- Il controllo consumo elettrico:
  - Applicabile solo per EHBH04+08.
  - Consente di limitare il consumo elettrico dell'intero sistema (somma di unità esterna, unità interna, riscaldatore anti-legionella e riscaldatore di riserva opzionale).
  - Configurazione: Impostare il livello di limitazione potenza e il modo in cui deve essere raggiunto attraverso l'interfaccia utente.
- Il livello di limitazione della potenza può essere espresso nel modo seguente:
  - Corrente massima di funzionamento (in A)
  - Consumo di potenza massimo (in kW)
- Il livello di limitazione della potenza può essere attivato:
  - In modo permanente
  - Per mezzo di input digitali

5.6.1 Limitazione permanente della potenza

La limitazione permanente della potenza è utile per assicurare un consumo massimo di potenza o di corrente del sistema. In certi paesi, la legislazione limita il consumo di potenza massimo per il riscaldamento ambiente e la produzione di ACS.



P_i	Potenza di ingresso
t	Tempo
DI	Input digitale (livello di limitazione della potenza)
a	Limitazione della potenza attiva
b	Consumo di potenza effettivo

Impostazione e configurazione

- Non sono necessarie apparecchiature aggiuntive.
- Vedere le impostazioni del controllo consumo elettrico in [A.6.3.1] attraverso l'interfaccia utente (per la descrizione di tutte le impostazioni, vedere "8 Configurazione" a pagina 52):
  - Selezionare il modo di limitazione a tempo pieno
  - Selezionare il tipo di limitazione (potenza in kW o corrente in A)
  - Impostare il livello di limitazione della potenza desiderato

NOTA

Prestare attenzione alle seguenti linee guida quando si seleziona il livello di limitazione della potenza desiderato:

- Impostare un consumo di potenza minimo di ±3,6 kW per garantire il funzionamento dello sbrinamento. Altrimenti, se lo sbrinamento dovesse essere interrotto parecchie volte, lo scambiatore di calore si congelerebbe.
- Impostare un consumo elettrico minimo di ±3 kW per garantire il riscaldamento ambiente e la produzione di ACS consentendo il funzionamento di almeno un riscaldatore elettrico.

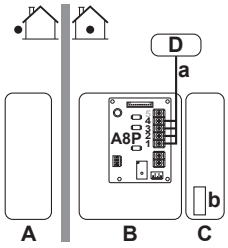
5.6.2 Limitazione della potenza attivata mediante input digitali

La limitazione della potenza è utile anche in combinazione con un sistema di gestione dell'energia.

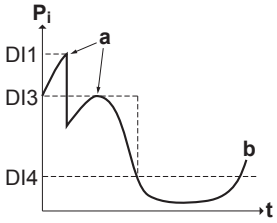
La potenza o corrente dell'intero sistema Daikin è limitato dinamicamente mediante input digitali (massimo quattro gradini). Ogni livello di limitazione della potenza viene impostato attraverso l'interfaccia utente limitando una delle seguenti voci:

- Corrente (in A)
- Consumo di potenza (in kW)

Il sistema di gestione dell'energia (da reperire in loco) decide l'attivazione di un certo livello di limitazione della potenza. **Esempio:** Per limitare la potenza massima dell'intera abitazione (illuminazione, elettrodomestici, riscaldamento ambiente…).



A	Unità esterna
B	Unità interna
C	Serbatoio ACS
D	Sistema di gestione dell'energia
a	Attivazione della limitazione della potenza (4 input digitali)
b	Riscaldatore anti-legionella



P_i	Potenza di ingresso
t	Tempo
DI	Input digitali (livelli di limitazione della potenza)
a	Limitazione della potenza attiva
b	Consumo di potenza effettivo

Impostazione

- Scheda a richiesta (opzione EKRP1AHTA) necessaria.
- Vengono utilizzati quattro input digitali massimo per attivare il livello di limitazione della potenza corrispondente:
  - DI1 = limitazione minima (il consumo di energia più alto)
  - DI4 = limitazione massima (il consumo di energia più basso)
- Per le specifiche degli input digitali e per la posizione in cui collegarli, fare riferimento allo schema elettrico.

Configurazione

Vedere le impostazioni del controllo consumo elettrico in [A.6.3.1] attraverso l'interfaccia utente (per la descrizione di tutte le impostazioni, vedere "8 Configurazione" a pagina 52):

- Selezionare l'attivazione mediante gli input digitali.
- Selezionare il tipo di limitazione (potenza in kW o corrente in A).
- Impostare il livello di limitazione della potenza desiderato corrispondente a ciascun input digitale.

INFORMAZIONI

Nel caso vi fosse più di 1 ingresso digitale chiuso (contemporaneamente), la priorità degli ingressi digitali è fissa: DI4 priorità>…>DI1.

5.6.3 Processo di limitazione della potenza

L'unità esterna ha un'efficienza migliore dei riscaldatori elettrici. Pertanto, i riscaldatori elettrici sono limitati e innanzitutto DISATTIVATI. Il sistema limita il consumo di potenza nell'ordine seguente:

1 Limita certi riscaldatori elettrici.

Se… ha la priorità	Quindi impostare la priorità dei riscaldatori attraverso l'interfaccia utente su…
Produzione di acqua calda sanitaria	Riscaldatore anti-legionella. **Risultato:** Il riscaldatore di riserva (se applicabile) verrà DISATTIVATO per primo.
Riscaldamento ambiente	Riscaldatore di riserva (se applicabile). **Risultato:** Il riscaldatore anti-legionella verrà DISATTIVATO per primo.

2 DISATTIVA tutti i riscaldatori elettrici.

3 Limita l'unità esterna.

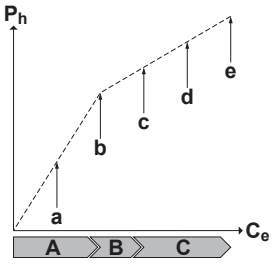
4 DISATTIVA l'unità esterna.

Esempio

Se la configurazione è la seguente:

- Il livello di limitazione della potenza NON consente il funzionamento sia del riscaldatore anti-legionella sia del riscaldatore di riserva (gradino 1 e gradino 2).
- Priorità del riscaldatore = riscaldatore anti-legionella.

Quindi il consumo di potenza è limitato come segue:



P_h	Calore prodotto
C_e	Energia consumata
A	Unità esterna
B	Riscaldatore anti-legionella
C	Riscaldatore di riserva
a	Funzionamento dell'unità esterna limitato
b	Funzionamento dell'unità esterna completo
c	Riscaldatore anti-legionella ATTIVATO
d	Gradino 1 riscaldatore di riserva ATTIVATO
e	Gradino 2 riscaldatore di riserva ATTIVATO

5.7 Impostazione di un sensore della temperatura esterna

È possibile collegare un sensore temperatura esterno. Esso può misurare la temperatura ambiente interna o esterna. Daikin raccomanda di utilizzare un sensore temperatura esterna nei casi seguenti:

Temperatura ambiente interna

- Nel controllo del termostato ambiente, l'interfaccia utente viene usata come termostato ambiente ed essa misura la temperatura ambiente interna. Pertanto, l'interfaccia utente deve essere installata in un luogo:
  - Dove è possibile rilevare la temperatura media nell'ambiente
  - Che NON è esposto alla luce diretta del sole
  - Che NON si trovi vicino a fonti di calore
  - Che NON sia influenzato dall'aria esterna né da correnti d'aria a causa, per esempio, dell'apertura/chiusura della porta
- Se questo NON fosse possibile, Daikin raccomanda di collegare un sensore interno remoto (opzione KRCS01-1).
- Configurazione: Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del sensore interno remoto.
- Configurazione: Selezionare un sensore ambiente [A.2.2.B].

Temperatura ambiente esterna

- Nell'unità esterna, viene misurata la temperatura ambiente esterna. Pertanto, l'unità esterna deve essere installata in un luogo:
  - Sul lato nord della casa oppure sul lato della casa dove si trova la maggior parte dei trasmettitori di calore
  - Che NON è esposto alla luce diretta del sole
- Se questo NON fosse possibile, Daikin raccomanda di collegare un sensore esterno remoto (opzione EKRSCA1).
- Impostazione: Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del sensore esterno remoto.
- Configurazione: Selezionare un sensore esterno [A.2.2.B].
- Durante la sospensione (vedere "8 Configurazione" a pagina 52), l'unità esterna viene spenta per ridurre le perdite di energia in standby. Di conseguenza, la temperatura ambiente esterna NON viene letta.
- Se la temperatura manuale richiesta dipende da condizioni meteorologiche, la misurazione della temperatura esterna a tempo pieno è importante. Questo è un altro motivo per installare il sensore temperatura ambiente esterno opzionale.

INFORMAZIONI

I dati del sensore esterno dell'ambiente esterno (o la media dei dati, o i dati istantanei) vengono utilizzati nelle curve climatiche di controllo. Per proteggere l'unità esterna, viene sempre utilizzato il sensore interno dell'unità esterna.

6 Preparazione

6.1 Panoramica: preparazione

In questo capitolo è descritto ciò che è necessario fare e sapere prima di portarsi sul luogo d'installazione.

In questo capitolo vengono fornite informazioni su:

- Preparazione del luogo d'installazione
- Preparazione delle tubazioni del refrigerante
- Preparazione delle tubazioni idrauliche
- Preparazione del cablaggio elettrico

6.2 Preparazione del luogo d'installazione

NON installare l'unità in luoghi che vengono utilizzati spesso come sede di attività lavorative. In caso di lavori di costruzione (ad es. molatura) in cui si genera una grande quantità di polvere, l'unità deve essere coperta.

Scegliere un luogo d'installazione con spazio a sufficienza per trasportare l'unità dentro e fuori da questo.

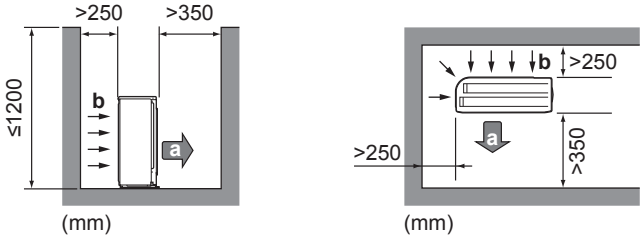
6.2.1 Requisiti del luogo d'installazione per l'unità esterna

INFORMAZIONI

Leggere inoltre i seguenti requisiti:

- Requisiti generali relativi al luogo d'installazione. Vedere il capitolo “Precauzioni generali di sicurezza”.
- Requisiti relativi alle tubazioni del refrigerante (lunghezza, differenza di altezza). Vedere inoltre la descrizione del presente capitolo “Preparazione”.

Tenere a mente le seguenti linee guida relative allo spazio:



a Uscita dell'aria
b Entrata dell'aria

NOTA

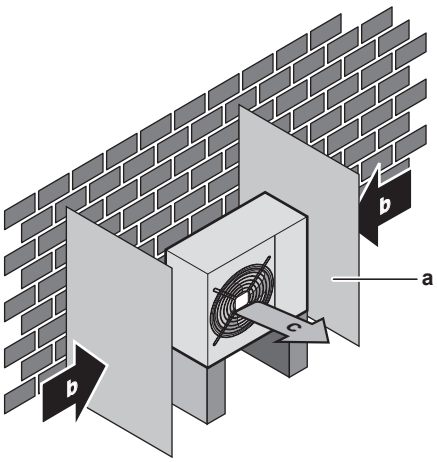
- NON impilare le unità una sull'altra.
- NON appendere l'unità al soffitto.

Un vento forte (≥18 km/h) che soffi contro l'uscita dell'aria dell'unità esterna provoca un cortocircuito (aspirazione dell'aria di scarico). Questo potrebbe comportare:

- deterioramento della capacità operativa;
- accelerazioni frequenti del congelamento durante il funzionamento in riscaldamento;
- interruzione del funzionamento dovuta alla riduzione della bassa pressione o all'aumento dell'alta pressione;
- rottura della ventola (se la ventola dovesse essere esposta a un forte vento costante, potrebbe iniziare a girare molto velocemente, fino a rompersi).

Si raccomanda di installare un pannello deflettore nei casi in cui l'uscita dell'aria sia esposta al vento.

Si raccomanda di installare l'unità esterna con l'entrata dell'aria rivolta verso il muro e NON esposta direttamente al vento.



a Pannello deflettore
b Direzione prevalente del vento
c Uscita dell'aria

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- Aree che richiedono silenzio (per esempio nelle vicinanze di una camera da letto), onde evitare che il rumore del funzionamento possa causare disagio alle persone.
  Nota: Se il livello del suono viene misurato nelle condizioni d'installazione effettive, il valore misurato sarà superiore al livello di pressione del suono riportato nella sezione Spettro del suono del databook, a causa del rumore ambientale e delle riflessioni acustiche.
- In luoghi in cui si può riscontrare la presenza di vapore o nebbia d’olio minerale nell’atmosfera. Le parti in plastica possono deteriorarsi e cadere o provocare perdite d’acqua.

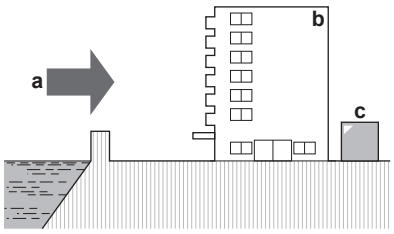
Si SCONSIGLIA di installare l'unità nei luoghi sotto riportati, poiché la durata di vita dell'unità ne potrebbe risentire:

- In luoghi soggetti a forti oscillazioni della tensione
- In veicoli o navi
- Dove sono presenti vapori acidi o alcalini

Installazione sul mare. Assicurarsi che l'unità esterna NON sia direttamente esposta ai venti provenienti dal mare. Questo consente di prevenire la corrosione provocata dagli alti livelli di sale nell'aria, che potrebbero ridurre la durata dell'unità.

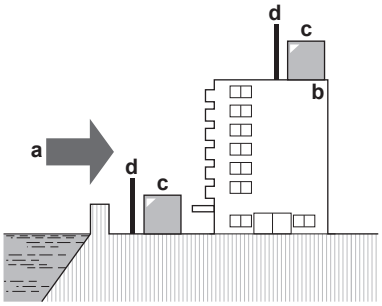
Installare l'unità esterna al riparo dai venti diretti provenienti dal mare.

Esempio: dietro l'edificio.



Se l'unità esterna è esposta ai venti diretti provenienti dal mare, installare un frangivento.

- Altezza del frangivento ≥ 1,5×altezza dell'unità esterna
- Tenere in considerazione i requisiti relativi allo spazio di servizio durante l'installazione del frangivento.

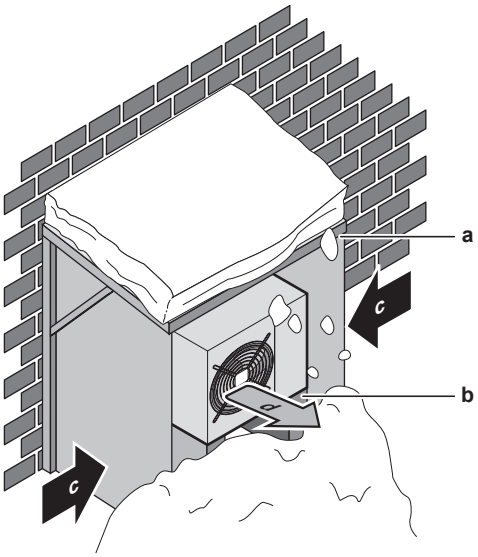


a Vento proveniente dal mare
b Edificio
c Unità esterna
d Frangivento

L'unità esterna è progettata solo per l'installazione in esterni e per temperature ambiente comprese nel range 10~43°C nel modo raffreddamento e –25~25°C nel modo riscaldamento.

6.2.2 Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi

Proteggere l'unità esterna dalla caduta diretta della neve e prestare attenzione a che l'unità esterna NON venga MAI sepolta sotto la neve.



a Copertura o riparo contro la neve
b Piedistallo
c Direzione prevalente del vento
d Uscita dell'aria

- In ogni caso, prevedere uno spazio di almeno 300 mm sotto all'unità. Inoltre, assicurarsi che l'unità venga posizionata almeno 100 mm al di sopra dell'altezza massima a cui si prevede possa arrivare la neve caduta. Per ulteriori informazioni, consultare "7.3 Montaggio dell'unità esterna" a pagina 34.

Nelle aree interessate da forti nevicate, è molto importante scegliere un luogo d'installazione in cui la neve NON può raggiungere l'unità. Qualora esistesse la possibilità di nevicate laterali, assicurarsi che la serpentina dello scambiatore di calore NON possa essere coperta dalla neve. Se necessario, installare una copertura o un riparo contro la neve e un piedistallo.

6.2.3 Requisiti del luogo d'installazione per l'unità interna

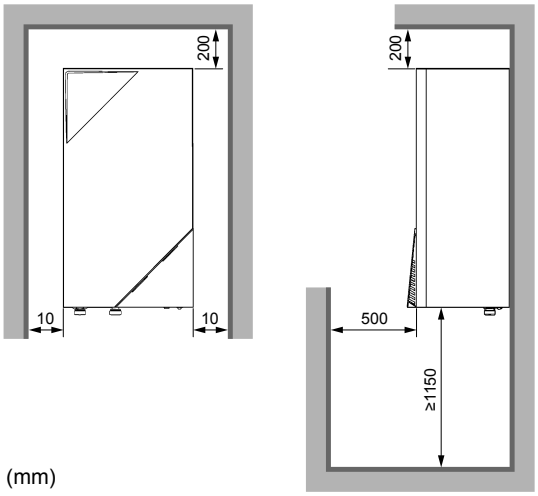
INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo “Precauzioni generali di sicurezza”.

- Tenere a mente le linee guida per le misure:

Lunghezza massima delle tubazioni del refrigerante tra unità interna ed unità esterna	30 m
Lunghezza minima delle tubazioni del refrigerante tra unità interna ed unità esterna	3 m
Differenza di altezza massima tra unità interna ed unità esterna	20 m
Distanza massima tra la valvola a 3 vie e l'unità interna (solo per le installazioni con serbatoio dell'acqua calda sanitaria)	3 m
Distanza massima tra il serbatoio dell'acqua calda sanitaria e l'unità interna (solo per le installazioni con serbatoio dell'acqua calda sanitaria)	10 m

- Tenere conto delle seguenti linee guida relative allo spazio per l'installazione:



(mm)

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- In luoghi in cui si può riscontrare la presenza di vapore o nebbia d’olio minerale nell’atmosfera. Le parti in plastica possono deteriorarsi e cadere o provocare perdite d’acqua.
- Aree che richiedono silenzio (per esempio, nelle vicinanze di una camera da letto), onde evitare che il rumore del funzionamento possa causare disagio alle persone.
- La fondazione deve essere abbastanza resistente da sostenere il peso dell'unità. Considerare il peso dell'unità con un serbatoio per l'acqua calda sanitaria pieno d'acqua.
  In caso di perdite d'acqua, è bene assicurarsi che l'acqua non possa causare danni allo spazio d'installazione e all'area circostante.
- Nei luoghi con un'umidità elevata (max. UR=85%), per esempio, in un bagno.
- Nei luoghi in cui è possibile la formazione di ghiaccio. La temperatura ambiente attorno all'unità interna deve essere >5°C.
- L'unità interna è progettata solo per l'installazione in interni e per temperature ambiente comprese tra 5~35°C.

6.2.4 Requisiti del luogo d'installazione per il riscaldatore di riserva

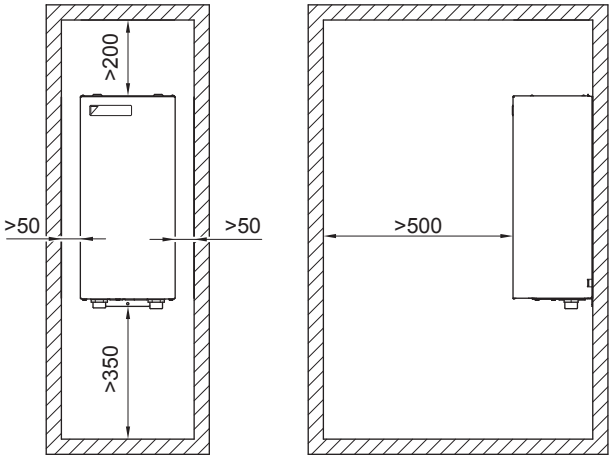
INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo “Precauzioni generali di sicurezza”.

- Tenere a mente le linee guida per le misure:

Massima distanza tra il riscaldatore di riserva e l'unità interna	10 m

- Tenere conto delle seguenti linee guida relative allo spazio per l'installazione:



- Il riscaldatore di riserva è progettato per essere montato a parete esclusivamente in interni. Assicurarsi che la superficie d'installazione sia una parete piatta, verticale e di materiale non combustibile.
- Il riscaldatore di riserva è progettato per funzionare con temperature ambiente comprese tra 5~30°C.

NON installare il riscaldatore di riserva in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- Aree che richiedono silenzio (per esempio, nelle vicinanze di una camera da letto), onde evitare che il rumore del funzionamento possa causare disagio alle persone.
- Nei luoghi con un'umidità elevata (max. UR=85%), per esempio, in un bagno.
- Nei luoghi in cui è possibile la formazione di ghiaccio.

6.3 Preparazione delle tubazioni del refrigerante

6.3.1 Requisiti per le tubazioni del refrigerante

INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo “Precauzioni generali di sicurezza”.

- **Materiale delle tubazioni:** Rame senza saldature disossidato con acido fosforico.
- **Diametro delle tubazioni:**

Tubazione del liquido	Ø6,4 mm (1/4")
Tubazione del gas	Ø15,9 mm (5/8")

- **Grado di tempra e spessore delle tubazioni:**

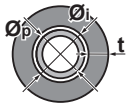
Diametro esterno (Ø)	Grado di tempra	Spessore (t)[a]	
6,4 mm (1/4")	Temprato (O)	≥0,8 mm	
15,9 mm (5/8")	Temprato (O)	≥1,0 mm	

(a) In base alle norme vigenti e alla pressione di esercizio massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targhetta dell'unità), potrebbero essere necessarie tubazioni di spessore superiore.

6.3.2 Isolante per le tubazioni del refrigerante

- Come materiale isolante, utilizzare schiuma di polietilene:
  - con un rapporto di trasferimento termico compreso tra 0,041 e 0,052 W/mK (0,035 e 0,045 kcal/mh°C)
  - con una resistenza al calore di almeno 120 °C
- Spessore dell'isolante

Diametro esterno del tubo ($Ø_p$)	Diametro interno dell'isolante ($Ø_i$)	Spessore dell'isolante (t)
6,4 mm (1/4")	8~10 mm	10 mm
15,9 mm (5/8")	16~20 mm	13 mm



Se la temperatura è più alta di 30°C e l'umidità è maggiore dell'80%, allora lo spessore dei materiali isolanti dovrà essere almeno di 20 mm per evitare la formazione di condensa sulla superficie dell'isolante.

6.4 Preparazione delle tubazioni idrauliche

6.4.1 Requisiti per il circuito idraulico

INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo “Precauzioni generali di sicurezza”.

NOTA

Nel caso di tubi di plastica, verificare che siano assolutamente resistenti alla diffusione dell'ossigeno secondo DIN 4726. La diffusione dell'ossigeno nelle tubazioni può dare luogo ad una corrosione eccessiva.

- **Collegamento delle tubazioni – Legislazione.** I collegamenti di tutte le tubazioni devono essere eseguiti in conformità con le leggi applicabili e con le istruzioni riportate al capitolo “Installazione”, rispettando le indicazioni di entrata e di uscita acqua.
- **Collegamento delle tubazioni – Forza.** NON esercitare una forza eccessiva per collegare la tubazione. La deformazione della tubazione può provocare difetti all’unità.
- **Collegamento delle tubazioni – Attrezzi.** Usare solo attrezzi appropriati per manipolare l’ottone, che è un materiale tenero. ALTRIMENTI, si danneggeranno i tubi.

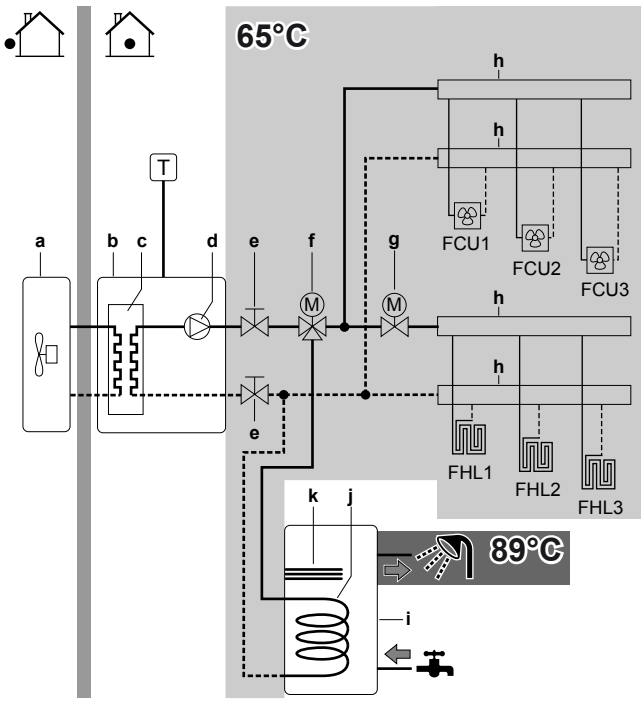
- **Collegamento delle tubazioni – Aria, umidità, polvere.** Possono insorgere dei problemi in caso di entrata di aria, umidità o polvere nel circuito. Per evitare questo problema:
  - Usare solo tubi puliti
  - Tenere l'estremità del tubo rivolta verso il basso quando si rimuove la bava.
  - Coprire l'estremità del tubo prima di inserirlo attraverso una parete, in modo da evitare l'entrata nel tubo di polvere e/o particelle.
  - Usare un sigillante per filettature adatto per sigillare i collegamenti.
- **Circuito chiuso.** Usare l'unità interna SOLO in un impianto idraulico chiuso. L'uso del sistema in un sistema idraulico aperto comporterà una corrosione eccessiva.
- **Glicole.** Per ragioni di sicurezza, è VIETATA l'aggiunta di qualsiasi genere di glicole nel circuito idraulico.
- **Lunghezza tubazioni.** Si consiglia di evitare i tratti di tubazione troppo lunghi tra il serbatoio dell'acqua calda sanitaria e il punto finale di uscita dell'acqua calda (doccia, vasca da bagno,…) e di evitare i tratti senza sbocco.
- **Diametro delle tubazioni.** Selezionare il diametro della tubazione idraulica in relazione alla portata acqua desiderata e alla pressione statica esterna disponibile della pompa. Vedere "14 Dati tecnici" a pagina 92 per le curve della pressione statica esterna dell'unità interna.
- **Portata acqua.** I dati relativi alla portata acqua minima desiderata per il funzionamento dell'unità interna si trovano nella tabella seguente. In ogni caso, è necessario garantire questa portata. Se la portata dovesse abbassarsi, l'unità interna interromperà il funzionamento e visualizzerà l'errore 7H.

Portata minima richiesta	
Modelli 04+08	12 l/min
Modelli 11+16	15 l/min

- **Componenti da reperire in loco – Acqua.** Utilizzare solo materiali compatibili con l'acqua utilizzata nel sistema e con i materiali utilizzati nell'unità interna.
- **Componenti da reperire in loco – Pressione acqua e temperatura.** Accertarsi che tutti i componenti nelle tubazioni in loco siano in grado di resistere alla pressione acqua e alla temperatura dell'acqua.
- **Pressione acqua.** La pressione acqua massima è 4 bar. Prevedere delle protezioni di sicurezza adeguate nel circuito idraulico per assicurare che NON venga superata la pressione massima.
- **Temperatura dell'acqua.** Tutte le tubazioni e i relativi accessori installati (valvola, collegamenti,…) DEVONO sopportare le seguenti temperature:

INFORMAZIONI

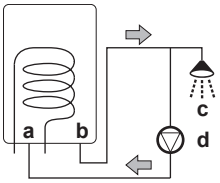
La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout sistema in questione.



a Unità esterna
b Unità interna
c Scambiatore di calore
d Pompa
e Valvola di intercettazione
f Valvola a 3 vie motorizzata (fornita con il serbatoio dell'acqua calda sanitaria)
g Valvola a 2 vie motorizzata (da reperire in loco)
h Collettore
i Serbatoio dell'acqua calda sanitaria
j Serpentina dello scambiatore di calore
k Riscaldatore anti-legionella
FCU1...3 Ventilconvettore (opzionale) (da reperire in loco)
FHL1...3 Anello di riscaldamento a pavimento (da reperire in loco)
T Termostato ambiente (opzionale) (da reperire in loco)

- **Scarico – Punti bassi.** Prevedere dei rubinetti di scarico in tutti i punti bassi del sistema, per consentire il drenaggio completo del circuito idraulico.
- **Scarico – Valvola di sicurezza.** Prevedere uno scarico adeguato per la valvola di sicurezza, per evitare che l'acqua possa entrare in contatto con le parti elettriche.
- **Sfiati per l'aria.** Prevedere degli sfiati per l'aria in tutti i punti alti del sistema, i quali dovranno anche essere facilmente accessibili per la manutenzione. È previsto uno spurgo aria automatico nell'unità interna. Verificare che la valvola di spurgo aria NON sia troppo serrata, in modo da garantire l'evacuazione automatica dell'aria nel circuito idraulico.
- **Parti zincate.** Non utilizzare mai componenti rivestiti di zinco nel circuito idraulico. Dato che il circuito idraulico interno dell'unità utilizza tubazioni di rame, si potrebbe verificare una corrosione eccessiva.
- **Tubazioni metalliche non di ottone.** Se si impiegano tubazioni metalliche non di ottone, isolare adeguatamente quelle di ottone e quelle non di ottone, in modo che NON possano venire a contatto le une con le altre. Questo serve a prevenire la corrosione galvanica.
- **Valvola – Separazione dei circuiti.** Se si usa una valvola a 3 vie nel circuito idraulico, assicurarsi che il circuito dell'acqua calda sanitaria e il circuito di riscaldamento a pavimento siano completamente separati.
- **Valvola – Tempo di commutazione.** Se si utilizza una valvola a 2 vie o una valvola a 3 vie nel circuito idraulico, il tempo di commutazione massimo della valvola dovrà essere di 60 secondi.

- **Filtro.** Si consiglia vivamente di installare un filtro supplementare sul circuito idraulico di riscaldamento. In particolare, per rimuovere le particelle metalliche dalla tubazione di riscaldamento incrostata, si raccomanda di utilizzare un filtro magnetico o a ciclone in grado di rimuovere le particelle di piccole dimensioni. Le particelle di piccole dimensioni possono danneggiare l'unità e NON vengono rimosse dal filtro standard del sistema della pompa di calore.
- **Serbatoio dell'acqua calda sanitaria – Capacità.** Per evitare la stagnazione dell'acqua, è importante che la capacità di conservazione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria corrisponda al consumo giornaliero di acqua calda sanitaria.
- **Serbatoio dell'acqua calda sanitaria – Dopo l'installazione.** Subito dopo l'installazione, è necessario lavare con getti abbondanti di acqua dolce il serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Questa procedura deve essere ripetuta almeno una volta al giorno per i primi 5 giorni consecutivi dopo l'installazione.
- **Serbatoio dell'acqua calda sanitaria – Tempi di inutilizzo più lunghi.** Nei casi in cui l'acqua calda dovesse restare inutilizzata per periodi di tempo più lunghi, si DEVE lavare l'apparecchiatura con acqua dolce prima dell'uso.
- **Serbatoio dell'acqua calda sanitaria – Disinfezione.** Per la funzione di disinfezione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria, vedere "8.3.2 Controllo dell'acqua calda sanitaria: avanzato" a pagina 66.
- **Valvole miscelatrici termostatiche.** Secondo le leggi applicabili, potrebbe essere necessario installare delle valvole di miscelazione termostatiche.
- **Misure igieniche.** L'impianto deve essere conforme alle leggi applicabili e potrebbe richiedere delle misure igieniche aggiuntive per l'installazione.
- **Pompa di ricircolo.** Secondo le leggi applicabili, potrebbe essere necessario collegare una pompa di ricircolo tra il punto finale di uscita dell'acqua calda e il collegamento di ricircolo del serbatoio dell'acqua calda sanitaria.



a Collegamento di ricircolo
b Collegamento per l'acqua calda
c Doccia
d Pompa di ricircolo

6.4.2 Formula per calcolare la pre-pressione del serbatoio d'espansione

La pre-pressione (Pg) del serbatoio dipende dalla differenza d'altezza dell'impianto (H):

Pg=0,3+(H/10) (bar)

6.4.3 Per controllare il volume e la portata dell'acqua

L'unità interna ha un serbatoio d'espansione di 10 litri con una pre-pressione impostata alla fabbrica di 1 bar.

Per assicurarsi che l'unità funzioni correttamente:

- Si deve controllare il volume d'acqua minimo e massimo.
- Potrebbe essere necessario regolare la pre-pressione del serbatoio d'espansione.

Volume d'acqua minimo

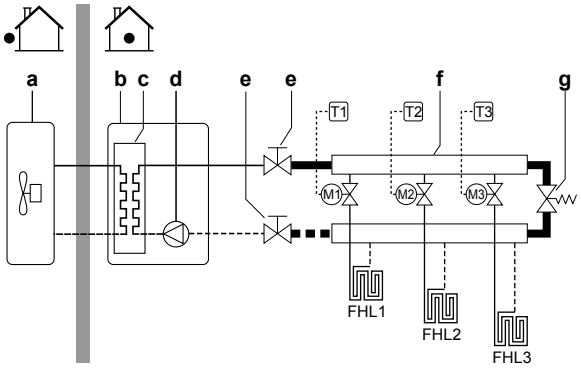
Controllare che il volume totale di acqua nell'installazione, ESCLUSO il volume d'acqua interno dell'unità interna, sia di 10 litri minimo.

INFORMAZIONI

In caso di processi difficili o negli ambienti particolarmente caldi, potrebbe essere necessario un volume di acqua aggiuntivo.

NOTA

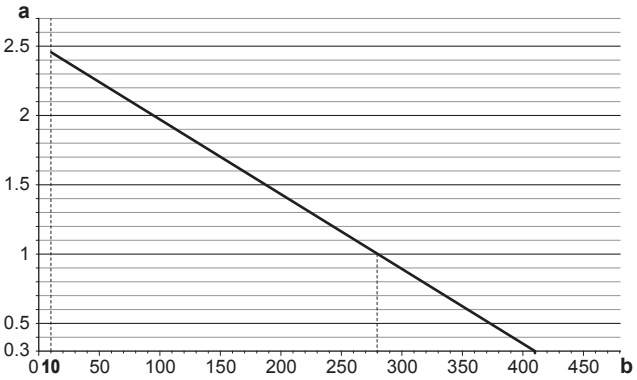
Quando la circolazione in ciascun anello di riscaldamento ambiente è controllata da valvole ad azionamento remoto, è importante che sia garantito il volume d'acqua minimo, anche se tutte le valvole sono chiuse.



a Unità esterna
b Unità interna
c Scambiatore di calore
d Pompa
e Valvola di intercettazione
f Collettore (da reperire in loco)
g Valvola bypass (da reperire in loco)
FHL1...3 Anello di riscaldamento a pavimento (da reperire in loco)
T1...3 Termostato ambiente singolo (opzionale)
M1...3 Valvola motorizzata individuale per il controllo dell'anello FHL1...3 (da reperire in loco)

Massimo volume d'acqua

Usare il grafico qui di seguito per stabilire il volume d'acqua massimo per la pre-pressione calcolata.



a Pre-pressione (bar)
b Massimo volume d'acqua (l)

Esempio: Massimo volume d'acqua e pre-pressione del serbatoio d'espansione

Differenza di altezza dell'impianto[a)]	Volume d'acqua	
	≤280 l	>280 l
≤7 m	Non è richiesta la regolazione della pre-pressione.	Procedere come segue: ▪ Diminuire la pre-pressione. ▪ Controllare che il volume d'acqua NON superi il volume d'acqua massimo ammesso.

Differenza di altezza dell'impianto[a)]	Volume d'acqua	
	≤280 l	>280 l
>7 m	Procedere come segue: ▪ Aumentare la pre-pressione. ▪ Controllare che il volume d'acqua NON superi il volume d'acqua massimo ammesso.	Il vaso di espansione dell'unità interna è troppo piccolo per l'impianto. In tal caso, si raccomanda di installare un altro vaso di espansione esterno all'unità.

(a) Questa è la differenza di altezza (m) tra il punto più alto del circuito idraulico e l'unità interna. Se l'unità interna si trova nel punto più alto dell'impianto, l'altezza di installazione è considerata 0 m.

Portata minima

Controllare che la portata minima (necessaria durante il funzionamento dello sbrinamento/riscaldatore di riserva) (se applicabile) nell'impianto sia garantita in tutte le condizioni.

NOTA

Quando la circolazione in ciascuno o in determinati anelli di riscaldamento ambiente è controllata da valvole ad azionamento remoto, è importante che sia garantita la portata minima, anche se tutte le valvole sono chiuse. Nel caso non sia possibile raggiungere la portata minima, verrà generato un errore di flusso 7H (no riscaldamento/funzionamento).

Portata minima richiesta	
Modelli 04+08	12 l/min
Modelli 11+16	15 l/min

Vedere le procedure raccomandate descritte al paragrafo "9.4 Lista di controllo durante la messa in funzione" a pagina 80.

6.4.4 Modifica della pre-pressione del serbatoio di espansione

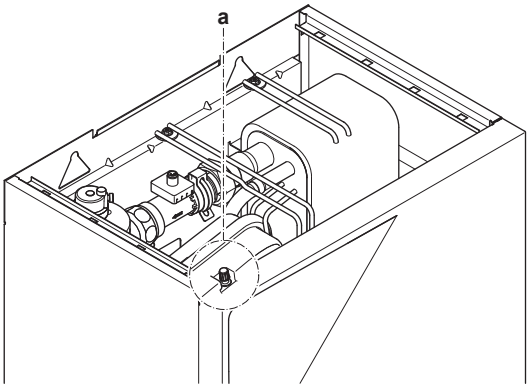
NOTA

La pre-pressione del serbatoio di espansione può essere regolata solo da un installatore autorizzato.

Quando è necessario modificare la pre-pressione preimpostata del serbatoio di espansione (1 bar), tenere conto delle linee guida sotto riportate:

- Utilizzare solo azoto secco per impostare la pre-pressione del serbatoio di espansione.
- Un'impostazione inadeguata della pre-pressione del serbatoio di espansione può provocare un difetto del sistema.

La modifica della pre-pressione del vaso di espansione deve essere eseguita scaricando o aumentando la pressione dell'azoto attraverso la valvola Schräder del vaso di espansione.



a Valvola Schräder

6.4.5 Controllo del volume d'acqua: Esempi

Esempio 1

L'unità interna è installata 5 m al di sotto del punto più alto nel circuito idraulico. Il volume di acqua totale nel circuito idraulico è 100 l.

Non sono necessari interventi o regolazioni.

Esempio 2

L'unità interna è installata nel punto più alto del circuito idraulico. Il volume di acqua totale nel circuito idraulico è 350 l.

Interventi:

- Dato che il volume di acqua totale (350 l) è maggiore del volume di acqua predefinito (280 l), si deve ridurre la pre-pressione.
- La pre-pressione richiesta è:
  Pg=(0,3+(H/10)) bar=(0,3+(0/10)) bar=0,3 bar.
- Il volume dell'acqua massimo corrispondente a 0,3 bar è 410 l. (Vedere il grafico nel capitolo sopra).
- Dal momento che 350 l è minore di 410 l, il vaso di espansione è adatto per l'impianto.

6.5 Preparazione del cablaggio elettrico

6.5.1 Note relative alla preparazione del cablaggio elettrico

INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo “Precauzioni generali di sicurezza”.

AVVERTENZA

- La fase N dell'alimentazione manca o non è corretta, l'apparecchiatura si potrebbe guastare.
- Determinazione della messa a terra adeguata. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Installare i fusibili o gli interruttori di dispersione a terra necessari.
- Assicurare il cablaggio elettrico con delle fascette in modo tale che i cavi NON entrino in contatto con gli spigoli vivi o le tubazioni, in particolare dal lato alta pressione.
- NON usare fili nastrati, fili con conduttori a trefolo, cavi di prolunga o connessioni da un sistema a stella. Essi possono provocare surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.
- NON installare un condensatore per l'anticipo di fase, poiché questa unità è dotata di un inverter. Un condensatore per l'anticipo di fase ridurrà le prestazioni e potrebbe provocare incidenti.

AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi devono essere eseguiti da un elettricista autorizzato e devono essere conformi con le leggi applicabili.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti i collegamenti elettrici effettuati devono essere conformi alle leggi applicabili.

AVVERTENZA

Il riscaldatore di riserva DEVE avere un'alimentazione dedicata e DEVE essere protetto dai dispositivi di sicurezza richiesti dalle leggi vigenti in materia.

AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi del tipo a più trefoli.

6.5.2 Note relative all'alimentazione a tariffa kWh preferenziale

L'obiettivo delle aziende fornitrici di energia elettrica di tutto il mondo è quello di fornire servizi elettrici a prezzi competitivi, con la possibilità, in molti casi, di applicare ai clienti tariffe ridotte. Ad esempio, tariffe basate sulla fascia oraria, tariffe stagionali o la "Wärmepumpentarif" (tariffa per riscaldamento con pompe di calore) in Germania e in Austria, ...

Questa apparecchiatura consente un collegamento a sistemi di erogazione dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale.

Per valutare l'opportunità di collegare l'apparecchiatura a uno dei sistemi di fornitura dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale eventualmente disponibili, consultare l'azienda fornitrice di energia elettrica nell'area in cui l'apparecchiatura deve essere installata.

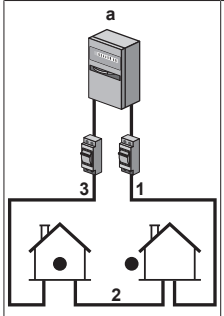
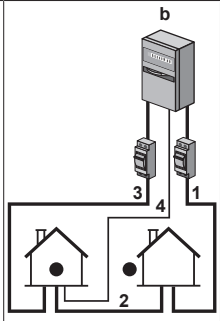
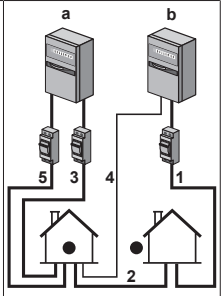
Se l'apparecchiatura è collegata a un'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, l'azienda fornitrice di energia elettrica è autorizzata a:

- interrompere l'alimentazione dell'apparecchiatura per determinati periodi di tempo;
- richiedere che in determinati periodi di tempo il consumo di elettricità dell'apparecchiatura sia sottoposto a limitazioni.

L'unità interna è progettata per ricevere un segnale in ingresso tramite il quale l'unità passa al modo disattivato forzato. In tal caso, il compressore dell'unità esterna smette di funzionare.

A seconda che l'alimentazione venga interrotta oppure no, il cablaggio di collegamento con l'unità sarà differente.

6.5.3 Panoramica dei collegamenti elettrici ad eccezione degli attuatori esterni

Alimentazione normale	Alimentazione a tariffa kWh preferenziale	
	L'alimentazione NON viene interrotta	L'alimentazione viene interrotta
		
	Durante l'attivazione dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, l'alimentazione NON viene interrotta. L'unità esterna viene disattivata dal controllo. **Nota:** La società elettrica deve sempre consentire il consumo di corrente dell'unità interna.	Durante l'attivazione dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, l'alimentazione viene interrotta dalla società elettrica immediatamente oppure dopo poco tempo. In questo caso, l'unità interna deve essere alimentata da una normale alimentazione separata.

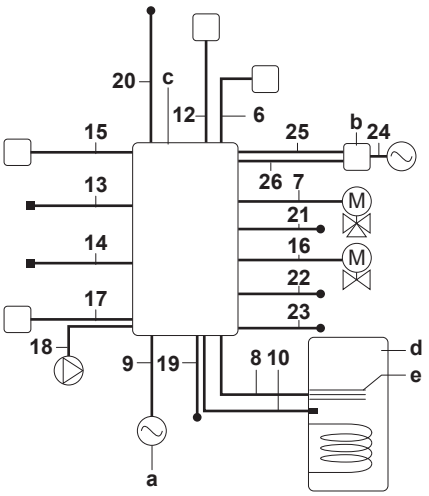
a Alimentazione normale
b Alimentazione a tariffa kWh preferenziale
1 Alimentazione per l'unità esterna
2 Cavo di alimentazione ed interconnessione con l'unità interna
3 Alimentazione del riscaldatore di riserva
4 Alimentazione a tariffa kWh preferenziale (contatto pulito)
5 Alimentazione a tariffa kWh normale (per alimentare la scheda dell'unità interna in caso di interruzione dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale)

6.5.4 Panoramica dei collegamenti elettrici per gli attuatori esterni ed interni

La figura seguente mostra i collegamenti in loco necessari.

INFORMAZIONI

La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout sistema in questione.



a Singola alimentazione dell'unità esterna e riscaldatore anti-legionella
b Riscaldatore di riserva (opzione)
c Unità interna
d Serbatoio dell'acqua calda sanitaria
e Riscaldatore anti-legionella

Voce	Descrizione	Fili	Corrente di esercizio massima
Alimentazione dell'unità esterna e dell'unità interna			
1	Alimentazione per l'unità esterna	2+GND o 3+GND	(a)
2	Cavo di alimentazione ed interconnessione con l'unità interna	3	(c)
4	Alimentazione a tariffa kWh preferenziale (contatto pulito)	2	(e)
5	Alimentazione a tariffa kWh normale	2	6,3 A
Interfaccia utente			
6	Interfaccia utente	2	(f)
Apparecchiature opzionali			
7	Valvola a 3 vie	3	100 mA(b)
8	Alimentazione per il riscaldatore anti-legionella e protezione termica (dall'unità interna)	4+GND	(c)
9	Alimentazione per il riscaldatore anti-legionella (all'unità interna)	2+GND	13 A
10	Termistore del serbatoio dell'acqua calda sanitaria	2	(d)
11	Alimentazione per riscaldatore piastra fondo	2	(b)
12	Termostato ambiente	3 o 4	100 mA(b)
13	Sensore temperatura ambiente esterna	2	(b)
14	Sensore temperatura ambiente interna	2	(b)
15	Convettore con pompa di calore	4	100 mA(b)
Componenti forniti in loco			
16	Valvola di intercettazione	2	100 mA(b)
17	Contatore elettrico	2 (per contatore)	(b)
18	Pompa dell'acqua calda sanitaria	2	(b)
19	Uscita allarme	2	(b)
20	Passaggio al controllo della fonte di calore esterna	2	(b)
21	Controllo del funzionamento del riscaldamento ambiente	2	(b)
22	Input digitali del consumo di potenza	2 (per segnale in ingresso)	(b)
23	Termostato di sicurezza	2	(e)

(a) Vedere la targhetta informativa sull'unità esterna.
(b) Sezione minima del cavo 0,75 mm².
(c) Sezione del cavo 2,5 mm².
(d) I cavi del termistore e di collegamento (12 m) sono forniti con il serbatoio dell'acqua calda sanitaria.
(e) Sezione del cavo da 0,75 mm² a 1,25 mm²; lunghezza massima: 50 m. Il contatto pulito dovrà assicurare il carico minimo applicabile di 15 V CC, 10 mA.
(f) Sezione del cavo da 0,75 mm² a 1,25 mm²; lunghezza massima: 500 m. Applicabile per il collegamento sia dell'interfaccia utente singola che dell'interfaccia utente doppia.

NOTA

Sulla parte interna dell'unità interna sono riportate altre specifiche tecniche delle varie connessioni.

Riscaldatore di riserva

Voce	Descrizione	Fili	Corrente di esercizio massima
Alimentazione			
24	Alimentazione del riscaldatore di riserva	Vedere la tabella sotto.	—
Cavo di interconnessione			
25	Termistore del riscaldatore di riserva	2	(a)
26	Protezione termica del riscaldatore di riserva	2	(b)
	Collegamento del riscaldatore di riserva	3	

(a) Sezione minima del cavo 0,75 mm²; lunghezza massima: 10 m.
(b) Sezione minima del cavo: 1,50 mm²; lunghezza massima: 10 m.

Riscaldatore di riserva	Alimentazione	Fili
*6W	1× 230 V	2+GND + 2 ponti
	3× 400 V	4+GND

NOTA

Sulla parte interna del riscaldatore di riserva sono riportate altre specifiche tecniche dei vari collegamenti.

7 Installazione

7.1 Panoramica: installazione

In questo capitolo è descritto ciò che è necessario fare e sapere sul luogo per installare il sistema.

Flusso di lavoro tipico

L'installazione si compone tipicamente delle fasi seguenti:

1 Montaggio dell'unità esterna.
2 Montaggio dell'unità interna.
3 Montaggio del riscaldatore di riserva (se applicabile).
4 Collegamento delle tubazioni del refrigerante.
5 Controllo delle tubazioni del refrigerante.
6 Caricare il refrigerante.
7 Collegamento della tubazione dell'acqua.
8 Collegamento del cablaggio elettrico.
9 Completamento dell'installazione in esterno.
10 Realizzazione finale dell'impianto interno.
11 Completamento dell'installazione del riscaldatore di riserva (se applicabile).

INFORMAZIONI

A seconda delle unità e/o delle condizioni di installazione, potrebbe essere necessario collegare l'impianto elettrico prima di caricare il refrigerante.

7.2 Apertura delle unità

7.2.1 Note relative all'apertura delle unità

In certi casi, è necessario aprire l'unità. **Esempio:**

- Durante il collegamento delle tubazioni del refrigerante
- Quando si collega il cablaggio elettrico
- Quando si devono eseguire interventi di manutenzione o assistenza sull'unità

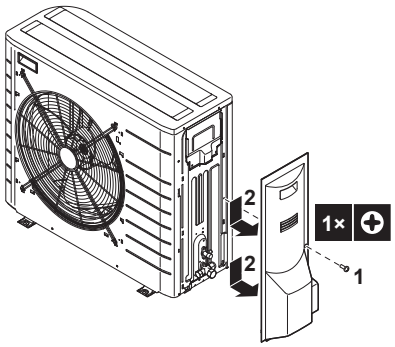
PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

7.2.2 Per aprire l'unità esterna

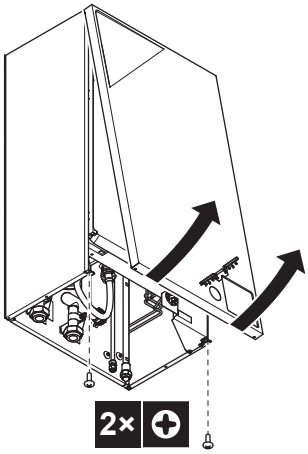
PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI



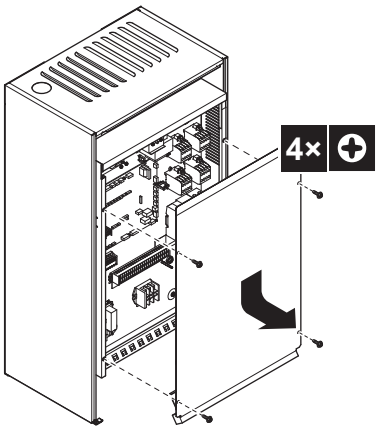
7.2.3 Apertura dell'unità interna

1 Allentare e togliere le 2 viti che fissano il pannello superiore.

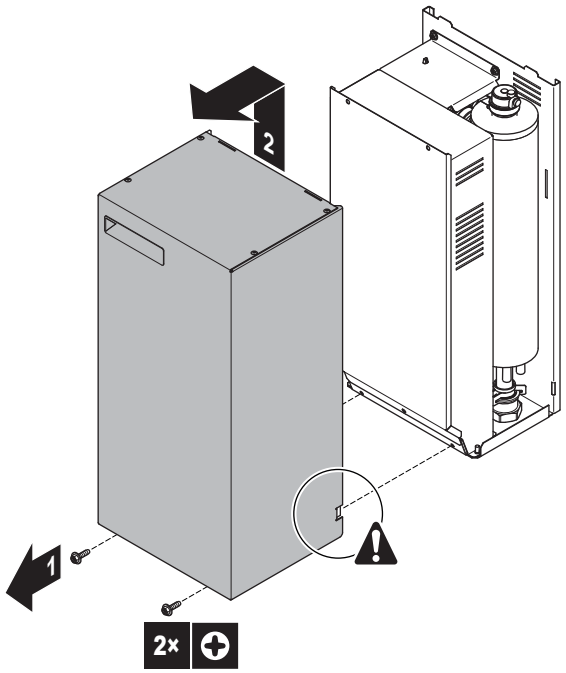


2 Inclinare il pannello anteriore verso di sé e rimuoverlo.

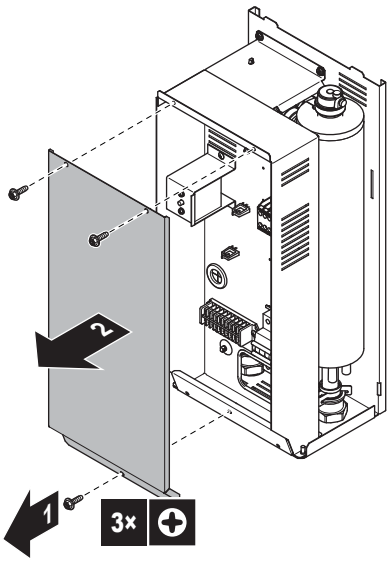
7.2.4 Apertura del coperchio del quadro elettrico dell'unità interna



7.2.5 Apertura del riscaldatore di riserva



7.2.6 Apertura del coperchio del quadro elettrico del riscaldatore di riserva



7.3 Montaggio dell'unità esterna

7.3.1 Informazioni sul montaggio dell'unità esterna

Quando

È necessario montare l'unità esterna e l'unità interna prima di collegare il refrigerante e le tubazioni idrauliche.

Flusso di lavoro tipico

Il montaggio dell'unità esterna si compone tipicamente delle fasi seguenti:

1 Fornitura della struttura di installazione.
2 Installazione dell'unità esterna.
3 Fornitura dello scolo.
4 Prevenzione della caduta dell'unità esterna.
5 Protezione dell'unità da neve e vento per mezzo di un riparo per la neve e pannelli deflettori. Vedere "Preparazione del luogo di installazione" in "6 Preparazione" a pagina 24.

7.3.2 Precauzioni per il montaggio dell'unità esterna

INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

7.3.3 Per fornire la struttura di installazione

Controllare che il terreno su cui si deve installare l'unità sia solido e piano, in modo tale che l'unità non generi vibrazioni o rumore durante il funzionamento.

Fissare saldamente l'unità per mezzo dei bulloni di fondazione in base al disegno della fondazione stessa.

Se l'unità viene installata direttamente sul pavimento, preparare 4 serie di bulloni di ancoraggio M8 o M10, dadi e rondelle (da reperire in loco), come segue:

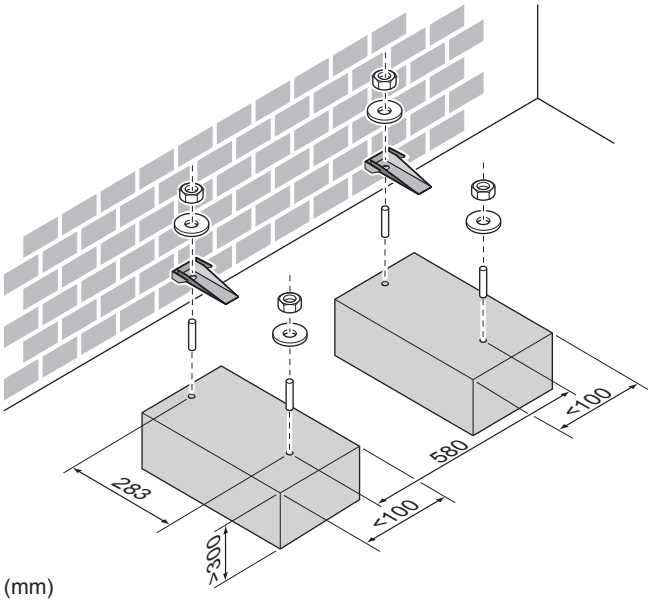
INFORMAZIONI

L'altezza massima della parte sporgente superiore dei bulloni è di 15 mm.

NOTA

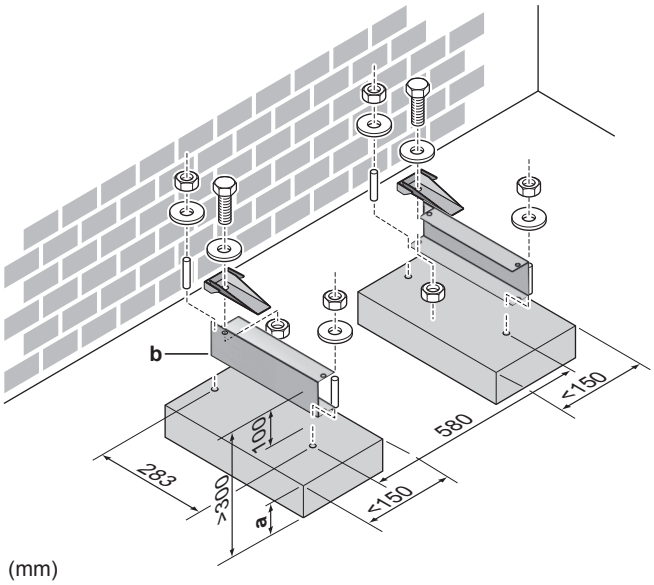
Fissare l'unità esterna ai bulloni della fondazione utilizzando dei dadi con rondelle di resina (a). Se il rivestimento dell'area di fissaggio dovesse venir via, i dadi arrugginirebbero facilmente.





(mm)

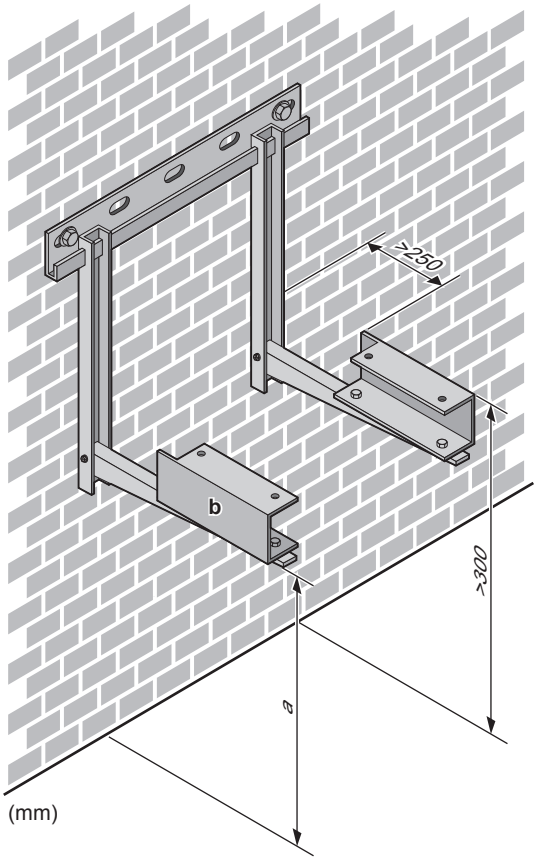
In ogni caso, prevedere uno spazio di almeno 300 mm sotto all'unità. Inoltre, assicurarsi che l'unità venga posizionata almeno 100 mm al di sopra dell'altezza massima a cui si prevede possa arrivare la neve caduta. In questo caso, si raccomanda di erigere un piedistallo, installandovi sopra il kit opzionale EKFT008CA.



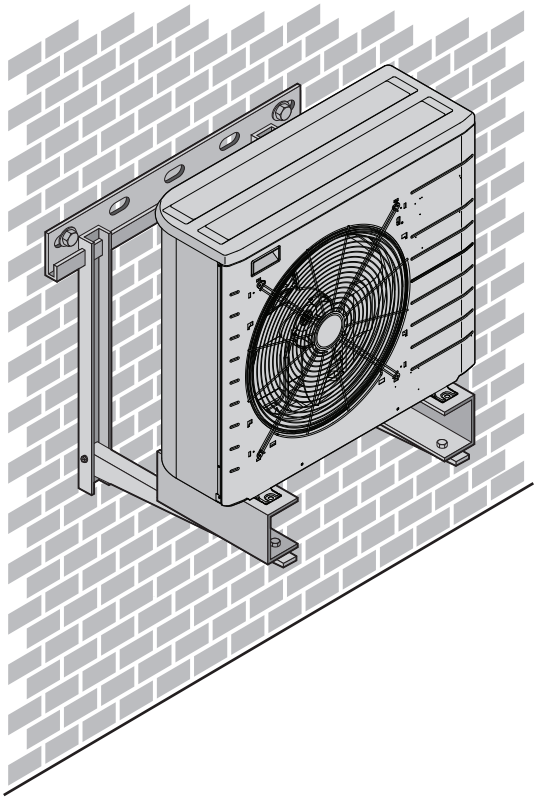
(mm)

a Altezza massima raggiunta dalla neve caduta
b Kit opzionale EKFT008CA

Se l'unità viene installata a parete per mezzo delle staffe, si raccomanda di utilizzare il kit opzionale EKFT008CA e di installare l'unità nel seguente modo:



a Altezza massima raggiunta dalla neve caduta
b Kit opzionale EKFT008CA



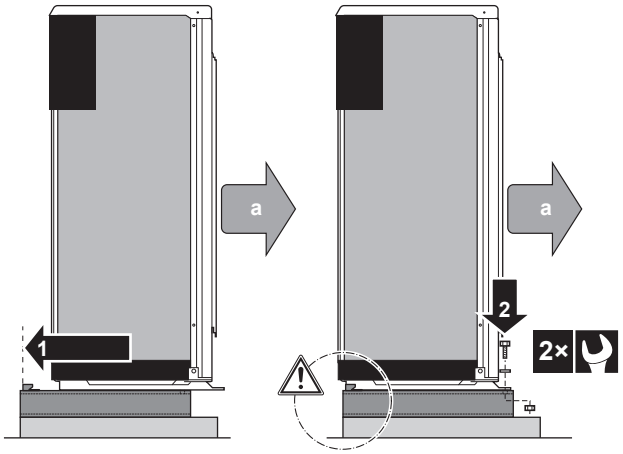
7.3.4 Apertura dell'unità esterna

ATTENZIONE

NON rimuovere il cartone di protezione finché l'unità non sarà stata installata correttamente.

1 Sollevare l'unità esterna come descritto in "3.2.2 Rimozione degli accessori dall'unità esterna" a pagina 8.

2 Installare l'unità esterna nel modo seguente:

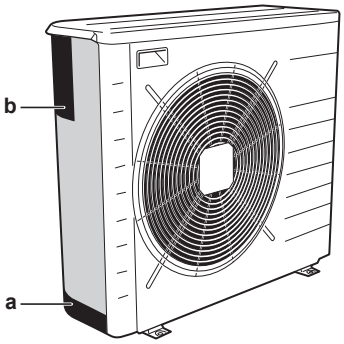


a Uscita dell'aria

NOTA

Il piedistallo DEVE essere allineato con il retro della traversa ad U.

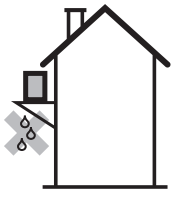
3 Rimuovere il cartone di protezione e il foglio di istruzioni.



a Cartone di protezione
b Foglio di istruzioni

7.3.5 Per fornire lo scolo

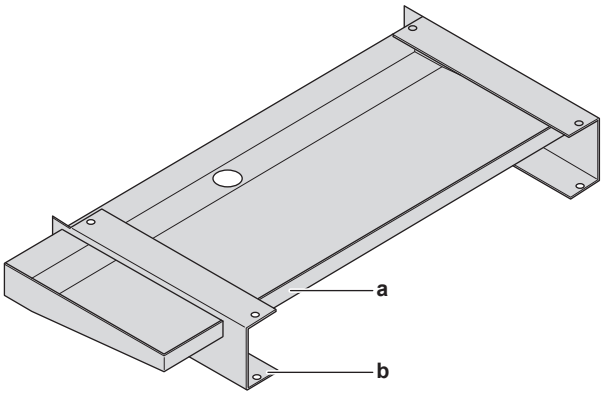
- Evitare i luoghi di installazione in cui una perdita d'acqua dall'unità causata da una bacinella di drenaggio ostruita potrebbe arrecare danni.
- Assicurarsi che l'acqua della condensa possa essere evacuata adeguatamente.
- Installare l'unità su una base che possa assicurare uno scarico adeguato al fine di evitare gli accumuli di ghiaccio.
- Tutt'attorno alla fondazione occorre predisporre una canalina per lo scarico dell'acqua, per scaricare le acque reflue che potrebbero accumularsi attorno all'unità.
- Evitare che l'acqua dello scarico fuoriesca e inondi il percorso pedonale, per cui in caso di temperature sotto allo zero questo potrebbe diventare scivoloso.
- Se si installa l'unità su un telaio, installare una piastra impermeabile entro 150 mm dal lato inferiore dell'unità, per impedire che l'acqua inondi l'unità e per evitare il gocciolamento dell'acqua di scarico (vedere l'illustrazione seguente).



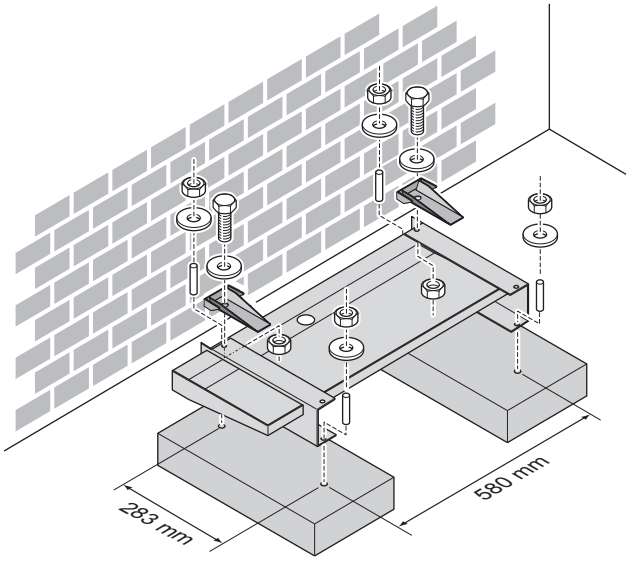
NOTA

Se i fori di scarico dell'unità esterna sono otturati, prevedere uno spazio di almeno 300 mm sotto all'unità esterna.

Per raccogliere l'acqua di scarico è possibile utilizzare un kit con bacinella di drenaggio aggiuntivo (EKDP008CA). Il kit con bacinella di drenaggio è composto da:



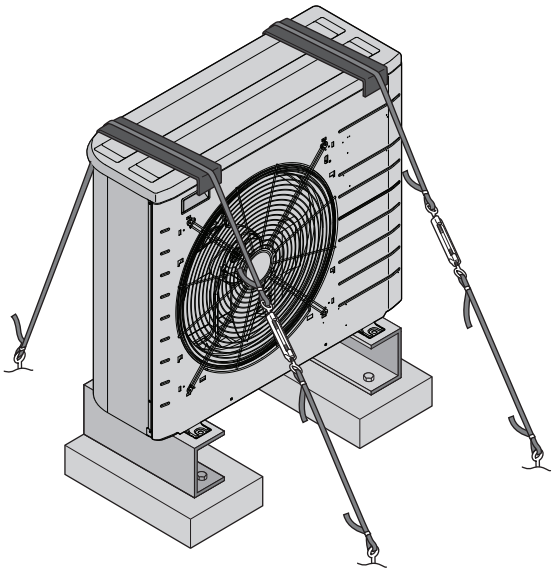
a Bacinella di drenaggio
b Traverse ad U



7.3.6 Prevenzione della caduta dell'unità esterna

Nel caso si dovesse installare l'unità in luoghi in cui un forte vento potrebbe inclinare l'unità, prendere le seguenti misure:

1. Preparare 2 cavi come indicato nell'illustrazione che segue (da reperire in loco).
2. Disporre i 2 cavi sopra all'unità esterna.
3. Inserire un foglio di gomma tra i cavi e l'unità esterna per evitare che il cavo possa graffiare la vernice (da reperire in loco).
4. Attaccare le estremità del cavo. Serrare tali estremità.



7.4 Montaggio dell'unità interna

7.4.1 Note relative al montaggio dell'unità interna

Quando

È necessario montare l'unità esterna e l'unità interna prima di collegare il refrigerante e le tubazioni idrauliche.

Flusso di lavoro tipico

Il montaggio dell'unità interna si compone tipicamente delle fasi seguenti:

1 Installazione dell'unità interna.
2 Installazione del kit della bacinella di drenaggio (opzionale).

7.4.2 Precauzioni da osservare durante il montaggio dell'unità interna

INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

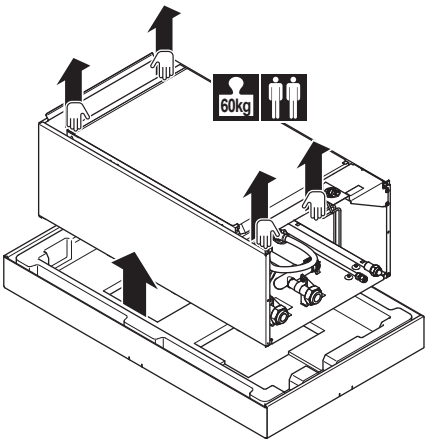
- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

7.4.3 Installazione dell'unità interna

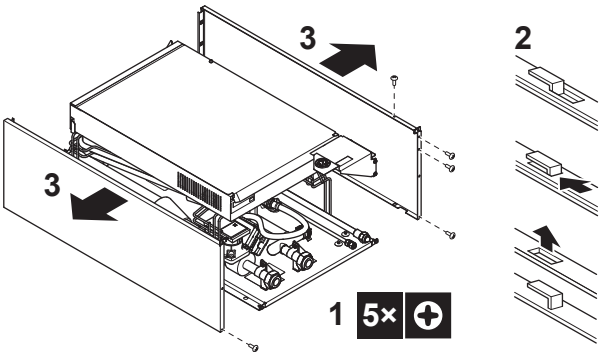
ATTENZIONE

NON fare presa sulla tubazione per sollevare l'unità interna.

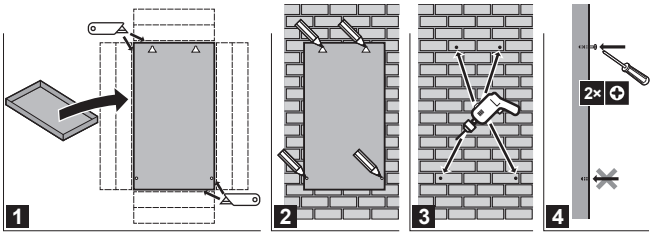
1. Estrarre l'unità dall'imballaggio, sollevandola.



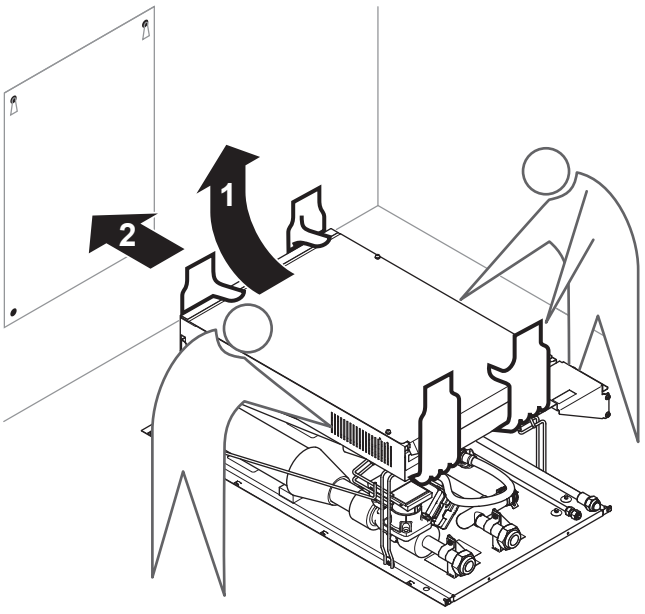
2 Togliere le 4 viti dal fondo dell'unità. Sganciare e rimuovere i pannelli laterali.



3 Affiggere il disegno dell'installazione (vedere imballaggio) sul muro e seguire i passi come illustrato sotto.

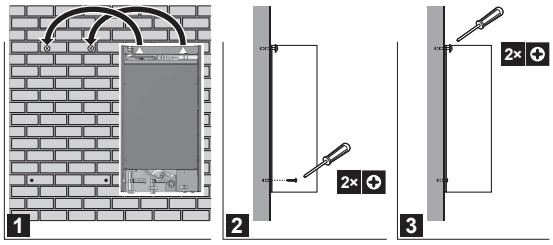


4 Sollevare l'unità.

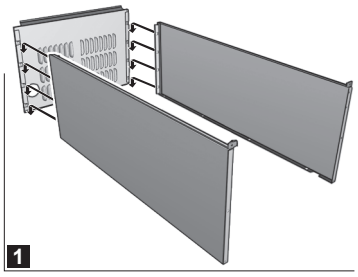


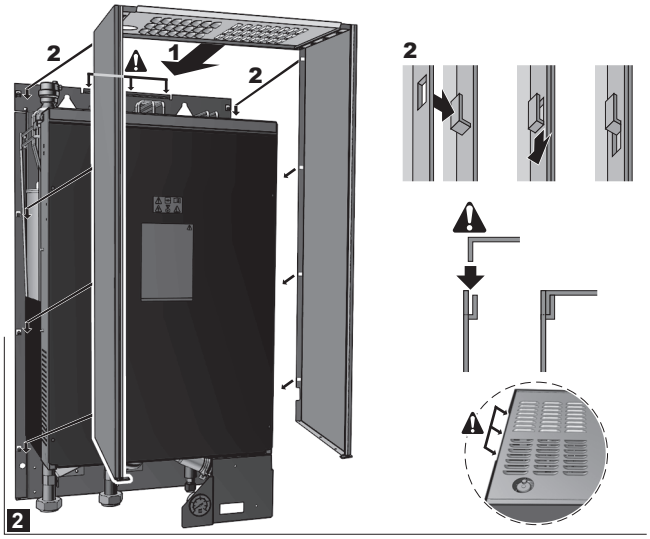
5 Inclinare la parte superiore dell'unità contro la parete, nella posizione delle 2 viti inserite.

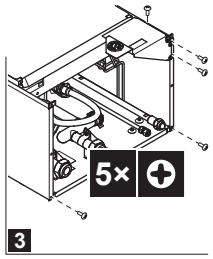
6 Agganciare l'unità contro la parete.



7 Assemblare l'unità.







7.4.4 Installazione del kit della bacinella di drenaggio

Se è necessario un kit della bacinella di drenaggio (EKHBDPCA2), installarlo prima di collegare i tubi del refrigerante e dell'acqua e il cablaggio elettrico.

Per l'installazione, vedere il manuale d'installazione del kit della bacinella di drenaggio.

7.5 Montaggio del riscaldatore di riserva

7.5.1 Precauzioni da osservare durante il montaggio del riscaldatore di riserva

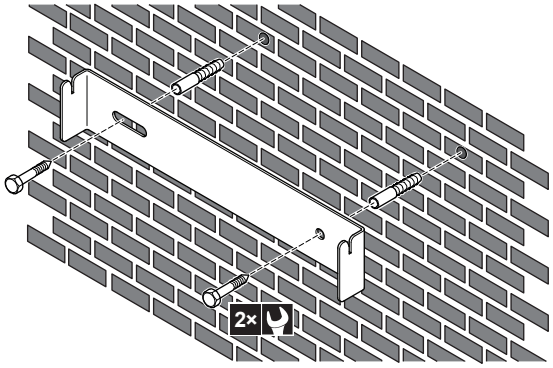
INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

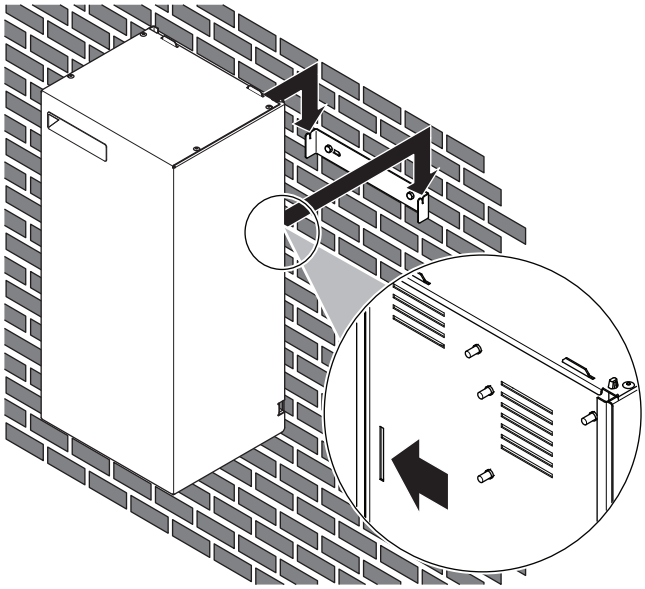
- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

7.5.2 Installazione del riscaldatore di riserva

1 Fissare alla parete l'apposita staffa per il montaggio utilizzando delle viti M5.



2 Appendere il riscaldatore di riserva alla staffa per il montaggio a parete.



3 Segnare la posizione del foro nella parte inferiore del riscaldatore di riserva.

4 Rimuovere il riscaldatore di riserva dalla staffa per il montaggio a parete.

5 Praticare un foro per la vite inferiore e inserire un tassello.

6 Appendere il riscaldatore di riserva alla staffa per il montaggio a parete. Assicurarsi che sia fissata correttamente.

7 Fissare alla parete la parte inferiore del riscaldatore di riserva con una vite M5.

7.6 Collegamento delle tubazioni del refrigerante

7.6.1 Informazioni sul collegamento delle tubazioni del refrigerante

Prima di collegare le tubazioni del refrigerante

Assicurarsi che le unità esterna e interna siano montate.

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento delle tubazioni del refrigerante richiede di:

- Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità esterna
- Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità interna
- Isolamento delle tubazioni del refrigerante
- Tenere presenti le linee guida relative a:
  - Curvatura dei tubi
  - Svasatura delle estremità del tubo
  - Brasatura
  - Uso delle valvole di arresto

7.6.2 Precauzioni per il collegamento delle tubazioni del refrigerante

INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

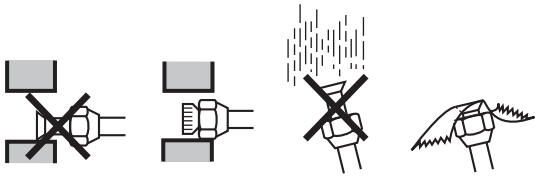
ATTENZIONE

- NON usare olio minerale sulle parti svasate.
- NON riutilizzare tubazioni prese da impianti precedenti.
- Non installare MAI un essiccatore su questa unità R410A per tutelarne la vita utile. Il materiale essiccante potrebbe sciogliersi e danneggiare il sistema.

NOTA

Tenere in considerazione le precauzioni seguenti per quanto riguarda le tubazioni del refrigerante:

- Evitare che nel ciclo del refrigerante si possa mescolare qualsiasi altra sostanza (per esempio aria), a parte il refrigerante designato.
- Per aggiungere refrigerante, usare solo il tipo R410A.
- Utilizzare esclusivamente gli attrezzi per l'installazione (set di manometri con collettore, ecc.) usati esclusivamente per gli impianti con R410A e quindi atti a sopportare la pressione presente e a prevenire che materiali estranei (per esempio olio minerale e umidità) si mescolino nel sistema.
- Montare le tubazioni in modo tale che il dado svasato NON sia sottoposto a sollecitazioni meccaniche
- Proteggere le tubazioni come descritto nella tabella che segue, per evitare che nelle tubazioni possano penetrare sporcizia, liquidi o polvere.
- Osservare la massima attenzione nel far passare i tubi di rame attraverso le pareti (vedere la figura seguente).



Unità	Periodo d'installazione	Metodo di protezione
Unità esterna	>1 mese	Pizzicare il tubo
	<1 mese	Pizzicare o nastrare il tubo
Unità interna	Indipendentemente dal periodo	

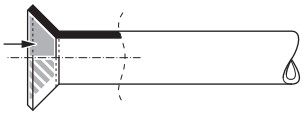
INFORMAZIONI

NON aprire la valvola di arresto del refrigerante prima di aver controllato la tubazione del refrigerante. In caso di necessità di caricare del refrigerante aggiuntivo, si consiglia di aprire la valvola di arresto del refrigerante dopo la carica.

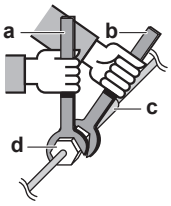
7.6.3 Linea guida per il collegamento delle tubazioni del refrigerante

Per collegare i tubi, tenere conto delle linee-guida seguenti:

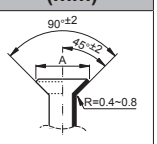
- Spalmare la superficie interna della svasatura con olio di etere oppure olio di estere se si deve collegare un dado svasato. Serrare manualmente per 3 o 4 giri, quindi serrare a fondo.



- Utilizzare sempre due chiavi contemporaneamente per allentare un dado svasato.
- Usare sempre una chiave fissa e una chiave dinamometrica insieme per serrare il dado svasato per collegare la tubazione. Questo serve ad evitare che il dado si crepi e si formino delle perdite.



a Chiave dinamometrica
b Chiave fissa
c Raccordo delle tubazioni
d Dado svasato

Dimensioni delle tubazioni (mm)	Coppia di serraggio (N•m)	Dimensioni della svasatura (A) (mm)	Sagoma della svasatura (mm)
Ø6,4	15~17	8,7~9,1	
Ø15,9	63~75	19,3~19,7	

7.6.4 Linee guida per curvare i tubi

Per la curvatura, usare una curvatrice per tubi. Tutte le curve dei tubi devono avere un raggio il meno accentuato possibile (il raggio di curvatura deve essere di 30~40 mm o maggiore).

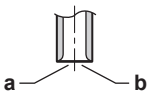
7.6.5 Per svasare l'estremità dei tubi

ATTENZIONE

- Una svasatura incompleta può causare perdite di gas refrigerante.
- NON riutilizzare i tubi con vecchie svasature. Usare delle nuove svasature per prevenire le perdite di gas refrigerante.
- Usare i dadi svasati che sono inclusi nell'unità. L'uso di dadi svasati diversi può causare la perdita di gas refrigerante.

1 Tagliare l'estremità del tubo con un tagliatubi.

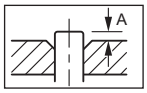
2 Rimuovere la bava con la superficie tagliata rivolta verso il basso, in modo che i trucioli non possano entrare nel tubo.



a Tagliare esattamente ad angolo retto.
b Rimuovere la bava.

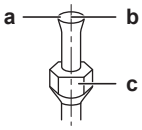
3 Rimuovere il dado svasato dalla valvola di arresto e posizionare il dado svasato sul tubo.

4 Svasare il tubo. Posizionarlo esattamente nel punto illustrato nella figura che segue.



	Attrezzo di svasatura per R410A (tipo con frizione)	Attrezzo di svasatura convenzionale	
		Tipo con frizione (Tipo Ridgid)	Tipo con dado con alette (Tipo Imperial)
A	0~0,5 mm	1,0~1,5 mm	1,5~2,0 mm

5 Controllare che la svasatura sia stata eseguita correttamente.

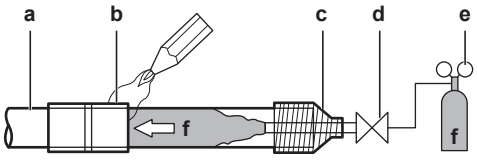


a La superficie interna della svasatura deve essere priva di difetti.
b L'estremità del tubo deve essere svasata in modo uniforme in un cerchio perfetto.
c Assicurarsi che il dado svasato sia installato.

7.6.6 Per brasare l'estremità dei tubi

L'unità interna e l'unità esterna hanno collegamenti svasati. Collegare entrambe le estremità senza brasatura. Qualora fosse necessaria la brasatura, tenere in considerazione quanto segue:

- Durante la brasatura, eseguire la soffiatura con azoto per impedire la formazione di una pellicola ossidata spessa sulla parte interna della tubazione. Questa pellicola ha un effetto negativo sulle valvole e sui compressori nel sistema di refrigerazione e ne impedisce il corretto funzionamento.
- Impostare la pressione dell'azoto a 20 kPa (0,2 bar) (quanto basta da sentirlo sulla pelle) con una valvola di riduzione della pressione.



a Tubazioni del refrigerante
b Parte da brasare
c Nastratura

d Valvola manuale
e Valvola di riduzione della pressione
f Azoto

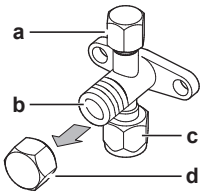
- NON usare anti-ossidanti durante la brasatura dei giunti dei tubi. Le sostanze residue potrebbero ostruire i tubi e danneggiare l'apparecchiatura.
- NON utilizzare fondente per saldare durante la brasatura delle tubazioni del refrigerante rame-rame. Utilizzare una lega di riempimento rame-fosforo per brasatura (BCuP) che non richiede fondente per saldare.
  Il flussante è particolarmente nocivo per i sistemi di tubazione del refrigerante. Ad esempio, se viene usato un flussante a base di cloro, questo può corrodere i tubi o, se in particolare il flussante contiene fluoro, può deteriorare l'olio refrigerante.

7.6.7 Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio

Manipolazione della valvola di arresto

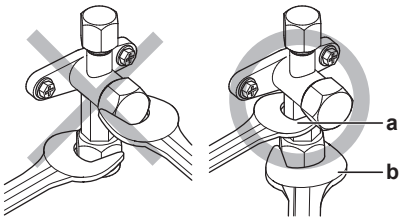
Prendere in considerazione le seguenti linee-guida:

- Le valvole di arresto sono chiuse alla fabbrica.
- La figura che segue mostra ciascuna parte richiesta nella manipolazione della valvola.



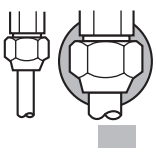
a Apertura di servizio e tappo dell'apertura di servizio
b Stelo della valvola
c Collegamento della tubazione in loco
d Tappo dello stelo

- Mantenere aperte entrambe le valvole di arresto durante il funzionamento.
- NON applicare una forza eccessiva allo stelo della valvola. Così facendo si potrebbe rompere il corpo della valvola.
- Non dimenticare mai di assicurare la valvola di arresto con una chiave fissa, quindi allentare o serrare il dado svasato con una chiave dinamometrica. NON posizionare la chiave fissa sul tappo dello stelo, dato che si potrebbe provocare una perdita di refrigerante.



a Chiave fissa
b Chiave dinamometrica

- Se si prevede che la pressione di funzionamento sarà bassa (per esempio, azionando il raffreddamento in presenza di una bassa temperatura aria esterna), sigillare a sufficienza il dado svasato nella valvola di arresto sulla linea del gas con sigillante a base di silicone, per evitare il congelamento.

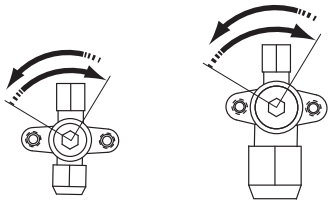


Sigillante a base di silicone, assicurarsi che non ci sia gioco.

Apertura/chiusura della valvola di arresto

1 Rimuovere il coperchio della valvola

2 Inserire una chiave esagonale (lato liquido: 4 mm, lato gas: 6 mm) nello stelo della valvola e girare lo stelo della valvola:

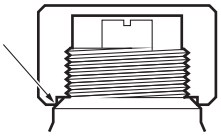


In senso antiorario per aprire.
In senso orario per chiudere.

3 Quando non si riesce più a girare lo stelo della valvola, arrestare l'operazione. Ora la valvola è aperta/chiusa.

Manipolazione del tappo dello stelo

- Il tappo dello stelo è sigillato nel punto indicato dalla freccia. NON danneggiarlo.



- Dopo l'uso della valvola di arresto, assicurarsi di chiudere saldamente il coperchio dello stelo e controllare che non vi siano perdite del refrigerante.

Elemento	Coppia di serraggio (N•m)
Coperchio dello stelo, lato liquido	13,5~16,5
Coperchio dello stelo, lato gas	22,5~27,5

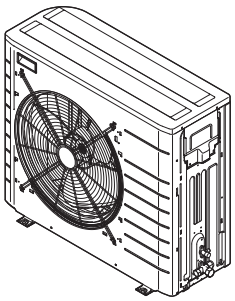
Manipolazione del tappo di servizio

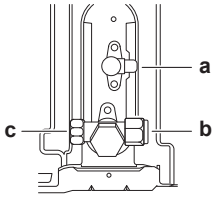
- Utilizzare sempre un tubo flessibile di caricamento dotato di un perno otturatore della valvola, in quanto l'apertura di servizio è costituita da una valvola di tipo Schrader.
- Dopo l'uso dell'apertura di servizio, assicurarsi di chiudere saldamente il relativo coperchio e controllare che non vi siano perdite del refrigerante.

Elemento	Coppia di serraggio (N•m)
Coperchio dell'apertura di servizio	11,5~13,9

7.6.8 Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità esterna

1 Collegare il collegamento del refrigerante liquido proveniente dall'unità interna alla valvola di arresto del liquido dell'unità esterna.



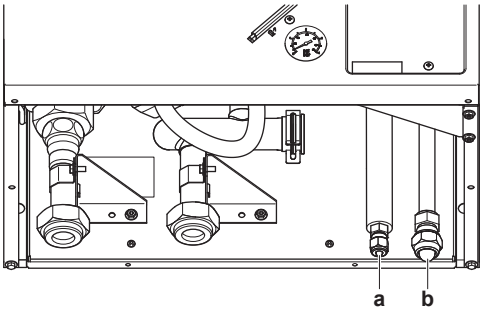


a Valvola di arresto del liquido
b Valvola di arresto del gas
c Apertura di servizio

2 Collegare il collegamento del refrigerante gassoso proveniente dall'unità interna alla valvola di arresto del refrigerante dell'unità esterna.

7.6.9 Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità interna

1 Collegare la valvola di arresto del liquido tra l'unità esterna e il collegamento del liquido refrigerante dell'unità interna.



a Collegamento del liquido refrigerante
b Collegamento del gas refrigerante

2 Collegare la valvola di arresto del gas tra l'unità esterna e il collegamento del gas refrigerante dell'unità interna.

NOTA

Si raccomanda che le tubazioni del refrigerante tra l'unità interna e l'unità esterna vengano installate in un condotto o vengano avvolte con nastro protettivo.

7.7 Controllo delle tubazioni del refrigerante

7.7.1 Controllo delle tubazioni del refrigerante

Le tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna sono state sottoposte in fabbrica a prova di perdita. Occorre solamente verificare le tubazioni del refrigerante **esterne** dell'unità esterna.

Prima di controllare le tubazioni del refrigerante

Assicurarsi che le tubazioni del refrigerante siano collegate tra l'unità esterna e l'unità interna.

Flusso di lavoro tipico

La verifica delle tubazioni del refrigerante, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

1 Verifica delle perdite nelle tubazioni del refrigerante.
2 Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto per rimuovere tutta l'umidità, l'aria o l'azoto dalle tubazioni del refrigerante.

Se è possibile la presenza di umidità nelle tubazioni del refrigerante (ad esempio se è entrata acqua nelle tubazioni), per prima cosa effettuare la procedura di messa a vuoto fino a rimuovere tutta l'umidità.

7.7.2 Precauzioni per il controllo delle tubazioni del refrigerante

INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

NOTA

Utilizzare una pompa a vuoto a 2 stadi con una valvola di ritegno che possa evacuare fino a una pressione nominale di −100,7 kPa (−1,007 bar) (5 Torr assoluti). Assicurarsi che l'olio della pompa non ritorni nel sistema quando la pompa non è in funzione.

NOTA

Usare questa pompa del vuoto esclusivamente per l'R410A. L'uso della stessa pompa per altri refrigeranti potrebbe danneggiare sia la pompa che l'unità.

NOTA

- Collegare la pompa del vuoto all'apertura di servizio della valvola di arresto del gas.
- Assicurarsi che la valvola di arresto del gas e la valvola di arresto del liquido siano saldamente chiuse prima di eseguire una prova di tenuta o l'essiccazione sotto vuoto.

7.7.3 Verifica della presenza di perdite

NOTA

NON superare la pressione di lavoro massima dell'unità (vedere “PS High” sulla targa dati dell'unità).

NOTA

Utilizzare una soluzione per prova di gorgogliamento consigliata dal proprio rivenditore. Non utilizzare acqua saponata onde evitare la rottura dei dadi svasati (l'acqua saponata può contenere sale, che assorbe l'umidità che si congela al raffreddamento delle tubature) e/o la corrosione dei giunti svasati (l'acqua saponata può contenere ammoniaca, che ha un effetto corrosivo tra il dado svasato in ottone e la svasatura in rame).

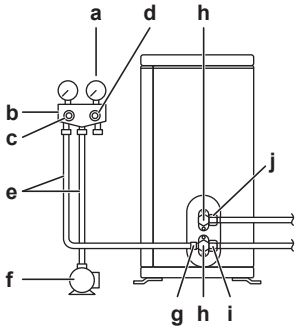
1 Caricare il sistema con azoto fino a una pressione di almeno 200 kPa (2 bar). Si consiglia di portare la pressione a 3000 kPa (30 bar) per rilevare la presenza di piccole perdite.
2 Verificare che non ci siano perdite applicando la soluzione per prove di gorgogliamento a tutti i collegamenti.
3 Scaricare tutto l'azoto.

INFORMAZIONI

Dopo aver aperto la valvola di arresto, è possibile che la pressione nelle tubazioni del refrigerante NON salga. Questo potrebbe essere causato per esempio dallo stato chiuso della valvola d'espansione nel circuito dell'unità esterna, ma NON costituisce alcun problema per il funzionamento corretto dell'unità.

7.7.4 Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto

Collegare la pompa del vuoto e il collettore come segue:



a Manometro
b Collettore del manometro

c Valvola di bassa pressione (Lo)
d Valvola di alta pressione (Hi)
e Tubi flessibili di carico
f Pompa del vuoto
g Porta di servizio
h Coperchi delle valvole
i Valvola di arresto del gas
j Valvola di arresto del liquido

1 Mettere sotto vuoto il sistema finché la pressione sul collettore non corrisponde a −0,1 MPa (−1 bar).

2 Lasciare il tutto in questa condizione per 4-5 minuti e controllare la pressione:

Se la pressione…	Allora…
Non cambia	Non c'è umidità nel sistema. Questa procedura è terminata.
Aumenta	È presente umidità nel sistema. Andare al passo successivo.

3 Evacuare il sistema per almeno 2 ore a una pressione del collettore di −0,1 MPa (−1 bar).

4 Dopo avere disattivato la pompa, controllare la pressione per almeno 1 ora.

5 Qualora NON si riuscisse a raggiungere il vuoto desiderato o non fosse possibile mantenerlo per 1 ora, procedere come segue:

- Controllare nuovamente che non ci siano perdite.
- Eseguire nuovamente l'essiccazione sotto vuoto.

NOTA

Assicurarsi di aprire la valvola di arresto del gas dopo l'installazione e la messa sotto vuoto delle tubazioni. Facendo funzionare il sistema con la valvola chiusa si potrebbe rompere il compressore.

7.8 Carica del refrigerante

7.8.1 Informazioni sul caricamento del refrigerante

L'unità esterna viene caricata alla fabbrica con il refrigerante, però in certi casi potrebbe essere necessario effettuare le seguenti operazioni:

Che cosa	Quando
Effettuare una carica di refrigerante aggiuntivo	Se la lunghezza totale della tubazione del liquido è maggiore di quella specificata (vedere più avanti).
Effettuare una carica completa di refrigerante	**Esempio:** ▪ Se si sposta l'impianto. ▪ Dopo una perdita.

Effettuare una carica di refrigerante aggiuntivo

Prima di effettuare una carica di refrigerante aggiuntivo, assicurarsi di verificare la tubazione del refrigerante **esterna** dell'unità esterna (prova di tenuta, essiccazione sotto vuoto).

INFORMAZIONI

A seconda delle unità e/o delle condizioni di installazione, potrebbe essere necessario collegare l'impianto elettrico prima di caricare il refrigerante.

Flusso di lavoro tipico - La carica di refrigerante aggiuntivo consiste tipicamente nelle fasi seguenti:

1 Determinare se e quanto è necessario caricare in più.
2 Se è necessario, caricare il refrigerante aggiuntivo.
3 Compilare l'etichetta relativa ai gas fluorurati a effetto serra e applicarla all'interno dell'unità esterna.

Effettuare una carica completa di refrigerante

Prima di effettuare una carica completa di refrigerante, assicurarsi che vengano eseguite le operazioni seguenti:

1 Eseguire il pompaggio di evacuazione del sistema.
2 Verificare la tubazione del refrigerante **esterna** dell'unità esterna (prova di tenuta, essiccazione sotto vuoto).
3 Effettuare l'essiccazione sotto vuoto della tubazione del refrigerante **interna** dell'unità esterna.

NOTA

Prima di eseguire una ricarica completa, effettuare un'asciugatura sotto vuoto anche delle tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna.

Flusso di lavoro tipico - La carica completa di refrigerante consiste tipicamente nelle fasi seguenti:

1 Determinare la quantità di refrigerante da caricare.
2 Caricare il refrigerante.
3 Compilare l'etichetta relativa ai gas fluorurati a effetto serra e applicarla all'interno dell'unità esterna.

7.8.2 Precauzioni durante il caricamento del refrigerante

INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

7.8.3 Determinazione della quantità di refrigerante aggiuntiva

Se la lunghezza totale della tubazione del liquido è…	Allora…
≤10 m	NON aggiungere altro refrigerante.
>10 m	R=(lunghezza totale (m) di tubazione del liquido–10 m)×0,020 R=Carica aggiuntiva (kg)(arrotondata al valore superiore o inferiore di 0,1 kg)

INFORMAZIONI

La lunghezza della tubazione è la lunghezza della tubazione del liquido in una direzione.

7.8.4 Determinazione della quantità per la ricarica completa

INFORMAZIONI

Se è necessaria una ricarica completa, la carica totale di refrigerante sarà: la carica di refrigerante effettuata alla fabbrica (vedere la targhetta informativa dell'unità)+la quantità aggiuntiva determinata.

7.8.5 Carica del refrigerante

AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R410A come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R410A contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 2087,5. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare sempre guanti protettivi e occhiali di sicurezza.

ATTENZIONE

Per evitare il guasto del compressore, NON superare la quantità di refrigerante specificata per la carica.

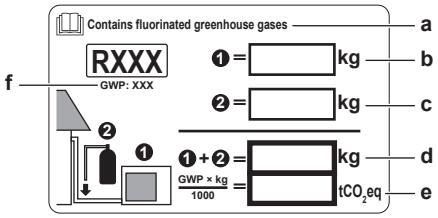
Requisito preliminare: Prima di caricare il refrigerante, assicurarsi che le tubazioni del refrigerante siano collegate e verificate (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).

1. Collegare la bombola di refrigerante all'apertura di servizio.
2. Caricare la quantità aggiuntiva di refrigerante.
3. Aprire la valvola di arresto del gas.

Qualora fosse necessario evacuare con la pompa in caso di smontaggio o spostamento dell'impianto, vedere "13.2 Evacuazione del refrigerante con la pompa" a pagina 91 per maggiori informazioni.

7.8.6 Applicazione dell'etichetta relativa ai gas fluorurati a effetto serra

1. Compilare l'etichetta come segue:



- **a** Se con l'unità viene consegnata un'etichetta multilingue relativa ai gas fluorurati a effetto serra (vedere gli accessori), staccare la parte con la lingua interessata e applicarla su **a**.
- **b** Carica di refrigerante effettuata allo stabilimento: vedere la targa dati dell'unità
- **c** Quantità di refrigerante aggiuntiva caricata
- **d** Carica totale di refrigerante
- **e** **Emissioni di gas a effetto serra** della carica totale di refrigerante espressa in tonnellate di CO_2 equivalente
- **f** GWP = potenziale di riscaldamento globale

NOTA

In Europa, si usano le **emissioni di gas a effetto serra** della carica totale di refrigerante nel sistema (espressa in tonnellate di CO_2 equivalente) per determinare gli intervalli di manutenzione. Seguire la legislazione vigente.

Formula per calcolare le emissioni di gas a effetto serra: valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

2. Attaccare l'etichetta sul lato interno dell'unità esterna, vicino alle valvole di arresto del gas e del liquido.

7.9 Collegamento della tubazione dell'acqua

7.9.1 Note relative al collegamento della tubazione dell'acqua

Prima di collegare la tubazione dell'acqua

Assicurarsi che siano montate l'unità esterna e l'unità interna. Se applicabile, assicurarsi anche che il riscaldatore di riserva sia montato.

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento della tubazione dell'acqua si compone tipicamente delle fasi seguenti:

1. Collegamento della tubazione dell'acqua all'unità interna.
2. Collegamento della tubazione dell'acqua al riscaldatore di riserva (se applicabile).
3. Riempimento del circuito idraulico.
4. Riempimento del serbatoio dell'acqua calda sanitaria.
5. Isolamento della tubazione dell'acqua.

7.9.2 Precauzioni da osservare al momento di collegare la tubazione dell'acqua

INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

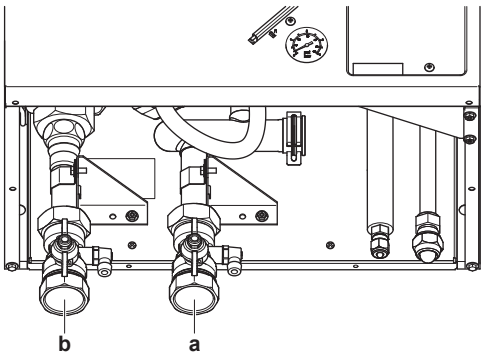
7.9.3 Per collegare la tubazione dell'acqua

NOTA

NON esercitare una forza eccessiva per collegare la tubazione. La deformazione della tubazione può provocare difetti all'unità.

Per facilitare l'assistenza e la manutenzione, sono previste 2 valvole di intercettazione. Montare le valvole sull'entrata dell'acqua e sull'uscita dell'acqua. Prestare attenzione alla loro posizione: le valvole di drenaggio integrate scaricano soltanto il lato del circuito in cui si trovano. Per poter scaricare solo l'unità, verificare che le valvole di drenaggio siano posizionate tra le valvole di intercettazione e l'unità.

1. Installare le valvole di intercettazione sui tubi dell'acqua.



- **a** Entrata acqua
- **b** Uscita acqua

NOTA

Per evitare danni alle aree circostanti in caso di perdita d'acqua, si raccomanda di chiudere le valvole di intercettazione dell'entrata dell'acqua fredda durante i periodi di assenza.

2 Avvitare i dadi dell'unità interna sulle valvole di intercettazione.

3 Collegare le tubazioni in loco sulle valvole di intercettazione.

4 In caso di collegamento con il serbatoio opzionale dell'acqua calda sanitaria, vedere il relativo manuale d'installazione.

NOTA

Installare delle valvole di spurgo aria in tutti i punti elevati locali.

NOTA

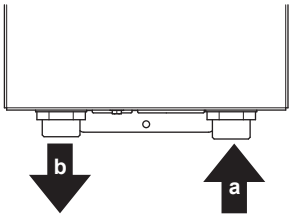
- Installare un dispositivo di drenaggio e un dispositivo di scarico della pressione sul collegamento dell'entrata dell'acqua fredda della bombola dell'acqua calda sanitaria.
- Per evitare l'effetto sifone a ritroso, si consiglia di installare una valvola di non ritorno sull'entrata dell'acqua del serbatoio dell'acqua calda sanitaria, nel rispetto delle leggi applicabili.
- Si consiglia di installare una valvola di riduzione della pressione sull'entrata dell'acqua fredda nel rispetto delle leggi applicabili.
- Installare un serbatoio ad espansione sull'entrata dell'acqua fredda secondo le leggi applicabili.
- Si raccomanda di installare la valvola di scarico della pressione in una posizione più alta della sommità del serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Il riscaldamento del serbatoio dell'acqua calda sanitaria fa sì che l'acqua si dilati e senza la valvola di scarico della pressione è possibile che la pressione acqua all'interno del serbatoio salga al di sopra della pressione di progetto del serbatoio. Inoltre, l'impianto in loco (tubazioni, punti di prelievo, ecc.) collegato al serbatoio è soggetto a questa alta pressione. Per evitare quanto sopra, si deve installare una valvola di scarico della pressione. La prevenzione della sovrapressione dipende dal corretto funzionamento della valvola di scarico della pressione installata in loco. Se questa NON dovesse funzionare correttamente, la sovrapressione deformerà il serbatoio e si potrà verificare una perdita d'acqua. Per assicurare un corretto funzionamento, è necessario eseguire una manutenzione regolare.

7.9.4 Per collegare le tubazioni dell'acqua al riscaldamento di riserva

NOTA

NON esercitare una forza eccessiva per collegare le tubazioni. La deformazione delle tubazioni può provocare difetti all'unità. Assicurarsi che la coppia di serraggio NON superi i 30 N•m.

1 Collegare la tubazione dell'acqua (da reperire in loco) all'entrata ed all'uscita acqua del riscaldatore di riserva.



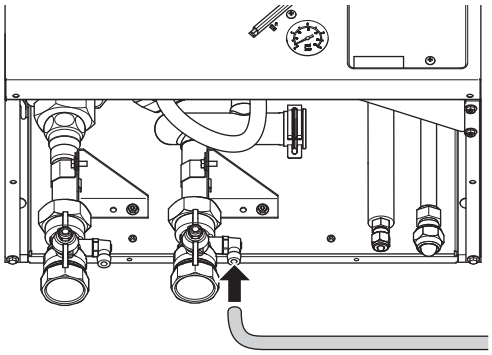
a Entrata acqua
b Uscita acqua

INFORMAZIONI

All'interno del riscaldatore di riserva è installata una valvola automatica di spurgo aria. Per le istruzioni sulle modalità di esecuzione di uno spurgo aria, fare riferimento a "9.4.2 Funzione spurgo aria" a pagina 80.

7.9.5 Riempimento del circuito idraulico

1 Collegare il tubo flessibile di alimentazione dell'acqua alla valvola di scarico e di riempimento.



2 Aprire la valvola di scarico e di riempimento.

3 Assicurarsi che la valvola automatica di spurgo aria sia aperta (almeno 2 giri).

4 Riempire il circuito con acqua fino a quando il manometro non indicherà una pressione di circa ±2,0 bar.

5 Spurgare quanto più possibile l'aria dal circuito idraulico. Per le istruzioni, vedere "9 Messa in funzione" a pagina 79.

6 Chiudere la valvola di scarico e di riempimento.

7 Scollegare il tubo flessibile di alimentazione dell'acqua dalla valvola di scarico e di riempimento.

NOTA

La pressione acqua indicata sul manometro varierà in base alla temperatura dell'acqua (la pressione aumenta con l'aumentare della temperatura dell'acqua).

Tuttavia, la pressione acqua deve essere sempre rimanere al di sopra di 1 bar per evitare l'ingresso di aria nel circuito.

7.9.6 Riempimento del serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Per le istruzioni d'installazione, vedere il manuale d'installazione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria.

7.9.7 Isolamento della tubazione dell'acqua

La tubazione nell'intero circuito idraulico DEVE essere isolata per prevenire la condensazione e la riduzione della capacità di riscaldamento.

Se la temperatura è più alta di 30°C e l'umidità è maggiore dell'80%, allora lo spessore dei materiali isolanti dovrà essere almeno di 20 mm per evitare la formazione di condensa sulla superficie dell'isolante.

7.10 Collegamento del cablaggio elettrico

7.10.1 Note relative al collegamento del cablaggio elettrico

Prima di collegare il cablaggio elettrico

Assicurarsi che:

- Le tubazioni del refrigerante siano state collegate e controllate
- Le tubazioni idrauliche siano collegate

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento dell'impianto elettrico si compone tipicamente delle fasi seguenti:

1 Assicurarsi che il sistema di alimentazione sia conforme alle specifiche elettriche della pompa di calore.
2 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna.
3 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità interna.
4 Collegamento dell'alimentazione principale.
5 Collegamento dell'interfaccia utente.
6 Collegamento delle valvole di intercettazione.
7 Collegamento dei contatori elettrici.
8 Collegamento della pompa dell'acqua calda sanitaria.
9 Collegamento dell'uscita dell'allarme.
10 Collegamento dell'uscita ON/OFF del riscaldamento ambiente.
11 Collegamento della commutazione ad una fonte di calore esterna.
12 Collegamento degli ingressi digitali dei consumi elettrici.
13 Collegamento del termostato di sicurezza.
14 Collegamento del riscaldatore di riserva (se applicabile).

7.10.2 Note sulla conformità con le norme elettriche

Solo per unità interne

Vedere "7.10.18 Collegamento dell'alimentazione del riscaldatore di riserva" a pagina 50.

7.10.3 Precauzioni durante il collegamento dei fili elettrici

INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

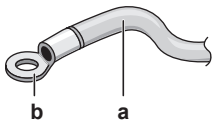
AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi del tipo a più trefoli.

7.10.4 Linee guida per il collegamento dei fili elettrici

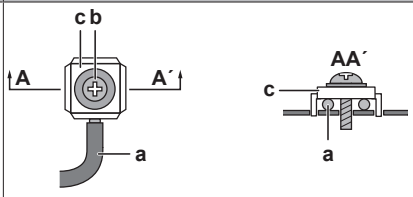
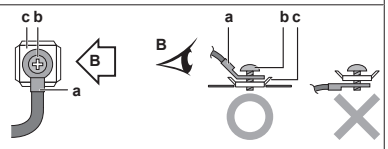
Tenere presente quanto segue:

- Se si utilizzano fili con conduttori a trefolo, installare sulla punta un morsetto a crimpaggio rotondo. Disporre il morsetto a crimpaggio rotondo sul filo, fino alla parte coperta, e fissarlo con l'attrezzo appropriato.



a Filo con conduttori a trefolo
b Morsetto a crimpaggio rotondo

- Per installare i fili, utilizzare i metodi seguenti:

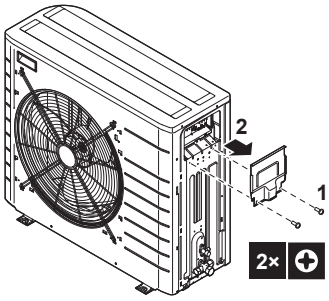
Tipo di filo	Metodo di installazione
Filo ad anima singola	 **a** Filo ad anima singola a spira **b** Vite **c** Rondella piana
Filo con conduttori a trefolo con morsetto a crimpaggio rotondo	 **a** Morsetto **b** Vite **c** Rondella piana

Coppie di serraggio

Elemento	Coppia di serraggio (N•m)
M4 (X1M)	1,2~1,5
M4 (terra)	

7.10.5 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna

1 Rimuovere le 2 viti del coperchio del quadro elettrico.
2 Rimuovere il coperchio del quadro elettrico.

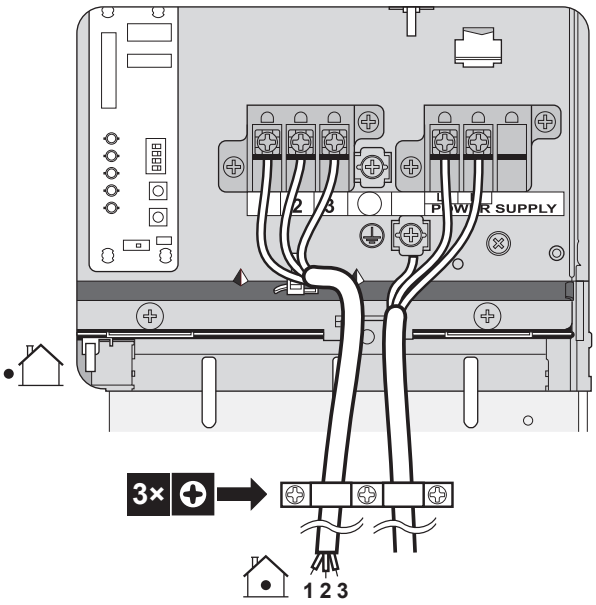


3 Spellare l'isolante (20 mm) dai fili.



a Spellare l'estremità del filo fino a questo punto
b Una lunghezza eccessiva della parte spellata può causare scosse elettriche o dispersione.

4 Aprire il morsetto del filo.
5 Collegare il cavo di interconnessione e l'alimentazione come segue:



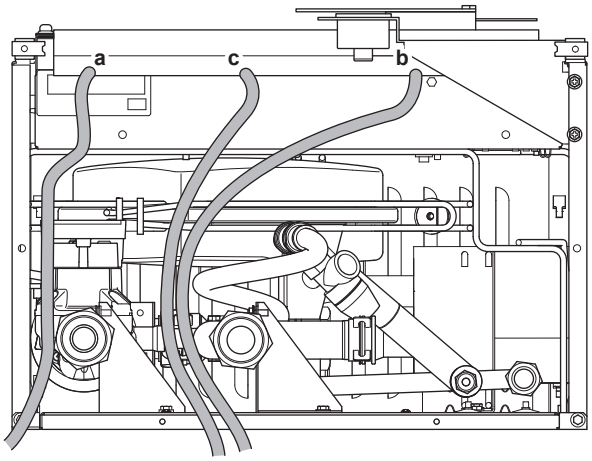
6 Installare il coperchio del quadro elettrico.

7.10.6 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità interna

1 Per aprire l'unità interna, vedere "7.2.3 Apertura dell'unità interna" a pagina 33.

2 Il cablaggio deve entrare nell'unità dal fondo.

3 L'instradamento del cablaggio all'interno dell'unità deve essere eseguito nel seguente modo:



INFORMAZIONI

Per l'installazione di cavi da reperire in loco o per le opzioni, prevedere una lunghezza sufficiente degli stessi. In questo modo sarà possibile rimuovere/riposizionare il quadro elettrico e accedere ad altri componenti durante la manutenzione.

Instradamento	Cavi possibili (a seconda del tipo di unità e delle opzioni installate)
a Bassa tensione	▪ Contatto dell'alimentazione preferenziale ▪ Interfaccia utente ▪ Termistore del serbatoio dell'acqua calda sanitaria (opzione) ▪ Input digitali del consumo di corrente (da reperire in loco) ▪ Sensore temperatura ambiente esterna (opzione) ▪ Sensore temperatura ambiente interna (opzione) ▪ Contatori dell'energia elettrica (da reperire in loco) ▪ Termostato di sicurezza (da reperire in loco)
b Alimentazione ad alta tensione	▪ Cavo di interconnessione ▪ Alimentazione a tariffa kWh normale ▪ Alimentazione a tariffa kWh preferenziale ▪ Alimentazione per il riscaldatore anti-legionella (all'unità interna) ▪ Alimentazione per il riscaldatore anti-legionella e protezione termica (dall'unità interna) ▪ Alimentazione per il riscaldatore piastra fondo (opzione)
c Segnale di controllo alta tensione	▪ Convettore con pompa di calore (opzione) ▪ Termostato ambiente (opzione) ▪ Valvola a 3 vie ▪ Valvola di intercettazione (da reperire in loco) ▪ Pompa dell'acqua calda sanitaria (da reperire in loco) ▪ Uscita allarme ▪ Passaggio al controllo della fonte di calore esterna ▪ Controllo del funzionamento del riscaldamento ambiente

4 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette per garantire la resistenza alle sollecitazioni e per evitare che NON entri in contatto con le tubazioni e gli spigoli vivi.

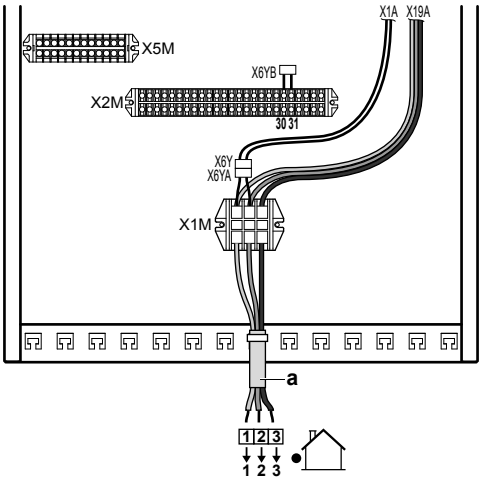
ATTENZIONE

NON spingere né posizionare cavi di lunghezza eccessiva nell'unità.

7.10.7 Collegamento dell'alimentazione principale

1 Collegare l'alimentazione principale.

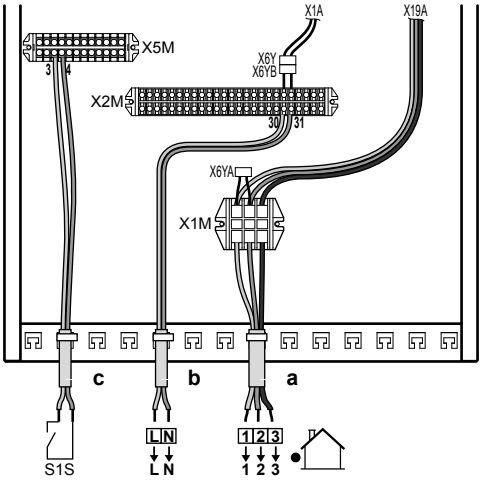
In caso di alimentazione a tariffa kWh normale



Legenda: vedere la figura sotto.

In caso di alimentazione a tariffa kWh preferenziale

Collegare X6Y a X6YB.



a Cavo di interconnessione (= alimentazione principale)
b Alimentazione a tariffa kWh normale
c Contatto dell'alimentazione preferenziale

2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

INFORMAZIONI

In caso di alimentazione a tariffa kWh preferenziale, collegare X6Y a X6YB. La necessità di separare l'alimentazione con tariffa kWh normale per l'unità interna (b) X2M30/31 dipende dal tipo di alimentazione con tariffa kWh preferenziale.

Il collegamento separato con l'unità interna è richiesto nei seguenti casi:

- se l'alimentazione con tariffa kWh preferenziale viene interrotta quando attiva, OPPURE
- se non è ammesso alcun consumo elettrico dell'unità interna alla tariffa kWh preferenziale quando è attiva l'alimentazione.

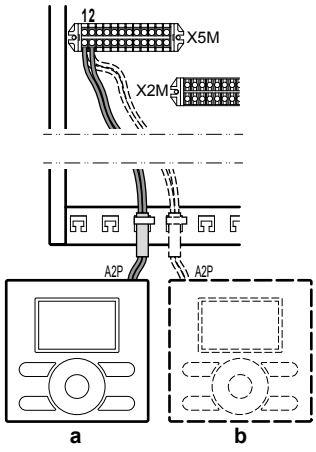
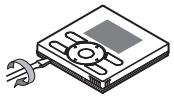
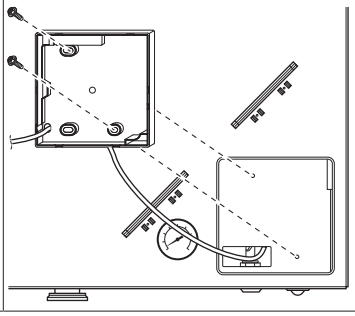
INFORMAZIONI

Il contatto di alimentazione alla tariffa kWh preferenziale è collegato agli stessi terminali (X5M/3+4) del termostato di sicurezza. Il sistema può avere soltanto O l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, OPPURE un termostato di sicurezza.

7.10.8 Collegamento dell'interfaccia utente

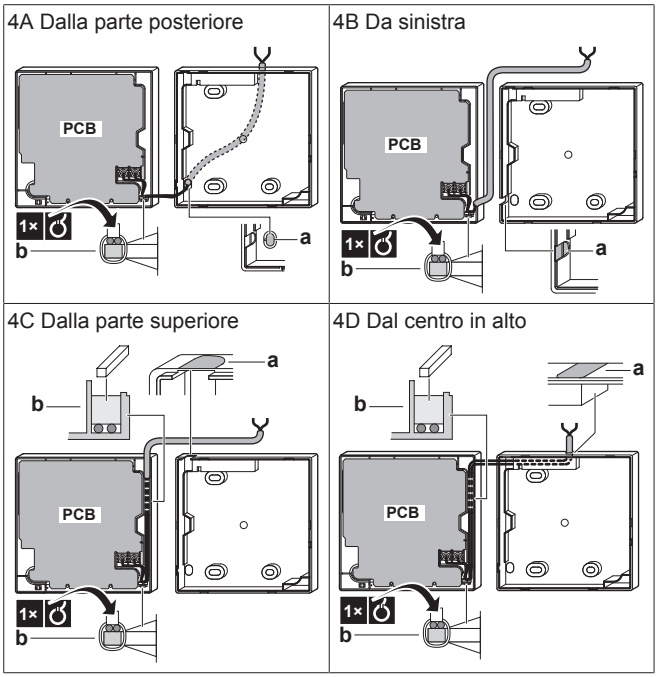
- Se si utilizza 1 interfaccia utente, la si può installare in corrispondenza dell'unità interna (per il controllo in prossimità dell'unità interna), oppure nell'ambiente (se utilizzata come termostato ambiente).
- Se si utilizzano 2 interfacce utente, se ne può installare 1 in corrispondenza dell'unità interna (per il controllo in prossimità dell'unità interna)+1 nell'ambiente (utilizzata come termostato ambiente).

La procedura varia leggermente a seconda del luogo in cui si installa l'interfaccia utente.

#	In corrispondenza dell'unità interna	Nell'ambiente
1	Collegare il cavo dell'interfaccia utente all'unità interna. Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.  **a** Interfaccia utente principale[(a)] **b** Interfaccia utente opzionale	
2	Inserire un cacciavite nelle fessure sotto all'interfaccia utente e separare con cautela la piastra frontale dalla piastra per il fissaggio a parete. La scheda è montata nella piastra frontale dell'interfaccia utente. Prestare attenzione a NON danneggiarla. 	
3	Utilizzare le 2 viti nel sacchetto degli accessori per fissare la piastra per il fissaggio a parete dell'interfaccia utente alla lamiera dell'unità. Prestare attenzione a NON deformare la sagoma del retro dell'interfaccia utente serrando eccessivamente le viti di montaggio. 	Fissare la piastra per il fissaggio a parete dell'interfaccia utente alla parete.

#	In corrispondenza dell'unità interna	Nell'ambiente
4	Eseguire la connessione come illustrato in 4A.	Eseguire la connessione come illustrato in 4A, 4B, 4C o 4D.
5	Rimontare la piastra frontale sulla piastra per il fissaggio a parete. Prestare attenzione a NON pizzicare il cablaggio quando si fissa la piastra frontale all'unità.	

(a) Per il funzionamento è necessaria l'interfaccia utente principale, che però deve essere ordinata separatamente (opzione obbligatoria).



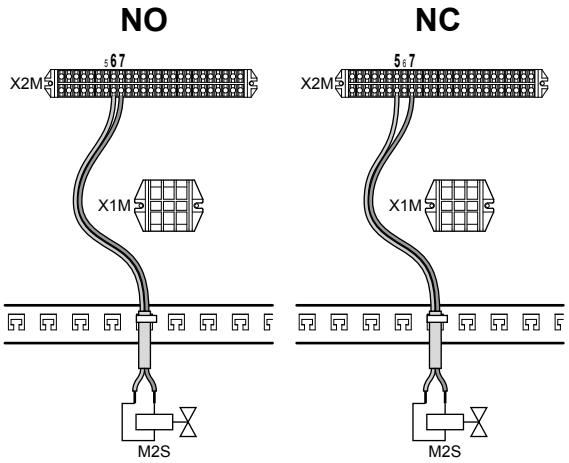
a Aprire questo foro di passaggio per il cablaggio tramite un tronchesino o un attrezzo analogo.
b Fissare il cablaggio alla parte anteriore dell'involucro usando il ritegno per cablaggio e il morsetto.

7.10.9 Collegamento della valvola di intercettazione

1 Collegare il cavo di controllo della valvola ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.

NOTA

Il collegamento elettrico è diverso per una valvola NC (normalmente chiusa) e una valvola NO (normalmente aperta).



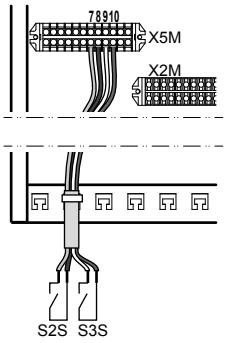
2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

7.10.10 Collegamento dei contatori dell'energia elettrica

INFORMAZIONI

In caso di un contatore dell'energia elettrica con uscita attraverso transistor, controllare la polarità. La polarità positiva DEVE essere collegata a X5M/7 e X5M/9; la polarità negativa a X5M/8 e X5M/10.

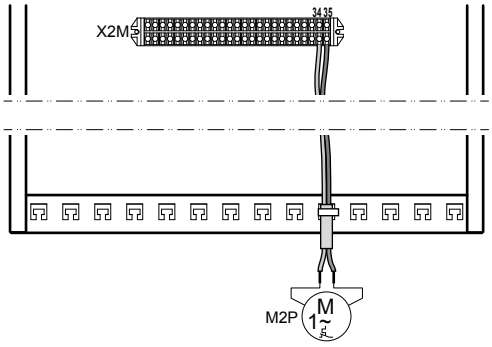
1 Collegare il cavo dei contatori dell'energia elettrica ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

7.10.11 Collegamento della pompa dell'acqua calda sanitaria

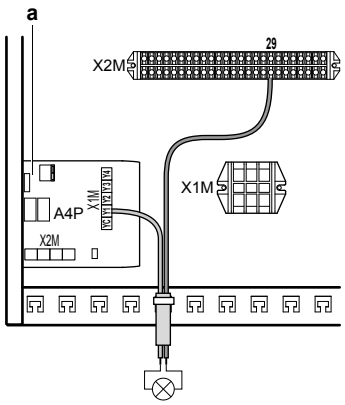
1 Collegare il cavo della pompa dell'acqua calda sanitaria ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

7.10.12 Collegamento dell'uscita allarme

1 Collegare il cavo dell'uscita allarme ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.

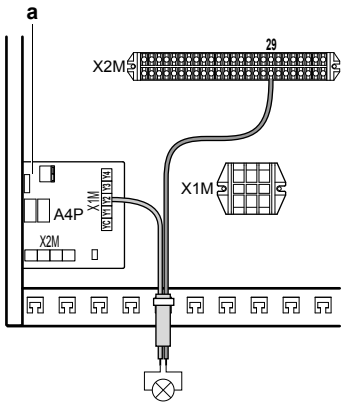


a È necessaria l'installazione della scheda EKRP1HB.

2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

7.10.13 Collegamento all'uscita ATTIVATO/ DISATTIVATO del riscaldamento ambiente

1 Collegare il cavo di uscita ATTIVATO/DISATTIVATO del riscaldamento ambiente ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.

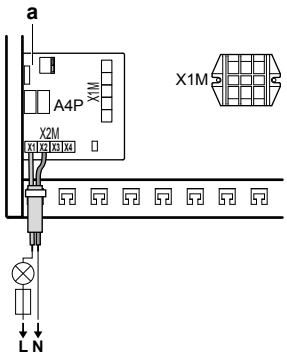


a È necessaria l'installazione della scheda EKRP1HB.

2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

7.10.14 Collegamento della commutazione alla fonte di calore esterna

1 Collegare la commutazione al cavo della fonte di calore esterna ai terminali appropriati, come illustrato nella figura sotto.

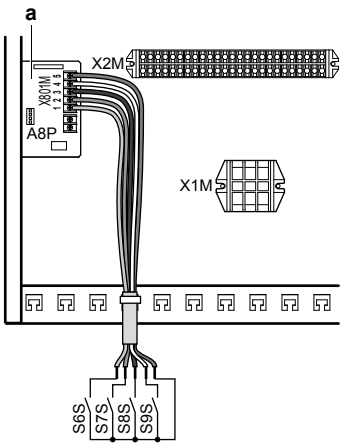


a È necessaria l'installazione della scheda EKRP1HB.

2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

7.10.15 Collegamento degli input digitali per il consumo di corrente

1 Collegare il cavo degli input digitali del consumo di corrente ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.

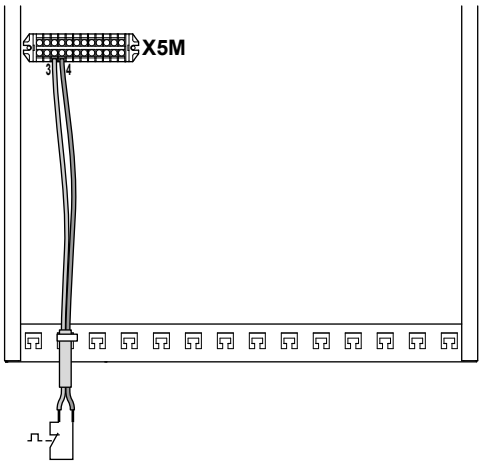


a È necessaria l'installazione della scheda EKRP1AHTA.

2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

7.10.16 Per collegare il termostato di sicurezza (contatto normalmente chiuso)

1 Collegare il cavo del termostato di sicurezza (normalmente chiuso) ai terminali appropriati come illustrato nella figura sotto.



2 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

INFORMAZIONI

Dopo che è stato installato, NON dimenticare di configurare il termostato di sicurezza. Senza configurazione, l'unità interna ignorerà il contatto del termostato di sicurezza.

INFORMAZIONI

Il contatto di alimentazione alla tariffa kWh preferenziale è collegato agli stessi terminali (X5M/3+4) del termostato di sicurezza. Il sistema può avere soltanto O l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, OPPURE un termostato di sicurezza.

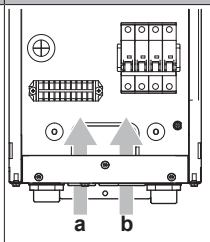
7.10.17 Collegamento del cablaggio elettrico al riscaldatore di riserva

Instradamento	Cavi
a Bassa tensione	Cavo di interconnessione (termistore del riscaldatore di riserva)

Instradamento	Cavi
b Alta tensione	▪ Alimentazione del riscaldatore di riserva ▪ Cavo di interconnessione (protezione termica del riscaldatore di riserva+collegamento del riscaldatore di riserva)

1 Inserire il cablaggio dal fondo del riscaldatore di riserva.

2 All'interno del riscaldatore di riserva, instradare il cablaggio come segue:

Tipo di riscaldatore di riserva	Instradamento
*6W	 **a** Cablaggio della bassa tensione **b** Cablaggio dell'alta tensione

3 Fissare il cablaggio agli appositi supporti utilizzando le fascette.

NOTA

La distanza tra il cavo dell'alta tensione e quello della bassa tensione deve essere di almeno 50 mm.

7.10.18 Collegamento dell'alimentazione del riscaldatore di riserva

ATTENZIONE

Per assicurare la messa a terra completa dell'unità, collegare l'alimentazione del riscaldatore di riserva e il cavo di massa.

AVVERTENZA

Il riscaldatore di riserva DEVE avere un'alimentazione dedicata e DEVE essere protetto dai dispositivi di sicurezza richiesti dalle leggi vigenti in materia.

A seconda del modello, la capacità del riscaldatore di riserva può variare. Assicurarsi che l'alimentazione sia conforme alla capacità del riscaldatore di riserva, come elencato nella tabella sotto.

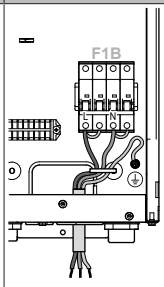
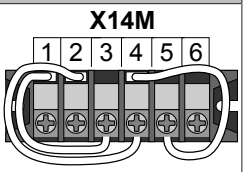
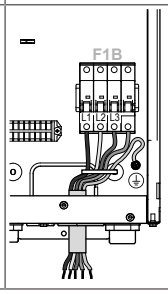
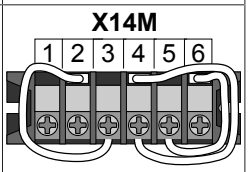
Tipo di riscaldatore di riserva	Alimentazione	Capacità del riscaldatore di riserva	Corrente di esercizio massima	Z_{max}(Ω)
*6W	1~ 230 V	3 kW	13 A	—
		6 kW	26 A[(a)(b)]	—
	3N~ 400 V	3 kW	4,3 A	—
		6 kW	8,6 A	—

(a) Apparecchiatura conforme alla norma EN/IEC 61000-3-12 (Standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti di corrente armonica prodotta da apparecchiature collegate a sistemi pubblici a bassa tensione con corrente di entrata >16 A e ≤75 A per fase).

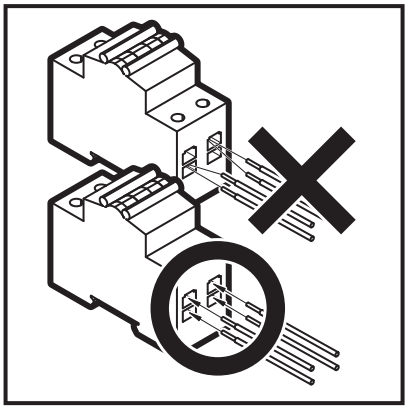
(b) Questa apparecchiatura è conforme alla norma EN/IEC 61000-3-11 (Standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti per le variazioni, le fluttuazioni di tensione e lo sfarfallio nelle reti di alimentazione pubblica a bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale di ≤75 A) purché l'impedenza del sistema Z_{sys} sia minore di o uguale a Z_{max} al punto d'interfaccia tra l'alimentazione dell'utente e il sistema pubblico. È responsabilità dell'installatore o dell'utente dell'apparecchiatura di verificare, consultandosi con l'operatore della rete di distribuzione se necessario, che l'apparecchiatura sia collegata esclusivamente ad un'alimentazione con un impedenza del sistema Z_{sys} minore o uguale a Z_{max}.

1 Collegare l'alimentazione del riscaldatore di riserva. Per F1B si utilizza un fusibile a 4 poli.

2 Se necessario, modificare il collegamento del terminale X14M.

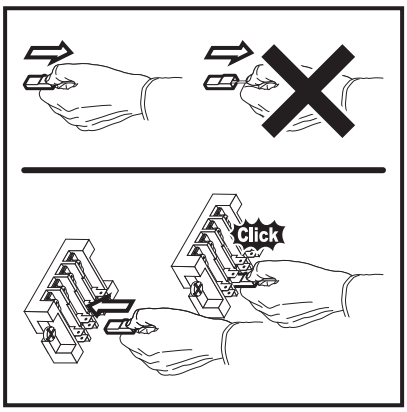
Tipo di riscaldatore di riserva	Collegamenti con l'alimentazione del riscaldatore di riserva	Collegamenti con i terminali
3 kW 1~ 230 V (*6W) 6 kW 1~ 230 V (*6W)		
3 kW 3N~ 400 V (*6W) 6 kW 3N~ 400 V (*6W)		

Osservazione speciale per i fusibili:



Osservazione speciale per i terminali:

Come indicato nella tabella sopra, per configurare un riscaldatore di riserva i collegamenti ai terminali X6M e X7M devono essere modificati. Vedere la figura sotto che segnala l'attenzione da prestare nel maneggiare i terminali.



3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

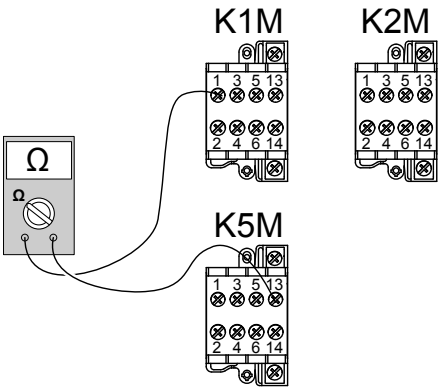
INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sui tipi di riscaldatore di riserva e sulle modalità di configurazione del riscaldatore di riserva, consultare il capitolo "Configurazione" nel manuale d'installazione dell'unità interna.

Durante il collegamento del riscaldatore di riserva, è possibile commettere errori nei collegamenti elettrici. Per rilevare un possibile errore di collegamento elettrico, si consiglia vivamente di misurare il valore della resistenza degli elementi del riscaldatore. A seconda dei vari tipi di riscaldatori di riserva, si dovranno misurare i seguenti valori della resistenza (vedere la tabella sotto). Misurare SEMPRE la resistenza sui morsetti del contattore K1M, K2M e K5M.

		3/6 kW 1~ 230 V	3/6 kW 3N~ 400 V
K1M/1	K5M/13	52,9 Ω	∞
	K1M/3	105,8 Ω	105,8 Ω
	K1M/5	158,7 Ω	105,8 Ω
K1M/3	K1M/5	52,9 Ω	105,8 Ω
K2M/1	K5M/13	26,5 Ω	∞
	K2M/3	∞	52,9 Ω
	K2M/5	∞	52,9 Ω
K2M/3	K2M/5	52,9 Ω	52,9 Ω
K1M/5	K2M/1	132,3 Ω	∞

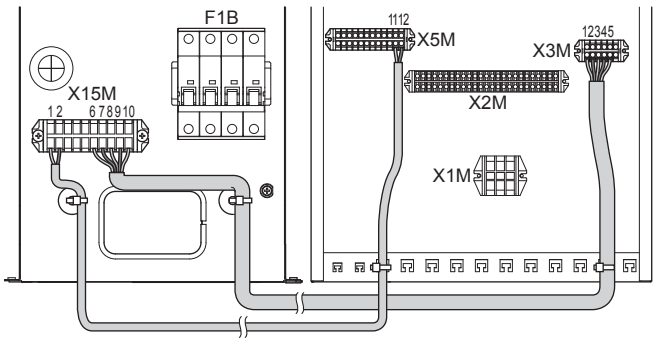
Esempio di misurazione della resistenza tra K1M/1 e K5M/13:



7.10.19 Collegamento del riscaldatore di riserva all'unità interna

1 Collegare i terminali del riscaldatore di riserva X15M/1+2 ai terminali dell'unità interna X5M/11+12.

2 Collegare i terminali del riscaldatore di riserva X15M/6+7+8+9+10 ai terminali dell'unità interna X3M/1+2+3+4+5.



3 Fissare il cavo agli appositi supporti utilizzando le fascette.

NOTA

La distanza tra il cavo dell'alta tensione e quello della bassa tensione deve essere di almeno 50 mm.

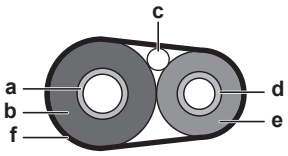
INFORMAZIONI

- Per informazioni dettagliate sui collegamenti, fare riferimento allo schema elettrico.
- Usare dei cavi a più trefoli.

7.11 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

7.11.1 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

1 Isolare e fissare la tubazione del refrigerante e il cavo di interconnessione nel modo seguente:



a Tubo del gas
b Isolamento del tubo del gas
c Cavo di interconnessione
d Tubo del liquido
e Isolamento del tubo del liquido
f Nastro di finitura

2 Installare il coperchio di servizio.

7.11.2 Per chiudere l'unità esterna

1 Chiudere il coperchio del quadro elettrico.

2 Chiudere il coperchio di servizio.

NOTA

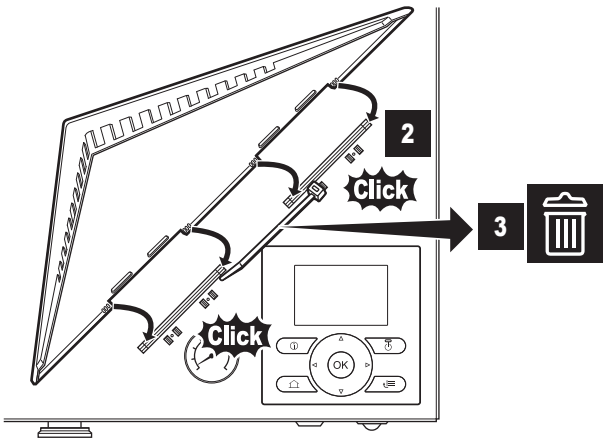
Nel chiudere il coperchio dell'unità esterna, assicurarsi che la coppia di serraggio NON superi il valore di 4,1 N•m.

7.12 Finitura dell'installazione dell'unità interna

7.12.1 Fissaggio del coperchio dell'interfaccia utente all'unità interna

1 Assicurarsi che il pannello anteriore sia rimosso dall'unità interna. Vedere "7.2.3 Apertura dell'unità interna" a pagina 33.

2 Inserire il coperchio dell'interfaccia utente nelle cerniere.



3 Montare il pannello frontale sull'unità interna.

7.12.2 Chiusura dell'unità interna

1 Chiudere il coperchio del quadro elettrico.

2 Rimontare il pannello anteriore.

NOTA

Nel chiudere il coperchio dell'unità interna, assicurarsi che la coppia di serraggio NON superi il valore di 4,1 N•m.

7.13 Per finire l'installazione del riscaldatore di riserva

7.13.1 Chiusura del riscaldatore di riserva

1 Chiudere il coperchio del quadro elettrico.

2 Chiudere la piastra frontale.

8 Configurazione

8.1 Panoramica: Configurazione

Il capitolo descrive quello che c'è da fare e da conoscere per configurare il sistema dopo che è stato installato.

Perché

Se il sistema NON viene configurato correttamente, potrebbe NON funzionare come previsto. La configurazione influisce su quanto segue:

- I calcoli del software
- Ciò che si può vedere su, e fare con l'interfaccia utente

Come

È possibile configurare il sistema utilizzando due diversi metodi.

Metodo	Descrizione
Configurazione tramite l'interfaccia utente	**Primo utilizzo – Procedura guidata rapida.** Quando si porta nello stato ATTIVATO l'interfaccia utente per la prima volta (attraverso l'unità interna), parte una procedura guidata rapida che aiuta a configurare il sistema. **In seguito.** Se necessario, è possibile apportare delle modifiche alla configurazione in seguito.
Configurazione tramite il configuratore del PC	È possibile preparare la configurazione su PC in un altro luogo e, successivamente, caricare la configurazione nel sistema con il configuratore del PC. Vedere anche: "8.1.1 Collegamento del cavo del PC al quadro elettrico" a pagina 52.

INFORMAZIONI

Se vengono modificate le impostazioni installatore, l'interfaccia utente chiederà una conferma. Effettuata la conferma, lo schermo sarà portato nello stato DISATTIVATO per un breve istante e apparirà per alcuni secondi la scritta “busy” (“occupato”).

Accesso alle impostazioni – Legenda delle tabelle

È possibile accedere alle impostazioni installatore utilizzando due diversi metodi. Tuttavia, con entrambi questi metodi NON tutte le impostazioni risulteranno accessibili. In tal caso, nelle colonne delle tabelle corrispondenti in questo capitolo figurerà la scritta N/A (non applicabile).

Metodo	Colonna nelle tabelle
Accesso alle impostazioni tramite il breadcrumb nella **struttura del menu**.	**#**
Accesso alle impostazioni tramite il codice nelle **impostazioni della panoramica**.	**Codice**

Vedere anche:

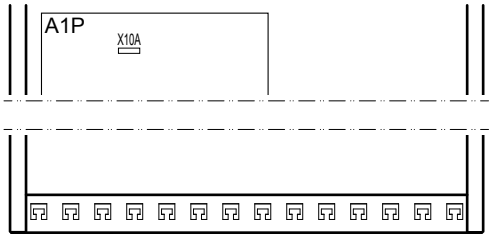
- "Accesso alle impostazioni installatore" a pagina 53
- "8.5 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni installatore" a pagina 78

8.1.1 Collegamento del cavo del PC al quadro elettrico

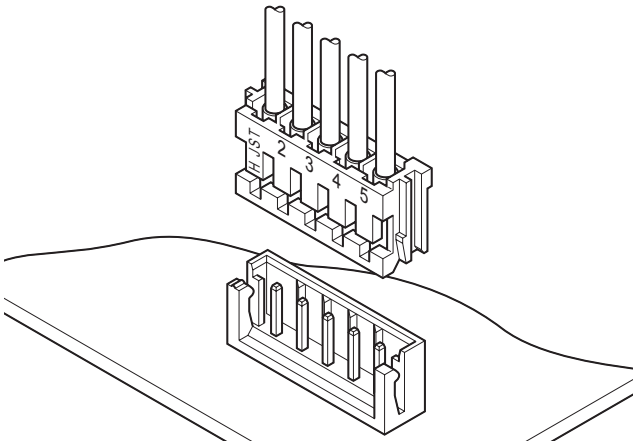
Requisito preliminare: È necessario il kit EKPCCAB.

1 Collegare il cavo tramite la connessione USB al proprio PC.

2 Collegare la spina del cavo a X10A su A1P del quadro elettrico dell'unità interna.



3 Prestare particolare attenzione alla posizione della spina!



NOTA

Un altro cavo è già collegato a X10A. Per collegare il cavo del PC a X10A, pertanto, scollegare temporaneamente quest'altro cavo. NON dimenticare di ricollegarlo successivamente.

8.1.2 Accesso ai comandi più utilizzati

Accesso alle impostazioni installatore

1 Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore.

2 Andare a [A]: ☰ > Impostazioni installatore.

Accesso alla panoramica impostazioni

1 Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore.

2 Andare a [A.8]: ☰ > Impostazioni installatore > Panoramica impostazioni.

Impostazione del livello autorizzazione utente su Installatore

1 Impostare il livello autorizzazione utente su Uten. fin. av..

2 Andare a [6.4]: ☰ > Informazioni > Livello autorizzazione utente.

3 Premere ☰ per più di 4 secondi.

Risultato: 🔧 Apparirà sulle pagine iniziali.

4 Se NON si preme alcun pulsante per più di 1 ora o se si preme di nuovo ⓘ per più di 4 secondi, il livello autorizzazione installatore torna a Utente finale.

Impostazione del livello autorizzazione utente su Utente finale avanzato

1 Andare al menu principale o su uno dei suoi menu secondari: ☰.

2 Premere ⓘ per più di 4 secondi.

Risultato: Il livello autorizzazione utente passa a Uten. fin. av.. Sono visualizzate delle informazioni aggiuntive e il segno "+" viene aggiunto al titolo del menu. Il livello autorizzazione utente rimane su Uten. fin. av. se non diversamente impostato.

Impostazione del livello autorizzazione utente su Utente finale

1 Premere ⓘ per più di 4 secondi.

Risultato: Il livello autorizzazione utente passa a Utente finale. L'interfaccia utente torna alla schermata iniziale predefinita.

Modifica di un'impostazione della panoramica

Esempio: Modificare [1-01] da 15 a 20.

1 Andare a [A.8]: ☰ > Impostazioni installatore > Panoramica impostazioni.

2 Andare sulla schermata corrispondente della prima parte dell'impostazione utilizzando il pulsante ▲ e ▼.

INFORMAZIONI

Una cifra 0 aggiuntiva viene aggiunta alla prima parte dell'impostazione quando si accede ai codici delle impostazioni della panoramica.

Esempio: [1-01]: "1" diventerà "**0**1".

Panoramica impostazioni				
		01		
00	01	15	02	03
04	05		06	07
08	09		0a	0b
0c	0d		0e	0f
OK Conferma		◆ Regolaz.		◆ Scorrim.

3 Andare sulla seconda parte corrispondente dell'impostazione utilizzando il pulsante ◀ e ▶.

Panoramica impostazioni				
		01		
00	01	15	02	03
04	05		06	07
08	09		0a	0b
0c	0d		0e	0f
OK Conferma		◆ Regolaz.		◆ Scorrim.

Risultato: Ora il valore da modificare apparirà illuminato.

4 Modificare il valore utilizzando il pulsante ▲ e ▼.

Panoramica impostazioni				
		01		
00	01	20	02	03
04	05		06	07
08	09		0a	0b
0c	0d		0e	0f
OK Conferma		◆ Regolaz.		◆ Scorrim.

5 Ripetere i passi precedenti se si devono modificare altre impostazioni.

6 Premere OK per confermare la modifica del parametro.

7 Nel menu Impostazioni installatore, premere OK per confermare le impostazioni.

Impost. installatore	
Il sistema ripartirà.	
OK	Annulla
OK Conferma	◆ Regolaz.

Risultato: Il sistema si riavvierà.

8.1.3 Copia delle impostazioni del sistema dalla prima alla seconda interfaccia utente

Se è collegata una seconda interfaccia utente, l'installatore deve attenersi innanzitutto alle istruzioni sotto per una corretta configurazione delle 2 interfacce utente.

Questa procedura offre anche la possibilità di copiare la lingua impostata da un'interfaccia utente all'altra: per esempio, da EKRUCBL2 a EKRUCBL1.

1 Quando si accende l'apparecchiatura per la prima volta, su entrambe le interfacce utente appare:

Mar 15:10
U5: indir. auto
⏻ Premi 4 sec per cont. ☀

2 Premere ⏻ per 4 secondi sull'interfaccia utente per la quale si desidera avviare la procedura guidata rapida. Quest'interfaccia utente ora è l'interfaccia utente principale.

INFORMAZIONI

Durante la procedura guidata rapida, sulla seconda interfaccia utente appare Occupato e NON sarà possibile effettuare alcun intervento.

3 La procedura guidata rapida offrirà le istruzioni passo-passo.

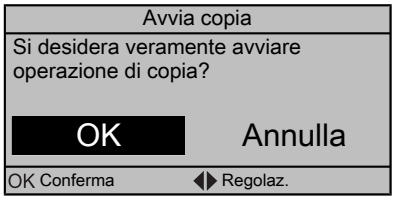
4 Per il corretto funzionamento del sistema, i dati locali delle due interfacce utente devono essere identici. In CASO CONTRARIO, su entrambe le interfacce utente apparirà:



5 Selezionare l'azione desiderata:

- Invia dati: l'interfaccia utente che si sta utilizzando contiene i dati corretti e i dati dell'altra interfaccia utente verranno sovrascritti.
- Ricevi dati: l'interfaccia utente che si sta utilizzando NON contiene i dati corretti e i dati dell'altra interfaccia utente verranno utilizzati per sovrascrivere i primi.

6 L'interfaccia utente chiede conferma se si è sicuri di voler procedere.



7 Confermare la selezione sullo schermo premendo OK e tutti i dati (lingue, programmi, ecc.) saranno sincronizzati dall'interfaccia utente sorgente selezionata all'altra.

INFORMAZIONI

- Durante la copia, entrambe le unità di controllo NON consentiranno alcun intervento.
- L'operazione di copia potrebbe richiedere fino a 90 minuti.
- Si raccomanda di cambiare le impostazioni installatore, o la configurazione dell'unità, sull'interfaccia utente principale. In caso contrario, possono trascorrere anche 5 minuti prima che queste modifiche siano visibili nella struttura del menu.

8 Il sistema ora è impostato per essere utilizzato tramite le 2 interfacce utente.

8.1.4 Copia della lingua impostata dalla prima alla seconda interfaccia utente

Vedere "8.1.3 Copia delle impostazioni del sistema dalla prima alla seconda interfaccia utente" a pagina 53.

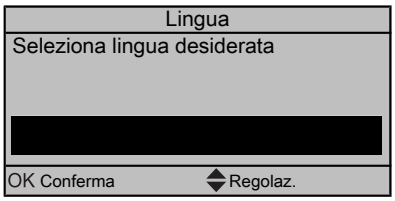
8.1.5 Procedura guidata rapida: Impostazione del layout sistema dopo la prima ATTIVAZIONE

Dopo la prima ATTIVAZIONE del sistema, la procedura guidata mostra all'utente come eseguire le impostazioni iniziali tramite l'interfaccia utente:

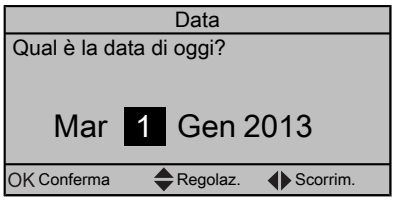
- lingua,
- data,
- ora,
- layout sistema.

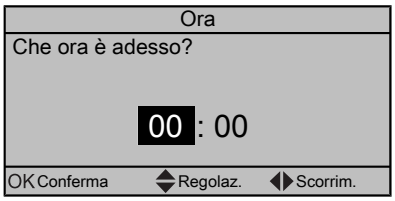
Confermando il layout sistema, si può procedere con l'installazione e la messa in funzione del sistema.

1 All'ATTIVAZIONE, la procedura guidata rapida si avvia purché il layout sistema NON sia ancora stato confermato, impostando la lingua.

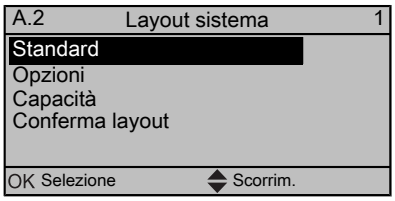


2 Impostare la data e l'ora correnti.

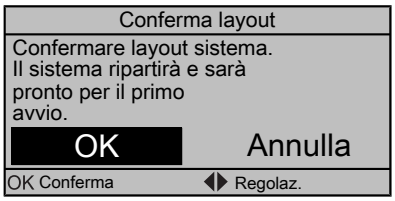




3 Definire le impostazioni del layout sistema: Standard, Opzioni, Capacità. Per maggiori dettagli, vedere "8.2 Configurazione base" a pagina 54.



4 Dopo la configurazione, selezionare Conferma layout e premere OK.



5 L'interfaccia utente si ri-inizializza e si può procedere con l'installazione impostando le altre impostazioni applicabili e procedendo con la messa in funzione del sistema.

Se vengono modificate le impostazioni installatore, il sistema chiederà una conferma. Completata la conferma, lo schermo si SPEGNERÀ per un breve istante e apparirà per alcuni secondi la scritta “occupato”.

8.2 Configurazione base

8.2.1 Procedura guidata rapida: Lingua / ora e data

#	Codice	Descrizione
[A.1]	N/A	Linguaggio
[1]	N/A	Ora e data

8.2.2 Procedura guidata rapida: Standard

Configurazione del riscaldatore di riserva

Il riscaldatore di riserva opzionale è adatto ad essere collegato alle più comuni reti elettriche europee. Oltre alla configurazione hardware, sull'interfaccia utente si devono impostare il tipo di griglia e la regolazione del relè.

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.4]	[E-03]	Gradini riscald. di riserva: ▪ 0 (impostazione predefinita) ▪ 1 ▪ 2
[A.2.1.5]	[5-0D]	Tipo Risc Ris: ▪ 1 (1P,(1/1+2)): 6 kW 1~ 230 V (*6W) ▪ 4 (3PN,(1/2)): 6 kW 3N~ 400 V (*6W)

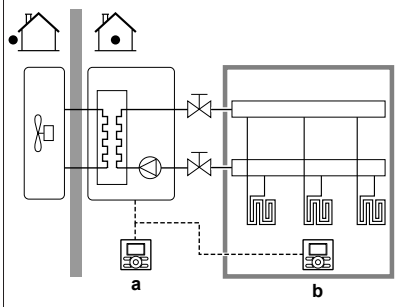
Configurazione del relè

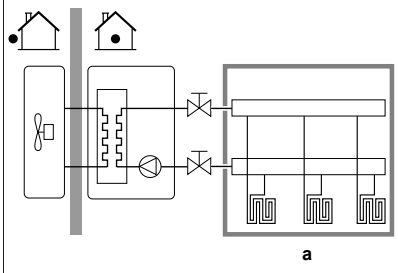
Configurazione del relè	Funzionamento del riscaldatore di riserva	
	Se il passo 1 del riscaldatore di riserva è attivato:	Se il passo 2 del riscaldatore di riserva è attivato:
1/1+2	Relè 1 ATTIVATO	Relè 1+2 ATTIVATI
1/2	Relè 1 ATTIVATO	Relè 2 ATTIVATO

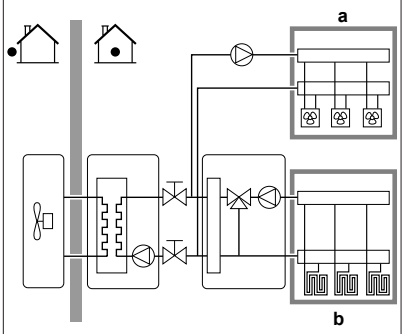
Impostazioni del riscaldamento ambiente

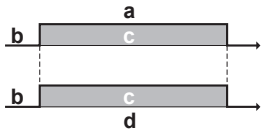
Il sistema può riscaldare un ambiente. A seconda del tipo di applicazione, le impostazioni di riscaldamento ambiente debbono essere fatte di conseguenza.

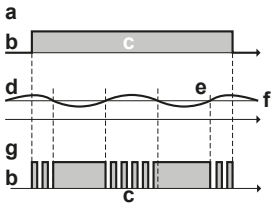
#	Codice	Descrizione
[A.2.1.7]	[C-07]	Met.Controllo: ▪ 0 (Contr. Tman): Il funzionamento dell'unità è deciso in base alla temperatura manuale indipendentemente dalla temperatura ambiente effettiva e/o dalla richiesta di riscaldamento ambiente. ▪ 1 (Contr. TA est.): Il funzionamento dell'unità è deciso dal termostato esterno o equivalente (per esempio il convettore della pompa di calore). ▪ 2 (Contr. TA): Il funzionamento dell'unità viene deciso in base alla temperatura ambiente dell'interfaccia utente.

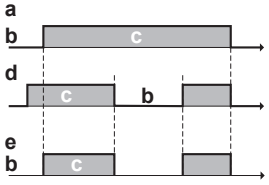
#	Codice	Descrizione
[A.2.1.B]	N/A	Solo se vi sono 2 interfacce utente (1 installata nell'ambiente, 1 installata sull'unità interna):  ▪ a: Sull'unità ▪ b: Nell'ambiente come termostato ambiente Ubic. interf. utente: ▪ Presso unità: l'altra interfaccia utente viene automaticamente impostata su Nell'ambiente e, se è selezionato il controllo TA, funziona come termostato ambiente. ▪ Nell'ambiente (impostazione predefinita): l'altra interfaccia utente viene automaticamente impostata su Presso unità e, se è selezionato il controllo TA, funziona come termostato ambiente.

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.8]	[7-02]	Il sistema può erogare acqua in uscita ad un massimo di 2 zone di temperatura acqua. Durante la configurazione, si deve configurare il numero di zone d'acqua. Numero di zone Tman: ▪ 0 (1 zona Tman)(predefinita): Solo 1 zona temperatura acqua in uscita. Questa zona è detta zona di temperatura acqua in uscita principale.  ▪ a: Zona Tman principale continua >>

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.8]	[7-02]	<< continuazione ▪ 1 (2 zone Tman): 2 zone di temperatura acqua in uscita. La zona con la temperatura acqua in uscita più bassa (nel riscaldamento) è chiamata zona di temperatura acqua in uscita principale. La zona con la temperatura acqua in uscita più alta (nel riscaldamento) è chiamata zona di temperatura acqua in uscita aggiuntiva. In pratica, la zona di temperatura acqua in uscita principale è composta dai trasmettitori di calore con il carico più alto e una stazione di miscelazione è installata per raggiungere la temperatura manuale richiesta.  ▪ a: Zona Tman aggiuntiva ▪ b: Zona Tman principale

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.9]	[F-0D]	Quando il controllo del riscaldamento ambiente viene DISATTIVATO dall'interfaccia utente, la pompa è sempre nello stato DISATTIVATO. Quando il controllo del riscaldamento ambiente è Attivato, è possibile selezionare il modo di funzionamento pompa desiderato (applicabile soltanto durante il riscaldamento ambiente) Modo di funz. pompa: ▪ 0 (Continuo): Funzionamento pompa continuato, indipendentemente dalla condizione ATTIVATO o DISATTIVATO del termostato. **Osservazione:** Il funzionamento pompa continuato richiede più energia del funzionamento pompa di prova o su richiesta.  ▪ a: Controllo del riscaldamento ambiente (interfaccia utente) ▪ b: DISATTIVATO ▪ c: ATTIVATO ▪ d: Funzionamento pompa continua >>

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.9]	[F-0D]	<< continuazione ▪ 1 (Campione)(impostazione predefinita): La pompa è ATTIVATA in presenza di una richiesta di riscaldamento e se la temperatura manuale NON ha raggiunto ancora la temperatura desiderata. Quando si verifica la condizione di termostato DISATTIVATO, la pompa funziona ogni 5 minuti per controllare la temperatura dell'acqua e richiedere il riscaldamento se necessario. **Osservazione:** Il campione NON è disponibile con il controllo termostato ambiente esterno o con il controllo termostato ambiente.  ▪ a: Controllo del riscaldamento ambiente (interfaccia utente) ▪ b: DISATTIVATO ▪ c: ATTIVATO ▪ d: Temperatura Tman ▪ e: Effettiva ▪ f: Richiesta ▪ g: Funzionamento pompa continua >>

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.9]	[F-0D]	<< continuazione ▪ 2 (Richiesta): Funzionamento della pompa in base alla richiesta. **Esempio:** L'uso di un termostato ambiente crea una condizione ATTIVATO/DISATTIVATO del termostato. Se non è presente tale richiesta, la pompa è nello stato DISATTIVATO. **Osservazione:** La richiesta NON è disponibile nel controllo temperatura manuale.  ▪ a: Controllo del riscaldamento ambiente (interfaccia utente) ▪ b: DISATTIVATO ▪ c: ATTIVATO ▪ d: Richiesta riscaldamento (mediante RT esterno o RT) ▪ e: Funzionamento pompa

8.2.3 Procedura guidata rapida: Opzioni

Impostazioni dell'acqua calda sanitaria

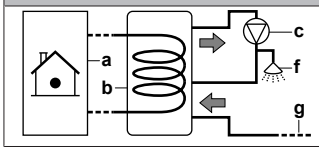
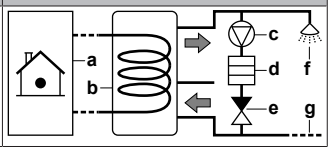
Questo capitolo si applica solo se è installato un serbatoio dell'acqua calda sanitaria opzionale.

INFORMAZIONI

- Se non è installato alcun riscaldatore di riserva opzionale, si deve installare un serbatoio per l'acqua calda sanitaria ([E-05]=1). Altrimenti si presenterà un codice di errore (UA-17).
- Se è installato un serbatoio per l'acqua calda sanitaria EKHWS, EKHWE o EKHWET ([E-07]=0), si deve installare una pompa per l'acqua calda sanitaria ([D-02]=3 o 4).

Si dovranno effettuare di conseguenza le impostazioni seguenti.

#	Codice	Descrizione
[A.2.2.1]	[E-05]	Funzionam. ACS: Il sistema può scaldare ACS? ▪ 0 (No)(impostazione predefinita): NON installato. ▪ 1 (Sì): Installato.
[A.2.2.3]	[E-07]	Durante la preparazione dell'acqua calda sanitaria, la pompa di calore può essere assistita da un riscaldatore elettrico per assicurare la preparazione dell'acqua calda sanitaria anche in caso di alte temperature desiderate del serbatoio. Tipo di serb. ACS: ▪ 0 (Tipo 1)(impostazione predefinita): serbatoio con riscaldatore anti-legionella installato a fianco del serbatoio. ▪ 5 (Tipo 6): serbatoio con riscaldatore anti-legionella installato sopra al serbatoio. Range: 0~6. Tuttavia, per questa impostazione i valori 1~4 e 6 non possono essere applicati. Se è stata impostato 6, compare un codice di errore e il sistema NON funziona.
[A.2.2.A]	[D-02]	L'unità interna offre la possibilità di collegarsi ad una pompa dell'acqua calda sanitaria fornita in loco (tipo ATTIVATO/DISATTIVATO). A seconda dell'installazione e configurazione sull'interfaccia utente, facciamo delle distinzioni tra le sue funzionalità. Pompa ACS: ▪ 0 (No)(impostazione predefinita): NON installato. ▪ 1 (Ritorno sec.): Installato per acqua calda istantanea, quando l'acqua viene spillata. L'utente finale imposta la tempistica di funzionamento (tempo del programma settimanale) della pompa dell'acqua calda sanitaria quando dovrebbe funzionare. Il controllo di questa pompa può essere fatto attraverso l'unità interna. ▪ 2 (Shunt disinfez.): Installata per la disinfezione. Essa funziona quando è attiva la funzione di disinfezione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Non sono richieste ulteriori impostazioni. ▪ 3 (Pompa circolaz.): installata per il preriscaldamento del serbatoio. Necessaria per EHBH_CBV senza riscaldatore di riserva. Funziona quando il serbatoio per l'acqua calda sanitaria viene preriscaldato. Non sono richieste ulteriori impostazioni. ▪ 4 (P.c.shunt dis.): combinazione di 2 e 3. Funziona quando la funzione di disinfezione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria è attiva, o quando il serbatoio per l'acqua calda sanitaria viene preriscaldato. Non sono richieste ulteriori impostazioni. Vedere anche le figure sotto.

Pompa dell'acqua calda sanitaria installata per…	
Acqua calda istantanea	Disinfezione/preriscaldamento serbatoio
	

a Unità interna
b Serbatoio
c Pompa dell'acqua calda sanitaria (da reperire in loco)
d Elemento riscaldante (da reperire in loco)
e Valvola di ritegno (da reperire in loco)
f Doccia (da reperire in loco)
g Acqua fredda

Termostati e sensori esterni

NOTA

Se si usa un termostato ambiente esterno, il termostato ambiente esterno controllerà la protezione antigelo ambiente. Tuttavia, la protezione antigelo ambiente è possibile soltanto se il controllo della temperatura manuale sull'interfaccia utente dell'unità è nello stato ATTIVATO.

Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13.

#	Codice	Descrizione
[A.2.2.4]	[C-05]	Tipo cont. prin. Nel controllo del termostato ambiente esterno, si deve impostare il tipo di contatto del termostato ambiente opzionale o del convettore della pompa di calore per la zona di temperatura acqua in uscita principale. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13. ▪ 1 (F. term. ON/OFF): il termostato ambiente esterno collegato o il convettore con pompa di calore invia la richiesta di riscaldamento all'unità interna (X2M/1). Selezionare questo valore in caso di un collegamento con il convettore della pompa di calore (FWXV). ▪ 2 (Rich. raff/risc)(impostazione predefinita): Il termostato ambiente esterno collegato invia una richiesta di riscaldamento ed è collegato all'ingresso digitale (riservato per la zona di temperatura acqua in uscita principale) sull'unità interna (X2M/1). Selezionare questo valore in caso di collegamento con il termostato ambiente (EKRTWA) cablato oppure con il termostato ambiente (EKRTR1) wireless.
[A.2.2.5]	[C-06]	Tipo cont. agg. Nel controllo del termostato ambiente esterno con 2 zone di temperatura acqua in uscita, si deve impostare il tipo di termostato ambiente opzionale per la zona di temperatura acqua in uscita aggiuntiva. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13. ▪ 1 (F. term. ON/OFF): Vedere Tipo cont. prin.. Collegato all'unità interna (X2M/1a). ▪ 2 (Rich. raff/risc)(impostazione predefinita): Vedere Tipo cont. prin.. Collegato all'unità interna (X2M/1a).
[A.2.2.B]	[C-08]	Sensore esterno Se viene collegato un sensore ambiente esterno opzionale, si deve impostare il tipo di sensore. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13. ▪ 0 (No)(impostazione predefinita): NON installato. Il termistore nell'interfaccia utente e nell'unità esterna vengono utilizzati per la misurazione. ▪ 1 (Sensore est.): Installato. Il sensore esterno verrà usato per misurare la temperatura ambiente esterna. **Osservazione:** Per alcune funzionalità, il sensore temperatura nell'unità esterna viene ancora utilizzato. ▪ 2 (Sens. ambiente): Installato. Il sensore temperatura nell'interfaccia utente NON viene più utilizzato. **Osservazione:** Questo valore ha un significato solo in relazione al termostato ambiente.

Scheda con I/O digitale

La modifica di queste impostazioni è necessaria solamente se è installata una scheda con I/O digitale opzionale. La scheda con I/O digitale ha varie funzionalità che devono essere configurate. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13.

#	Codice	Descrizione
[A.2.2.6.1]	[C-02]	Src risc. ris. est. Indica se il riscaldamento ambiente viene effettuato anche per mezzo di una fonte di calore diversa dal sistema. ▪ 0 (No)(impostazione predefinita): NON installato. ▪ 1 (Bivalente): Installato. La caldaia ausiliaria (caldaia a gas, bruciatore a olio) entra in funzione quanto la temperatura ambiente esterna è bassa. Durante il funzionamento bivalente, la pompa di calore è DISATTIVATA. Impostare questo valore nel caso venga utilizzata una caldaia ausiliaria. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13.
[A.2.2.6.2]	[D-07]	Kit solare Applicabile soltanto per EHBH. Indica se il serbatoio dell'acqua calda sanitaria viene anche riscaldato dai pannelli solari termici. ▪ 0 (No)(impostazione predefinita): NON installato. ▪ 1 (Sì): Installato. Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria può anche essere riscaldato –oltre che dalla pompa di calore– anche dai pannelli solari termici. Impostare questo valore se sono installati dei pannelli solari termici. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13.
[A.2.2.6.3]	[C-09]	Uscita allarme Indica la logica dell'uscita allarme sulla scheda con I/O digitale durante un guasto. ▪ 0 (Norm. Aperto)(impostazione predefinita): Se si verifica un allarme, l'uscita allarme verrà alimentata. Impostando questo valore, viene fatta una distinzione tra difetto e rilevamento di un ammanco di corrente dell'unità. ▪ 1 (Norm. Chiuso): Se si verifica un allarme, l'uscita allarme NON verrà alimentata. Questa impostazione installatore consente di distinguere tra il rilevamento di un allarme e il rilevamento di un'interruzione dell'alimentazione. Vedere anche la tabella sotto (Circuito logico di uscita allarme).

#	Codice	Descrizione
[A.2.2.6.4]	[F-04]	Risc. piastra inf. Applicabile soltanto per EHBH11+16. Indica se è installato un riscaldatore piastra fondo opzionale sull'unità esterna. In questo caso, la corrente del riscaldatore piastra fondo è alimentata dall'unità interna. ▪ 0 (No)(impostazione predefinita): NON installato. ▪ 1 (Sì): Installato. **Osservazione:** Se è impostato questo valore, non è possibile utilizzare l'uscita sulla scheda con I/O digitale per l'uscita del riscaldamento ambiente. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13.

Logica di uscita dell'allarme

[C-09]	Allarme	Nessun allarme	Nessuna alimentazione verso l'unità
0 (impostazione predefinita)	Uscita chiusa	Uscita aperta	Uscita aperta
1	Uscita aperta	Uscita chiusa	

Scheda a richiesta

La scheda a richiesta viene usata per abilitare il controllo consumo elettrico attraverso degli input digitali. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13.

#	Codice	Descrizione
[A.2.2.7]	[D-04]	Scheda a richiesta Applicabile soltanto per EHBH04+08. Indica se è installata la scheda a richiesta opzionale. ▪ 0 (No)(impostazione predefinita) ▪ 1 (Contr. cons. el)

Misurazione energia

Quando si effettua la misurazione energia tramite l'uso di contatori dell'energia elettrica esterni, configurare le impostazioni come descritto sotto. Selezionare l'uscita della frequenza d'impulso di ciascun contatore dell'energia elettrica secondo le specifiche del contatore dell'energia elettrica. Si possono collegare dei contattori dell'energia elettrica (fino ad un massimo di 2) con frequenze d'impulso differenti. Se viene utilizzato 1 contatore dell'energia elettrica soltanto, o nessun contatore, selezionare No per indicare che l'input dell'impulso corrispondente NON è utilizzato.

#	Codice	Descrizione
[A.2.2.8]	[D-08]	Contatore kWh esterno 1 opzionale: ▪ 0 (No): NON installato ▪ 1: Installato (0,1 imp./kWh) ▪ 2: Installato (1 imp./kWh) ▪ 3: Installato (10 imp./kWh) ▪ 4: Installato (100 imp./kWh) ▪ 5: Installato (1000 imp./kWh)
[A.2.2.9]	[D-09]	Contatore kWh esterno 2 opzionale: ▪ 0 (No): NON installato ▪ 1: Installato (0,1 imp./kWh) ▪ 2: Installato (1 imp./kWh) ▪ 3: Installato (10 imp./kWh) ▪ 4: Installato (100 imp./kWh) ▪ 5: Installato (1000 imp./kWh)

8.2.4 Procedura guidata rapida: Capacità (misurazione energia)

Le capacità di tutti i riscaldatori elettrici devono essere impostate affinché la misurazione energia e/o la funzione di controllo consumo elettrico funzionino correttamente. Per misurare il valore della resistenza di ciascun riscaldatore, si può impostare l'esatta capacità del riscaldatore e questo permetterà di ottenere dati sull'energia più accurati.

#	Codice	Descrizione
[A.2.3.1]	[6-02]	Riscaldatore anti-legionella: Si applica soltanto ai serbatoi dell'acqua calda sanitaria con riscaldatore anti-legionella interno (EKHW). La capacità del riscaldatore anti-legionella alla tensione nominale. Impostazione predefinita: 3 kW. Range: 0~10 kW (in gradini di 0,2 kW)
[A.2.3.2]	[6-03]	Ris R:st1: La capacità del primo gradino del riscaldatore di riserva alla tensione nominale. Impostazione predefinita: 3 kW. Range: 0~10 kW (in gradini di 0,2 kW)
[A.2.3.3]	[6-04]	Ris R:st2: La differenza di capacità tra il secondo e il primo gradino del riscaldatore di riserva alla tensione nominale. Impostazione predefinita: 3 kW. Range: 0~10 kW (in gradini di 0,2 kW)
[A.2.3.6]	[6-07]	Risc. piastra inf.: Si applica solo ad un riscaldatore piastra fondo opzionale (EKBPHTH16A). La capacità del riscaldatore piastra fondo opzionale alla tensione nominale. Impostazione predefinita: 0 W. Range: 0~200 W (in gradini di 10 W)

8.2.5 Controllo del riscaldamento ambiente

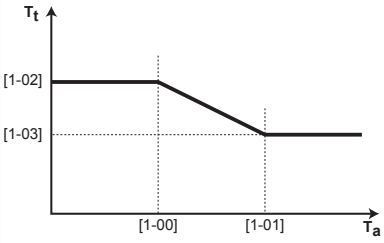
In questo capitolo sono descritte le impostazioni richieste di base per configurare il riscaldamento ambiente del proprio sistema. Le impostazioni installatore dipendenti da condizioni meteorologiche definiscono i parametri per il funzionamento dell'unità dipendente da condizioni meteorologiche. Durante il funzionamento dipendente dal clima, la temperatura dell'acqua viene determinata automaticamente secondo la temperatura esterna. Basse temperature esterne daranno luogo a una temperatura più elevata dell'acqua, e viceversa. Durante il funzionamento dipendente dal clima, l'utente può aumentare o diminuire la temperatura dell'acqua desiderata di un massimo di 5°C.

Vedere la guida di riferimento per l'utente e/o il manuale d'uso per avere maggiori informazioni su questa funzione.

Temperatura manuale: Zona principale

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.1.1]	N/A	Tman set mod: ▪ Assoluto La temperatura manuale richiesta è: ▪ NON dipendente da condizioni meteorologiche (cioè NON dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ fissa nel tempo (cioè NON programmato) ▪ Dip. da meteo (impostazione predefinita): La temperatura manuale richiesta è: ▪ dipendente da condizioni meteorologiche (cioè dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ fissa nel tempo (cioè NON programmato) continua >>

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.1.1]	N/A	<< continuazione ▪ Abs + programm.: la temperatura manuale richiesta è: ▪ NON dipendente da condizioni meteorologiche (cioè NON dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ in base a un programma. Le azioni programmate consistono in operazioni di cambiamento desiderate, preimpostate oppure personalizzate. **Osservazione:** Questo valore può essere impostato soltanto nel controllo temperatura manuale. ▪ Climatica+prog.: la temperatura manuale richiesta è: ▪ dipendente da condizioni meteorologiche (cioè dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ in base a un programma. Le azioni programmate consistono in temperature manuali richieste preimpostate oppure personalizzate. **Osservazione:** Questo valore può essere impostato soltanto nel controllo temperatura manuale.

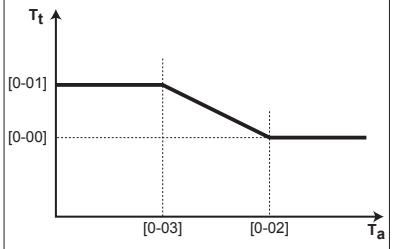
#	Codice	Descrizione
[7.7.1.1]	[1-00] [1-01] [1-02] [1-03]	Imposta climatica riscald.:  ▪ T_i: Temperatura manuale (originale) desiderata ▪ T_a: Temperatura esterna continua >>

#	Codice	Descrizione
[7.7.1.1]	[1-00] [1-01] [1-02] [1-03]	<< continuazione ▪ [1-00]: Temperatura ambiente esterna bassa. –40°C~+5°C (impostazione predefinita: –10°C) ▪ [1-01]: Temperatura ambiente esterna alta. 10°C~25°C (impostazione predefinita: 15°C) ▪ [1-02]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa. [9-01]°C~[9-00]°C (impostazione predefinita: 35°C). **Nota:** Questo valore deve essere più alto di [1-03] dato che per temperature esterne basse è richiesta acqua più calda. ▪ [1-03]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta. [9-01]°C~min(45, [9-00])°C (impostazione predefinita: 25°C). **Nota:** Questo valore deve essere più basso di [1-02] dato che per temperature esterne alte è richiesta acqua meno calda.

Temperatura manuale: Zona aggiuntiva

Applicabile soltanto se sono presenti 2 zone di temperatura acqua in uscita.

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.2.1]	N/A	Tman set mod: ▪ Assoluto: la temperatura manuale richiesta è: ▪ NON dipendente da condizioni meteorologiche (cioè NON dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ fissa nel tempo (cioè NON programmato) ▪ Dip. da meteo (impostazione predefinita): La temperatura manuale richiesta è: ▪ dipendente da condizioni meteorologiche (cioè dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ fissa nel tempo (cioè NON programmato) ▪ Abs + programm.: la temperatura manuale richiesta è: ▪ NON dipendente da condizioni meteorologiche (cioè NON dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ in base a un programma. Le azioni programmate sono nello stato ATTIVATO o DISATTIVATO. **Osservazione:** Questo valore può essere impostato soltanto nel controllo temperatura manuale. ▪ Climatica+prog.: la temperatura manuale richiesta è: ▪ dipendente da condizioni meteorologiche (cioè dipende dalla temperatura ambiente esterna) ▪ in base a un programma. Le azioni programmate sono nello stato ATTIVATO o DISATTIVATO. **Osservazione:** Questo valore può essere impostato soltanto nel controllo temperatura manuale.

#	Codice	Descrizione
[7.7.2.1]	[0-00] [0-01] [0-02] [0-03]	Imposta climatica riscald.:  ▪ T_t: Temperatura manuale (aggiuntiva) desiderata ▪ T_a: Temperatura esterna continua >>

#	Codice	Descrizione
[7.7.2.1]	[0-00] [0-01] [0-02] [0-03]	<< continuazione ▪ [0-03]: Temperatura ambiente esterna bassa. –40°C~+5°C (impostazione predefinita: –10°C) ▪ [0-02]: Temperatura ambiente esterna alta. 10°C~25°C (impostazione predefinita: 15°C) ▪ [0-01]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa. [9-05]°C~[9-06]°C (impostazione predefinita: 45°C). **Nota:** Questo valore deve essere più alto di [0-00] dato che per temperature esterne basse è richiesta acqua più calda. ▪ [0-00]: La temperatura manuale richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta. [9-05]°C~min(45, [9-06])°C (impostazione predefinita: 35°C). **Nota:** Questo valore deve essere più basso di [0-01] dato che per temperature esterne alte è richiesta acqua meno calda.

Temperatura manuale: DeltaT Generatore

Differenza di temperatura per l'acqua in entrata e l'acqua in uscita. L'unità è progettata per supportare il funzionamento degli anelli a pavimento. La temperatura manuale consigliata (impostata tramite l'interfaccia utente) per gli anelli a pavimento è di 35°C. In questo caso, l'unità sarà controllata per realizzare una differenza di temperatura di 5°C, il che significa che l'acqua in entrata nell'unità è attorno a 30°C. A seconda dell'applicazione installata (radiatori, convettore con pompa di calore, anelli a pavimento) o della situazione, può essere possibile modificare la differenza tra la temperatura dell'acqua in entrata e la temperatura dell'acqua in uscita. Notare che la pompa regolerà il proprio flusso per mantenere il Δt.

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.3.1]	[9-09]	Riscaldamento: differenza di temperatura richiesta tra acqua in entrata e acqua in uscita. Range: 3°C~10°C (in gradini di 1°C; valore predefinito: 5°C).

Temperatura manuale: Modulazione

Applicabile soltanto in caso di controllo del termostato ambiente. Se si usa la funzionalità del termostato ambiente, il cliente deve impostare la temperatura ambiente richiesta. L'unità fornirà acqua calda ai trasmettitori di calore e l'ambiente verrà riscaldato. Inoltre, si deve configurare anche la temperatura manuale richiesta: quando si attiva la modulazione, la temperatura manuale richiesta verrà calcolata automaticamente dall'unità (sulla base delle temperature preimpostate, se è selezionato il modo dipendente da condizioni meteorologiche, la modulazione verrà effettuata in base alle temperature dipendenti da condizioni meteorologiche richieste); quando si porta su DISATTIVATO la modulazione, si può impostare la temperatura manuale richiesta sull'interfaccia utente. Inoltre, con la modulazione attivata, la temperatura manuale richiesta viene abbassata o alzata in funzione della temperatura ambiente richiesta e della differenza tra la temperatura ambiente effettiva e la temperatura ambiente richiesta. Questo porta ad ottenere:

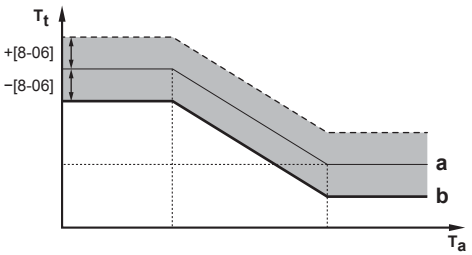
▪ temperature ambiente stabili, che rispecchiano esattamente la temperatura desiderata (maggiore livello di comfort)

- meno cicli Attivato/DISATTIVATO (minore rumorosità, maggiore comfort e maggiore efficienza)
- temperature dell'acqua più basse possibili per rispecchiare la temperatura desiderata (maggiore efficienza)

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.1.5]	[8-05]	Tman modulante: ▪ No (impostazione predefinita): disabilitata. **Nota:** Si deve impostare la temperatura manuale richiesta sull'interfaccia utente. ▪ Sì: abilitata. La temperatura manuale viene calcolata in base alla differenza tra la temperatura ambiente richiesta e quella effettiva. Questo permette una migliore conformità tra la capacità della pompa di calore e la capacità richiesta effettiva, e porta a meno cicli di avvio/arresto e ad un funzionamento più economico. **Nota:** La temperatura manuale richiesta può essere letta soltanto sull'interfaccia utente
N/A	[8-06]	Modulazione massima della temperatura manuale: 0°C~10°C (impostazione predefinita: 3°C) Richiede che sia abilitata la modulazione. Questo è il valore di cui viene aumentata o diminuita la temperatura manuale richiesta.

INFORMAZIONI

Quando è abilitata la modulazione della temperatura manuale, è necessario impostare la curva climatica su una posizione più alta di [8-06] più il setpoint della temperatura manuale minima richiesto per ottenere una condizione stabile del setpoint di comfort per l'ambiente. Per aumentare l'efficienza, la modulazione può abbassare il setpoint della temperatura manuale. Impostando la curva climatica su una posizione più alta, il valore non può scendere al di sotto del setpoint minimo. Vedere l'illustrazione di seguito.



a Curva climatica
b Setpoint della temperatura manuale minima necessaria per raggiungere una condizione stabile del setpoint di comfort per l'ambiente.

Temperatura manuale: Tipo di trasmettitore

Applicabile soltanto in caso di controllo del termostato ambiente. A seconda del volume d'acqua del sistema e del tipo di trasmettitori del calore, riscaldare un ambiente può richiedere un tempo più lungo. Questa impostazione può compensare la lentezza o la rapidità del sistema di riscaldamento durante il ciclo di riscaldamento.

Nota: L'impostazione del tipo di trasmettitori influenzerà la modulazione massima della temperatura manuale richiesta.

È quindi importante impostare questo valore correttamente.

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.1.7]	[9-0B]	Tipo di trasmettitore: Tempo di reazione del sistema: ▪ Rapido **Esempio:** Piccolo volume d'acqua e ventilconvettori. ▪ Lento **Esempio:** Grande volume d'acqua, anelli di riscaldamento a pavimento.

8.2.6 Controllo dell'acqua calda sanitaria

Applicabile soltanto nel caso sia installato un serbatoio dell'acqua calda sanitaria opzionale.

Configurazione della temperatura serbatoio richiesta

L'acqua calda sanitaria può essere preparata in 3 modi diversi. Essi differiscono l'uno dall'altro per il modo in cui viene impostata la temperatura serbatoio richiesta e il modo in cui l'unità agisce su questa.

#	Codice	Descrizione
[A.4.1]	[6-0D]	Acqua calda sanitaria Modo setp.: ▪ 0 (Solo r. pr/mant): è ammesso solo il funzionamento del riscaldamento preventivo e mantenimento. ▪ 1 (R. pr/mant+pr.): Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria viene riscaldato in base ad un programma e tra un ciclo e l'altro del riscaldamento programmato è ammesso il funzionamento del riscaldamento preventivo e mantenimento. ▪ 2 (Solo programm.): Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria può essere riscaldato SOLO con un programma.

Per ulteriori informazioni, consultare "8.3.2 Controllo dell'acqua calda sanitaria: avanzato" a pagina 66.

INFORMAZIONI

Esiste il rischio di carenza di capacità/comfort del riscaldamento ambiente (in caso di funzionamento frequente dell'acqua calda sanitaria, si verificheranno frequenti e lunghe interruzioni del riscaldamento ambiente) nel caso si selezioni [6-0D]=0 ([A.4.1] Acqua calda sanitaria Modo setp.=Solo r. pr/mant).

Setpoint della temperatura ACS massima

La temperatura massima che gli utenti possono selezionare per l'acqua calda sanitaria. Si può usare questa impostazione per limitare le temperature ai rubinetti dell'acqua calda.

INFORMAZIONI

Durante la disinfezione del serbatoio dell'acqua calda sanitaria, la temperatura ACS può superare questa temperatura massima.

INFORMAZIONI

Limitare la temperatura dell'acqua calda massima in base alla legislazione applicabile.

#	Codice	Descrizione
[A.4.5]	[6-0E]	Setpoint max. La temperatura massima che gli utenti possono selezionare per l'acqua calda sanitaria. Si può usare questa impostazione per limitare la temperatura ai rubinetti dell'acqua calda. Range: 40°C~80°C (impostazione predefinita: 60°C). La temperatura massima NON è applicabile durante la funzione di disinfezione. Vedere la funzione di disinfezione.

8.2.7 Numero contatto/assistenza clienti

#	Codice	Descrizione
[6.3.2]	N/A	Il numero a cui possono telefonare gli utenti in caso di problemi.

8.3 Configurazione avanzata/ ottimizzazione

8.3.1 Funzionamento di riscaldamento ambiente: avanzato

Temperatura manuale preimpostata

Si possono definire le temperature manuali preimpostate:

- economica (denota la temperatura manuale richiesta che dà il più basso consumo energetico)
- comfort (denota la temperatura manuale richiesta che dà il più alto consumo energetico).

I valori preimpostati facilitano l'uso dello stesso valore nel programma o la regolazione della temperatura manuale richiesta in base alla temperatura ambiente (vedere la modulazione). Se in seguito si volesse cambiare il valore, lo si dovrà fare SOLO in un punto. A seconda se la temperatura manuale richiesta è dipendente dalle condizioni meteorologiche o NO, andranno specificati i valori di scostamento desiderati o la temperatura manuale richiesta assoluta.

NOTA

Le temperature manuali preimpostate sono applicabili SOLO per la zona principale, dato che il programma per la zona aggiuntiva consiste in azioni Attivato/DISATTIVATO.

NOTA

Selezionare le temperature manuali preimpostate in base al progetto e ai trasmettitori di calore selezionati, per assicurare l'equilibrio tra la temperatura ambiente e la temperatura manuale richieste.

#	Codice	Descrizione
Preimpostare la temperatura manuale per la zona di temperatura manuale originale nel caso NON sia dipendente da condizioni meteorologiche		
[7.4.2.1]	[8-09]	Comfort (riscaldam.) [9-01]°C~[9-00]°C (impostazione predefinita: 35°C)
[7.4.2.2]	[8-0A]	Eco (riscaldamento) [9-01]°C~[9-00]°C (impostazione predefinita: 33°C)
Preimpostare la temperatura manuale (valore di scostamento) per la zona di temperatura manuale originale nel caso sia dipendente da condizioni meteorologiche		
[7.4.2.5]	N/A	Comfort (riscaldam.) –10°C~+10°C (impostazione predefinita: 0°C)
[7.4.2.6]	N/A	Eco (riscaldamento) –10°C~+10°C (impostazione predefinita: –2°C)

Range temperature (temperature manuali)

Lo scopo di questa impostazione è quello di prevenire la selezione di una temperatura manuale errata (cioè troppo calda). Perciò si può configurare il range temperature di riscaldamento richieste disponibili.

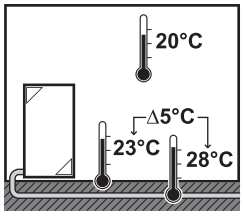
NOTA

Nel caso di un'applicazione di riscaldamento a pavimento, è importante limitare la temperatura massima dell'acqua in uscita al funzionamento del riscaldamento, conformemente alle specifiche dell'installazione di riscaldamento a pavimento.

NOTA

- Quando si regolano i range delle temperature manuali, vengono regolate anche tutte le temperature manuali richieste per garantire che rientrino nei limiti.
- Creare sempre un equilibrio tra temperatura manuale desiderata con la temperatura ambiente desiderata e/o la capacità (in base al progetto e alla selezione dei trasmettitori di calore). La temperatura manuale richiesta è il risultato di numerose impostazioni (valori preimpostati, valori di scostamento, curve climatiche, modulazione). Di conseguenza, si potrebbero verificare temperature manuali troppo alte o troppo basse, che potrebbero condurre a sovratemperature o a un'insufficienza della capacità. Limitando il range temperature manuali a valori adeguati (in base al trasmettitore di calore), si possono evitare tali situazioni.

Esempio: Impostare la temperatura manuale minima su 28°C per evitare l'IMPOSSIBILITÀ di riscaldare l'ambiente: le temperature manuali DEVONO essere sufficientemente più alte delle temperature ambiente (nel modo riscaldamento).



#	Codice	Descrizione
Il range temperature manuali per la zona di temperatura manuale originale (= la zona di temperatura manuale con la più bassa temperatura manuale durante il funzionamento del riscaldamento)		
[A.3.1.1.2.2]	[9-00]	Temp. max. (risc.) 37°C~a seconda dell'unità esterna (valore predefinito: 55°C)
[A.3.1.1.2.1]	[9-01]	Temp. min. (risc.) 15°C~37°C (impostazione predefinita: 25°C)
Il range temperature manuali per la zona di temperatura manuale aggiuntiva (= la zona di temperatura manuale con la più alta temperatura manuale durante il funzionamento del riscaldamento)		

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.2.2.2]	[9-06]	Temp. max. (risc.) 37°C~a seconda dell'unità esterna (valore predefinito: 55°C)
[A.3.1.2.2.1]	[9-05]	Temp. min. (risc.) 15°C~37°C (impostazione predefinita: 25°C)

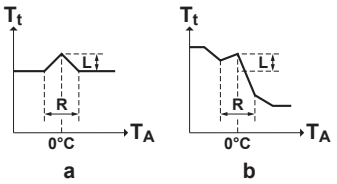
Temperatura superamento temporaneo della temperatura manuale

Questa funzione definisce di quanto la temperatura dell'acqua possa salire al di sopra della temperatura manuale richiesta prima che si arresti il compressore. Il compressore si rimetterà in funzione una volta che la temperatura manuale sarà scesa al di sotto della temperatura manuale richiesta. Tale funzione è applicabile SOLO nel modo riscaldamento.

#	Codice	Descrizione
N/A	[9-04]	1°C~4°C (impostazione predefinita: 1°C)

Compensazione attorno a 0°C della temperatura manuale

Durante il funzionamento del riscaldamento, la temperatura manuale richiesta viene aumentata localmente attorno ad una temperatura esterna di 0°C. Questa compensazione può essere selezionata utilizzando una temperatura desiderata assoluta o dipendente da condizioni meteorologiche (vedere la figura sotto). Utilizzare questa impostazione per compensare possibili perdite di calore dell'edificio, causate dall'evaporazione di ghiaccio fuso o neve (per esempio nei paesi con clima freddo).



a Temperatura manuale desiderata assoluta
b Temperatura manuale desiderata dipendente da condizioni meteorologiche

#	Codice	Descrizione
N/A	[D-03]	▪ 0 (disabilitato) (impostazione predefinita) ▪ 1 (abilitato) L=2°C, R=4°C (−2°C<T_A<2°C) ▪ 2 (abilitato) L=4°C, R=4°C (−2°C<T_A<2°C) ▪ 3 (abilitato) L=2°C, R=8°C (−4°C<T_A<4°C) ▪ 4 (abilitato) L=4°C, R=8°C (−4°C<T_A<4°C)

Modulazione massima della temperatura manuale

Applicabile SOLO nel controllo del termostato ambiente e quando è abilitata la modulazione. Modulazione massima (=varianza) della temperatura manuale richiesta decisa in base alla differenza tra la temperatura ambiente effettiva e la temperatura ambiente desiderata. Per esempio la modulazione di 3°C significa che la temperatura manuale richiesta può essere aumentata o diminuita di 3°C. L'aumento della modulazione permette di ottenere migliori prestazioni (meno eventi Attivato/DISATTIVATO, riscaldamento più rapido), ma bisogna notare che a seconda del trasmettitore di calore, vi DEVE SEMPRE essere un equilibrio (vedere il progetto e la selezione dei trasmettitori di calore) tra la temperatura manuale richiesta e la temperatura ambiente desiderata.

#	Codice	Descrizione
N/A	[8-06]	0°C~10°C (impostazione predefinita: 3°C)

Range temperature (temperatura ambiente)

Applicabile SOLO nel controllo del termostato ambiente. Per risparmiare energia impedendo il surriscaldamento ambiente, è possibile limitare il range temperature ambiente.

NOTA

Quando si regolano i range delle temperature ambiente, vengono regolate anche tutte le temperature ambiente richieste per garantire che rientrino nei limiti.

#	Codice	Descrizione
Range temp. ambiente		
[A.3.2.1.2]	[3-06]	Temp. max. (risc.) 18°C~30°C (impostazione predefinita: 30°C)
[A.3.2.1.1]	[3-07]	Temp. min. (risc.) 12°C~18°C (impostazione predefinita: 12°C)

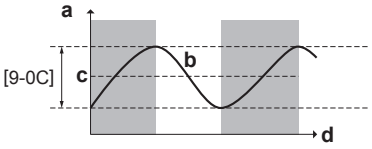
Gradino della temperatura ambiente

Applicabile SOLO nel controllo del termostato ambiente e quando la temperatura è visualizzata in °C.

#	Codice	Descrizione
[A.3.2.4]	N/A	Gradino temp. ambiente ▪ 1°C (impostazione predefinita). La temperatura ambiente desiderata sull'interfaccia utente è impostabile in gradini di 1°C. ▪ 0,5°C. La temperatura ambiente desiderata sull'interfaccia utente è selezionabile a passi di 0,5°C. La temperatura ambiente effettiva viene visualizzata con una precisione di 0,1°C.

Isteresi della temperatura ambiente

Applicabile SOLO in caso di controllo del termostato ambiente. La larghezza dell'isteresi intorno alla temperatura ambiente richiesta è regolabile. Si consiglia di NON modificare l'isteresi della temperatura ambiente, essendo stata impostata per un utilizzo ottimale del sistema.



a Temperatura ambiente
b Temperatura ambiente effettiva
c Temperatura ambiente richiesta
d Tempo

#	Codice	Descrizione
N/A	[9-0C]	1°C~6°C (impostazione predefinita: 1°C)

Sfalsamento temperatura ambiente

Applicabile SOLO in caso di controllo del termostato ambiente. Il sensore della temperatura ambiente (esterna) può essere tarato. È possibile assegnare uno sfalsamento al valore del termistore ambiente misurato tramite interfaccia utente o sensore ambiente esterno. Le impostazioni possono essere utilizzate per compensare le situazioni in cui NON È POSSIBILE installare l'interfaccia utente o

il sensore ambiente esterno nella posizione d'installazione ideale (vedere il manuale d'installazione e/o la guida di riferimento dell'installatore).

#	Codice	Descrizione
Sfals. temp. amb.: sfalsamento della temperatura ambiente effettiva misurata sul sensore dell'interfaccia utente.		
[A.3.2.2]	[2-0A]	–5°C~5°C, fase 0,5°C (valore predefinito: 0°C)
Sfals. sens. amb. est.: applicabile SOLO se è installata e configurata l'opzione del sensore ambiente esterno (vedere [C-08])		
[A.3.2.3]	[2-09]	–5°C~5°C, fase 0,5°C (valore predefinito: 0°C)

Protezione antigelo ambiente

La protezione antigelo ambiente impedisce un eccessivo abbassamento della temperatura ambiente. Questa impostazione si comporta in modo differente a seconda del metodo di controllo unità impostato ([C-07]). Effettuare gli interventi in base alla tabella che segue:

Metodo di controllo dell'unità ([C-07])	Protezione antigelo ambiente
Controllo con il termostato ambiente ([C-07]=2)	Lasciare al termostato ambiente la funzione di protezione antigelo ambiente: ▪ Impostare [2-06] su "1" ▪ Impostare la temperatura antigelo ambiente ([2-05]).
Controllo con il termostato ambiente esterno ([C-07]=1)	Lasciare al termostato ambiente esterno la funzione di protezione antigelo ambiente: ▪ Portare su ATTIVATO la pagina iniziale della temperatura manuale.
Controllo della temperatura manuale ([C-07]=0)	La protezione antigelo ambiente NON è garantita.

NOTA

Se il sistema NON include un riscaldatore di riserva, NON modificare la temperatura antigelo ambiente predefinita.

INFORMAZIONI

Se si verifica un errore U4, la protezione antigelo ambiente NON è garantita.

Fare riferimento alle sezioni sotto per avere informazioni dettagliate sulla protezione antigelo ambiente in relazione al metodo di controllo dell'unità applicabile.

[C-07]=2: controllo con il termostato ambiente

Sotto il controllo del termostato ambiente, la protezione antigelo ambiente è garantita, anche se la pagina iniziale della temperatura ambiente è su DISATTIVATO sull'interfaccia utente. Se la protezione antigelo ambiente ([2-06]) è abilitata e la temperatura ambiente scende al di sotto della soglia di temperatura ambiente ([2-05]), l'unità alimenta acqua i uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente.

#	Codice	Descrizione
N/A	[2-06]	Prot. antigelo amb. ▪ 0: disabilitato ▪ 1: abilitata (impostazione predefinita)
N/A	[2-05]	Temperatura antigelo ambiente 4°C~16°C (impostazione predefinita: 16°C)

INFORMAZIONI

Se si verifica un errore U5:

- se è collegata 1 interfaccia utente, la protezione antigelo ambiente NON è garantita,
- se sono collegate 2 interfacce utente e la seconda interfaccia utente per il controllo della temperatura ambiente è scollegata (a causa di un errore di collegamento elettrico, di un danneggiamento del cavo), la protezione antigelo ambiente NON è garantita.

NOTA

Se Emergenza è impostato su Manuale ([A.6.C]=0) e scatta il comando dell'unità per l'avvio del funzionamento d'emergenza, l'interfaccia utente chiederà una conferma prima d'iniziare. La protezione antigelo ambiente è attiva anche se l'utente NON conferma il funzionamento d'emergenza.

[C-07]=1: controllo con termostato ambiente esterno

Sotto il controllo del termostato ambiente esterno, la protezione antigelo ambiente è garantita dal termostato ambiente esterno, a condizione che la pagina iniziale della temperatura manuale sia su ATTIVATO sull'interfaccia utente e l'emergenza automatica ([A.6.C]) sia impostata su "1".

Inoltre, è possibile entro certi limiti una protezione antigelo da parte dell'unità:

In caso di…	…allora vale quanto segue:
Una zona temperatura manuale	▪ Quando la pagina iniziale della temperatura manuale è su DISATTIVATO e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C, l'unità alimenta acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente e il setpoint della temperatura manuale viene abbassato. ▪ Quando la pagina iniziale della temperatura manuale è su ATTIVATO, il termostato ambiente esterno è su "Termostato DISATTIVATO" e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C, quindi l'unità alimenta acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente, e il setpoint della temperatura manuale viene abbassato. ▪ Quando la pagina iniziale della temperatura manuale è su ATTIVATO e il termostato ambiente esterno è su "Termostato ATTIVATO", allora la protezione antigelo ambiente è garantita dal circuito logico normale.

In caso di…	…allora vale quanto segue:
Due zone temperatura manuale	▪ Quando la pagina iniziale della temperatura manuale è SU DISATTIVATO e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C, l'unità alimenta acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente e il setpoint della temperatura manuale viene abbassato. ▪ Quando la pagina iniziale della temperatura manuale è su ATTIVATO, il modo funzionamento è "riscaldamento" e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C, quindi l'unità alimenta acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente, e il setpoint della temperatura manuale viene abbassato.

[C-07]=0: controllo della temperatura manuale

Sotto il controllo della temperatura manuale, la protezione antigelo ambiente NON è garantita. Tuttavia, se [2-06] è impostato su "1", è possibile entro certi limiti una protezione antigelo da parte dell'unità:

- Quando la pagina iniziale della temperatura manuale è su DISATTIVATO e la temperatura ambiente esterna scende al di sotto di 4°C, l'unità alimenta acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare nuovamente l'ambiente e il setpoint della temperatura manuale viene abbassato.
- Quando la pagina iniziale della temperatura manuale è su ATTIVATO e il modo funzionamento è "riscaldamento", allora l'unità alimenta acqua in uscita ai trasmettitori di calore per riscaldare l'ambiente secondo il normale circuito logico.

Valvola di intercettazione

Quanto segue è applicabile soltanto in caso di 2 zone di temperatura manuale. Nel caso di 1 zona temperatura manuale, collegare la valvola di intercettazione all'uscita del riscaldamento.

L'uscita della valvola di intercettazione, che è la zona di temperatura manuale originale, è configurabile.

INFORMAZIONI

Durante l'operazione di sbrinamento, la valvola di intercettazione è SEMPRE aperta.

Funz. termica Att./Dis.: la valvola si chiude, in base a [F-0B] quando non vi è richiesta di riscaldamento dalla zona principale. Abilitare questa impostazione su:

- evitare la fornitura di acqua in uscita ai trasmettitori di calore nella zona Tman originale (attraverso la stazione della valvola di miscelazione) quando è presente una richiesta proveniente dalla zona Tman aggiuntiva.
- attivare la pompa di Attivato/DISATTIVATO della stazione della valvola di miscelazione SOLO se c'è una desiderata. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13.

#	Codice	Descrizione
[A.3.1.1.6.1]	[F-0B]	La valvola di intercettazione: ▪ 0 (No)(predefinito): NON è influenzato dalla richiesta di riscaldamento. ▪ 1 (Sì): si chiude quando NON c'è richiesta di riscaldamento.

INFORMAZIONI

L'impostazione [F-0B] è valida solo se vi è un termostato o un'impostazione di richiesta di un termostato ambiente esterno (NON nel caso di impostazione della temperatura manuale).

Range di funzionamento

In base alla temperatura esterna media, il funzionamento dell'unità nel riscaldamento ambiente è proibito.

Temp. dis. risc. amb.: se la temperatura esterna media sale al di sopra di questo valore, il riscaldamento ambiente viene portato su DISATTIVATO per evitare il surriscaldamento.

#	Codice	Descrizione
[A.3.3.1]	[4-02]	▪ EHBH04+08: 14°C~35°C (impostazione predefinita: 25°C) ▪ EHBH11+16: 14°C~35°C (impostazione predefinita: 35°C)

8.3.2 Controllo dell'acqua calda sanitaria: avanzato

Temperature serbatoio preimpostate

Applicabile solo se la preparazione dell'acqua calda sanitaria è programmata oppure programmata + soggetta a riscaldamento preventivo e mantenimento.

Si possono definire delle temperature serbatoio preimpostate:

- economia conservazione
- comfort conservazione
- riscaldamento preventivo e mantenimento
- isteresi del riscaldamento preventivo e mantenimento

I valori preimpostati facilitano l'utilizzo dello stesso valore nel programma. Se più avanti si volesse cambiare il valore, sarebbe allora necessario farlo soltanto in 1 posto (vedere anche il manuale d'uso e/o la guida di riferimento per l'utente).

Comfort conservaz.

Durante la programmazione, si possono utilizzare le temperature serbatoio impostate come valori predefiniti. Il serbatoio si riscalderà fino a raggiungere queste temperature di setpoint. Si può anche programmare un arresto della conservazione. Questa funzione pone un arresto al riscaldamento del serbatoio anche se il setpoint NON è stato raggiunto. Programmare un arresto di conservazione solo quando il riscaldamento del serbatoio è assolutamente sgradito.

#	Codice	Descrizione
[7.4.3.1]	[6-0A]	30°C~[6-0E]°C (impostazione predefinita: 60°C)

Modo econ. conserv.

La temperatura di conservazione economica indica la temperatura serbatoio richiesta più bassa. Questa è la temperatura desiderata se è stata programmata un'azione di conservazione economica (preferibilmente durante il giorno).

#	Codice	Descrizione
[7.4.3.2]	[6-0B]	30°C~min(50, [6-0E])°C (impostazione predefinita: 45°C)

Risc. prev. e manten.

Si utilizza la temperatura serbatoio di riscaldamento preventivo e mantenimento richiesta:

- nel modo riscaldamento preventivo e mantenimento del modo programmato + riscaldamento preventivo e mantenimento: la temperatura serbatoio minima garantita viene impostata a partire

da $T_{HP\ OFF}$–[6-08], che è [6-0C] oppure il setpoint dipendente da condizioni meteorologiche, meno l'isteresi del riscaldamento preventivo e mantenimento. Se la temperatura serbatoio scende sotto a questo valore, il serbatoio viene riscaldato.

#	Codice	Descrizione
[7.4.3.3]	[6-0C]	30°C~min(50, [6-0E])°C (impostazione predefinita: 45°C)

Isteresi del riscaldamento preventivo e mantenimento

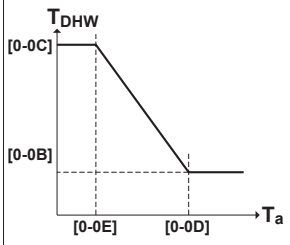
Applicabile solo se la preparazione dell'acqua calda sanitaria è programmata + soggetta a riscaldamento preventivo e mantenimento.

#	Codice	Descrizione
N/A	[6-08]	2°C~20°C (impostazione predefinita: 10°C)

Dipendente da condizioni meteorologiche

Le impostazioni installatore dipendenti da condizioni meteorologiche definiscono i parametri per il funzionamento dell'unità dipendente da condizioni meteorologiche. Quando è attivo il funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche, la temperatura serbatoio richiesta viene determinata automaticamente in base alla temperatura esterna media: basse temperature esterne porteranno a temperature serbatoio richieste più alte, dato che dal rubinetto dell'acqua fredda uscirà acqua più fredda, e viceversa. In caso di preparazione di acqua calda sanitaria programmata oppure programmata+soggetta a riscaldamento preventivo e mantenimento, la temperatura di comfort conservazione è dipendente da condizioni meteorologiche (in base alla curva climatica), la temperatura di economia di conservazione e la temperatura di riscaldamento preventivo e mantenimento NON sono dipendenti da condizioni meteorologiche. In caso di preparazione di acqua calda sanitaria con il solo riscaldamento preventivo e mantenimento, la temperatura serbatoio richiesta è dipendente da condizioni meteorologiche (in base alla curva climatica). Durante il funzionamento dipendente da condizioni meteorologiche, l'utente finale non può regolare la temperatura serbatoio richiesta sull'interfaccia utente.

#	Codice	Descrizione
[A.4.6]	N/A	La temperatura serbatoio desiderata dipendente da condizioni climatiche è: ▪ Assoluto (impostazione predefinita): disabilitata. Tutte le temperature serbatoio richieste NON sono dipendenti da condizioni climatiche. ▪ Dip. da meteo: abilitata. Nel modo programmato oppure programmato +riscaldamento preventivo e mantenimento, la temperatura di comfort conservazione è dipendente da condizioni meteorologiche. Le temperature di economia di conservazione e di riscaldamento preventivo e mantenimento NON sono dipendenti da condizioni meteorologiche. Nel modo di riscaldamento preventivo e mantenimento, la temperatura serbatoio richiesta è dipendente da condizioni meteorologiche. **Nota:** Se la temperatura serbatoio visualizzata è dipendente da condizioni meteorologiche, non può essere regolata sull'interfaccia utente.

#	Codice	Descrizione
[A.4.7]	[0-0E] [0-0D] [0-0C] [0-0B]	Curva climatica  ▪ T_{DHW}: la temperatura serbatoio richiesta. ▪ T_a: la temperatura ambiente esterna (media) ▪ [0-0E]: temperatura ambiente esterna bassa: –40°C~5°C (impostazione predefinita: –10°C) ▪ [0-0D]: temperatura ambiente esterna alta: 10°C~25°C (impostazione predefinita: 15°C) ▪ [0-0C]: temperatura serbatoio richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o scende al di sotto della temperatura ambiente bassa: 45°C~[6-0E]°C (impostazione predefinita: 60°C) ▪ [0-0B]: temperatura serbatoio richiesta quando la temperatura esterna è uguale alla, o sale al di sopra della temperatura ambiente alta: 35°C~[6-0E]°C (impostazione predefinita: 55°C)

Protezione della pompa di calore

#	Codice	Descrizione
N/A	[6-00]	Differenza di temperatura che determina la temperatura dello stato ATTIVATO della pompa di calore. Range: 2°C~20°C (impostazione predefinita: 2°C)
N/A	[6-01]	Differenza di temperatura che determina la temperatura dello stato DISATTIVATO della pompa di calore. Range: 0°C~10°C (impostazione predefinita: 2°C)

INFORMAZIONI

La temperatura massima della pompa di calore dipende dalla temperatura ambiente. Per maggiori informazioni, vedere il capitolo relativo al range di funzionamento.

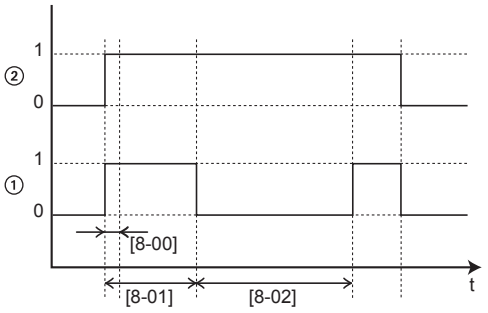
Timer per la richiesta simultanea del funzionamento riscaldamento ambiente e acqua calda sanitaria

#	Codice	Descrizione
N/A	[8-00]	Non cambiare. (impostazione predefinita: 1)

#	Codice	Descrizione
N/A	[8-01]	Tempo di funzionamento massimo per il funzionamento dell'acqua calda sanitaria. Il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria si arresta anche se NON viene raggiunta la temperatura dell'acqua calda sanitaria desiderata. Il tempo di funzionamento effettivo massimo dipende anche dall'impostazione [8-04]. ▪ Quando il layout sistema = Controllo termostato ambiente: Questo valore preimpostato viene preso in considerazione solo se vi è una richiesta di riscaldamento ambiente. Se non c'è NESSUNA richiesta di riscaldamento ambiente, il serbatoio viene riscaldato fino a raggiungere il setpoint. ▪ Se layout sistema ≠ Controllo termostato ambiente: Questo valore preimpostato viene sempre preso in considerazione. Range: 5~95 minuti (impostazione predefinita: 30)
N/A	[8-02]	Tempo anti-riciclaggio. Tempo minimo tra due cicli per l'acqua calda sanitaria. Il tempo anti-riciclaggio effettivo dipende anche dall'impostazione [8-04]. Range: 0~10 ore (impostazione predefinita: 3) (gradino: 0,5 ora). **Osservazione:** il tempo minimo è 1/2 ora anche quando il valore selezionato è 0.

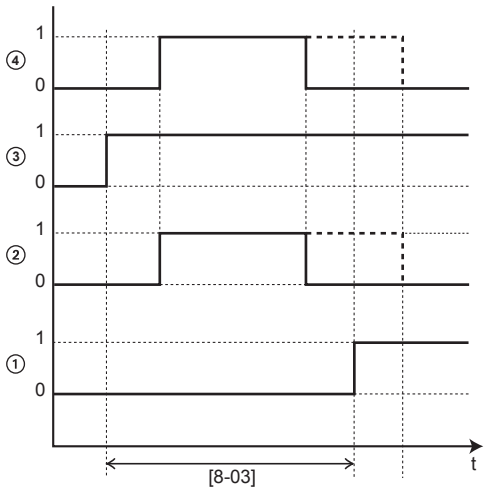
#	Codice	Descrizione
N/A	[8-03]	Timer di ritardo del riscaldatore anti-legionella. Solo per EKHW Tempo di ritardo nell'avvio per il riscaldatore anti-legionella quando è attivo il modo acqua calda sanitaria. ▪ Quando il modo acqua calda sanitaria NON è attivo, il tempo di ritardo è di 20 minuti. ▪ Il tempo di ritardo parte dalla temperatura di ATTIVAZIONE del riscaldatore anti-legionella. ▪ Adattando il tempo di ritardo del riscaldatore anti-legionella rispetto al tempo di funzionamento massimo, è possibile trovare un equilibrio ottimale tra l'efficienza energetica e il tempo di riscaldamento. ▪ Se il tempo di ritardo del riscaldatore anti-legionella è impostato su un valore troppo elevato, potrebbe essere necessario molto tempo prima che l'acqua calda sanitaria raggiunga la sua temperatura impostata. ▪ L'impostazione [8-03] ha significato soltanto se l'impostazione [4-03]=1. L'impostazione [4-03]=0/2/3/4 limita automaticamente il riscaldatore anti-legionella in relazione al tempo di funzionamento della pompa di calore nel modo riscaldamento dell'acqua calda sanitaria. ▪ Assicurarsi che [8-03] sia sempre in relazione con il tempo di funzionamento massimo [8-01]. Range: 20~95 minuti (impostazione predefinita: 50).
N/A	[8-04]	Tempo di funzionamento aggiuntivo per il tempo di funzionamento massimo dipendente dalla temperatura esterna [4-02] o [F-01]. Range: 0~95 minuti (impostazione predefinita: 95).

[8-02]: tempo anti-riciclaggio



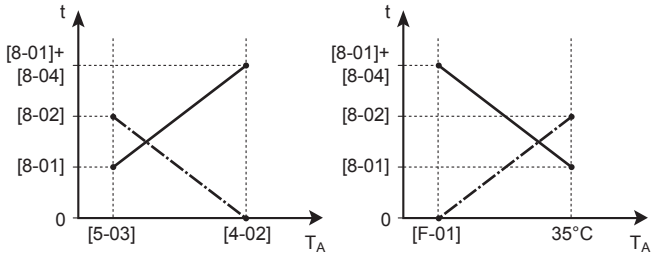
1 Modo riscaldamento dell'acqua calda sanitaria con la pompa di calore (1=attiva, 0=non attiva)
2 Richiesta di acqua calda per la pompa di calore (1=richiesta, 0=nessuna richiesta)
t Tempo

[8-03]: Timer di ritardo del riscaldatore anti-legionella



1 Funzionamento del riscaldatore anti-legionella (1=attivo, 0=non attivo)
2 Modo riscaldamento dell'acqua calda sanitaria con la pompa di calore (1=attiva, 0=non attiva)
3 Richiesta di acqua calda per il riscaldatore anti-legionella (1=richiesta, 0=nessuna richiesta)
4 Richiesta di acqua calda per la pompa di calore (1=richiesta, 0=nessuna richiesta)
t Tempo

[8-04]: tempo di funzionamento aggiuntivo a [4-02]/[F-01]



T_A Temperatura ambiente (esterna)
t Tempo
Tempo anti-riciclaggio
Tempo di funzionamento massimo per l'acqua calda sanitaria

Disinfezione

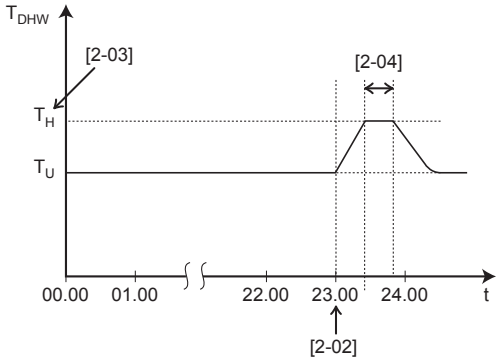
Applicabile solo alle installazioni dotate di serbatoio dell'acqua calda sanitaria.

La funzione di disinfezione disinfetta il serbatoio dell'acqua calda sanitaria mediante il riscaldamento periodico dell'acqua calda sanitaria ad una temperatura specifica.

ATTENZIONE

Le impostazioni della funzione di disinfezione DEVONO essere configurate dall'installatore conformemente alla legislazione applicabile.

#	Codice	Descrizione
[A.4.4.2]	[2-00]	Funz. Giorno: ▪ 0: Ogni giorno ▪ 1: Lunedì ▪ 2: Martedì ▪ 3: Mercoledì ▪ 4: Giovedì ▪ 5: Venerdì ▪ 6: Sabato ▪ 7: Domenica
[A.4.4.1]	[2-01]	Disinfezione ▪ 0: No ▪ 1: Sì
[A.4.4.3]	[2-02]	Ora inizio: 00~23:00, fase: 1:00.
[A.4.4.4]	[2-03]	Target temp.: 55°C~80°C, impostazione predefinita: 70°C.
[A.4.4.5]	[2-04]	Durata: 5~60 minuti, impostazione predefinita: 10 minuti.



T_{DHW} Temperatura dell'acqua calda sanitaria
T_U Temperatura del setpoint utente
T_H Temperatura elevata del setpoint [2-03]
t Tempo

AVVERTENZA

Dopo un'operazione di disinfezione, la temperatura dell'acqua calda sanitaria che esce dal rubinetto corrisponderà al valore selezionato nell'impostazione in loco [2-03].

Se l'elevata temperatura dell'acqua calda sanitaria può costituire un rischio per la sicurezza personale, va installata una valvola miscelatrice (da reperire in loco) sul collegamento in uscita del serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Questa valvola miscelatrice garantisce che la temperatura dell'acqua calda che esce dal rubinetto non superi mai il valore massimo stabilito. La temperatura massima consentita dell'acqua calda va impostata in conformità con la legislazione applicabile.

ATTENZIONE

Assicurarsi che l'ora di avvio [A.4.4.3] della funzione di disinfezione con durata definita [A.4.4.5] NON venga interrotta da possibili richieste di acqua calda sanitaria.

ATTENZIONE

Il programma di autorizzazione del surriscaldatore viene usato per vietare o consentire il funzionamento del riscaldatore anti-legionella in base ad un programma settimanale. Consiglio: Per evitare che la funzione disinfezione non riesca, consentire almeno il funzionamento del riscaldatore anti-legionella (in base al programma settimanale) per un minimo di 4 ore a partire dall'avvio programmato della disinfezione. Se durante la disinfezione la funzione del riscaldatore anti-legionella dovesse essere limitata, essa NON andrà a buon fine e verrà generato il relativo AH di avvertenza applicabile.

INFORMAZIONI

Se è stato generato il codice errore AH e non si è verificata alcuna interruzione della funzione di disinfezione per via della domanda di acqua calda sanitaria, si consiglia di procedere come segue:

- Quando è stato selezionato Acqua calda sanitaria > Modo setp. > Risc. prev. e manten. o R. pr/mant+pr., si consiglia di programmare l'avvio della funzione di disinfezione almeno 4 ore dopo l'ultimo prelievo consistente di acqua calda previsto. Questo avvio può essere impostato tramite le impostazioni installatore (funzione disinfezione).
- Quando è stato selezionato Acqua calda sanitaria > Modo setp. > Solo programm., si consiglia di programmare un Modo econ. conserv. 3 ore prima dell'inizio programmato della funzione disinfezione, per pre-riscaldare il serbatoio.

INFORMAZIONI

La funzione di disinfezione verrà riavviata nel caso in cui la temperatura dell'acqua calda sanitaria dovesse scendere di 5°C al di sotto della temperatura target di disinfezione entro il tempo di durata.

INFORMAZIONI

Se si compie l'azione seguente durante la disinfezione, si verificherà un errore AH:

- Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore.
- Andare sulla pagina iniziale della temperatura serbatoio ACS (Serbatoio).
- Premere ⏻ per interrompere la disinfezione.

8.3.3 Impostazioni delle fonti di calore

Riscaldatore di riserva

Modo funzionamento del riscaldatore di riserva: definisce quando è abilitato o disabilitato il funzionamento del riscaldatore di riserva. Questa impostazione viene bypassata solo quando è richiesto il riscaldamento di riserva durante l'operazione di sbrinamento o un difetto dell'unità esterna (quando [A.6.C] è abilitato).

#	Codice	Descrizione
[A.5.1.1]	[4-00]	Funzionamento del riscaldatore di riserva: ▪ 0: Disabilitato ▪ 1 (impostazione predefinita): Abilitata
[A.5.1.3]	[4-07]	Definisce se la seconda fase del riscaldatore di riserva è: ▪ 1: Ammesso ▪ 0: NON ammessa In questo modo, è possibile limitare la capacità del riscaldatore di riserva.
N/A	[5-00]	Il funzionamento del riscaldatore di riserva è ammesso al di sopra della temperatura di equilibrio durante il funzionamento del riscaldamento ambiente? ▪ 1: NON ammesso ▪ 0: Ammesso
[A.5.1.4]	[5-01]	Temperatura di equilibrio. Temperatura esterna al di sotto della quale è ammesso il funzionamento del riscaldatore di riserva. Range: –15°C~35°C (valore predefinito: 0°C) (passo: 1°C)

Emergenza automatica

Se la pompa di calore non funziona, il riscaldatore di riserva e il riscaldatore anti-legionella possono fungere da riscaldatore di emergenza e far fronte al carico del riscaldamento automaticamente o non automaticamente.

- Se l'emergenza automatica è impostata su Automatico e si verifica un guasto alla pompa di calore:
  - Il riscaldatore di riserva farà fronte automaticamente al carico del riscaldamento.
  - Il riscaldatore anti-legionella farà fronte automaticamente alla produzione di acqua calda sanitaria.
- Se l'emergenza automatica è impostata su Manuale e si verifica un guasto alla pompa di calore, il funzionamento dell'acqua calda sanitaria e del riscaldamento ambiente verrà interrotto e sarà necessario recuperarlo manualmente. L'interfaccia utente chiederà quindi conferma se il riscaldatore di riserva o il riscaldatore anti-legionella possano far fronte oppure no al carico del riscaldamento.

Se la pompa di calore si guasta, sull'interfaccia utente apparirà ⓘ. Se la casa resta incustodita per periodi più lunghi, si consiglia di impostare [A.6.C] Emergenza su Automatico.

#	Codice	Descrizione
[A.6.C]	N/A	Emergenza: ▪ 0: Manuale (impostazione predefinita) ▪ 1: Automatico

INFORMAZIONI

Se [4-03]=1 o 3, allora Emergenza=Manuale non è applicabile per il riscaldatore anti-legionella.

INFORMAZIONI

L'impostazione dell'emergenza automatica può essere regolata soltanto nella struttura del menu dell'interfaccia utente.

INFORMAZIONI

Se si verifica un guasto alla pompa di calore e [A.6.C] è impostato su Manuale, la funzione di protezione antigelo ambiente, la funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento e la funzione antigelo dei tubi dell'acqua rimarranno attive anche se l'utente NON conferma il funzionamento d'emergenza.

Bivalente

Si applica solo alle installazioni con caldaia ausiliaria (funzionamento alternato, collegamento in parallelo). Lo scopo di questa funzione è determinare — in base alla temperatura esterna (possibilità 1) o sulla base dei prezzi dell'energia (possibilità 2) — quale sorgente di riscaldamento può fornire/fornirà il riscaldamento ambiente, vale a dire l'unità interna o una caldaia ausiliaria.

L'impostazione in loco "funzionamento bivalente" si applica solo al funzionamento del riscaldamento ambiente con unità interna e al segnale di autorizzazione per la caldaia ausiliaria.

Possibilità 1

L'installatore può impostare una temperatura al di sotto della quale la caldaia funzionerà sempre se i prezzi dell'energia elettrica (Alto, Medio, Basso) sono "0" nella struttura del menu.

NOTA

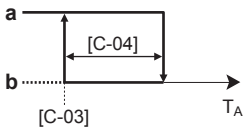
NON usare le impostazioni della panoramica!

Quando la funzione "funzionamento bivalente" è abilitata, l'unità interna interrompe automaticamente l'operazione di riscaldamento ambiente se la temperatura esterna scende al di sotto della "temperatura ATTIVATO bivalente" e se il segnale di autorizzazione della caldaia ausiliaria diventa attivo.

Se la funzione bivalente è disattivata, il riscaldamento ambiente mediante unità interna è possibile a tutte le temperature esterne (vedere i range di funzionamento) e il segnale di autorizzazione per la caldaia ausiliaria è SEMPRE disattivato.

- [C-03] Temperatura di ATTIVAZIONE bivalente: definisce la temperatura esterna al di sotto della quale viene attivato il segnale di autorizzazione per la caldaia ausiliaria (chiuso, KCR su EKRP1HB) e il riscaldamento ambiente mediante l'unità interna viene interrotto.
- [C-04] Isteresi bivalente: definisce la differenza di temperatura tra temperatura bivalente su ATTIVATO e temperatura bivalente su DISATTIVATO.

Segnale di autorizzazione X1–X2 (EKRP1HB **)**



T_A Temperatura esterna
a Chiuso
b Aperto

#	Codice	Descrizione
N/A	[C-03]	Range: –25°C~25°C (valore predefinito: 0°C) (passo: 1°C)
N/A	[C-04]	Range: 2°C~10°C (valore predefinito: 3°C) (passo: 1°C)

Possibilità 2

L'installatore può impostare un intervallo di temperature ([C-04]). A seconda dei prezzi dell'energia, all'interno di questo intervallo un punto calcolato T_{calc} cambia.

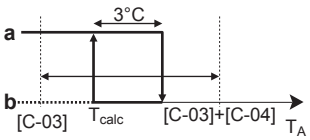
#	Codice	Descrizione
[7.4.5.1]	N/A	Qual è il prezzo alto dell' elettricità?
[7.4.5.2]	N/A	Qual è il prezzo medio dell' elettricità?
[7.4.5.3]	N/A	Qual è il prezzo basso dell' elettricità?
[7.4.6]	N/A	Qual è il prezzo del combustibile?

NOTA

NON usare le impostazioni della panoramica!

Se T_A raggiunge il punto T_{calc}, l'autorizzazione alla fonte di calore bivalente diventa attiva. Per evitare troppi passaggi tra uno stato e l'altro, è prevista un'isteresi di 3°C.

- [C-03] Temperatura di ATTIVAZIONE. Al di sotto di questa temperatura, lo stato bivalente sarà sempre ATTIVATO. T_{calc} viene ignorato.
- [C-04] Range di funzionamento all'interno del quale viene calcolato T_{calc}.



T_A Temperatura esterna
T_{calc} Temperatura calcolata
a Chiuso
b Aperto

#	Codice	Descrizione
N/A	[C-03]	Range: –25°C~25°C (valore predefinito: 0°C) (passo: 1°C)
N/A	[C-04]	Range: 2°C~10°C (valore predefinito: 3°C) (passo: 1°C)

Si consiglia di scegliere [C-04] più grande del valore predefinito per avere un funzionamento ottimale se si sceglie la possibilità 2. A seconda della caldaia utilizzata, l'efficienza della caldaia deve essere scelta come segue:

#	Codice	Descrizione
[A.6.A]	[7-05]	▪ 0: Molto alta ▪ 1: Alto ▪ 2: Medio ▪ 3: Basso ▪ 4: Molto bassa

INFORMAZIONI

Il prezzo dell'energia elettrica può essere impostato solo se la condizione bivalente è ATTIVATA ([A.2.2.6.1] o [C-02]). Questi valori possono essere impostati soltanto nella struttura del menu [7.4.5.1], [7.4.5.2] e [7.4.5.3]. NON usare le impostazioni della panoramica.

INFORMAZIONI

Effic. caldaia [A.6.A] o [7-05] diventa visibile quando lo stato bivalente è ATTIVATO ([A.2.2.6.1] o [C-02]).

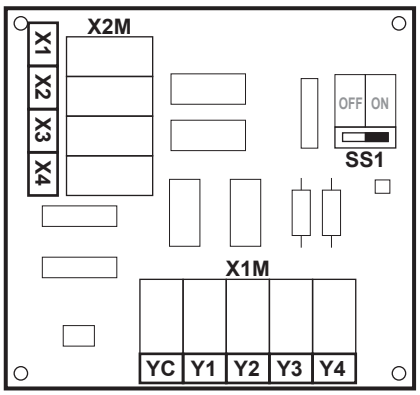
ATTENZIONE

Assicurarsi di rispettare tutte le regole indicate nella direttiva 5 dell'applicazione, quando è abilitata la funzione di funzionamento bivalente.

Daikin DECLINA ogni responsabilità per eventuali danni dovuti al mancato rispetto di questa regola.

INFORMAZIONI

- La combinazione dell'impostazione [4-03]=0/2 con funzionamento bivalente ad una bassa temperatura esterna può portare ad un'insufficienza di acqua calda sanitaria.
- Il funzionamento bivalente non influisce sulla modalità di riscaldamento dell'acqua calda sanitaria. L'acqua calda sanitaria viene riscaldata esclusivamente dall'unità interna.
- Il segnale di autorizzazione per la caldaia ausiliaria si trova su EKRP1HB (scheda con I/O digitale). All'attivazione, il contatto X1, X2 viene chiuso, e viene riaperto alla disattivazione. Vedere la figura sotto per conoscere la posizione schematica di questo contatto.

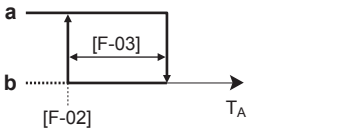


Riscaldatore piastra fondo

Si applica solo alle installazioni con un'unità esterna ERHQ e se è installato il kit riscaldatore piastra fondo opzionale.

- [F-02] Temperatura di ATTIVAZIONE del riscaldatore piastra fondo: definisce la temperatura esterna al di sotto della quale il riscaldatore piastra fondo verrà attivato dall'unità interna per evitare l'accumulo di ghiaccio nella piastra fondo dell'unità esterna alle temperature esterne più basse.
- [F-03] Isteresi del riscaldatore piastra fondo: definisce la differenza di temperatura tra la temperatura di ATTIVAZIONE e la temperatura di DISATTIVAZIONE del riscaldatore piastra fondo.

Riscaldatore piastra fondo



T_A Temperatura esterna
a Attivato
b DISATTIVATO

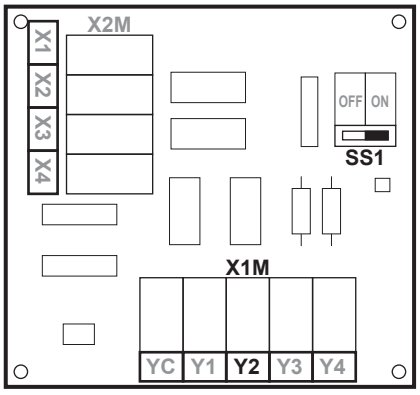
ATTENZIONE

Il riscaldatore piastra fondo è controllato tramite EKRP1HB.

#	Codice	Descrizione
N/A	[F-02]	Temperatura di ATTIVAZIONE del riscaldatore piastra fondo: 3°C~10°C (valore predefinito: 3°C)
N/A	[F-03]	Isteresi: 2°C~5°C (valore predefinito: 5°C)

INFORMAZIONI

A seconda dell'impostazione [F-04], il contatto Y2, ubicato sulla scheda con I/O digitale EKRP1HB, controlla il riscaldatore piastra fondo opzionale. Vedere la figura sotto per conoscere la posizione schematica di questo contatto. Per quanto riguarda i collegamenti elettrici completi, vedere lo schema elettrico.



8.3.4 Impostazioni del sistema

Priorità

#	Codice	Descrizione
N/A	[5-02]	Priorità del riscaldamento ambiente. Definisce se l'acqua calda sanitaria è prodotta dal riscaldatore anti-legionella solo quando la temperatura esterna è inferiore alla temperatura di priorità del riscaldamento ambiente. Si raccomanda di abilitare questa funzione per abbreviare il tempo di funzionamento del riscaldamento serbatoio e ottenere il comfort garantito dell'acqua calda sanitaria. ▪ 0: disabilitato ▪ 1: abilitato [5-01] Temperatura di equilibrio e [5-03] Temperatura di priorità del riscaldamento ambiente sono collegate al riscaldatore di riserva. Pertanto, si deve impostare [5-03] uguale a, o di alcuni gradi più alto di [5-01].
N/A	[5-03]	Temperatura di priorità riscaldamento ambiente. Definisce la temperatura esterna al di sotto della quale l'acqua calda sanitaria verrà riscaldata soltanto dal riscaldatore anti-legionella. Range: –15°C~35°C (impostazione predefinita: 0°C).
N/A	[5-04]	Correzione del set point per la temperatura dell'acqua calda sanitaria: correzione del set point per la temperatura dell'acqua calda sanitaria desiderata, da applicarsi ad una bassa temperatura esterna quando è abilitata la priorità del riscaldamento ambiente. Il set point corretto (più alto) assicura che l'intera capacità di riscaldamento dell'acqua nel serbatoio resti all'incirca invariata, compensando lo strato inferiore di acqua più fredda del serbatoio (perché la serpentina dello scambiatore di calore non è in funzione) con uno strato superiore più caldo. Range: 0°C~20°C (impostazione predefinita: 10°C).
N/A	[C-00]	Se è installato un kit solare, quale elemento avrà la priorità per il riscaldamento del serbatoio? ▪ 0: Kit solare ▪ 1: Pompa di calore

Riavvio automatico

Quando l'alimentazione elettrica viene riattivata dopo un'interruzione, la funzione di riavvio automatico applica di nuovo le impostazioni del comando a distanza in uso quando si è verificata l'interruzione dell'energia elettrica. Pertanto, si raccomanda di abilitare sempre la funzione.

Se l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale è del tipo che prevede un'interruzione dell'alimentazione, lasciare sempre abilitata la funzione di riavvio automatico. Il controllo costante dell'unità interna

può essere garantito indipendentemente dallo stato dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, collegando l'unità interna ad un'alimentazione a tariffa kWh normale.

#	Codice	Descrizione
[A.6.1]	[3-00]	È consentita la funzione di riavvio automatico dell'unità? ▪ 0: No ▪ 1 (predefinita): Sì

Alimentazione a tariffa kWh preferenziale

INFORMAZIONI

Il contatto di alimentazione alla tariffa kWh preferenziale è collegato agli stessi terminali (X5M/3+4) del termostato di sicurezza. Il sistema può avere soltanto O l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, OPPURE un termostato di sicurezza.

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.6]	[D-01]	Collegamento ad un'alimentazione con tariffa kWh preferenziale: ▪ 0 (impostazione predefinita): L'unità esterna è collegata ad un'alimentazione normale. ▪ 1: L'unità esterna è collegata ad un'alimentazione con tariffa kWh preferenziale. Quando l'azienda elettrica invia il segnale della tariffa kWh preferenziale, si apre il contatto e l'unità entra in modo DISATTIVATO forzato. Quando il segnale viene nuovamente rilasciato, il contatto pulito si chiude e l'unità riprende il funzionamento. Pertanto, abilitare sempre la funzione di riavvio automatico. ▪ 2: L'unità esterna è collegata ad un'alimentazione con tariffa kWh preferenziale. Quando l'azienda elettrica invia il segnale della tariffa kWh preferenziale, si chiude il contatto e l'unità entra in modo DISATTIVATO forzato. Quando il segnale viene nuovamente rilasciato, il contatto pulito si apre e l'unità riprende il funzionamento. Pertanto, abilitare sempre la funzione di riavvio automatico. **Osservazione:** 3 è collegato al termostato di sicurezza.

#	Codice	Descrizione
[A.6.2.1]	[D-00]	Di quali riscaldatori è ammesso il funzionamento durante l'alimentazione con tariffa kWh preferenziale? ▪ 0 (impostazione predefinita): Nessuno ▪ 1: Solo il riscaldatore anti-legionella ▪ 2: Solo il riscaldatore di riserva ▪ 3: Tutti i riscaldatori Vedere la tabella sotto. L'impostazione 2 ha un valore soltanto se l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale è del tipo 1 oppure se l'unità interna è collegata ad un'alimentazione a tariffa kWh normale (tramite X2M/30-31) e il riscaldatore di riserva NON è collegato all'alimentazione a tariffa kWh preferenziale.

[D-00]	Riscaldatore anti-legionella	Riscaldatore di riserva	Compressore
0 (impostazione predefinita)	Forzato su DISATTIVATO	Forzato su DISATTIVATO	Forzato su DISATTIVATO
1	Permesso		
2	Forzato su DISATTIVATO	Permesso	
3	Permesso		

Termostato di sicurezza

INFORMAZIONI

Il contatto di alimentazione alla tariffa kWh preferenziale è collegato agli stessi terminali (X5M/3+4) del termostato di sicurezza. Il sistema può avere soltanto O l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale, OPPURE un termostato di sicurezza.

#	Codice	Descrizione
[A.2.1.6]	[D-01]	Collegamento a un contatto senza tensione del termostato di sicurezza: ▪ 0 (valore predefinito): nessun termostato di sicurezza. ▪ 3: contatto normalmente chiuso del termostato di sicurezza. **Osservazione:** 1+2 sono collegati all'alimentazione a tariffa kWh preferenziale.

Funzione risparmio energetico

INFORMAZIONI

Applicabile soltanto per ERLQ004~008CAV3.

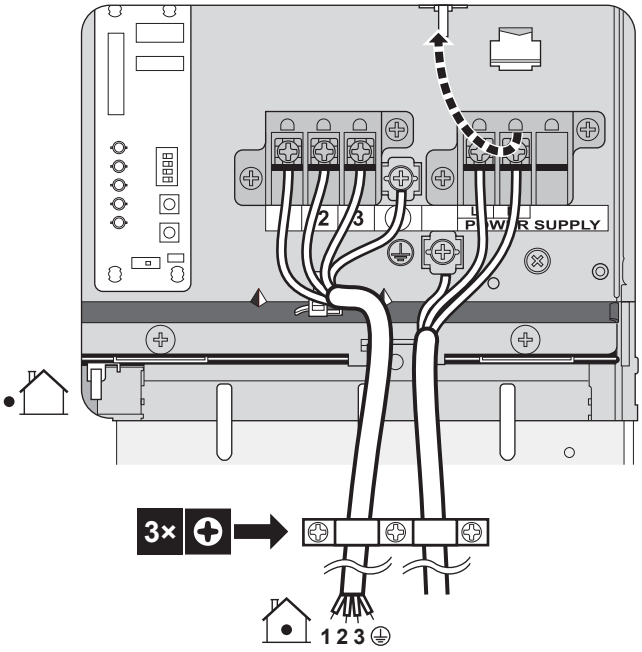
Definisce se l'alimentazione dell'unità esterna può essere interrotta (internamente dal controllo dell'unità interna) in condizioni di assenza di richieste (nessuna richiesta di riscaldamento ambiente né di acqua calda sanitaria). La decisione finale per consentire l'interruzione dell'alimentazione dell'unità esterna in condizioni di assenza di richieste dipende dalla temperatura ambiente, dalle condizioni del compressore e dai timer interni di minimo.

Per abilitare l'impostazione della funzione risparmio energetico, si deve abilitare [E-08] in corrispondenza dell'interfaccia utente in combinazione con la rimozione del connettore di risparmio energetico sull'unità esterna.

NOTA

Il connettore di risparmio energetico sull'unità esterna dovrà essere rimosso soltanto quando l'alimentazione principale dell'applicazione è DISATTIVATA.

In caso di ERLQ004~008CAV3



#	Codice	Descrizione
N/A	[E-08]	Funzione risparmio energetico per l'unità esterna: ▪ 0: Disabilitato ▪ 1 (impostazione predefinita): Abilitata

In caso di ERHQ011~016BAV3 , ERHQ011~016BAW1 , ERLQ011~016CAV3 , **e** ERLQ011~016CAW1

NON modificare l'impostazione predefinita.

#	Codice	Descrizione
N/A	[E-08]	Funzione risparmio energetico per l'unità esterna: ▪ 0 (predefinito): Disabilitata ▪ 1: Abilitata

Controllo consumo elettrico

Applicabile soltanto per EHBH04+08. Vedere "5 Linee guida relative all'applicazione" a pagina 13 per avere informazioni dettagliate su questa funzionalità.

Controllo consumo elettrico

#	Codice	Descrizione
[A.6.3.1]	[4-08]	Modo: ▪ 0 (Nessuna limit.) (impostazione predefinita): Disabilitato. ▪ 1 (Continuo): Abilitata: È possibile impostare un valore di limitazione potenza (in A o kW) a cui sarà sempre limitato il consumo elettrico del sistema. ▪ 2 (Input digitali): Abilitata: È possibile impostare fino a quattro diversi valori di limitazione della potenza (in A o kW) a cui sarà limitato il consumo elettrico del sistema quando richiesto dall'input digitale corrispondente.
[A.6.3.2]	[4-09]	Tipo: ▪ 0 (Corrente): I valori di limitazione sono impostati in A. ▪ 1 (Potenza)(impostazione predefinita): I valori di limitazione sono impostati in kW.
[A.6.3.3]	[5-05]	Valore: applicabile solo in caso di modo di limitazione potenza a tempo pieno. 0 A~50 A, fase: 1 A (valore predefinito: 50 A)
[A.6.3.4]	[5-09]	Valore: applicabile solo in caso di modo di limitazione potenza a tempo pieno. 0 kW~20 kW, fase: 0,5 kW (valore predefinito: 20 kW)
Limiti A per ID: applicabile solo in caso di modo di limitazione della potenza basato sugli input digitali e sui valori della corrente.		
[A.6.3.5.1]	[5-05]	Limite ID1 0 A~50 A, fase: 1 A (valore predefinito: 50 A)
[A.6.3.5.2]	[5-06]	Limite ID2 0 A~50 A, fase: 1 A (valore predefinito: 50 A)
[A.6.3.5.3]	[5-07]	Limite ID3 0 A~50 A, fase: 1 A (valore predefinito: 50 A)
[A.6.3.5.4]	[5-08]	Limite ID4 0 A~50 A, fase: 1 A (valore predefinito: 50 A)
Limiti kW per ID: applicabile solo in caso di modo di limitazione della potenza basato sugli input digitali e sui valori della potenza.		
[A.6.3.6.1]	[5-09]	Limite ID1 0 kW~20 kW, fase: 0,5 kW (valore predefinito: 20 kW)
[A.6.3.6.2]	[5-0A]	Limite ID2 0 kW~20 kW, fase: 0,5 kW (valore predefinito: 20 kW)
[A.6.3.6.3]	[5-0B]	Limite ID3 0 kW~20 kW, fase: 0,5 kW (valore predefinito: 20 kW)
[A.6.3.6.4]	[5-0C]	Limite ID4 0 kW~20 kW, fase: 0,5 kW (valore predefinito: 20 kW)
Priorità: applicabile solo in caso di EKHW opzionale.		

#	Codice	Descrizione
[A.6.3.7]	[4-01]	**Controllo consumo elettrico DISABILITATO [4-08]=0** ▪ 0 (Nessuno)(impostazione predefinita): il riscaldatore di riserva e il riscaldatore anti-legionella possono funzionare simultaneamente. ▪ 1 (Surriscald.): il riscaldatore anti-legionella ha la priorità. ▪ 2 (Risc. ris.): il riscaldatore di riserva ha la priorità. **Controllo consumo elettrico ABILITATO [4-08]=1 o 2** ▪ 0 (Nessuno) (impostazione predefinita): in base al livello di limitazione della potenza, verrà limitato per primo il riscaldatore anti-legionella, prima che venga limitato il riscaldatore di riserva. ▪ 1 (Surriscald.): in base al livello di limitazione della potenza, verrà limitato per primo il riscaldatore di riserva, prima che venga limitato il riscaldatore anti-legionella. ▪ 2 (Risc. ris.): in base al livello di limitazione della potenza, verrà limitato per primo il riscaldatore anti-legionella, prima che venga limitato il riscaldatore di riserva.

Nota: Nel caso sia DISABILITATO il controllo consumo elettrico (per tutti i modelli), l'impostazione [4-01] definisce se il riscaldatore di riserva e il riscaldatore anti-legionella possono funzionare simultaneamente, oppure se il riscaldatore anti-legionella/ riscaldatore di riserva ha la priorità sul riscaldatore di riserva/ riscaldatore anti-legionella.

Nel caso sia ABILITATO il controllo consumo elettrico (solo per EHBH04+08), l'impostazione [4-01] definisce la priorità dei riscaldatori elettrici in base alla limitazione applicabile.

Timer a valore medio

Il timer con valore medio corregge l'influenza delle variazioni della temperatura ambiente. Il calcolo del setpoint dipendente da condizioni meteorologiche viene effettuato sulla base della temperatura esterna media.

La media della temperatura esterna viene fatta sul periodo di tempo selezionato.

#	Codice	Descrizione
[A.6.4]	[1-0A]	Timer con valore medio della temperatura esterna: ▪ 0: nessuna media (impostazione predefinita) ▪ 1: 12 ore ▪ 2: 24 ore ▪ 3: 48 ore ▪ 4: 72 ore

Sfalsamento temperatura del sensore ambiente esterno installato esternamente

Applicabile solo nel caso in cui sia installato e configurato un sensore ambiente esterno installato esternamente.

Il sensore della temperatura ambiente esterna installato esternamente può essere tarato. È possibile assegnare uno sfalsamento al valore del termistore. L'impostazione può essere utilizzata per compensare situazioni in cui non è possibile installare il sensore ambiente esterno installato esternamente nella posizione d'installazione ideale (vedere installazione).

#	Codice	Descrizione
[A.6.5]	[2-0B]	–5°C~5°C, fase: 0,5°C (valore predefinito: 0°C)

Sbrinamento forzato

È possibile avviare manualmente un'operazione di sbrinamento.

La decisione di effettuare l'operazione di sbrinamento manuale viene presa dall'unità esterna e dipende dalle condizioni dell'ambiente e dello scambiatore di calore. Quando l'unità esterna ha accettato l'operazione di sbrinamento forzato, sull'interfaccia utente sarà visualizzato ⛄. Se ⛄ NON viene visualizzato entro 6 minuti dopo che è stata abilitata l'operazione di sbrinamento forzato, l'unità esterna ignora la richiesta di sbrinamento forzato.

#	Codice	Descrizione
[A.6.6]	N/A	Si desidera avviare un'operazione di sbrinamento?

Funzionamento della pompa

Quando il funzionamento pompa è disattivato, la pompa si arresta se la temperatura esterna è superiore al valore impostato da [4-02] o se la temperatura esterna scende al di sotto del valore impostato da [F-01]. Quando il funzionamento della pompa è abilitato, il funzionamento della pompa è possibile a tutte le temperature esterne.

#	Codice	Descrizione
N/A	[F-00]	Funzionamento della pompa: ▪ 0: Disabilitato se la temperatura esterna è maggiore di [4-02]. ▪ 1: Possibile a tutte le temperature esterne.

Il funzionamento pompa durante l'anomalia del flusso [F-09] definisce se la pompa si arresta in occasione dell'anomalia del flusso oppure consente di continuare il funzionamento quando si verifica l'anomalia del flusso. Questa funzionalità è valida solo in condizioni specifiche in cui è preferibile mantenere la pompa attiva quando T_a<4°C (la pompa verrà attivata per 10 minuti e disattivata dopo 10 minuti). Daikin DECLINA ogni responsabilità per eventuali danni risultanti da questa funzionalità.

#	Codice	Descrizione
N/A	[F-09]	La pompa continua il funzionamento in caso di anomalia del flusso: ▪ 0: La pompa verrà disattivata. ▪ 1: La pompa verrà attivata se T_a<4°C (10 minuti ATTIVATA – 10 minuti DISATTIVATA)

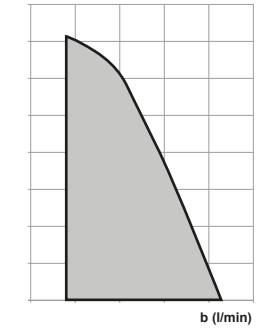
Limitazione velocità della pompa

La limitazione della velocità della pompa [9-0D] definisce la velocità massima della pompa. In condizioni normali, l'impostazione predefinita NON deve essere modificata. La limitazione della velocità della pompa verrà bypassata se la portata rientra nel range della portata minima (errore 7H).

#	Codice	Descrizione
N/A	[9-0D]	Limitazione velocità della pompa ▪ 0: nessuna limitazione. ▪ 1~4: limitazione generale. Esiste una limitazione in tutte le condizioni. Il controllo del delta T e il comfort desiderati **NON** sono garantiti. ▪ 5~8 (valore predefinito: 6): limitazione applicata senza attuatori. Se non vi è alcun segnale in uscita del riscaldamento, la limitazione della velocità della pompa è applicabile. In presenza di un segnale in uscita del riscaldamento, la velocità della pompa viene determinata soltanto dal delta T in relazione alla capacità richiesta. Con questo range di limitazione, il delta T è possibile e il comfort è garantito.

I valori massimi dipendono dal tipo di unità:

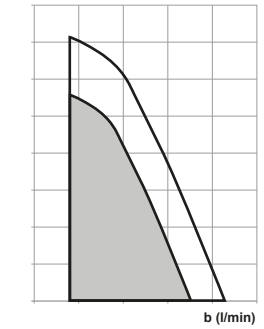
[9-0D]=0



[9-0D]=5



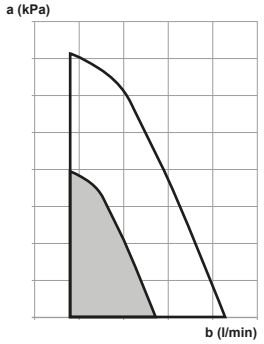
[9-0D]=6



[9-0D]=7

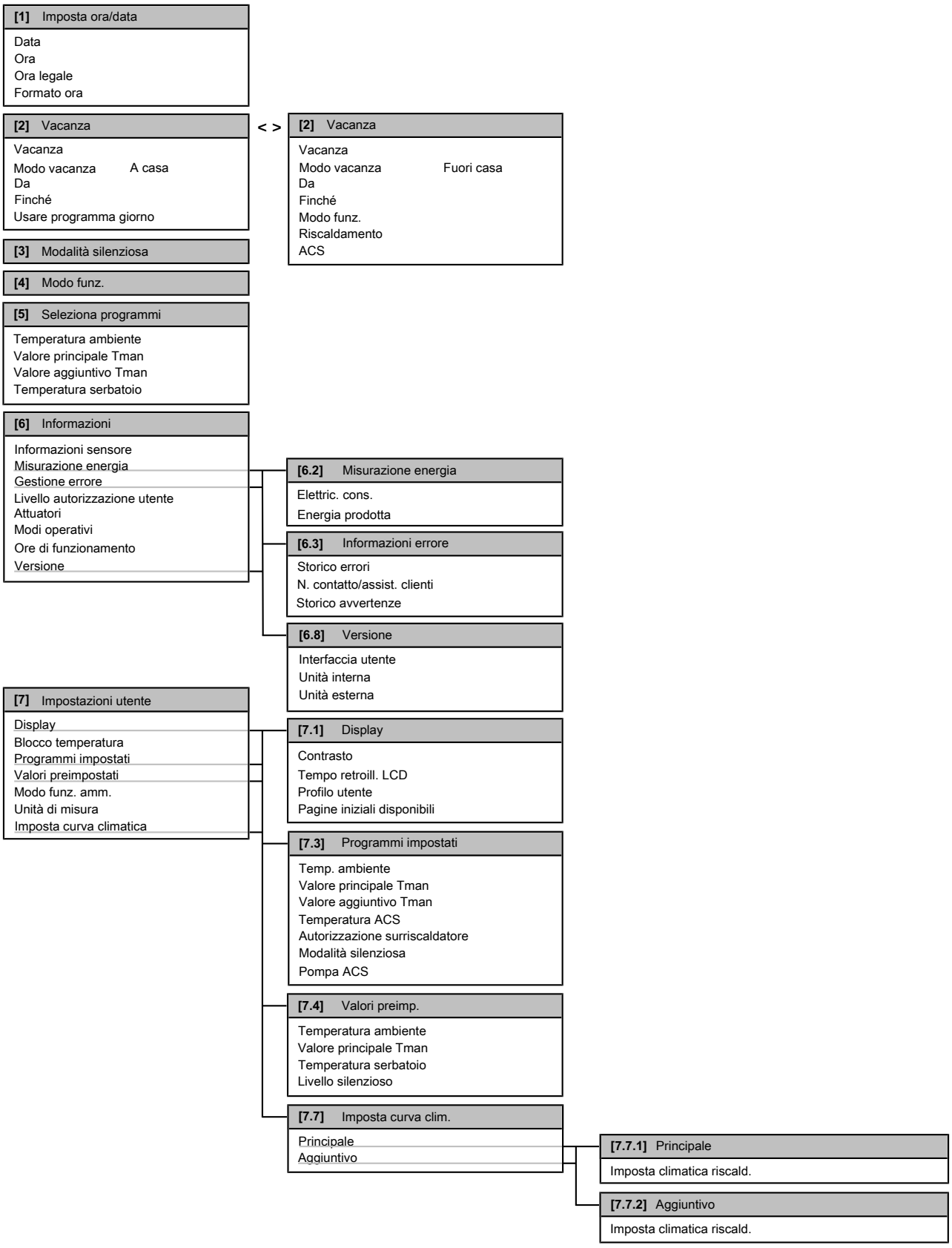


[9-0D]=8



a Pressione statica esterna
b Portata acqua

8.4 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni utente



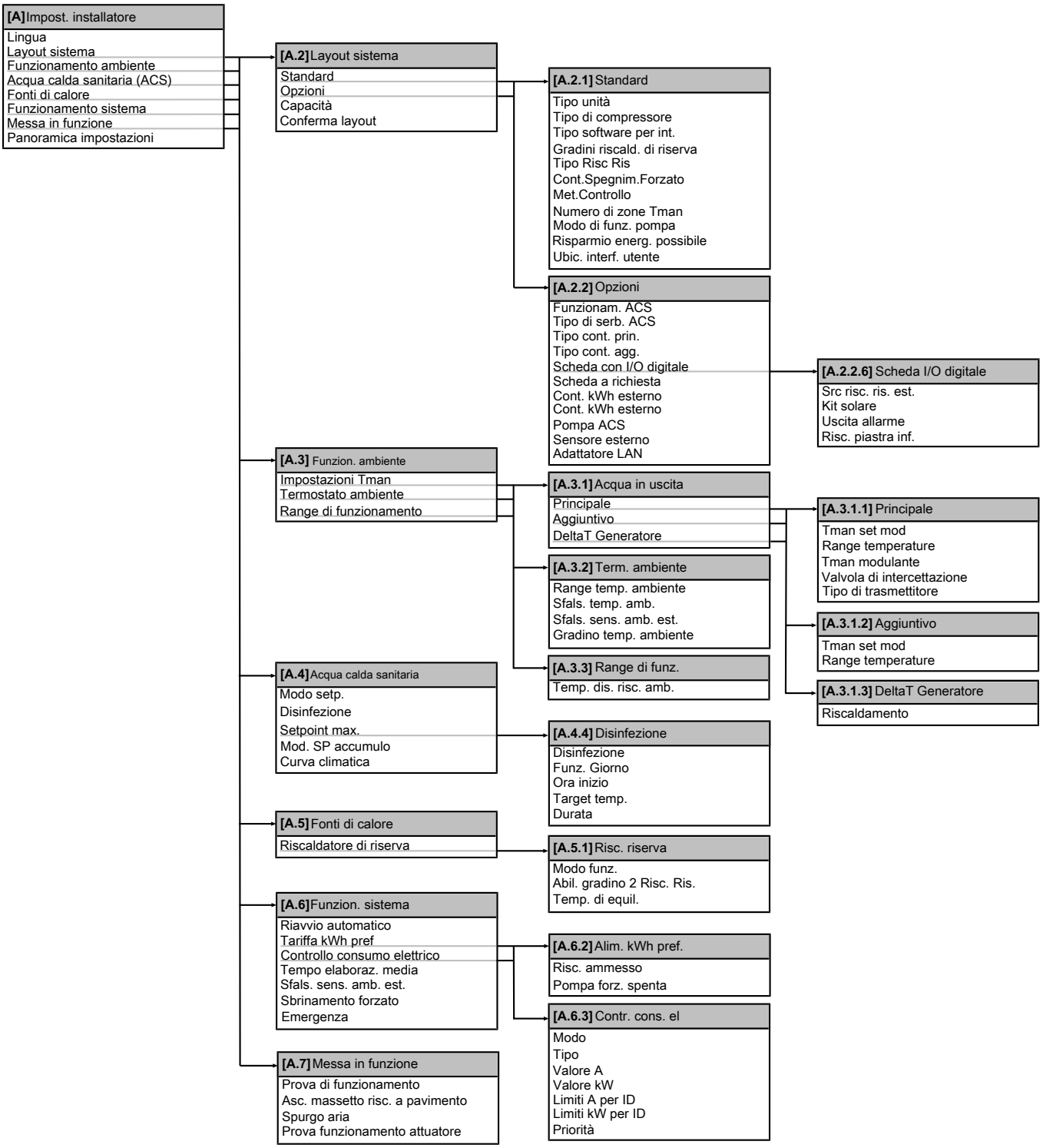
INFORMAZIONI

A seconda delle impostazioni installatore selezionate, le impostazioni saranno visibili/invisibili.

INFORMAZIONI

Riscaldatore anti-legionella. Nella struttura del menu viene utilizzato il termine "Surriscaldatore". Tuttavia, in realtà si tratta di un riscaldatore anti-legionella.

8.5 Struttura del menu: Panoramica delle impostazioni installatore



INFORMAZIONI

A seconda delle impostazioni installatore selezionate, le impostazioni saranno visibili/invisibili.

INFORMAZIONI

Riscaldatore anti-legionella. Nella struttura del menu viene utilizzato il termine "Surriscaldatore". Tuttavia, in realtà si tratta di un riscaldatore anti-legionella.

9 Messa in funzione

9.1 Panoramica: Messa in funzione

Il capitolo descrive quello che c'è da fare e da conoscere per mettere in funzione il sistema dopo che è stato configurato.

Flusso di lavoro tipico

La messa in funzione, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

1 Controllare la “Lista di controllo prima della messa in funzione”.
2 Esecuzione di uno spurgo aria.
3 Esecuzione di una prova di funzionamento per il sistema.
4 Se necessario, esecuzione di una prova di funzionamento per uno o più attuatori.
5 Se necessario, eseguire un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.

9.2 Precauzioni durante la messa in esercizio

INFORMAZIONI

Durante il primo periodo di funzionamento dell'unità, la quantità di energia desiderata potrebbe risultare più elevata di quella indicata sulla targhetta informativa dell'unità. Il fenomeno è causato dal compressore, a cui occorre un tempo di funzionamento continuo di 50 ore prima di raggiungere un funzionamento uniforme ed uno stabile consumo di corrente.

NOTA

Prima di avviare il sistema, si DEVE accendere l'unità per almeno 2 ore. L'elettroriscaldatore dell'olio deve riscaldare l'olio del compressore per evitare ammanchi di olio e guasti al compressore durante l'avvio.

NOTA

NON azionare MAI l'unità senza termistori e/o sensori di pressione/pressostati. Si potrebbe bruciare il compressore.

NOTA

NON azionare l'unità finché le tubazioni del refrigerante non saranno state completate (se azionato prima, il compressore si guasterà).

9.3 Lista di controllo prima della messa in funzione

NON mettere in funzione il sistema prima di avere soddisfatto i requisiti dei controlli seguenti:

☐	Dovete aver letto tutte le istruzioni d'installazione, come descritto nella **guida di consultazione per l'installatore**.
☐	L'**unità interna** è correttamente montata.
☐	Solo in caso di utilizzo del riscaldatore di riserva opzionale: Il **riscaldatore di riserva** è montata correttamente.
☐	L'**unità esterna** è correttamente montata.
☐	I seguenti **collegamenti elettrici** sono stati eseguiti in base al presente documento e alle normative applicabili: ▪ Tra il pannello di alimentazione locale e l'unità esterna ▪ Tra unità interna ed unità esterna ▪ Tra il pannello di alimentazione locale e l'unità interna ▪ Tra l'unità interna e le valvole (se applicabile) ▪ Tra l'unità interna e il termostato ambiente (se applicabile) ▪ Tra l'unità interna e il serbatoio dell'acqua calda sanitaria (se applicabile) ▪ Tra la caldaia a gas e il pannello di erogazione locale (applicabile solo per sistema ibrido)
☐	Il sistema è correttamente **messo a terra** e i terminali di terra sono serrati.
☐	I **fusibili** o i dispositivi di protezione installati localmente sono stati installati conformemente al presente documento e non sono stati bypassati.
☐	La **tensione di alimentazione** deve corrispondere alla tensione indicata sulla targhetta d'identificazione dell'unità.
☐	Non è presente NESSUN **collegamento allentato** o componente elettrico danneggiato nel quadro elettrico.
☐	Non c'è NESSUN **componente danneggiato** o **tubo schiacciato** all'interno delle unità interne ed esterne.
☐	Solo in caso di utilizzo del riscaldatore di riserva opzionale: A seconda del tipo di riscaldatore di riserva, l'**interruttore del riscaldatore di riserva** F1B (sul quadro elettrico del riscaldatore di riserva) è ATTIVATO.
☐	Solo per i serbatoi con riscaldatore anti-legionella incorporato: L'**interruttore del riscaldatore anti-legionella** F2B sul quadro elettrico è ATTIVATO.
☐	NON vi sono **perdite di refrigerante**.
☐	I **tubi del refrigerante** (gassoso e liquido) sono isolati termicamente.
☐	È installata la dimensione dei tubi corretta e i **tubi** sono correttamente isolati.
☐	NON vi sono **perdite d'acqua** nell'unità interna.
☐	Le **valvole di intercettazione** sono correttamente installate e completamente aperte.
☐	Le **valvole di arresto** (per il gas e il liquido) sull'unità esterna sono completamente aperte.
☐	Assicurarsi che la valvola dello **spurgo aria** sia aperta (almeno 2 giri).
☐	La **valvola di sicurezza** deve spurgare acqua quando è aperta.
☐	Il **volume minimo di acqua** deve essere garantito in tutte le condizioni. Vedere “Controllo del volume d'acqua” al paragrafo "6.4 Preparazione delle tubazioni idrauliche" a pagina 27.

INFORMAZIONI

Il software è dotato di un modo "installatore sul posto" ([4-0E]), che disabilita il funzionamento automatico dell'unità. Alla prima installazione, l'impostazione [4-0E] predefinita è regolata su "1", il che significa che il funzionamento automatico è disabilitato. Tutte le funzioni di protezione sono quindi disabilitate. Se le pagine iniziali dell'interfaccia utente sono nella condizione DISATTIVATO, l'unità NON funzionerà automaticamente. Per abilitare il funzionamento automatico e le funzioni di protezione, impostare [4-0E] su "0".

12 ore dopo la prima accensione, l'unità imposta automaticamente [4-0E] su "0", ponendo fine al modo "installatore sul posto" ed abilitando le funzioni di protezione. Qualora – dopo la prima installazione – l'installatore dovesse ritornare sul posto, questi dovrà impostare manualmente [4-0E] su "1".

9.4 Lista di controllo durante la messa in funzione

☐	La **portata minima** durante il funzionamento del riscaldatore di riserva/sbrinamento è garantita in tutte le condizioni. Vedere “Per controllare il volume e la portata dell'acqua” al paragrafo "6.4 Preparazione delle tubazioni idrauliche" a pagina 27.
☐	Per eseguire uno **spurgo aria**.
☐	Per eseguire una **prova di funzionamento**.
☐	Per eseguire una **prova di funzionamento attuatore**.
☐	**Funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento** La funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento viene avviata (se necessario).

9.4.1 Per controllare la portata minima

1. Verificare, in base alla configurazione idraulica, quali anelli del riscaldamento ambiente possono essere chiusi tramite valvole meccaniche, elettroniche o di altro tipo.
2. Chiudere tutti gli anelli del riscaldamento ambiente che è possibile chiudere (vedere il punto precedente).
3. Avviare la prova di funzionamento della pompa (vedere "9.4.4 Per effettuare una prova di funzionamento attuatore" a pagina 81).
4. Andare al punto [6.1.8]: ☰ > Informazioni > Informazioni sensore > Portata per controllare la portata. Durante la prova di funzionamento della pompa, l'unità può funzionare al di sotto di questa portata minima richiesta.

È prevista una valvola di bypass?	
Sì	**No**
Modificare l'impostazione della valvola di bypass per raggiungere la portata minima richiesta+2 l/min	Nel caso la portata effettiva dovesse essere inferiore alla portata minima, sarebbero allora necessarie delle modifiche alla configurazione idraulica. Aumentare gli anelli del riscaldamento ambiente che NON possono essere chiusi oppure installare una valvola di bypass controllata dalla pressione.

Portata minima richiesta	
Modelli 04+08	12 l/min
Modelli 11+16	15 l/min

9.4.2 Funzione spurgo aria

In sede di messa in funzione e installazione dell'unità, è molto importante far uscire tutta l'aria dal circuito idraulico. Quando è attiva la funzione spurgo aria, la pompa funziona senza l'effettivo funzionamento dell'unità e ha inizio l'espulsione dell'aria presente nel circuito idraulico.

NOTA

Prima d'iniziare lo spurgo aria, aprire la valvola di sicurezza e controllare se il circuito è sufficientemente riempito di acqua. La procedura di spurgo aria può essere iniziata soltanto se, dopo l'apertura della valvola, da quest'ultima fuoriesce subito l'acqua.

Esistono 2 modi per spurgare l'aria:

- Manualmente: l'unità funziona con la pompa ad una velocità fissa e in una posizione fissa o personalizzata della valvola a 3 vie. La posizione personalizzata della valvola a 3 vie è una funzione utile che serve a rimuovere tutta l'aria dal circuito idraulico nel modo riscaldamento ambiente o riscaldamento acqua calda sanitaria. Si può anche impostare la velocità di funzionamento della pompa (lenta o rapida).
- Automatico: l'unità cambia automaticamente la velocità della pompa e la posizione della valvola a 3 vie tra il modo riscaldamento ambiente o il modo riscaldamento acqua calda sanitaria.

Flusso di lavoro tipico

Lo spurgo dell'aria dal sistema comprende le seguenti operazioni:

1 Esecuzione di uno spurgo aria manuale

2 Esecuzione di uno spurgo aria automatico

INFORMAZIONI

Iniziare eseguendo uno spurgo aria manuale. Quando sarà stata rimossa quasi tutta l'aria, eseguire uno spurgo aria automatico. Se necessario, ripetere l'esecuzione dello spurgo aria automatico finché non si avrà la certezza che dal sistema è stata rimossa tutta l'aria. Durante la funzione spurgo aria, la limitazione della velocità della pompa [9-0D] NON è applicabile.

Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano DISATTIVATE.

La funzione di spurgo aria si arresta automaticamente dopo 30 minuti.

Per eseguire uno spurgo aria manuale

Requisito preliminare: Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano DISATTIVATE.

1. Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Impostazione del livello autorizzazione utente su Installatore" a pagina 53.
2. Impostare il modo spurgo aria: andare a [A.7.3.1] ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Spurgo aria > Tipo.
3. Selezionare Manuale e premere OK.
4. Andare a [A.7.3.4] ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Spurgo aria > Avvio spurgo aria e premere OK per avviare la funzione spurgo aria.

   Risultato: Lo spurgo aria manuale inizia e compare la seguente schermata.



5 Usare i pulsanti ◂ e ▸ per scorrere su Velocità.

6 Utilizzare i pulsanti ▲ e ▼ per impostare la temperatura ambiente desiderata.

Risultato: Basso

Risultato: Alto

7 Se applicabile, impostare la posizione desiderata della valvola a 3 vie (riscaldamento ambiente/acqua calda sanitaria) (riscaldamento ambiente/acqua calda sanitaria). Usare i pulsanti ◂ e ▸ per scorrere su Circ..

8 Usare i pulsanti ▲ e ▼ per impostare la posizione desiderata della valvola a 3 vie (riscaldamento ambiente/acqua calda sanitaria).

Risultato: Risc./raffr. ambiente

Risultato: Serbatoio

Per eseguire uno spurgo aria automatico

Requisito preliminare: Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano DISATTIVATE.

1 Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Impostazione del livello autorizzazione utente su Installatore" a pagina 53.

2 Impostare il modo spurgo aria: andare a [A.7.3.1] ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Spurgo aria > Tipo.

3 Selezionare Automatico e premere OK.

4 Andare a [A.7.3.4] ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Spurgo aria > Avvio spurgo aria e premere OK per avviare la funzione spurgo aria.

Risultato: Avrà inizio lo spurgo aria e compare la schermata seguente.



Per interrompere lo spurgo aria

1 Premere ⏻ e premere OK per confermare l'interruzione della funzione spurgo aria.

9.4.3 Per eseguire una prova di funzionamento

Requisito preliminare: Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano DISATTIVATE.

1 Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Impostazione del livello autorizzazione utente su Installatore" a pagina 53.

2 Andare a [A.7.1]: ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Prova di funzionamento.

3 Selezionare una prova e premere OK. **Esempio:** Riscaldamento.

4 Selezionare OK e premere OK.

Risultato: La prova di funzionamento ha inizio. Una volta effettuata, essa si arresta automaticamente (±30 min). Per arrestarla manualmente, premere ⏻, selezionare OK e premere OK.

INFORMAZIONI

Se si mette in funzione il sistema in un luogo a clima freddo e NON è stato installato ALCUN kit riscaldatore di riserva, potrebbe essere necessario iniziare con un piccolo volume di acqua. Per fare ciò, aprire gradualmente i trasmettitori di calore. Di conseguenza, la temperatura dell'acqua salirà gradualmente. Monitorare la temperatura acqua in entrata ([6.1.6] nella struttura del menu) e assicurarsi che NON scenda al di sotto di 15°C.

INFORMAZIONI

Se sono presenti 2 interfacce utente, si può avviare una prova di funzionamento da entrambe.

- L'interfaccia utente che è stata usata per avviare la prova di funzionamento visualizza una schermata di stato.
- L'altra interfaccia utente visualizza una schermata con la scritta “occupato”. Finché è visualizzata la schermata con la scritta “occupato”, non sarà possibile utilizzare l'interfaccia utente.

Se l'installazione dell'unità è stata effettuata correttamente, l'unità si avvierà durante il funzionamento di prova nel modo funzionamento selezionato. Durante il modo di prova, è possibile controllare il corretto funzionamento dell'unità monitorando la temperatura manuale e la temperatura serbatoio (modo acqua calda sanitaria).

Per monitorare la temperatura, andare a [A.6] e selezionare le informazioni che si desidera controllare.

9.4.4 Per effettuare una prova di funzionamento attuatore

La prova di funzionamento attuatore ha lo scopo di confermare il funzionamento dei vari attuatori (per esempio, quando si seleziona il funzionamento pompa, avrà inizio una prova di funzionamento della pompa).

Requisito preliminare: Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano DISATTIVATE.

1 Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Impostazione del livello autorizzazione utente su Installatore" a pagina 53.

2 Assicurarsi che il controllo della temperatura ambiente, il controllo della temperatura dell'acqua in uscita e il controllo dell'acqua calda sanitaria siano DISATTIVATI attraverso l'interfaccia utente.

3 Andare a [A.7.4]: ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Prova funzionamento attuatore.

4 Selezionare un attuatore e premere OK. **Esempio:** Pompa.

5 Selezionare OK e premere OK.

Risultato: La prova di funzionamento attuatore ha inizio. Una volta effettuata, essa si arresta automaticamente. Per arrestarla manualmente, premere ⏻, selezionare OK e premere OK.

Possibili prove funzionamento attuatori

- Prova riscaldatore di riserva (passo 1)
- Prova riscaldatore di riserva (passo 2)
- Prova pompa

INFORMAZIONI

Prima di effettuare la prova di funzionamento, assicurarsi che sia stata spurgata tutta l'aria. Inoltre, evitare le interferenze nel circuito idraulico durante la prova di funzionamento.

- Prova pompa solare
- Prova valvola a 2 vie
- Prova valvola a 3 vie
- Prova riscaldatore piastra fondo
- Prova segnale bivalente
- Prova uscita allarme
- Segnale raffreddamento/riscaldamento
- Prova di riscaldamento rapido
- Prova pompa di circolazione

9.4.5 Asciugatura del massetto di riscaldamento a pavimento

Questa funzione viene utilizzata per asciugare il massetto di un sistema di riscaldamento a pavimento molto lentamente, durante la costruzione di un'abitazione. Esso consente all'installatore di programmare ed eseguire questo programma.

Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano nello stato DISATTIVATO.

Se un kit riscaldatore di riserva fa parte del sistema, questa funzione può essere eseguita senza finire l'impianto esterno. In questo caso, il riscaldatore di riserva eseguirà l'asciugatura del massetto e fornirà l'acqua in uscita senza il funzionamento pompa di calore.

Se non è ancora stata installata alcuna unità esterna, collegare il cavo dell'alimentazione principale all'unità interna attraverso X2M/30 e X2M/31. Vedere "7.10.7 Collegamento dell'alimentazione principale" a pagina 46.

INFORMAZIONI

- Se Emergenza è impostato su Manuale ([A.6.C]=0) e scatta il comando dell'unità per l'avvio del funzionamento d'emergenza, l'interfaccia utente chiederà una conferma prima d'iniziare. La funzione di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento è attiva anche se l'utente NON conferma il funzionamento d'emergenza.
- Durante l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento, la limitazione della velocità della pompa [9-0D] NON è applicabile.

NOTA

L'installatore ha la responsabilità di:

- contattare il produttore del massetto per le istruzioni di riscaldamento iniziale, onde evitare che il massetto si crepi,
- programmare il programma di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento, in base alle suddette istruzioni del produttore del massetto,
- verificare periodicamente il funzionamento appropriato della configurazione,
- selezionare il programma corretto, conforme al tipo di massetto utilizzato per il pavimento.

NOTA

Per eseguire l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento, è necessario disabilitare la protezione antigelo ambiente ([2-06]=0). Per impostazione predefinita, essa è abilitata ([2-06]=1). Tuttavia, a causa del modo "installatore sul posto" (vedere "Lista di controllo prima della messa in funzione"), la protezione antigelo ambiente verrà disabilitata automaticamente per 12 ore dopo la prima accensione.

Qualora fosse ancora necessario effettuare l'asciugatura del massetto una volta trascorse le prime 12 ore dall'accensione, disabilitare manualmente la protezione antigelo ambiente impostando [2-06] su "0" e MANTENERE tale funzione disabilitata fino al termine dell'asciugatura del massetto. Ignorando questo avviso, il massetto si creperà.

NOTA

Affinché l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento possa avviarsi, è necessario assicurarsi che risultino eseguite le impostazioni seguenti:

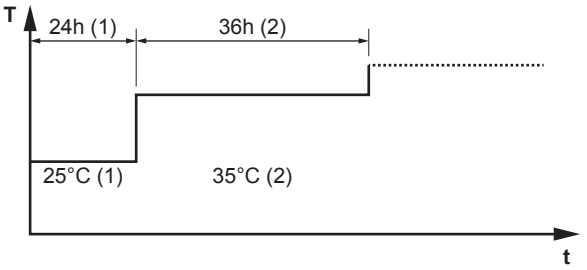
- [4-00]=1
- [C-02]=0
- [D-01]=0
- [4-08]=0
- [4-01]≠1

L'installatore può programmare fino a 20 passi. Per ogni passo deve inserire:

1 la durata in ore, fino ad un massimo di 72 ore,

2 la temperatura manuale richiesta.

Esempio:



T La temperatura manuale richiesta (15~55°C)
t Durata (1~72 h)
(1) Fase 1 d'intervento
(2) Fase 2 d'intervento

Per programmare un programma di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

1 Impostare il livello autorizzazione utente su Installatore. Vedere "Impostazione del livello autorizzazione utente su Installatore" a pagina 53.

2 Andare a [A.7.2]: ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Asc. massetto risc. a pavimento > Imposta programma asciugatura.

3 Usare i tasti ◀, ▶, ▲, e ▼ per programmare il programma.
- Usare i tasti ◀ e ▶ per lo scorrimento attraverso il programma.
- Usare i tasti ▲ e ▼ per la regolazione della selezione.
  Se si seleziona un lasso di tempo, è possibile impostare la durata tra 1 e 72 ore.
  Se si seleziona una temperatura, si può impostare la temperatura manuale richiesta tra 15°C e 55°C.

4 Per aggiungere una nuova fase, selezionare "–h" o "–" in una riga vuota e premere ▲ ▼.

5 Per eliminare una fase, impostare la durata su "–" premendo ▲ ▼.

6 Per salvare il programma, premere OK.

È importante che non vi sia nessuna fase vuota nel programma. Il programma si arresta quando è programmata una fase vuota OPPURE dopo l'esecuzione di 20 fasi consecutive.

Per eseguire un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

INFORMAZIONI

L'alimentazione a tariffa kWh preferenziale non può essere utilizzata in combinazione con l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.

Requisito preliminare: Assicurarsi che vi sia SOLO 1 interfaccia utente collegata al proprio sistema per eseguire un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.

Requisito preliminare: Assicurarsi che la pagina iniziale della temperatura manuale, la pagina iniziale della temperatura ambiente e la pagina iniziale dell'acqua calda sanitaria siano DISATTIVATE.

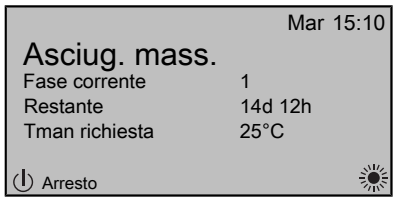
1 Andare a [A.7.2]: ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Asc. massetto risc. a pavimento.

2 Impostare un programma di asciugatura.

3 Selezionare Avvia asciugatura e premere OK.

4 Selezionare OK e premere OK.

Risultato: Si avvia l'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento e appare la seguente schermata. Una volta effettuato, esso si arresta automaticamente. Per arrestarla manualmente, premere ⏻, selezionare OK e premere OK.



Per leggere lo stato di un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

1 Premere ⌂.

2 Saranno visualizzati la fase corrente del programma, il tempo totale restante e temperatura manuale richiesta corrente.

INFORMAZIONI

La struttura del menu ha un accesso limitato. È possibile accedere solo ai seguenti menu:

- Informazioni.
- Impostazioni installatore > Messa in funzione > Asc. massetto risc. a pavimento.

Per interrompere un'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento

Se il programma si arresta in seguito a un errore, ad uno spegnimento del funzionamento o a un'interruzione dell'alimentazione, verrà visualizzato l'errore U3 sull'interfaccia utente. Per risolvere l'errore, vedere "12.4 Risoluzione dei problemi in base ai codici errore" a pagina 88. Per resettare l'errore U3, il proprio Livello autorizzazione utente deve essere Installatore.

1 Andare sulla schermata di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.

2 Premere ⌂.

3 Per interrompere il programma, premere ⏻.

4 Selezionare OK e premere OK.

Risultato: Il programma di asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento viene arrestato.

Se il programma si arresta in seguito a un errore, a uno spegnimento del funzionamento, o a un'interruzione dell'alimentazione, è possibile leggere lo stato dell'asciugatura del massetto del riscaldamento a pavimento.

5 Andare a [A.7.2]: ☰ > Impostazioni installatore > Messa in funzione > Asc. massetto risc. a pavimento > Stato asciug. > Arrestato a seguito dall'ultima fase eseguita.

6 Modificare e riavviare l'esecuzione del programma.

10 Consegna all'utente

Una volta terminata la prova di funzionamento e appurato che l'unità funziona correttamente, assicurarsi che per l'utente siano ben chiari i punti seguenti:

- Compilare la tabella con le impostazioni dell'installatore (sul manuale d'uso) con le impostazioni effettive.
- Assicurarsi che l'utente sia in possesso della documentazione stampata e chiedergli/le di conservarla per consultazioni future. Informare l'utente che può trovare la documentazione completa andando sull'url riportato più in alto in questo manuale.
- Spiegare all'utente come far funzionare correttamente il sistema e che cosa fare in caso di problemi.
- Mostrare all'utente quali interventi deve fare per la manutenzione dell'unità.
- Spiegare all'utente i suggerimenti per il risparmio energetico descritti sul manuale d'uso.

11 Manutenzione e assistenza

NOTA

La manutenzione deve essere effettuata da un installatore autorizzato o un addetto al servizio di assistenza.

Consigliamo di effettuare la manutenzione almeno una volta all'anno. Tuttavia, le leggi vigenti potrebbero richiedere intervalli più brevi tra una manutenzione e l'altra.

NOTA

In Europa, si usano le **emissioni di gas a effetto serra** della carica totale di refrigerante nel sistema (espressa in tonnellate di CO_2 equivalente) per determinare gli intervalli di manutenzione. Seguire la legislazione vigente.

Formula per calcolare le emissioni di gas a effetto serra: valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

11.1 Panoramica: Manutenzione e assistenza

In questo capitolo vengono fornite informazioni su:

- La manutenzione annuale dell'unità esterna
- La manutenzione annuale dell'unità interna

11.2 Precauzioni generali di sicurezza

PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

NOTA: Rischio di scariche elettrostatiche

Prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione o assistenza, toccare una parte metallica dell'unità per eliminare l'elettricità statica e proteggere il PCB.

11.2.1 Apertura dell'unità interna

Vedere "7.2.4 Apertura del coperchio del quadro elettrico dell'unità interna" a pagina 33.

11.2.2 Apertura del riscaldatore di riserva

Vedere "7.2.5 Apertura del riscaldatore di riserva" a pagina 33 e "7.2.6 Apertura del coperchio del quadro elettrico del riscaldatore di riserva" a pagina 33.

11.3 Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna

Controllare quanto segue almeno una volta all'anno:

- Scambiatore di calore dell'unità esterna.

Lo scambiatore di calore dell'unità esterna si può bloccare a causa della presenza di polvere, sporcizia, foglie, ecc. Si raccomanda di pulire lo scambiatore di calore una volta all'anno. Se lo scambiatore di calore si blocca, questo può portare ad una pressione troppo bassa o ad una pressione troppo alta, con conseguente peggioramento delle prestazioni.

11.4 Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità interna

Controllare quanto segue almeno una volta all'anno:

- Pressione acqua
- Filtro dell'acqua
- Valvola di sicurezza pressione acqua
- Valvola di sicurezza del serbatoio dell'acqua calda sanitaria
- Quadro elettrico
- Riscaldatore anti-legionella del serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Pressione acqua

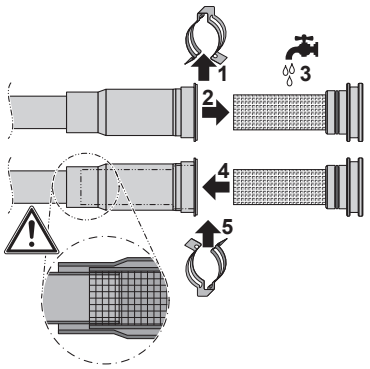
Accertarsi che la pressione acqua sia superiore a 1 bar. Se inferiore, aggiungere acqua.

Filtro dell'acqua

Pulire il filtro dell'acqua.

NOTA

Maneggiare il filtro dell'acqua con cautela. NON applicare una forza eccessiva al momento di reinserire il filtro dell'acqua, in modo da NON danneggiare la retina del filtro dell'acqua.



Valvola di sicurezza dell'acqua

Aprire la valvola e controllare se funziona correttamente. **L'acqua potrebbe essere molto calda!**

Ecco i punti da controllare:

- La portata di acqua proveniente dalla valvola di sicurezza è sufficientemente alto, non si sospetta nessun blocco della valvola o nella tubazione.
- Dalla valvola di sicurezza esce acqua sporca:
  - aprire la valvola finché l'acqua scaricata NON conterrà più sporcizia
  - lavare l'impianto e installare un filtro dell'acqua aggiuntivo (preferibilmente un filtro a ciclone magnetico).

Per essere sicuri che quest'acqua provenga effettivamente dal serbatoio, eseguire il controllo dopo un ciclo di riscaldamento del serbatoio.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione più frequentemente.

Valvola di sicurezza del serbatoio dell'acqua calda sanitaria (da reperire in loco)

Aprire la valvola e controllarne il corretto funzionamento. **L'acqua potrebbe essere molto calda!**

Ecco i punti da controllare:

- La portata di acqua proveniente dalla valvola di sicurezza è sufficientemente alto, non si sospetta nessun blocco della valvola o nella tubazione.
- Dalla valvola di sicurezza esce acqua sporca:
  - aprire la valvola fino a quando l'acqua scaricata non contiene più sporcizia
  - sciacquare e pulire l'intero serbatoio, compresa la tubazione tra la valvola di sicurezza e l'ingresso dell'acqua fredda.

Per essere sicuri che quest'acqua provenga effettivamente dal serbatoio, eseguire il controllo dopo un ciclo di riscaldamento del serbatoio.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione più frequentemente.

Quadro elettrico

- Eseguire un'approfondita ispezione visiva del quadro elettrico per controllare che non esistano difetti evidenti, ad esempio allentamenti dei collegamenti o difetti dei collegamenti elettrici.
- Utilizzando un ohmetro, verificare che i contattori K1M, K2M, K3M e K5M (a seconda della propria installazione) funzionino correttamente. Tutti i contatti di questi contattori devono essere in posizione aperta quando l'alimentazione è DISATTIVATA.

AVVERTENZA

Se il cablaggio interno è danneggiato, deve essere sostituito dal produttore, dall'addetto al servizio di assistenza o da personale in possesso dello stesso tipo di qualifica.

Riscaldatore anti-legionella del serbatoio dell'acqua calda sanitaria

Si consiglia di rimuovere l'accumulo di calcare sul riscaldatore anti-legionella per prolungarne la durata utile, in particolare nelle regioni con acqua dura. Per eseguire questa operazione, drenare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria, rimuovere il riscaldatore anti-legionella dal serbatoio dell'acqua calda sanitaria e immergerlo in un recipiente (o simile) con un prodotto anticalcare per 24 ore.

12 Individuazione e risoluzione dei problemi

12.1 Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi

In questo capitolo sono descritte le operazioni da eseguire in caso di problemi.

Le informazioni disponibili riguardano:

- Risoluzione dei problemi in base ai sintomi
- Risoluzione dei problemi in base ai codici di errore

Prima della risoluzione dei problemi

Eseguire un'approfondita ispezione visiva dell'unità per controllare che non esistano difetti evidenti, ad esempio collegamenti allentati o fili difettosi.

12.2 Precauzioni durante la risoluzione dei problemi

AVVERTENZA

- Prima di eseguire un'ispezione del quadro elettrico dell'unità, accertarsi sempre che l'unità sia scollegata dall'alimentazione. Spegnere il rispettivo interruttore di protezione.
- In caso d'intervento di un dispositivo di protezione, arrestare l'unità e individuare il motivo dell'attivazione di tale dispositivo prima di resettarlo. NON collegare i dispositivi di protezione con un ponte né modificarne i valori impostandoli su un valore diverso dall'impostazione predefinita di fabbrica. Qualora non si riuscisse a individuare la causa del problema, rivolgersi al rivenditore.

PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

AVVERTENZA

Prevenire i rischi dovuti all'involontario resettaggio del disgiuntore termico: questo apparecchio NON deve essere alimentato attraverso un dispositivo di commutazione esterno, ad esempio un timer, né collegato a un circuito regolarmente attivato e disattivato dal servizio pubblico.

PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

12.3 Risoluzione dei problemi in base ai sintomi

12.3.1 Sintomo: L'unità NON riscalda come previsto

Cause probabili	Azione correttiva
L'impostazione della temperatura NON è corretta	Controllare l'impostazione della temperatura sul comando a distanza. Consultare il manuale d'uso.
La portata acqua è troppo bassa	Controllare ed assicurarsi che: ▪ Tutte le valvole di intercettazione del circuito idraulico siano completamente aperte. ▪ Il filtro dell'acqua sia pulito. Pulire se necessario. ▪ Non vi sia aria nel sistema. Spurgare l'aria se necessario. Si può spurgare l'aria manualmente (vedere "Per eseguire uno spurgo aria manuale" a pagina 80) oppure utilizzare la funzione di spurgo aria automatica (vedere "Per eseguire uno spurgo aria automatico" a pagina 81). ▪ La pressione acqua sia >1 bar. ▪ Il vaso di espansione NON sia rotto. ▪ La resistenza nel circuito idraulico NON è troppo elevata per la pompa (vedere la curva ESP nel capitolo "Dati tecnici"). Se il problema persiste dopo aver effettuato tutti i controlli suddetti, contattare il proprio rivenditore. In certi casi, è normale che l'unità decida di utilizzare una portata acqua modesta.
Il volume dell'acqua nell'impianto è troppo modesto	Accertarsi che il volume dell'acqua nell'impianto sia superiore al valore minimo richiesto (vedere "6.4.3 Per controllare il volume e la portata dell'acqua" a pagina 29).

12.3.2 Sintomo: Il compressore NON si avvia (riscaldamento ambiente o riscaldamento acqua sanitaria)

Cause probabili	Azione correttiva
L'unità deve avviarsi al di fuori del suo range di funzionamento (la temperatura dell'acqua è troppo bassa)	**Se il sistema include un riscaldatore di riserva:** Se la temperatura dell'acqua è troppo bassa, l'unità usa il riscaldatore di riserva per raggiungere innanzitutto la temperatura acqua minima (15°C). Controllare ed assicurarsi che: ▪ L'alimentazione al riscaldatore di riserva sia cablata correttamente. ▪ La protezione termica del riscaldatore di riserva NON sia attivata. ▪ I contattori del riscaldatore di riserva NON siano rotti. Se il problema persiste dopo aver effettuato tutti i controlli suddetti, contattare il proprio rivenditore. **Se il sistema NON include un riscaldatore di riserva**: L'unità può eseguire una sequenza di avvio automatico: se il circuito di riscaldamento ambiente è troppo freddo ed è richiesta l'operazione di sbrinamento, l'unità cercherà di eseguire l'operazione di sbrinamento sul serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Se ciò NON è possibile poiché il serbatoio dell'acqua calda sanitaria è troppo freddo, l'unità preriscalderà prima il serbatoio. Se questa sequenza di avvio NON risolve il problema, può essere necessario l'avvio manuale con un piccolo volume d'acqua. Per fare ciò, aprire gradualmente i trasmettitori di calore. Di conseguenza, la temperatura dell'acqua salirà gradualmente. Monitorare la temperatura acqua in entrata ([6.1.6] nella struttura del menu) e assicurarsi che NON scenda al di sotto di 15°C. Se il problema persiste dopo aver effettuato tutti i controlli suddetti, contattare il proprio rivenditore.
Le impostazioni dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale e i collegamenti elettrici NON corrispondono	È necessario che vi sia una corrispondenza con i collegamenti spiegati in "6.5 Preparazione del cablaggio elettrico" a pagina 30 e in "7.10.7 Collegamento dell'alimentazione principale" a pagina 46.
L'azienda elettrica ha inviato il segnale di tariffa kWh preferenziale	Attendere il ripristino dell'alimentazione (2 ore max.).

12.3.3 Sintomo: La pompa è rumorosa (cavitazione)

Cause probabili	Azione correttiva
È presente aria nel sistema	Spurgare l'aria manualmente (vedere "Per eseguire uno spurgo aria manuale" a pagina 80) oppure utilizzare la funzione di spurgo aria automatica (vedere "Per eseguire uno spurgo aria automatico" a pagina 81).
La pressione acqua all'ingresso nella pompa è troppo bassa	Controllare ed assicurarsi che: ▪ La pressione acqua sia >1 bar. ▪ Il manometro non sia rotto. ▪ Il vaso di espansione NON sia rotto. ▪ L'impostazione della pre-pressione del serbatoio di espansione sia corretta (vedere "6.4.4 Modifica della pre-pressione del serbatoio di espansione" a pagina 30).

12.3.4 Sintomo: La valvola di sicurezza si apre

Cause probabili	Azione correttiva
Il vaso di espansione è rotto	Sostituire il vaso di espansione.
Il volume dell'acqua nell'impianto è eccessivo	Accertarsi che il volume dell'acqua nell'impianto sia inferiore al valore massimo ammesso (vedere "6.4.3 Per controllare il volume e la portata dell'acqua" a pagina 29 e "6.4.4 Modifica della pre-pressione del serbatoio di espansione" a pagina 30).
Il carico piezometrico del circuito idraulico è troppo elevato	Il carico piezometrico del circuito idraulico è la differenza tra l'altezza dell'unità interna e l'altezza del punto più alto del circuito idraulico. Se l'unità interna si trova nel punto più alto dell'impianto, l'altezza dell'impianto è considerata 0 m. Il carico piezometrico massimo del circuito idraulico è 10 m. Controllare i requisiti d'installazione.

12.3.5 Sintomo: La valvola di sicurezza dell'acqua perde

Probabile causa	Azione correttiva
La sporcizia blocca l'uscita della valvola di sicurezza dell'acqua	Controllare se la valvola di sicurezza funziona correttamente ruotando la manopola rossa sulla valvola in senso antiorario: ▪ Se NON si sente un rumore secco, rivolgersi al proprio rivenditore. ▪ Nel caso l'acqua continui a fuoriuscire dall'unità, chiudere le valvole di intercettazione sia dell'entrata che dell'uscita dell'acqua, quindi rivolgersi al proprio rivenditore.

12.3.6 Sintomo: Lo spazio NON viene riscaldato a sufficienza in caso di basse temperature esterne

Cause probabili	Azione correttiva
Se il sistema contiene un riscaldatore di riserva: il funzionamento del riscaldatore di riserva non viene attivato	Controllare ed assicurarsi che: ▪ Il modo funzionamento del riscaldatore di riserva sia abilitato. Andare a: ▪ [A.5.1.1] > Impostazioni installatore > Fonti di calore > Riscaldatore di riserva > Modo funz. [4-00] ▪ Il fusibile per sovracorrente del riscaldatore di riserva non è stato disattivato. Se lo è stato, controllare il fusibile e ripristinarlo. ▪ La protezione termica del riscaldatore di riserva non sia stata attivata. Se lo è stata, verificare quanto segue, quindi premere il pulsante di resettaggio nel quadro elettrico: ▪ La pressione acqua ▪ Se è presente aria nel sistema ▪ Il funzionamento dello spurgo aria
Se il sistema contiene un riscaldatore di riserva: la temperatura di equilibrio del riscaldatore di riserva non è stata configurata correttamente	Aumentare la "temperatura di equilibrio" per attivare il funzionamento del riscaldatore di riserva ad una temperatura esterna più alta. Andare a: ▪ [A.5.1.4] > Impostazioni installatore > Fonti di calore > Riscaldatore di riserva > Temp. di equil. O ▪ [A.8] > Impostazioni installatore > Panoramica impostazioni [5-01]
È presente aria nel sistema.	Spurgare l'aria manualmente o automaticamente. Consultare la funzione spurgo aria nel capitolo "Messa in funzione".
Una parte eccessiva della capacità della pompa di calore viene utilizzata per riscaldare l'acqua calda sanitaria (applicabile solo agli impianti con un serbatoio dell'acqua calda sanitaria)	Controllare ed assicurarsi che le impostazioni della "priorità di riscaldamento ambiente" siano state configurate correttamente: ▪ Verificare che sia stato abilitato lo "stato di priorità del riscaldamento ambiente". Andare su [A.8] > Impostazioni installatore > Panoramica impostazioni [5-02] ▪ Aumentare la "temperatura di priorità del riscaldamento ambiente" per attivare il funzionamento del riscaldatore di riserva ad una temperatura esterna più alta. Andare su [A.8] > Impostazioni installatore > Panoramica impostazioni [5-03]

12.3.7 Sintomo: la pressione al punto di prelievo è insolitamente alta per un periodo temporaneo

Probabile causa	Azione correttiva
Valvola di sicurezza guasta od ostruita.	▪ Lavare con getti abbondanti e pulire l'intero serbatoio incluse le tubazioni tra la valvola di sicurezza e l'entrata dell'acqua fredda. ▪ Sostituire la valvola di sicurezza.

12.3.8 Sintomo: I pannelli decorativi si staccano a causa del rigonfiamento del serbatoio

Probabile causa	Azione correttiva
Valvola di sicurezza guasta od ostruita.	Contattare il rivenditore di zona.

12.3.9 Sintomo: La funzione di disinfezione del serbatoio NON viene completata correttamente (errore AH)

Cause probabili	Azione correttiva
La funzione di disinfezione è stata interrotta da un prelievo di acqua calda sanitaria	Programmare l'avvio della funzione di disinfezione se si prevede che per le prossime 4 ore non vi sarà NESSUN prelievo di acqua calda sanitaria.

Cause probabili	Azione correttiva
Si è verificato recentemente un ingente prelievo di acqua calda sanitaria prima dell'avvio programmato della funzione di disinfezione	Quando è stato selezionato Acqua calda sanitaria > Modo setp. > Risc. prev. e manten. o R. pr/mant+pr., si consiglia di programmare l'avvio della funzione di disinfezione almeno 4 ore dopo l'ultimo prelievo consistente di acqua calda previsto. Questo avvio può essere impostato tramite le impostazioni installatore (funzione disinfezione). Quando è stato selezionato Acqua calda sanitaria > Modo setp. > Solo programm., si consiglia di programmare un Modo econ. conserv. 3 ore prima dell'inizio programmato della funzione disinfezione, per pre-riscaldare il serbatoio.
L'operazione di disinfezione è stata interrotta manualmente: mentre l'interfaccia utente visualizzava la pagina iniziale ACS e il relativo livello autorizzazione utente era impostato su Installatore, è stato premuto il pulsante ⏻ durante l'operazione di disinfezione.	NON premere il pulsante ⏻ mentre è attiva la funzione di disinfezione.

12.4 Risoluzione dei problemi in base ai codici errore

Quando si verifica un problema, sull'interfaccia utente appare un codice errore. Al fine di prendere le debite contromisure prima di resettare il codice errore, è importante capire qual è il problema. Questo deve essere fatto da un installatore qualificato o dal proprio rivenditore di zona.

Questo capitolo fornisce una panoramica di tutti i codici errore e del contenuto di ciascun codice errore così come appare sull'interfaccia utente.

Per avere istruzioni più dettagliate per l'individuazione e la risoluzione dei problemi relativi a ciascun errore, vedere il manuale di riparazione.

12.4.1 Codici di errore: Panoramica

Codici di errore dell'unità esterna

Codice di errore	Codice di errore dettagliato	Descrizione
A5	00	UE: probl. raffr. alta press./ interr. picco/prot. antigelo. Contattare il rivenditore.
E1	00	UE: difetto scheda. Richiesto resett. potenza. Contattare il rivenditore.
E3	00	UE: Azion. pressostato alta press. (HPS). Contattare il rivenditore.
E5	00	UE: Surrisc. compressore inverter. Contattare il rivenditore.
E6	00	UE: Difetto avviam. compress. Contattare il rivenditore.
E7	00	UE: Difetto motore ventola unità esterna. Contattare il rivenditore.
E8	00	UE: Sovrat. ingresso aliment. Contattare il rivenditore.
EA	00	UE: Problema commutaz. raffreddam./riscaldam. Contattare il rivenditore.
H0	00	UE: Problema sens. tensione/ corrente. Contattare il rivenditore.
H3	00	UE: Guasto pressost. alta pressione (HPS) Contattare il rivenditore.
H6	00	UE: Guasto sens. rilevam. posizione. Contattare il rivenditore.
H8	00	UE: Guasto sistema ingr. compressore (CT). Contattare il rivenditore.
H9	00	UE: Difetto termistore aria esterna. Contattare il rivenditore.
F3	00	UE: Guasto temp. tubo scarico. Contattare il rivenditore.
F6	00	UE: Alta press. anormale del raffreddamento. Contattare il rivenditore.
FA	00	UE: Alta press. anormale, azionamento HPS. Contattare il rivenditore.
JA	00	UE: Guasto sensore alta pressione. Contattare il rivenditore.
J3	00	UE: Guasto termistore tubo di scarico. Contattare il rivenditore.
J6	00	UE: Guasto termistore dello scambiatore di calore Contattare il rivenditore.

Codice di errore	Codice di errore dettagliato	Descrizione
L3	00	UE: Problema aumento temp. scatola elettrica. Contattare il rivenditore.
L4	00	UE: Guasto aum. temp. alette irradiamento inverter. Contattare il rivenditore.
L5	00	UE: Sovracorr. (CC) istantanea inverter. Contattare il rivenditore.
P4	00	UE: Guasto sensore temp. alette. Contattare il rivenditore.
U0	00	UE: Mancanza refrigerante. Contattare il rivenditore.
U2	00	UE: Difetto tensione di alimentazione. Contattare il rivenditore.
U7	00	UE: Guasto trasmissione tra CPU princ.-CPU INV. Contattare il rivenditore.
UA	00	UE: Problema combinazione interna/esterna. Richiesto resett. potenza.

Codici di errore dell'unità interna

Codice di errore	Codice di errore dettagliato	Descrizione
7H	01	Problema portata acqua.
7H	04	Problema di portata acqua durante la produzione di acqua calda sanitaria. Resettaggio manuale. Controllare il circuito dell'acqua calda sanitaria.
7H	05	Problema di portata acqua durante il riscaldamento/ campionamento. Resettaggio manuale. Controllare il circuito del riscaldamento/raffreddamento ambiente.
7H	06	Problema di portata acqua durante il raffreddamento/ sbrinamento. Resettaggio manuale. Controllare lo scambiatore di calore a piastre.
80	00	Problema temperatura acqua di ritorno. Contattare il rivenditore.
81	00	Problema a sensore temper. acqua in uscita. Contattare il rivenditore.
89	01	Congelamento scambiat. calore.
89	02	Congelamento scambiat. calore.
89	03	Congelamento scambiat. calore.
8F	00	Aumento anorm. temp. acqua usc. (ACD).
8H	00	Aumento anorm. temp. acqua usc.
8H	03	Surriscaldamento circ. acqua (termostato)
A1	00	Probl. rilev. incrociato zero. Richiesto resett. potenza. Contattare il rivenditore.
A1	01	Errore di lettura EEPROM.
AA	01	Risc. di riserva surriscaldato. Richiesto resett. potenza. Contattare il rivenditore.
AC	00	Surriscaldatore surriscaldato. Contattare il rivenditore.
AH	00	Funzione disinfez. serbatoio completata non correttamente.
AJ	03	Tempo di riscaldamento ACS richiesto troppo lungo.
C0	00	Sensore flusso difettoso. Richiesto resett. potenza.
C4	00	Problema a sensore temp. scambiatore di calore. Contattare il rivenditore.

Codice di errore	Codice di errore dettagliato	Descrizione
CJ	02	Problema a sensore temp. ambiente. Contattare il rivenditore.
EC	00	Aumento anormalo temper. serbatoio.
EC	04	Preriscaldo accumulo
H1	00	Problema a sensore temp. esterna. Contattare il rivenditore.
HC	00	Problema a sensore temper. serbatoio. Contattare il rivenditore.
U3	00	Funz. asciugat. massetto risc. a pavimento non completata correttamente.
U4	00	Problema di comunicaz. unità interna/esterna.
U5	00	Problema di comunicaz. interfaccia utente
U8	01	Persa connessione adattatori Contattare il rivenditore.
UA	00	Problema abbinamento unità interna, unità esterna. Richiesto resett. potenza.
UA	17	Problema tipo di serbatoio (per ulteriori informazioni, vedere sotto)

INFORMAZIONI

Se è stato generato il codice errore AH e non si è verificata alcuna interruzione della funzione di disinfezione per via della domanda di acqua calda sanitaria, si consiglia di procedere come segue:

- Quando è stato selezionato Acqua calda sanitaria > Modo setp. > Risc. prev. e manten. o R. pr/mant+pr., si consiglia di programmare l'avvio della funzione di disinfezione almeno 4 ore dopo l'ultimo prelievo consistente di acqua calda previsto. Questo avvio può essere impostato tramite le impostazioni installatore (funzione disinfezione).
- Quando è stato selezionato Acqua calda sanitaria > Modo setp. > Solo programm., si consiglia di programmare un Modo econ. conserv. 3 ore prima dell'inizio programmato della funzione disinfezione, per pre-riscaldare il serbatoio.

NOTA

Se la portata acqua minima è più bassa del valore riportato nella tabella sotto, l'unità interrompe momentaneamente il funzionamento e l'interfaccia utente visualizza l'errore 7H-01. Dopo un certo tempo, questo errore si resetta automaticamente e l'unità riprende il funzionamento.

Portata minima richiesta durante il funzionamento della pompa di calore	
Modelli 04+08	6 l/min
Modelli 11+16	10 l/min

Portata minima richiesta durante il funzionamento dello sbrinamento	
Modelli 04+08	12 l/min
Modelli 11+16	15 l/min

Portata minima richiesta durante il funzionamento del riscaldatore di riserva	
Tutti i modelli	12 l/min

Se l'errore 7H-01 persiste, l'unità arresta il funzionamento e l'interfaccia utente visualizza un codice errore che deve essere resettato manualmente. A seconda del problema, questo codice errore può essere diverso:

Codice di errore	Codice di errore dettagliato	Descrizione
7H	04	I problemi di portata acqua si sono verificati principalmente durante il funzionamento dell'acqua calda sanitaria. Controllare il circuito dell'acqua calda sanitaria.
7H	05	I problemi di portata acqua si sono verificati principalmente durante il funzionamento del riscaldamento ambiente. Controllare il circuito del riscaldamento ambiente.
7H	06	I problemi di portata acqua si sono verificati principalmente durante il funzionamento di sbrinamento. Controllare il circuito del riscaldamento ambiente. Inoltre, questo codice errore potrebbe essere un'indicazione del danno causato dal gelo allo scambiatore di calore a piastre. In questo caso, rivolgersi al proprio rivenditore di zona.

INFORMAZIONI

L'errore AJ-03 viene resettato automaticamente a partire dal momento in cui è presente un riscaldamento serbatoio normale.

INFORMAZIONI

L'errore EC-04 è resettato automaticamente dal momento in cui il serbatoio dell'acqua calda sanitaria è preriscaldato a una temperatura sufficientemente alta.

Codice di errore UA 17: Problema tipo di serbatoio

Cause probabili	Azione correttiva
Non è installato alcun riscaldatore di riserva, [E-05] è impostato su "0".	Impostare [E-05] su "1".
[E-07] è impostato su "1", "3", "4", o "6", il che NON è ammesso.	Impostare [E-07] correttamente, in base alla configurazione del sistema.
[E-07] è impostato su "0", mentre [D-02] NON è impostato su "3" o "4" (NESSUNA pompa di ricircolo e NESSUN riscaldatore di riserva installato).	Installare una pompa di ricircolo e impostare [D-02] correttamente, in base alla configurazione di sistema.
[E-07] è impostato su "5", mentre [D-02] NON è impostato su "3" o "4" (NESSUNA pompa di ricircolo e NESSUN riscaldatore di riserva installato).	Installare una pompa di ricircolo e impostare [D-02] correttamente, in base alla configurazione di sistema.

13 Smaltimento

13.1 Panoramica: Smaltimento

Flusso di lavoro tipico

Lo smaltimento del sistema, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

1 Evacuazione del sistema con la pompa.
2 Smantellamento del sistema in base alle leggi applicabili.
3 Trattamento del refrigerante, dell'olio e delle altre parti secondo le normative vigenti.

INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni, consultare il manuale di riparazione.

13.2 Evacuazione del refrigerante con la pompa

Esempio: Per proteggere l'ambiente, arrestare la pompa quando si deve spostare l'unità o la si deve rottamare.

PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

Arresto della pompa – Perdita di refrigerante. Qualora si voglia arrestare la pompa e vi sia una perdita nel circuito del refrigerante:

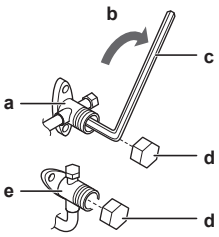
- NON utilizzare la funzione automatica di evacuazione mediante pompa, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante del sistema nell'unità esterna. **Conseguenza probabile:** Autocombustione ed esplosione del compressore poiché dell'aria è entrata nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato affinché il compressore dell'unità NON debba essere messo in funzione.

NOTA

Durante l'operazione di evacuazione del refrigerante con la pompa, arrestare il compressore prima di rimuovere la tubazione del refrigerante. Se il compressore è ancora in funzione e la valvola di arresto è aperta durante l'evacuazione del refrigerante con la pompa, verrà aspirata aria nel sistema. Di conseguenza, a causa della pressione anomala nel ciclo del refrigerante, si verificherà la rottura del compressore e altri tipi di danni.

L'operazione di evacuazione del refrigerante con la pompa estrae tutto il refrigerante dal sistema e lo invia nell'unità esterna.

1 Rimuovere il coperchio dalla valvola di arresto del liquido e dalla valvola di arresto del gas.
2 Eseguire l'operazione di raffreddamento forzato.
3 Trascorsi da 5 a 10 minuti (bastano 1 o 2 minuti se sono presenti temperature ambiente molto rigide (<−10°C)), chiudere la valvola di arresto del liquido con una chiave esagonale.
4 Controllare con il manometro se è stato raggiunto il vuoto.
5 Dopo 2-3 minuti, chiudere la valvola di arresto del gas e interrompere l'operazione di raffreddamento forzato.

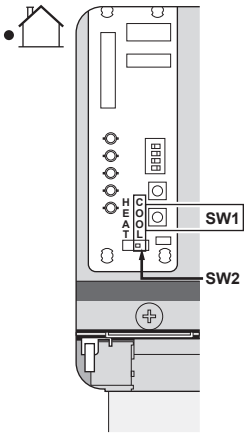


a Valvola di arresto del gas
b Direzione di chiusura
c Chiave esagonale
d Coperchio delle valvole
e Valvola di arresto del liquido

13.3 Avvio e arresto del raffreddamento forzato

Verificare che il microinterruttore SW2 sia in modo RAFFREDDAMENTO.

1 Premere l'interruttore di funzionamento forzato del raffreddamento SW1 per iniziare il raffreddamento forzato.
2 Premere l'interruttore di funzionamento forzato del raffreddamento SW1 per arrestare il raffreddamento forzato.



NOTA

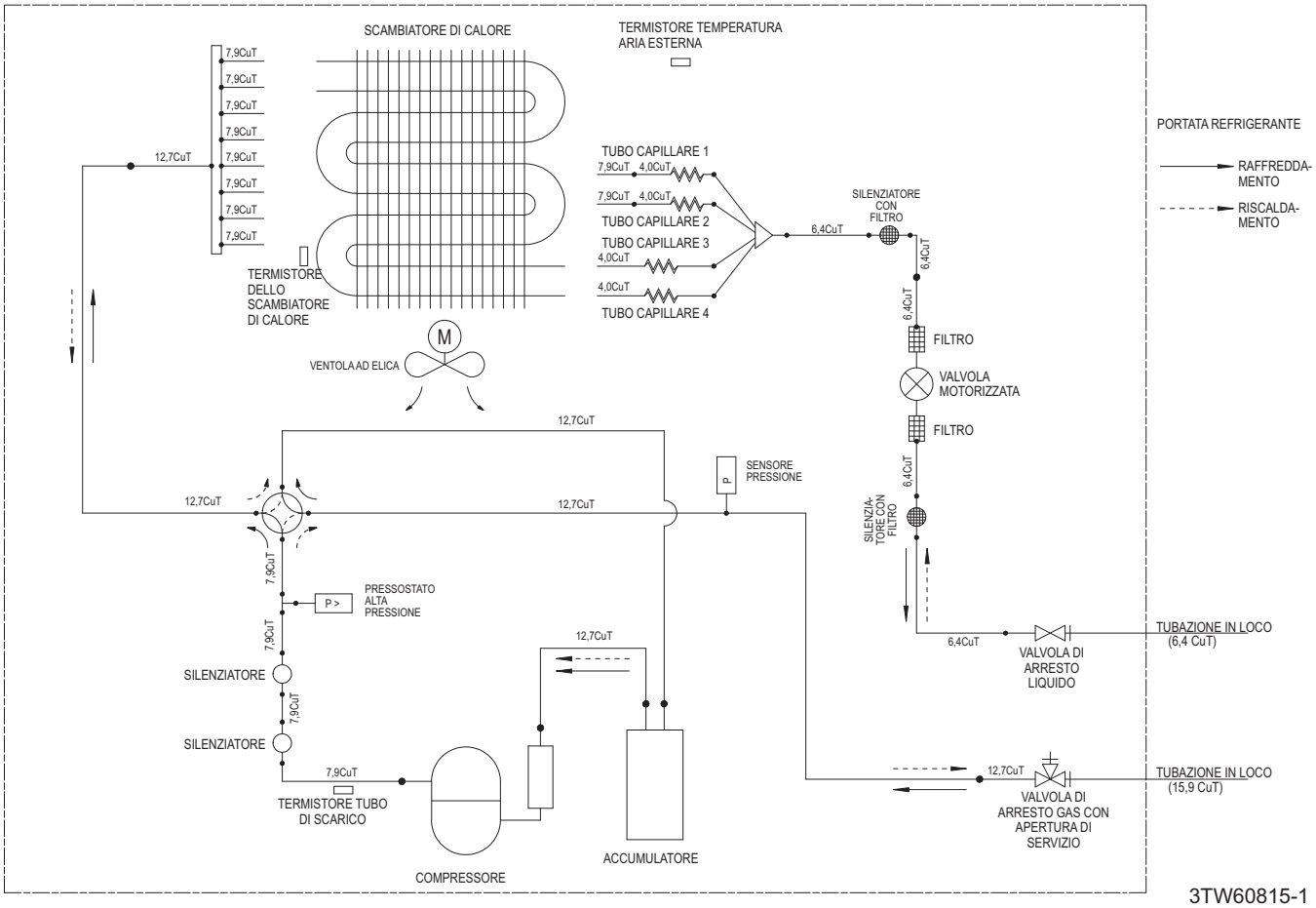
Prestare attenzione a che, durante l'esecuzione dell'operazione di raffreddamento forzato, la temperatura dell'acqua rimanga più alta di 5°C (vedere la lettura della temperatura data dall'unità interna). Per ottenere questa condizione, si possono attivare per esempio tutti i ventilatori dei ventilconvettori.

14 Dati tecnici

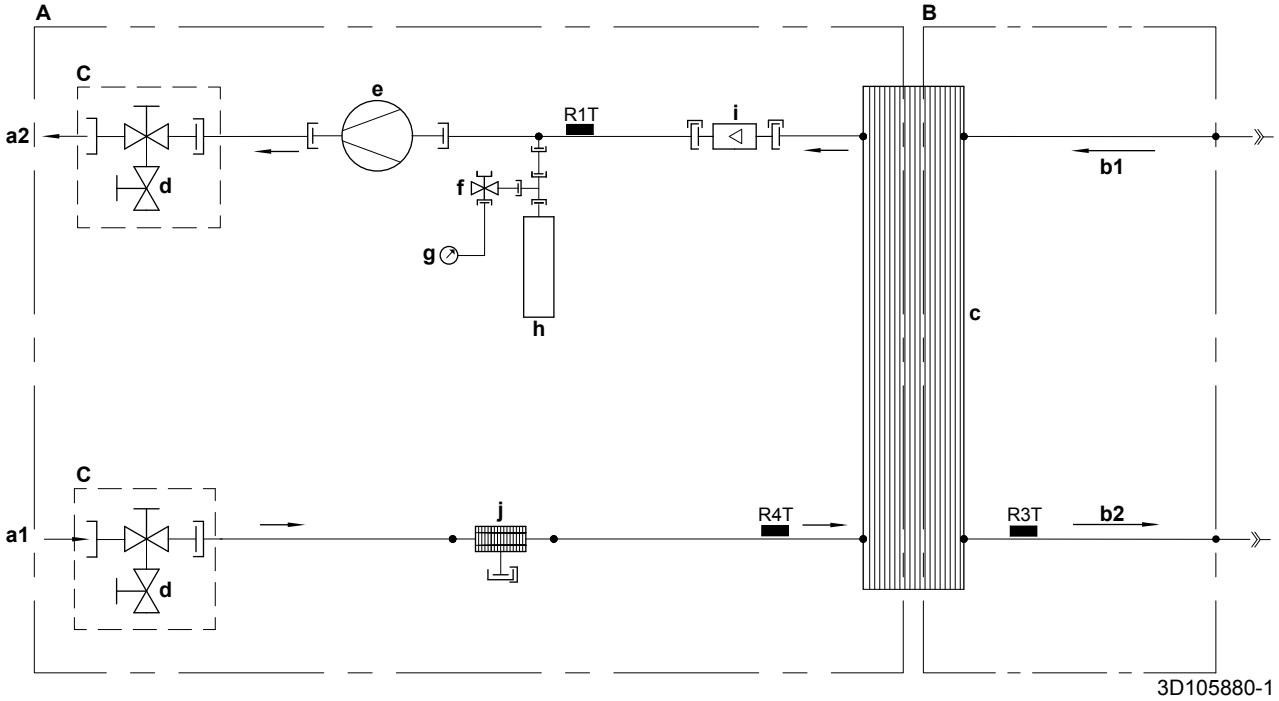
Un **sottogruppo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito internet regionale Daikin (accessibile al pubblico). L'**insieme completo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito extranet Daikin (è richiesta l'autenticazione).

14.1 Schema delle tubazioni: Unità esterna

UNITÀ ESTERNA



14.2 Schema delle tubazioni: Unità interna



A Lato acqua
B Lato refrigerante
C Installato in loco
a1 ENTRATA acqua riscaldamento ambiente
a2 USCITA acqua riscaldamento ambiente
b1 ENTRATA refrigerante
b2 USCITA refrigerante
c Scambiatore di calore a piastre
d Valvola di intercettazione con valvola di scarico/ riempimento
e Pompa
f Valvola di sicurezza
g Manometro
h Serbatoio di espansione
i Sensore flusso
j Filtro
R1T Termistore (scambiatore di calore – USCITA acqua)
R3T Termistore (refrigerante liquido)
R4T Termistore (scambiatore di calore – ENTRATA acqua)
Connessione a vite
Connessione svasata
Connettore a sganciamento rapido
Connessione brasata

14.3 Schema elettrico: Unità esterna

Vedere lo schema elettrico interno fornito con l'unità (all'interno della piastra superiore). Di seguito è riportata la legenda delle abbreviazioni usate.

C110~C112	Condensatore
DB1, DB2, DB401	Ponte raddrizzatore
DC_N1, DC_N2	Connettore
DC_P1, DC_P2	Connettore
DCP1, DCP2,	Connettore
DCM1, DCM2	Connettore
DP1, DP2	Connettore
E1, E2	Connettore
E1H	Riscaldatore della bacinella di drenaggio
FU1~FU5	Fusibile
HL1, HL2, HL402	Connettore
HN1, HN2, HN402	Connettore
IPM1	Modulo Intelligent Power
L	Fase
LED 1~LED 4	Spie
LED A, LED B	Spia pilota
M1C	Motore del compressore
M1F	Motore ventola
MR30, MR306, MR307, MR4	Relè magnetico
MRM10, MRM20	Relè magnetico
MR30_A, MR30_B	Connettore
N	Neutro
PCB1	Scheda del circuito stampato (principale)
PCB2	Scheda del circuito stampato (inverter)
PCB3	Scheda del circuito stampato (assistenza)
Q1DI	Interruttore di dispersione a terra
Q1L	Protezione da sovraccarichi
R1T	Termistore (scarico)
R2T	Termistore (scambiatore di calore)
R3T	Termistore (aria)
S1NPH	Sensore di pressione
S1PH	Pressostato alta pressione
S2~S503	Connettore
SA1	Assorbitore di sovratensione
SHEET METAL	Morsettiera a striscia su piastra fissa
SW1, SW3	Pulsanti
SW2, SW5	Microinterruttori
U	Connettore
V	Connettore
V2, V3, V401	Varistore
W	Connettore
X11A, X12A	Connettore
X1M, X2M	Morsettiera a striscia
Y1E	Serpentina valvola d'espansione elettronica
Y1R	Bobina dell'elettrovalvola di inversione
Z1C~Z4C	Nucleo di ferrite
-- ■■■ --	Collegamenti in loco
□□□□	Morsettiera a striscia
⌀	Connettore
-o-	Terminale
⏚	Messa a terra di protezione
BLK	Nero
BLU	Blu
BRN	Marrone
GRN	Verde
ORG	Arancione
PPL	Porpora
RED	Rosso
WHT	Bianco
YLW	Giallo

14.4 Schema elettrico: Unità interna

Vedere lo schema elettrico interno fornito con l'unità (all'interno del coperchio del quadro elettrico dell'unità interna). Di seguito è riportata la legenda delle abbreviazioni usate.

Note da leggere prima di avviare l'unità

Inglese	Traduzione
Notes to go through before starting the unit	Note da leggere prima di avviare l'unità
X1M	Terminale principale
X2M	Terminale del collegamento elettrico in loco per la CA
X3M	Terminale del riscaldatore di riserva
X4M	Terminale del riscaldatore anti-legionella
X5M	Terminale del collegamento elettrico in loco per la CC
—·—·—·—	Collegamento a terra
15	Filo numero 15
– – – – – – –	Da reperire in loco
—> **/12.2	Il collegamento ** continua a pagina 12 colonna 2
①	Numerose possibilità di collegamenti elettrici
	Opzione
	Non montato nel quadro elettrico
	Collegamento elettrico in base al modello
	Scheda
User installed options	Opzioni installate dall'utente
☐ Anti-legionella heater	☐ Riscaldatore anti-legionella
☐ Backup heater	☐ Riscaldatore di riserva
☐ Bottom plate heater	☐ Riscaldatore piastra fondo
☐ Domestic hot water tank	☐ Serbatoio dell'acqua calda sanitaria
☐ Domestic hot water tank with solar connection	☐ Serbatoio dell'acqua calda sanitaria con connessione solare
☐ Remote user interface	☐ Interfaccia utente remota
☐ Ext. indoor thermistor	☐ Termistore esterno per ambiente interno
☐ Ext outdoor thermistor	☐ Termistore esterno per ambiente esterno
☐ Digital I/O PCB	☐ Scheda con I/O digitale
☐ Demand PCB	☐ Scheda a richiesta
☐ Solar pump and control station	☐ Pompa solare e stazione di controllo
Main LWT	Temperatura manuale originale
☐ On/OFF thermostat (wired)	☐ Termostato ATTIVATO/ DISATTIVATO (cablato)
☐ On/OFF thermostat (wireless)	☐ Termostato ATTIVATO/ DISATTIVATO (non cablato)
☐ Ext. thermistor	☐ Termistore esterno
☐ Heat pump convector	☐ Convettore con pompa di calore
Add LWT	Temperatura manuale aggiuntiva
☐ On/OFF thermostat (wired)	☐ Termostato ATTIVATO/ DISATTIVATO (cablato)
☐ On/OFF thermostat (wireless)	☐ Termostato ATTIVATO/ DISATTIVATO (non cablato)
☐ Ext. thermistor	☐ Termistore esterno
☐ Heat pump convector	☐ Convettore con pompa di calore

Posizione nel quadro elettrico

Inglese	Traduzione
Position in switch box	Posizione nel quadro elettrico

Legenda

A1P		Scheda principale
A2P		Scheda di interfaccia utente
A3P	*	Scheda della postazione della pompa solare
A3P	*	Termostato Attivato/DISATTIVATO (PC=circuito di alimentazione)
A3P	*	Convettore con pompa di calore
A4P	*	Scheda con I/O digitale
A4P	*	Scheda del ricevitore (termostato ATTIVATO/DISATTIVATO wireless)
A5P		Scheda di comando anodo
A8P	*	Scheda a richiesta
BSK	*	Relè stazione pompa solare
DS1(A8P)	*	Microinterruttore
F2B	(*)	Fusibile per sovracorrente del riscaldatore anti-legionella
F1U, F2U	*	Fusibile 5 A 250 V per scheda con I/O digitale
K1	*	Morsettiera a striscia
K3M	(*)	Contattore del riscaldatore anti-legionella
K*R		Relè sulla Scheda
M2P	#	Pompa dell'acqua calda sanitaria
M2S	#	Valvola di intercettazione
M3S	(*)	Valvola a 3 vie per riscaldamento a pavimento/acqua calda sanitaria
PHC1 (A4P)	*	Circuito di ingresso dell'accoppiatore ottico
Q*DI	#	Interruttore di dispersione a terra
Q*L	(*)	Protezione termica del riscaldatore anti-legionella
R1T (A3P)	*	Termostato ATTIVATO/DISATTIVATO del sensore ambiente
R2T	*	Sensore esterno (pavimento o ambiente)
R5T	(*)	Termistore acqua calda sanitaria
R6T	*	Termistore esterno per ambiente interno o esterno
R1H (A3P)	*	Sensore di umidità
S1S	#	Contatto dell'alimentazione a tariffa kWh preferenziale
S2S	#	Input 1 impulso contatore dell'energia elettrica
S3S	#	Input 2 impulso contatore dell'energia elettrica
S4S	#	Termostato di sicurezza
S6S~S9S	#	Segnali in ingresso digitali di limitazione potenza

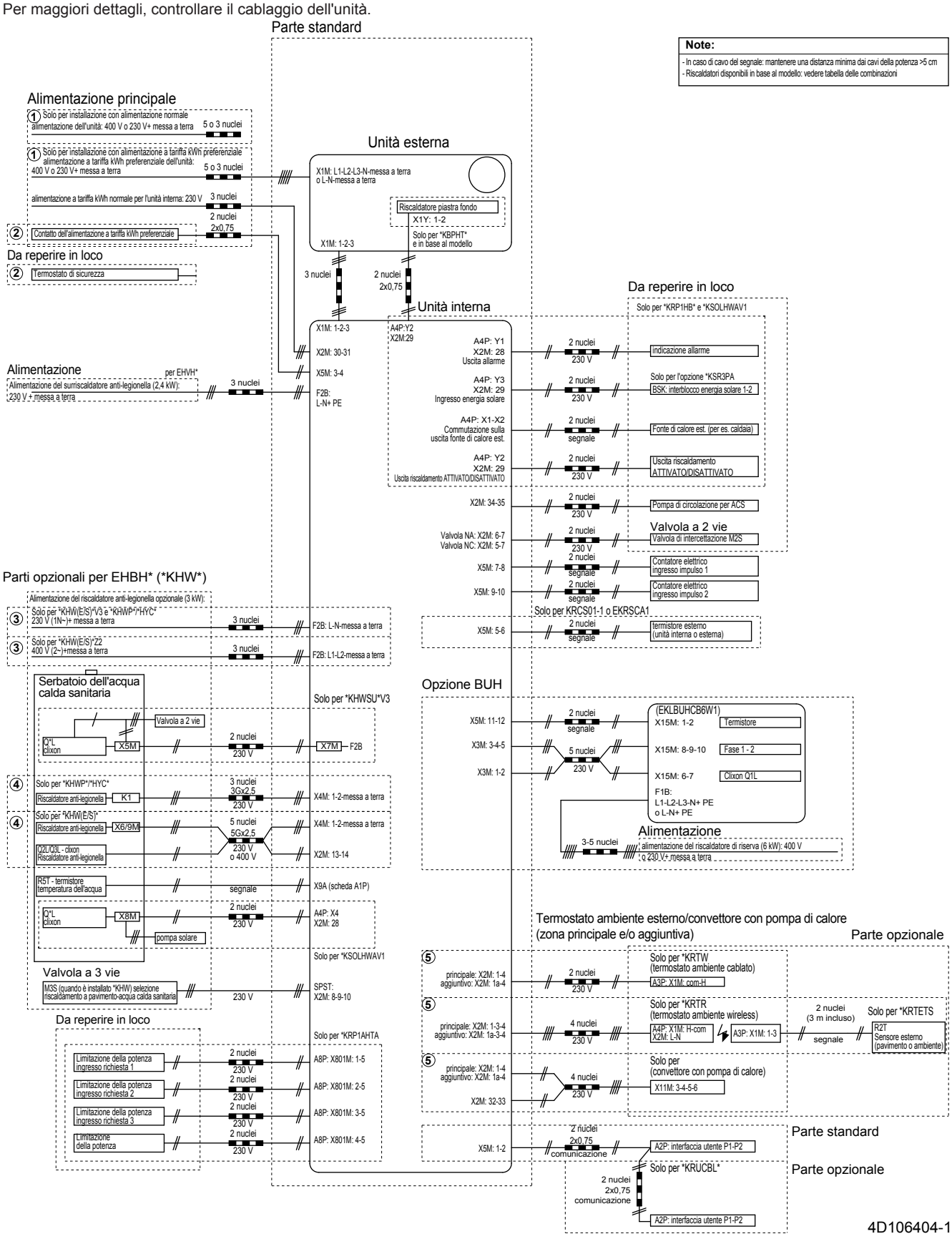
SS1 (A4P)	*	Interruttore selettore
TR1		Trasformatore dell'alimentazione
X*M		Morsettiera a striscia
X*Y		Connettore
	* =	Opzionale
	(*) =	Di serie per EHVH*, opzionale EHBH*
	# =	Da reperire in loco

Traduzione del testo che figura nello schema elettrico

Inglese	Traduzione
(1) Main power connection	(1) Collegamento dell'alimentazione principale
For preferential kWh rate power supply	Per l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale
Indoor unit supplied from outdoor	Unità interna alimentata dall'esterno
Normal kWh rate power supply	Alimentazione a tariffa kWh normale
Only for normal power supply (standard)	Solo per alimentazione elettrica normale (standard)
Only for preferential kWh rate power supply (outdoor)	Solo per alimentazione elettrica con tariffa kWh preferenziale (esterna)
Outdoor unit	Unità esterna
Preferential kWh rate power supply contact: 16 V DC detection (voltage supplied by PCB)	Contatto per l'alimentazione a tariffa kWh preferenziale: rilevamento di 16 V CC (tensione fornita mediante scheda)
Use normal kWh rate power supply for indoor unit	Usare l'alimentazione elettrica con tariffa kWh normale per l'unità interna
(2) User interface	(2) Interfaccia utente
Only for remote user interface option	Solo per l'opzione con interfaccia utente a distanza
SWB	Quadro elettrico
(3) Ext. thermistor	(3) Termistore esterno
SWB	Quadro elettrico
(4) Field supplied options	(4) Opzioni da reperire in loco
230 V AC supplied by PCB	230 V CA, tensione fornita dalla scheda
5 V DC pulse detection (voltage supplied by PCB)	Rilevamento impulsi da 5 V CC (tensione fornita mediante scheda)
Continuous	Corrente continua
DHW pump	Pompa dell'acqua calda sanitaria
DHW pump output	Uscita pompa dell'acqua calda sanitaria
Electrical meters	Contatori dell'energia elettrica
For safety thermostat	Per il termostato di sicurezza
Inrush	Corrente di picco
Max. load	Carico massimo
Normally closed	Normalmente chiuso
Normally open	Normalmente aperto
Safety thermostat contact: 16 V DC detection (voltage supplied by PCB)	Contatto per il termostato di sicurezza: rilevamento di 16 V CC (tensione fornita mediante scheda)
Shut-off valve	Valvola di intercettazione
SWB	Quadro elettrico
(5) Domestic hot water tanks	(5) Serbatoi dell'acqua calda sanitaria
3 wire type SPST	Tipo a 3 fili SPST
Anti-legionella heater power supply	Alimentazione del riscaldatore anti-legionella
For ***	Per ***
For *** or ***	Per *** o ***
SWB	Quadro elettrico
(6) Optional BUH	(6) Riscaldatore di riserva opzionale
SWB	Quadro elettrico
(7) Anti-legionella heater power supply	(7) Alimentazione del riscaldatore anti-legionella
For ***	Per ***
(8) Option PCBs	(8) Schede per opzioni
Alarm output	Uscita allarme
Changeover to ext. heat source	Passaggio a fonte di calore esterna
For digital I/O PCB option	Per opzione scheda con I/O digitale
For solar pump station	Per stazione pompa solare
Max. load	Carico massimo
Min. load	Carico minimo
Only for ***	Solo per ***
Only for demand PCB option	Solo per l'opzione scheda a richiesta
Only if no ***	Solo se non è presente ***
Options: boiler output, solar pump connection (only EHBH*), alarm output	Opzioni: uscita caldaia, connessione pompa solare (solo EHBH*), uscita allarme
Options: bottom plate heater OR On/OFF output	Opzioni: riscaldatore piastra fondo OPPURE uscita ATTIVATA/DISATTIVATA
Outdoor unit	Unità esterna
Power limitation digital inputs: 12 V DC / 12 mA detection (voltage supplied by PCB)	Input digitali per limitazione potenza: rilevamento di 12 V CC/12 mA (tensione fornita mediante scheda)
Refer to operation manual	Consultare il manuale d'uso
Solar pump connection	Collegamento pompa solare
Space C/H On/OFF output	Uscita raffreddamento/ riscaldamento ambiente ATTIVATO/DISATTIVATO
Switch box	Quadro elettrico
To bottom plate heater	Al riscaldatore piastra fondo
(9) External On/OFF thermostats and heat pump convector	(9) Termostati ATTIVATO/ DISATTIVATO esterni e convettore pompa di calore
Additional LWT zone	Zona temperatura manuale aggiuntiva
For external sensor (floor/ ambient)	Per sensore esterno (per riscaldamento a pavimento o ambiente)
For heat pump convector	Per convettore con pompa di calore
For wired thermostat	Per termostato cablato
For wireless thermostat	Per termostato wireless
Main LWT zone	Zona temperatura manuale principale

Schema dei collegamenti elettrici

Per maggiori dettagli, controllare il cablaggio dell'unità.



14.5 Schema elettrico: riscaldatore di riserva

Vedere lo schema elettrico interno fornito con l'unità (all'interno del coperchio del riscaldatore di riserva). Di seguito è riportata la legenda delle abbreviazioni usate.

Note da leggere prima di avviare l'unità

Inglese	Traduzione
Notes to go through before starting the unit	Note da leggere prima di avviare l'unità
X14M, X15M	Terminale principale
—·—·—·—	Collegamento a terra
15	Filo numero 15
– – – – – – –	Da reperire in loco
①	Numerose possibilità di collegamenti elettrici
	Opzione
	Quadro elettrico
	Collegamento elettrico in base al modello
	Scheda
Optional backup heater configuration (only for EKLBUHCB6W1)	Configurazione del riscaldatore di riserva opzionale (solo per EKLBUHCB6W1)
☐ 1N~, 230 V, 6 kW	☐ 1N~, 230 V, 6 kW
☐ 3N~, 400 V, 6 kW	☐ 3N~, 400 V, 6 kW

Posizione nel quadro elettrico

Inglese	Traduzione
Position in switch box	Posizione nel quadro elettrico

Legenda

E1H		Elemento del riscaldatore di riserva (1 kW)
E2H		Elemento del riscaldatore di riserva (2 kW)
F1B		Riscaldatore di riserva a fusibile per sovracorrente
F1T		Riscaldatore di riserva a fusibile termico
F1U		Fusibile
K1M		Riscaldatore di riserva del contattore (fase 1)
K2M		Riscaldatore di riserva del contattore (fase 2)
K5M		Riscaldatore di riserva a contattore di sicurezza (solo per *6W)
Q3DI	#	Interruttore di dispersione a terra
Q1L		Riscaldatore di riserva con protezione termica
R2T		Termistore del riscaldatore di riserva di uscita
X*M		Morsettiera a striscia
	# =	Da reperire in loco

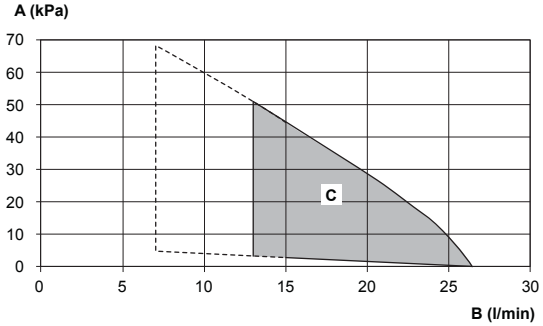
Traduzione del testo che figura nello schema elettrico

Inglese	Traduzione
BUH option	Opzione riscaldatore di riserva
Indoor unit	Unità interna

14.6 Curva ESP: Unità interna

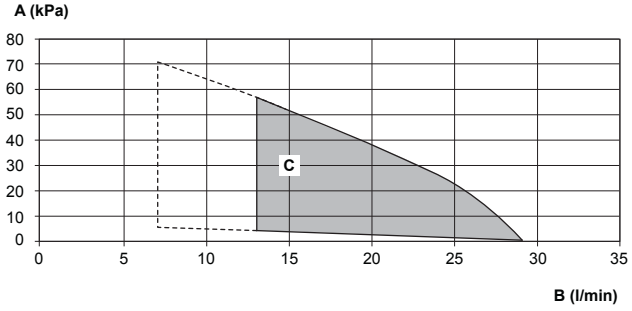
Nota: Se non si raggiunge la portata acqua minima, si verificherà un errore di flusso.

EHBH/X04=EHBH/X04



4D090624-1A

EHBH/X08=EHBH/X08



4D090624-1A

A Pressione statica esterna
B Portata acqua
C Range di funzionamento

Il campo di funzionamento viene esteso alle portate inferiori soltanto se l'unità funziona solo con la pompa di calore. (Non all'avvio, senza funzionamento del riscaldatore di riserva, senza funzionamento di sbrinamento).

ESP= Pressione statica esterna [kPa] nel circuito di riscaldamento/raffreddamento ambiente.

Flusso=Portata acqua attraverso l'unità nel circuito di riscaldamento/raffreddamento ambiente.

Note:

- La selezione di una portata al di fuori dell'area di funzionamento può causare danni o difetti all'unità. Vedere anche il range di portata acqua minima e massima ammesse nelle specifiche tecniche.
- La qualità dell'acqua DEVE essere conforme alla direttiva EN EC 98/83 EC.

15 Glossario

Rivenditore
Distributore addetto alla vendita del prodotto.

Installatore autorizzato
Tecnico addestrato in possesso delle dovute qualifiche per l'installazione del prodotto.

Utente
Persona che possiede il prodotto e/o lo fa funzionare.

Legislazione applicabile
Tutte le direttive, leggi, normative e/o prescrizioni locali, nazionali, europee e internazionali attinenti e applicabili a un determinato prodotto o ambito d'installazione.

Società di assistenza
Società qualificata che può eseguire o coordinare l'intervento di assistenza richiesto sul prodotto.

Manuale d'installazione
Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra le modalità d'installazione, configurazione e manutenzione.

Manuale d'uso
Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra le modalità di funzionamento.

Accessori
Etichette, manuali, schede informative ed apparecchiature che sono forniti insieme al prodotto e devono essere installati secondo le istruzioni riportate sulla documentazione di accompagnamento.

Apparecchiatura opzionale
Apparecchiature fabbricate o approvate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.

Da reperire in loco
Apparecchiature non fabbricate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.

Tabella delle impostazioni in loco

Unità interne applicabili

EHBH04CBV
EHBH08CBV
EHBH11CBV
EHBH16CBV
EHVH04S18CBV
EHVH08S18CBV
EHVH08S26CBV
EHVH11S26CBV
EHVH16S26CBV

Note

(*1) EHBH*
(*2) EHVH*
(*3) *04/08*
(*4) *11/16*

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione			Range, gradino **Valore predefinito**	Data	Valore
Impostazioni utente							
└ Valori preimp.							
└ Temperatura ambiente							
7.4.1.1		Comfort (riscaldam.)		R/W	[3-07]~[3-06], gradino: A.3.2.4 **21°C**		
7.4.1.2		Eco (riscaldamento)		R/W	[3-07]~[3-06], gradino: A.3.2.4 **19°C**		
└ Tman principale							
7.4.2.1	[8-09]	Comfort (riscaldam.)		R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C **35°C**		
7.4.2.2	[8-0A]	Eco (riscaldamento)		R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C **33°C**		
7.4.2.5		Comfort (riscaldam.)		R/W	-10~10°C, gradino: 1°C **0°C**		
7.4.2.6		Eco (riscaldamento)		R/W	-10~10°C, gradino: 1°C **-2°C**		
└ Temperatura serbatoio							
7.4.3.1	[6-0A]	Comfort conserv.		R/W	30~[6-0E]°C, gradino: 1°C **60°C**		
7.4.3.2	[6-0B]	Eco conservaz.		R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C **45°C**		
7.4.3.3	[6-0C]	Risc. prev. e manten.		R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C **45°C**		
└ Livello silenzioso							
7.4.4				R/W	**0: Livello 1(*4)** **1: Livello 2(*3)** 2: Livello 3		
└ Prezzo elettricità							
7.4.5.1	[C-0C] [D-0C]	Alta		R/W	0,00~990/kWh **0/kWh**		
7.4.5.2	[C-0D] [D-0D]	Medio		R/W	0,00~990/kWh **0/kWh**		
7.4.5.3	[C-0E] [D-0E]	Bassa		R/W	0,00~990/kWh **0/kWh**		
└ Prezzo combustibile							
7.4.6				R/W	0,00~990/kWh 0,00~290/MBtu **8,0/kWh**		
└ Imposta curva clim.							
└ Principale							
7.7.1.1	[1-00]	Imposta climatica riscald.	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C **-10°C**		
7.7.1.1	[1-01]	Imposta climatica riscald.	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C **15°C**		
7.7.1.1	[1-02]	Imposta climatica riscald.	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~[9-00]°C, gradino: 1°C **35°C**		
7.7.1.1	[1-03]	Imposta climatica riscald.	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~min(45, [9-00])°C , gradino: 1°C **25°C**		
└ Aggiuntivo							
7.7.2.1	[0-00]	Imposta climatica riscald.	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]~min(45,[9-06])°C, gradino: 1°C **35°C**		
7.7.2.1	[0-01]	Imposta climatica riscald.	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]~[9-06]°C, gradino: 1°C **45°C**		
7.7.2.1	[0-02]	Imposta climatica riscald.	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C **15°C**		
7.7.2.1	[0-03]	Imposta climatica riscald.	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C **-10°C**		
Impost. installatore							
└ Layout sistema							
└ Standard							
A.2.1.1	[E-00]	Tipo unità		R/O	0~5 **0: Unità split BT**		
A.2.1.2	[E-01]	Tipo di compressore		R/O	0: 8 1: 16		
A.2.1.3	[E-02]	Tipo software per int.		R/O	0~1 **1: Tipo 2**		
A.2.1.4	[E-03]	Gradini riscald. di riserva		R/W	**0: No risc. ris.** 1: 1 gradino 2: 2 gradini		
A.2.1.5	[5-0D]	Tipo Risc Ris		R/W	0~5 **1: 1P,(1/1+2)** 4: 3PN,(1/2)		
A.2.1.6	[D-01]	Cont.Spegnim.Forzato		R/W	**0: No** 1: Tariffa attiva 2: Tariffainattiva 3: Termostato		
A.2.1.7	[C-07]	Met.Controllo		R/W	**0: Contr. Tman** 1: Contr. TA est. 2: Contr. TA		
A.2.1.8	[7-02]	Numero di zone Tman		R/W	**0: 1 zona Tman** 1: 2 zone Tman		
A.2.1.9	[F-0D]	Modo di funz. pompa		R/W	0: Continuo **1: Campione** 2: Richiesta		
A.2.1.A	[E-04]	Risparmio energ. possibile		R/O	0: No 1: Sì		
A.2.1.B		Ubic. interf. utente		R/W	0: Presso unità **1: Nell'ambiente**		
└ Opzioni							
A.2.2.1	[E-05]	Funzionam. ACS		R/W	**0: No (*1)** **1: Sì (*2)**		

(*1) EHBH*_(*2) EHVH*_
(*3) *04/08*_(*4) *11/16*

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione			Range, gradino **Valore predefinito**	Data	Valore
A.2.2.3	[E-07]	Tipo di serb. ACS		R/W (*1) R/O (*2)	0~6 **0: Tipo 1 (*1)** **2: Tipo 3 (*2)** 5: Tipo 6		
A.2.2.4	[C-05]	Tipo cont. prin.		R/W	1: F. term. ON/OFF **2: Rich. raff/risc**		
A.2.2.5	[C-06]	Tipo cont. agg.		R/W	1: F. term. ON/OFF **2: Rich. raff/risc**		
A.2.2.6.1	[C-02]	Scheda I/O digitale	Src risc. ris. est.	R/W	**0: No** 1: Bivalente 2: - 3: -		
A.2.2.6.2	[D-07]	Scheda I/O digitale	Kit solare	R/W	**0: No** 1: Sì		
A.2.2.6.3	[C-09]	Scheda I/O digitale	Uscita allarme	R/W	**0: Norm. Aperto** 1: Norm. Chiuso		
A.2.2.6.4	[F-04]	Scheda I/O digitale	Risc. piastra inf.	R/W	**0: No** 1: Sì		
A.2.2.7	[D-04]	Scheda a richiesta		R/W	**0: No** 1: Contr. cons. el		
A.2.2.8	[D-08]	Cont. kWh esterno 1		R/W	**0: No** 1: 0,1 imp./kW 2: 1 imp./kW 3: 10 imp./kW 4: 100 imp./kW 5: 1000 imp./kW		
A.2.2.9	[D-09]	Cont. kWh esterno 2		R/W	**0: No** 1: 0,1 imp./kW 2: 1 imp./kW 3: 10 imp./kW 4: 100 imp./kW 5: 1000 imp./kW		
A.2.2.A	[D-02]	Pompa ACS		R/W	**0: No** 1: Ritorno sec. 2: Shunt disinfez. 3: Pompa circolaz. 4: P.c.shunt dis.		
A.2.2.B	[C-08]	Sensore esterno		R/W	**0: No** 1: Sensore est. 2: Sens. ambiente		
		└ Capacità					
A.2.3.1	[6-02]	Surriscaldatore		R/W	0~10 kW, gradino: 0,2 kW **3 kW (*1)** **2,4 kW (*2)**		
A.2.3.2	[6-03]	Ris R:st1		R/W	0~10 kW, gradino: 0,2 kW **3 kW**		
A.2.3.3	[6-04]	Ris R:st2		R/W	0~10 kW, gradino: 0,2 kW **3 kW**		
A.2.3.6	[6-07]	Risc. piastra inf.		R/W	0~200 W, gradino: 10 W **0 W**		
	Funzion. ambiente						
	└ Impostazioni Tman						
	└ Principale						
A.3.1.1.1		Modo setpoint Tman		R/W	0: Assoluto **1: Dip. da meteo** 2: Abs + programm. 3: Climatica+prog.		
A.3.1.1.2.1	[9-01]	Range temperature	Temp. min. (risc.)	R/W	15~37°C, gradino: 1°C **25°C**		
A.3.1.1.2.2	[9-00]	Range temperature	Temp. max. (risc.)	R/W	37~in base a unità esterna, gradino: 1°C **55°C**		
A.3.1.1.5	[8-05]	Tman modulante		R/W	**0: No** 1: Sì		
A.3.1.1.6.1	[F-0B]	Valvola di intercett.	Funz. termica Att./Dis.	R/W	**0: No** 1: Sì		
A.3.1.1.7	[9-0B]	Tipo di trasmettitore		R/W	0: Rapido **1: Lento**		
		└ Aggiuntivo					
A.3.1.2.1		Modo setpoint Tman		R/W	0: Assoluto **1: Dip. da meteo** 2: Abs + programm. 3: Climatica+prog.		
A.3.1.2.2.1	[9-05]	Range temperature	Temp. min. (risc.)	R/W	15~37°C, gradino: 1°C **25°C**		
A.3.1.2.2.2	[9-06]	Range temperature	Temp. max. (risc.)	R/W	37~in base a unità esterna, gradino: 1°C **55°C**		
		└ DeltaT Generatore					
A.3.1.3.1	[9-09]	Risc.		R/W	3~10°C, gradino: 1°C **5°C**		
		└ Term. ambiente					
A.3.2.1.1	[3-07]	Range temp. amb.	Temp. min. (risc.)	R/W	12~18°C, gradino: A.3.2.4 **12°C**		
A.3.2.1.2	[3-06]	Range temp. amb.	Temp. max. (risc.)	R/W	18~30°C, gradino: A.3.2.4 **30°C**		
A.3.2.2	[2-0A]	Sfals. temp. amb.		R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C **0°C**		
A.3.2.3	[2-09]	Sfals. sens. amb. est.		R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C **0°C**		
A.3.2.4		Gradino temp. ambiente		R/W	0: 0,5°C **1: 1°C**		
		└ Range di funz.					
A.3.3.1	[4-02]	Temp. dis. risc. amb.		R/W	14~35°C, gradino: 1°C **25°C (*3)** **35°C (*4)**		
	└ Acqua calda sanitaria (ACS)						
	└ Tipo						
A.4.1	[6-0D]			R/W	0: Solo r. pr/mant 1: R. pr/mant+pr. **2: Solo programm.**		
		└ Disinfezione					

(*1) EHBH*_(*2) EHVH*_
(*3) *04/08*_(*4) *11/16*

Tabella delle impostazioni in loco						Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione			Range, gradino **Valore predefinito**	Data	Valore
A.4.4.1	[2-01]	Disinfezione		R/W	0: No **1: Sì**		
A.4.4.2	[2-00]	Funz. Giorno		R/W	0: Ogni giorno 1: Lunedì 2: Martedì 3: Mercoledì 4: Giovedì **5: Venerdì** 6: Sabato 7: Domenica		
A.4.4.3	[2-02]	Ora inizio		R/W	0~23:00, gradino: 1 ora **23**		
A.4.4.4	[2-03]	Target temp.		R/W (*1) R/O (*2)	55~80°C, gradino: 5°C **70°C**		
A.4.4.5	[2-04]	Durata		R/W	5~60 min, gradino: 5 min **10 min**		
		└ Setpoint max.					
A.4.5	[6-0E]			R/W	[E-07]≠2: 40~80°C, gradino: 1°C **60°C** [E-07]=2: 40~65°C, gradino: 1°C **65°C**		
		└ Mod. SP accumulo					
A.4.6				R/W	**0: Assoluto** 1: Dip. da meteo		
		└ Curva climatica					
A.4.7	[0-0B]	Curva climatica	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	35~[6-0E]°C, gradino: 1°C **55°C**		
A.4.7	[0-0C]	Curva climatica	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	45~[6-0E]°C, gradino: 1°C **60°C (*1)** **65°C (*2)**		
A.4.7	[0-0D]	Curva climatica	Temperatura ambiente alta per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C **15°C**		
A.4.7	[0-0E]	Curva climatica	Temperatura ambiente bassa per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C **-10°C**		
	└ Fonti di calore						
		└ Risc. riserva					
A.5.1.1	[4-00]	Modo funz.		R/W	0~2 0: Disattivato **1: Attivato**		
A.5.1.3	[4-07]	Abil. gradino 2 Risc. Ris.		R/W	0: No **1: Sì**		
A.5.1.4	[5-01]	Temp. di equil.		R/W	-15~35°C, gradino: 1°C **0°C**		
	└ Funzion. sistema						
		└ Riavvio automatico					
A.6.1	[3-00]			R/W	0: No **1: Sì**		
		└ Tariffa kWh pref					
A.6.2.1	[D-00]	Risc. ammesso		R/W	**0: Nessuno** 1: Solo Surrisc. 2: Solo Risc Ris 3: Tutti Riscald		
A.6.2.2	[D-05]	Pompa forz. spenta		R/W	0: Forzato spento **1: Normale**		
		└ Controllo consumo elettrico					
A.6.3.1	[4-08]	Modo		R/W	**0: Nessuna limit.** 1: Continuo 2: Input digitali		
A.6.3.2	[4-09]	Tipo		R/W	0: Corrente **1: Potenza**		
A.6.3.3	[5-05]	Valore A		R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.6.3.4	[5-09]	Valore kW		R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.6.3.5.1	[5-05]	Limiti A per ID	Limite ID1	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.6.3.5.2	[5-06]	Limiti A per ID	Limite ID2	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.6.3.5.3	[5-07]	Limiti A per ID	Limite ID3	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.6.3.5.4	[5-08]	Limiti A per ID	Limite ID4	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.6.3.6.1	[5-09]	Limiti kW per ID	Limite ID1	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.6.3.6.2	[5-0A]	Limiti kW per ID	Limite ID2	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.6.3.6.3	[5-0B]	Limiti kW per ID	Limite ID3	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.6.3.6.4	[5-0C]	Limiti kW per ID	Limite ID4	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.6.3.7	[4-01]	Priorità		R/W	**0: Nessuno** 1: Surrisc. 2: Risc. ris.		
		└ Tempo elaboraz. media					
A.6.4	[1-0A]			R/W	**0: No elab. media** 1: 12 ore 2: 24 ore 3: 48 ore 4: 72 ore		
		└ Sfals. sens. amb. est.					
A.6.5	[2-0B]			R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C **0°C**		
		└ Effic. caldaia					
A.6.A	[7-05]			R/W	**0: Molto alta** 1: Alta 2: Medio 3: Bassa 4: Molto bassa		
		└ Emergenza					

(*1) EHBH*_(*2) EHVH*_
(*3) *04/08*_(*4) *11/16*

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino **Valore predefinito**	Data	Valore
A.6.C			R/W	**0: Manuale** 1: Automatico		
└ Panoramica impostazioni						
A.8	[0-00]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]~min(45,[9-06])°C, gradino: 1°C **35°C**		
A.8	[0-01]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	[9-05]~[9-06]°C, gradino: 1°C **45°C**		
A.8	[0-02]	Alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C **15°C**		
A.8	[0-03]	Bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. aggiuntiva.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C **-10°C**		
A.8	[0-04]	--		**8**		
A.8	[0-05]	--		**12**		
A.8	[0-06]	--		**35**		
A.8	[0-07]	--		**20**		
A.8	[0-0B]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	35~[6-0E]°C, gradino: 1°C **55°C**		
A.8	[0-0C]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	45~[6-0E]°C, gradino: 1°C 60**°C (*1)** **65°C (*2)**		
A.8	[0-0D]	Temperatura ambiente alta per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C **15°C**		
A.8	[0-0E]	Temperatura ambiente bassa per curva dipendente da condizioni meteorologiche per acqua calda sanitaria.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C **-10°C**		
A.8	[1-00]	Bassa temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	-40~5°C, gradino: 1°C **-10°C**		
A.8	[1-01]	Alta temp. ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	10~25°C, gradino: 1°C **15°C**		
A.8	[1-02]	Valore acqua in uscita per bassa temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C **35°C**		
A.8	[1-03]	Valore acqua in uscita per alta temperatura ambiente per curva dipendente da condizioni meteorologiche riscaldamento zona temp. man. originale.	R/W	[9-01]~min(45, [9-00])°C , gradino: 1°C **25°C**		
A.8	[1-04]	--		**1**		
A.8	[1-05]	--		**1**		
A.8	[1-06]	--		**20**		
A.8	[1-07]	--		**35**		
A.8	[1-08]	--		**22**		
A.8	[1-09]	--		**18**		
A.8	[1-0A]	Qual è il tempo elab. media per la temperatura esterna?	R/W	**0: No elab. media** 1: 12 ore 2: 24 ore 3: 48 ore 4: 72 ore		
A.8	[2-00]	Quando deve essere eseguita la funzione disinfezione?	R/W	0: Ogni giorno 1: Lunedì 2: Martedì 3: Mercoledì 4: Giovedì **5: Venerdì** 6: Sabato 7: Domenica		
A.8	[2-01]	Deve essere eseguita la funzione disinfezione?	R/W	0: No **1: Sì**		
A.8	[2-02]	Quando deve iniziare la funzione disinfezione?	R/W	0~23:00, gradino: 1 ora **23**		
A.8	[2-03]	Qual è la temperatura target di disinfezione?	R/W	55~80°C, gradino: 5°C **70°C**		
A.8	[2-04]	Per quanto deve essere manten. la temperatura serbatoio?	R/W	5~60 min, gradino: 5 min **10 min**		
A.8	[2-05]	Temperatura antigelo ambiente	R/W	4~16°C, gradino: 1°C **16°C**		
A.8	[2-06]	Protezione antigelo ambiente	R/W	0: Disattivato **1: Attivato**		
A.8	[2-09]	Regolare sfaldamento della temperatura ambiente misurata	R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C **0°C**		
A.8	[2-0A]	Regolare sfaldamento della temperatura ambiente misurata	R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C **0°C**		
A.8	[2-0B]	Qual è lo sfals. richiesto su temperatura est. misurata?	R/W	-5~5°C, gradino: 0,5°C **0°C**		
A.8	[3-00]	Il riavvio dell'unità è consentito?	R/W	0: No **1: Sì**		
A.8	[3-01]	--		**0**		
A.8	[3-02]	--		**1**		
A.8	[3-03]	--		**4**		
A.8	[3-04]	--		**2**		
A.8	[3-05]	--		**1**		
A.8	[3-06]	Qual è la temp. ambiente max. desiderata di riscaldamento?	R/W	18~30°C, gradino: A.3.2.4 **30°C**		
A.8	[3-07]	Qual è la temp. ambiente min. desiderata di riscaldamento?	R/W	12~18°C, gradino: A.3.2.4 **12°C**		
A.8	[3-08]	--		**35**		
A.8	[3-09]	--		**15**		
A.8	[4-00]	Quale modo funz. Risc Ris?	R/W	0~2 0: Disattivato **1: Attivato**		
A.8	[4-01]	Quale riscaldatore elettrico ha la priorità?	R/W	**0: Nessuno** 1: Surrisc. 2: Risc. ris.		
A.8	[4-02]	Sotto a quale temp. est. è consentito il riscaldamento?	R/W	14~35°C, gradino: 1°C **25°C (*3)** **35°C (*4)**		
A.8	[4-03]	Autorizzazione al funzionamento del surriscaldatore.	R/W	0: Limitato 1: Nessun limite 2: Ottimale al massimo **3: Ottimale** 4: Solo legionella		
A.8	[4-04]	--		**2**		
A.8	[4-05]	--		**0**		
A.8	[4-06]	-- (Non modificare questo valore)		**0/1**		
A.8	[4-07]	Abilitare secondo gradino riscaldatore di riserva?	R/W	0: No **1: Sì**		

(*1) EHBH*_(*2) EHVH*_
(*3) *04/08*_(*4) *11/16*

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino **Valore predefinito**	Data	Valore
A.8	[4-08]	Quale modalità limitaz. potenza è richiesto nel sistema?	R/W	**0: Nessuna limit.** 1: Continuo 2: Input digitali		
A.8	[4-09]	Quale tipo di limitazione della potenza è richiesto?	R/W	0: Corrente **1: Potenza**		
A.8	[4-0A]	--		**0**		
A.8	[4-0B]	Isteresi della commutazione automatica raffreddamento/riscaldamento.	R/W	1~10°C, gradino: 0,5°C **1°C**		
A.8	[4-0D]	Sfalsamento della commutazione automatica raffreddamento/riscaldamento.	R/W	1~10°C, gradino: 0,5°C **3°C**		
A.8	[4-0E]	Installatore è sul posto?	R/W	0: No **1: Sì**		
A.8	[5-00]	Il funz. del riscald. di riserva è consentito oltre la temp. di equilibrio durante il riscald. amb.?	R/W	0: Ammesso **1: Non ammesso**		
A.8	[5-01]	Qual è la Temp. di equilibrio per l'edificio?	R/W	-15~35°C, gradino: 1°C **0°C**		
A.8	[5-02]	Priorità riscaldamento ambiente.	R/W	**0: Disattivato** 1: Attivato		
A.8	[5-03]	Temperatura priorità riscaldamento ambiente.	R/W	-15~35°C, gradino: 1°C **0°C**		
A.8	[5-04]	Correzione setpoint per la temperatura dell'acqua calda sanitaria.	R/W	0~20°C, gradino: 1°C **10°C**		
A.8	[5-05]	Qual è il limite richiesto per ID1?	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.8	[5-06]	Qual è il limite richiesto per ID2?	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.8	[5-07]	Qual è il limite richiesto per ID3?	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.8	[5-08]	Qual è il limite richiesto per ID4?	R/W	0~50 A, gradino: 1 A **50 A**		
A.8	[5-09]	Qual è il limite richiesto per ID1?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.8	[5-0A]	Qual è il limite richiesto per ID2?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.8	[5-0B]	Qual è il limite richiesto per ID3?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.8	[5-0C]	Qual è il limite richiesto per ID4?	R/W	0~20 kW, gradino: 0,5 kW **20 kW**		
A.8	[5-0D]	Che tipo di impianto di risc. di riserva viene usato?	R/W	0~5 **1: 1P,(1/1+2)** 4: 3PN,(1/2)		
A.8	[5-0E]	--		**1**		
A.8	[6-00]	Differenza di temperatura che determina la temperatura di ATTIVAZIONE della pompa di calore.	R/W	2~20°C, gradino: 1°C **2°C**		
A.8	[6-01]	Differenza di temperatura che determina la temperatura di DISATTIVAZIONE della pompa di calore.	R/W	0~10°C, gradino: 1°C **2°C**		
A.8	[6-02]	Qual è la capacità del surriscaldatore?	R/W	0~10 kW, gradino: 0,2 kW **3 kW (*1)** **2,4 kW (*2)**		
A.8	[6-03]	Qual è la capacità del risc. di riserva step 1?	R/W	0~10 kW, gradino: 0,2 kW **3 kW**		
A.8	[6-04]	Qual è la capacità del risc. di riserva step 2?	R/W	0~10 kW, gradino: 0,2 kW **3 kW**		
A.8	[6-05]	--		**0**		
A.8	[6-06]	--		**0**		
A.8	[6-07]	Qual è la capacità del riscaldatore piastra inferiore?	R/W	0~200 W, gradino: 10 W **0 W**		
A.8	[6-08]	Quale isteresi va usata in modo risc. pr./mant.?	R/W	**2~20°C, gradino: 1°C** **10°C**		
A.8	[6-09]	--		**0**		
A.8	[6-0A]	Qual è la temperatura comfort conservazione desiderata?	R/W	30~[6-0E]°C, gradino: 1°C **60°C**		
A.8	[6-0B]	Qual è la temperatura eco conservazione desiderata?	R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C **45°C**		
A.8	[6-0C]	Qual è la temp. desiderata di risc. prevent. e mantenimento?	R/W	30~min(50, [6-0E])°C, gradino: 1°C **45°C**		
A.8	[6-0D]	Qual è il modo setpoint desiderato in ACS?	R/W	0: Solo r. pr/mant 1: R. pr/mant+pr. **2: Solo programm.**		
A.8	[6-0E]	Qual è il setpoint temperatura massimo?	R/W	[E-07]≠2: 40~80°C, gradino: 1°C **60°C** [E-07]=2: 40~65°C, gradino: 1°C **65°C**		
A.8	[7-00]	Temperatura superamento temporaneo surriscaldatore acqua calda sanitaria.	R/W	0~4°C, gradino: 1°C **0°C**		
A.8	[7-01]	Isteresi surriscaldatore acqua calda sanitaria.	R/W	2~40°C, gradino: 1°C **2°C**		
A.8	[7-02]	Quante zone temp. acqua in uscita ci sono?	R/W	**0: 1 zona Tman** 1: 2 zone Tman		
A.8	[7-03]	--		**2,5**		
A.8	[7-04]	--		**0**		
A.8	[7-05]	Effic. caldaia	R/W	**0: Molto alta** 1: Alta 2: Medio 3: Bassa 4: Molto bassa		
A.8	[8-00]	--		**1 min**		
A.8	[8-01]	Tempo di funzionamento massimo per il funzionamento dell'acqua calda sanitaria.	R/W	5~95 min, gradino: 5 min **30 min**		
A.8	[8-02]	Tempo anti-riciclaggio.	R/W	0~10:00, gradino: 0,5 ora **3 ore**		
A.8	[8-03]	Timer di ritardo del surriscaldatore.	R/W	20~95 min, gradino: 5 min **50 min**		
A.8	[8-04]	Tempo di funzionamento aggiuntivo per il tempo di funzionamento massimo.	R/W	0~95 min, gradino: 5 min **95 min**		
A.8	[8-05]	CConsenti modul. Tman per controllo ambiente?	R/W	**0: No** 1: Sì		
A.8	[8-06]	Modulazione massima della temperatura manuale.	R/W	0~10°C, gradino: 1°C **3°C**		
A.8	[8-07]	--		**18**		
A.8	[8-08]	--		**20**		
A.8	[8-09]	Qual è la Tman princ. comfort desiderata di riscaldamento?	R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C **35°C**		

(*1) EHBH*_(*2) EHVH*_
(*3) *04/08*_(*4) *11/16*

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino **Valore predefinito**	Data	Valore
A.8	[8-0A]	Qual è la Tman princ. eco desiderata di riscaldamento?	R/W	[9-01]~[9-00], gradino: 1°C **33°C**		
A.8	[8-0B]	--		**13**		
A.8	[8-0C]	--		**10**		
A.8	[8-0D]	--		**16**		
A.8	[9-00]	Qual è la Tman max. desiderata per zona princ. riscaldamento?	R/W	37~in base a unità esterna, gradino: 1°C **55°C**		
A.8	[9-01]	Qual è la Tman min. desiderata per zona princ. riscaldamento?	R/W	15~37°C, gradino: 1°C **25°C**		
A.8	[9-02]	--		**22**		
A.8	[9-03]	--		**5**		
A.8	[9-04]	Temperatura superamento temporaneo della temperatura manuale.	R/W	1~4°C, gradino: 1°C **1°C**		
A.8	[9-05]	Qual è la Tman min. desiderata per zona aggiuntiva riscaldamento?	R/W	15~37°C, gradino: 1°C **25°C**		
A.8	[9-06]	Qual è la Tman desiderata max. per zona agg. riscaldamento?	R/W	37~in base a unità esterna, gradino: 1°C **55°C**		
A.8	[9-07]	--		**5**		
A.8	[9-08]	--		**22**		
A.8	[9-09]	Qual è il delta T desiderato del riscaldamento?	R/W	3~10°C, gradino: 1°C **5°C**		
A.8	[9-0A]	--		**5**		
A.8	[9-0B]	Che tipo di trasm. è colleg. alla zona Tman?	R/W	0: Rapido **1: Lento**		
A.8	[9-0C]	Isteresi della temperatura ambiente.	R/W	1~6°C, gradino: 0,5°C **1°C**		
A.8	[9-0D]	Limitazione della velocità della pompa	R/W	0~8, gradino:1 0 : 100% 1~4 : 80~50% 5~8 : 80~50% **6**		
A.8	[9-0E]	--		**6**		
A.8	[A-00]	--		**0**		
A.8	[A-01]	--		**0 (*3)** **3 (*4)**		
A.8	[A-02]	--		**0 (*3)** **1 (*4)**		
A.8	[A-03]	--		**0**		
A.8	[A-04]	--		**0**		
A.8	[B-00]	--		**0**		
A.8	[B-01]	--		**0**		
A.8	[B-02]	--		**0**		
A.8	[B-03]	--		**0**		
A.8	[B-04]	--		**0**		
A.8	[C-00]	Priorità acqua calda sanitaria.	R/W	**0: Priorità solare** 1: Priorità pompa di calore		
A.8	[C-01]	--		**0**		
A.8	[C-02]	È collegata fonte di calore di riserva esterna?	R/W	**0: No** 1: Bivalente 2: - 3: -		
A.8	[C-03]	Temperatura di attivazione bivalente.	R/W	-25~25°C, gradino: 1°C **0°C**		
A.8	[C-04]	Temperatura dell'isteresi bivalente.	R/W	2~10°C, gradino: 1°C **3°C**		
A.8	[C-05]	Qual è il tipo contatto rich. funz. termica per zona princ.?	R/W	1: F. term. ON/OFF **2: Rich. raff/risc**		
A.8	[C-06]	Qual è il tipo contatto rich. funz. termica per zona agg.?	R/W	0: - 1: F. term. ON/OFF **2: Rich. raff/risc**		
A.8	[C-07]	Qual è il metodo controllo unità nel funz ambiente?	R/W	**0: Contr. Tman** 1: Contr. TA est. 2: Contr. TA		
A.8	[C-08]	Che tipo di sensore esterno è installato?	R/W	**0: No** 1: Sensore est. 2: Sens. ambiente		
A.8	[C-09]	Che tipo di cont. in uscita allarme è richiesto?	R/W	**0: Norm. Aperto** 1: Norm. Chiuso		
A.8	[C-0A]	--		**0**		
A.8	[C-0C]	Decimale prezzo alto dell'elettricità (non usare)	R/W	0~7 **0**		
A.8	[C-0D]	Decimale prezzo medio dell'elettricità (non usare)	R/W	0~7 **0**		
A.8	[C-0E]	Decimale prezzo basso dell'elettricità (non usare)	R/W	0~7 **0**		
A.8	[D-00]	Quali riscald. sono ammessi se al. kWh pref. viene interrotta?	R/W	**0: Nessuno** 1: Solo Surrisc. 2: Solo Risc Ris 3: Tutti Riscald		
A.8	[D-01]	Tipo contatto spegnim. Forzato	R/W	**0: No** 1: Tariffa attiva 2: Tariffainattiva 3: Termostato		
A.8	[D-02]	Che tipo di pompa per ACS è installata?	R/W	**0: No** 1: Ritorno sec. 2: Shunt disinfez. 3: Pompa circolaz. 4: P.c.shunt dis.		
A.8	[D-03]	Compensazione temperatura manuale attorno a 0°C.	R/W	**0: Disattivato** 1: Abilitato, scostamento 2°C (da -2 a 2°C) 2: Abilitato, scostamento 4°C (da -2 a 2°C) 3: Abilitato, scostamento 2°C (da -4 a 4°C) 4: Abilitato, scostamento 4°C (da -4 a 4°C)		
A.8	[D-04]	È collegata una scheda su	R/W	**0: No** 1: Contr. cons. el		
A.8	[D-05]	La pompa può funz. se viene interrotta tariffa pref?	R/W	0: Forzato spento **1: Normale**		

(*1) EHBH*_(*2) EHVH*_
(*3) *04/08*_(*4) *11/16*

Tabella delle impostazioni in loco					Impost. installatore modificata rispetto al valore predefinito	
Navigazione	Codice campo	Nome impostazione		Range, gradino **Valore predefinito**	Data	Valore
A.8	[D-07]	È collegato un kit	R/W	**0: No** 1: Sì		
A.8	[D-08]	Viene usato un misuratore kWh est. per misurare la potenza?	R/W	**0: No** 1: 0,1 imp./kW 2: 1 imp./kW 3: 10 imp./kW 4: 100 imp./kW 5: 1000 imp./kW		
A.8	[D-09]	Viene usato un misuratore kWh est. per misurare la potenza?	R/W	**0: No** 1: 0,1 imp./kW 2: 1 imp./kW 3: 10 imp./kW 4: 100 imp./kW 5: 1000 imp./kW		
A.8	[D-0A]	--		**0**		
A.8	[D-0B]	--		**2**		
A.8	[D-0C]	Qual è il prezzo alto dell'elettricità (non usare)	R/W	0~49 **0**		
A.8	[D-0D]	Qual è il prezzo medio dell'elettricità (non usare)	R/W	0~49 **0**		
A.8	[D-0E]	Qual è il prezzo basso dell'elettricità (non usare)	R/W	0~49 **0**		
A.8	[E-00]	Che tipo di unità è installata?	R/O	0~5 **0: Unità split BT**		
A.8	[E-01]	Che tipo di compressore è installato?	R/O	0: 8 1: 16		
A.8	[E-02]	Di che tipo è il software dell'unità interna?	R/O	0~1 **1: Tipo 2**		
A.8	[E-03]	Qual è il n. di gradini del riscaldatore di riserva?	R/W	**0: No risc. ris.** 1: 1 gradino 2: 2 gradini		
A.8	[E-04]	La funz. risparmio energ. è disponibile sull'unità est.?	R/O	0: No 1: Sì		
A.8	[E-05]	Il sistema può scaldare ACS?	R/W	**0: No (*1)** **1: Sì (*2)**		
A.8	[E-06]	Nel sistema è installato un serbatoio per ACS?	R/O	0: No 1: Sì		
A.8	[E-07]	Che tipo di serbatoio ACS è installato?	R/W (*1) R/O (*2)	0~6 **0: Tipo 1 (*1)** **2: Tipo 3 (*2)** 5: Tipo 6		
A.8	[E-08]	Funzione risparmio energetico per l'unità esterna.	R/W	**0: Disabilitato (*4)** **1: Abilitato (*3)**		
A.8	[E-09]	--		**0**		
A.8	[E-0A]	--		**0**		
A.8	[E-0B]	--		**0**		
A.8	[E-0C]	--		**0**		
A.8	[E-0D]	--		**0**		
A.8	[F-00]	Funzionamento pompa consentito al di fuori del campo.	R/W	**0: Disattivato** 1: Attivato		
A.8	[F-01]	--		**20°C**		
A.8	[F-02]	Temperatura riscaldatore piastra fondo ATTIVATA.	R/W	3~10°C, gradino: 1°C **3°C**		
A.8	[F-03]	Isteresi riscaldatore piastra fondo.	R/W	2~5°C, gradino: 1°C **5°C**		
A.8	[F-04]	È collegato un riscaldatore della piastra inferiore?	R/W	**0: No** 1: Sì		
A.8	[F-05]	--		**0**		
A.8	[F-06]	--		**0**		
A.8	[F-09]	Funzionamento pompa durante l'anomalia del flusso.	R/W	**0: Disattivato** 1: Attivato		
A.8	[F-0A]	--		**0**		
A.8	[F-0B]	Chiudere valv. interc. mentre funz. termica DISATTIVATA?	R/W	**0: No** 1: Sì		
A.8	[F-0C]	--		**1**		
A.8	[F-0D]	Qual è la modalità funzionamento pompa?	R/W	0: Continuo **1: Campione** 2: Richiesta		







EAC

Copyright 2016 Daikin

DAIKIN EUROPE N.V.

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

4P449969-1 2016.06